



Avio S.p.A.

Sede in Roma, via Leonida Bissolati n.76
Sede amministrativa in Colleferro (Roma), via Ariana Km 5.2
Capitale sociale versato Euro 158.506.882,70 i.v.
Registro delle Imprese - Ufficio di Roma n. 09105940960

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2026

INDICE

HIGHLIGHTS	4
LETTERA AGLI AZIONISTI	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
<i>Il Gruppo Avio</i>	8
<i>Profilo</i>	9
<i>Organi sociali e Comitati</i>	12
<i>Storia Recente</i>	13
<i>Aree di business</i>	16
<i>Struttura societaria e presenza geografica</i>	16
<i>Strategia</i>	17
<i>Azionariato</i>	21
<i>Primo Semestre 2026</i>	23
<i>Fatti di rilievo del semestre</i>	24
<i>Andamento del mercato e delle attività</i>	29
<i>Analisi dei risultati economici e della situazione</i>	
<i>finanziaria e patrimoniale del Gruppo</i>	31
<i>Attività di ricerca e sviluppo</i>	39
<i>Risorse umane</i>	43
<i>Comunicazione e responsabilità sociale</i>	50
<i>Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto</i>	53
<i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre</i>	59
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	63
<i>Rapporti con imprese partecipanti, controllate, collegate,</i>	
<i>joint-venture e partecipate</i>	64
<i>Altre informazioni</i>	64
<i>Corporate Governance</i>	65
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE	
ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026	67
<i>Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Abbreviata</i>	68
<i>Conto Economico Consolidato Abbreviato</i>	70
<i>Conto Economico Complessivo Consolidato Abbreviato</i>	71
<i>Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato Abbreviato</i>	72
<i>Rendiconto Finanziario Consolidato Abbreviato</i>	73
<i>Note Esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale</i>	
<i>Abbreviato al 30 giugno 2026</i>	74
▪ <i>Informazioni generali</i>	74

▪ <i>Principi contabili significativi</i>	74
▪ <i>Composizione, commento e variazioni delle principali voci e altre informazioni</i>	80
▪ <i>Informativa per settore di attività e per area geografica</i>	119
▪ <i>Impegni e rischi</i>	120
▪ <i>Informativa sugli strumenti finanziari e politiche di gestione rischi</i>	123
▪ <i>Operazioni con parti correlate</i>	125
▪ <i>Elenco delle società del Gruppo al 30 giugno 2026</i>	128
▪ <i>Informazioni relative alle erogazioni pubbliche ex art. 1, commi 125-129, della legge n 124/2017</i>	129
▪ <i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre</i>	131
<i>Relazione della Società di Revisione sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2026</i>	135
<i>Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati</i>	136

HIGHLIGHTS

Ricavi netti

276,0 milioni di Euro (+17,5% rispetto al primo semestre 2025)

EBITDA

Reported: 11,9 milioni di Euro (+19,1% rispetto al primo semestre 2025)

Adjusted: 12,2 milioni di Euro (+7,3% rispetto al primo semestre 2025)

EBIT

Reported: 1,2 milioni di Euro (0,0 milioni di Euro nel primo semestre 2025)

Adjusted: 1,5 milioni di Euro (1,4 milioni di Euro nel primo semestre 2025)

Risultato ante imposte

9,3 milioni di Euro (0,4 milioni di Euro nel primo semestre 2025)

Risultato netto

9,2 milioni di Euro (-0,2 milioni di Euro nel primo semestre 2025)

Posizione finanziaria netta

+535,7 milioni di Euro (+591,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2025)

Investimenti

33,5 milioni di Euro (10,3 milioni di Euro nel primo semestre 2025)

Portafoglio ordini netto

2.048 milioni di Euro al 30 giugno 2026 (2.166 milioni di Euro al 31 dicembre 2025)

Attività di ricerca e sviluppo

89,2 milioni di Euro di costi al netto del *pass-through* sostenuti nel primo semestre 2026, pari al 32,3% dei ricavi netti del primo semestre 2026 (80,2 milioni di Euro di costi al netto del *pass-through* sostenuti nel primo semestre 2025, pari al 34,1% dei ricavi netti del primo semestre 2025)

Dipendenti alla data del bilancio

1.447 al 30 giugno 2026 (1.426 al 31 dicembre 2025)

LETTERA AGLI AZIONISTI

Gentili Signori Azionisti,

Con piacere Vi presentiamo la Relazione Finanziaria del primo semestre 2026 del Gruppo Avio.

Anche nel semestre appena concluso sono proseguite con successo le attività di lancio dei vettori Vega C e Ariane 6.

Il 19 maggio 2026, Vega C ha difatti completato la missione VV29, lanciando con successo il satellite scientifico *Solar wind Magnetosphere Ionosphere Link Explorer* (SMILE) per l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) e l'Accademia Cinese delle Scienze (CAS). SMILE misurerà le interazioni del vento solare con la magnetosfera terrestre per migliorare la conoscenza delle dinamiche tra il Sole e la Terra. Il successo della missione ha rappresentato un traguardo significativo per la Società, in quanto primo lancio del Vega C ad essere concluso con Avio nel nuovo ruolo di *Launch Service Operator*.

In parallelo, nel semestre sono ulteriormente proseguiti anche i lanci di Ariane 6, programma di cui Avio è *partner* fornendo i booster a propellente solido e le turbopompe ad ossigeno liquido per il motore dello stadio principale Vulcain 2.1 e per il motore Vinci dello stadio superiore. Il 12 febbraio, il 30 aprile ed il 17 giugno 2026 Ariane ha difatti concluso con successo rispettivamente le missioni VA267, VA268 e VA269 posizionando in orbita complessivamente 100 satelliti della nuova costellazione Amazon Leo. Per la prima volta, il lanciatore ha utilizzato quattro *booster* a propellente solido, configurazione che consente ad Ariane 6 di raddoppiare le proprie prestazioni, segnando un importante passo avanti per il programma spaziale europeo. La missione VA269, in particolare, è stata anche la prima effettuata in configurazione a quattro *booster* utilizzando i motori di primo stadio P160C: sviluppato da Europropulsion, la *joint venture* tra Avio e ArianeGroup, il P160C si basa sulla collaudata tecnologia del P120C, introducendo un significativo incremento delle prestazioni pur mantenendo una totale compatibilità con l'architettura del lanciatore Ariane 6. In quanto elemento propulsivo comune alla famiglia di lanciatori europei, il P160C supporterà l'evoluzione delle prestazioni di Ariane 6 e delle future configurazioni del Vega, rafforzando la capacità dell'Europa di rispondere alla crescente domanda istituzionale e commerciale, incluso il dispiegamento su larga scala di costellazioni satellitari. Grazie alla sua struttura monolitica in fibra di carbonio e al maggiore carico di propellente, il P160C si posiziona tra i motori a propellente solido più potenti della sua categoria, confermando il ruolo chiave di Avio nel garantire l'accesso indipendente dell'Europa allo spazio.

Nel corso del primo semestre 2026 si è consolidata ulteriormente la tendenza positiva nel settore della propulsione in ambito difesa. In Europa, Avio ha firmato un nuovo ordine da oltre 35 milioni di Euro, avente ad oggetto la fornitura di motori a propellente solido e relative superfici aerodinamiche per il sistema di difesa ASTER 30, rafforzando ulteriormente la collaborazione con il gruppo MBDA e supportando la difesa europea in risposta alla crescente domanda per il sistema di difesa antimissile SAMP/T NG. Il 6 marzo 2026 Avio ha firmato un contratto da circa 65 milioni di dollari per lo sviluppo, la qualifica e la produzione iniziale di un motore a propellente solido per la difesa aerea negli Stati Uniti, ponendo le basi per una più ampia cooperazione volta a fornire sistemi di difesa critici al Governo degli Stati Uniti e agli Alleati della NATO.

A riprova della fiducia nella nuova *equity story* della Società innescata con l'operazione di aumento di capitale da 400 milioni di Euro conclusa a fine 2025 e nella connessa strategia di espansione nel settore della difesa negli Stati Uniti, nei giorni immediatamente successivi alla chiusura del semestre Avio ha sottoscritto un accordo di investimento con fondi gestiti e controllati da Advent International, primaria società di *private equity* con sede negli Stati Uniti e tra i più attivi investitori a livello globale nei settori Aerospazio e Difesa, volto a sostenere la crescita di lungo termine di Avio in Italia e i suoi piani di espansione negli Stati Uniti attraverso la sottoscrizione da parte di Advent di un aumento di capitale riservato pari a circa il 7% del capitale della Società su base *pre-money*. Il capitale raccolto rafforzerà ulteriormente la struttura patrimoniale di Avio e accelererà la strategia di lungo termine volta a far fronte alle criticità legate alla carenza di capacità produttiva di motori a propellente solido sia negli Stati Uniti sia in Europa. L'operazione amplierà inoltre la base azionaria di Avio attraverso l'ingresso di un primario investitore nei settori aerospazio e difesa, con solide relazioni con *prime contractor*, *sub-prime* e agenzie governative statunitensi, nonché un comprovato *track record* nel supporto a iniziative di creazione di valore e alla loro esecuzione.

Dal punto di vista della *governance*, il primo semestre 2026 è anche coinciso con il rinnovo degli organi sociali della Vostra Società: in particolare, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 28 aprile ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2026 - 2028, assicurando alla Società un assetto di *governance* solido, equilibrato e coerente con le migliori prassi di mercato. La composizione del nuovo Consiglio valorizza

un insieme articolato e complementare di competenze tecniche e professionali, maturate nei settori aerospaziale e della difesa, nella finanza, sostenibilità e nelle relazioni istituzionali. Tale pluralità di profili rafforza la capacità dell'organo amministrativo di accompagnare l'evoluzione strategica di Avio, nel solco della continuità manageriale e della creazione di valore di lungo periodo. L'Assemblea ha inoltre approvato nella stessa data la distribuzione di un dividendo pari a 6,8 milioni di Euro (equivalente a 0,14846 Euro per azione). Il dividendo è stato messo in pagamento il 20 maggio 2026.

Dal punto di vista dei risultati economico-finanziari, il primo semestre del 2026 si è chiuso con un portafoglio ordini pari a 2,05 miliardi di Euro (-5,4% rispetto al 31 dicembre 2025), con ordini per circa 0,2 miliardi di Euro, prevalentemente relativi a commesse di produzione e sviluppo in ambito difesa, e, per la restante parte, a contratti di sviluppo relativi al lanciatore Vega C.

I Ricavi Netti, pari a 276 milioni di Euro, registrano per il quarto anno consecutivo una crescita a doppia cifra su base semestrale (+17,5% rispetto al primo semestre 2025), confermando anche nei primi sei mesi del 2026 una solida capacità di esecuzione degli ordini. La crescita dei ricavi nel semestre è principalmente dovuta all'incremento delle attività di produzione di Vega C, di produzione dei motori per Ariane 6, nonché di quelle relative alla propulsione per la difesa.

L'EBITDA *Reported*, pari a 11,9 milioni di Euro e in crescita del 19,1% rispetto al primo semestre 2025, riflette, nella sostanza, il miglioramento dei ricavi del periodo.

La posizione finanziaria netta ammonta a 535,7 milioni di Euro, in diminuzione di 56 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2025 per effetto degli investimenti del periodo e del parziale trasferimento ai fornitori degli anticipi incassati nell'ultimo trimestre del 2025.

La *Guidance* per l'anno 2026 annunciata nel mese di marzo 2026 risulta confermata.

Anche nel primo semestre 2026 i successi dei programmi Vega C e Ariane 6 confermano la centralità di Avio nello scenario spaziale europeo, anche in considerazione del nuovo ruolo di *Launch Service Operator* assunto a partire dal lancio di Vega C concluso con successo a maggio. La Società è altresì pronta a sostenere l'incremento del *rate* produttivo di motori P120C e P160C connesso all'aumento di cadenza dei lanciatori, anche alla luce del successo dei lanci eseguiti da Ariane 6 utilizzando per la prima volta quattro *booster* anziché due.

Con fiducia e dedizione, Avio proseguirà inoltre nell'attuazione della propria strategia di espansione nel settore della difesa negli Stati Uniti: in tal senso, l'ingresso di Advent, investitore globale con una profonda esperienza nei settori aerospazio e difesa, non solo rafforzerà la struttura patrimoniale della Società, ma apporterà relazioni industriali e capacità di supporto allo sviluppo che saranno determinanti per accelerare i nostri piani di crescita, in particolare nel mercato statunitense, con l'obiettivo di creare valore per tutti gli *stakeholder*. Tale *partnership* testimonia altresì la credibilità della nostra strategia e la fiducia nelle prospettive di lungo termine di Avio.

Con il supporto di tutti i propri *stakeholders*, ai quali, ancora una volta, va la nostra più sentita riconoscenza, Avio è pronta a rafforzare ulteriormente il proprio posizionamento quale attore di riferimento nei settori spazio e difesa in Europa e negli Stati Uniti.

Giulio Ranzo
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Avio S.p.A.



Signer ID: KYNNQAQR0M...

RELAZIONE SULLA GESTIONE

IL GRUPPO AVIO

PROFILO

Il Gruppo Avio (nel seguito della presente Relazione sulla Gestione indicato anche come "Avio" o il "Gruppo") è un'azienda *leader* mondiale nel settore aerospaziale. L'esperienza ed il *know-how* acquisiti nel corso degli oltre 50 anni di attività consentono ad Avio di essere un'eccellenza mondiale nel campo dei sistemi di lancio, della propulsione spaziale a solido, a liquido e criogenica, nonché nella propulsione a solido per sistemi di difesa.

Il Gruppo occupa direttamente in Italia ed all'estero oltre un migliaio di persone altamente qualificate, nella sede principale di Colleferro nei pressi di Roma nonché in altri siti in Campania, Piemonte e Sardegna. Ulteriori siti operativi sono presenti all'estero, in Francia ed in Guyana Francese.

Il Gruppo opera attualmente nell'ambito del settore dei sistemi di lancio e della propulsione per i settori aerospaziale e della difesa, in particolare con riferimento alle attività di progettazione, sviluppo, produzione ed integrazione di:

- sistemi di trasporto spaziale (Lanciatore Vega e future evoluzioni);
- sistemi propulsivi a propellente solido e liquido per vettori spaziali (Lanciatore Ariane 6 e lanciatori famiglia Vega);
- sistemi propulsivi a propellente solido per missili tattici (Aster, CAMM-ER, MARTE, TESEO);
- sistemi propulsivi a propellente liquido per satelliti;
- nuovi sistemi propulsivi a liquido a basso impatto ambientale per futuri lanciatori e moduli orbitali;
- infrastrutture di terra, cosiddette "*ground*", relative alle attività di preparazione e lancio dei lanciatori.

Il processo di trasferimento delle funzioni di *Launch Service Operator* (LSO) e *Launch Service Provider* (LSP) di Vega C è stato completato nel 2025 in coerenza con quanto previsto dalla risoluzione del Consiglio dell'ESA del 6 novembre 2023. Il Gruppo, pertanto, svolge le seguenti attività: elabora lo *User Manual* dei servizi di lancio; conduce attività di *marketing* e commercializzazione; è interfaccia unica con i clienti del servizio di lancio; è responsabile per lo sviluppo del manifesto di lancio; definisce i requisiti cliente e la specifica delle interfacce *payload* verso il sistema di lancio; esegue le operazioni di lancio. Queste attività sono state recepite e controfirmate da Avio ed ESA nell'aggiornamento del documento noto come *Launcher Exploitation Agreement* del novembre 2025 (LEA).

I **Sistemi di Lancio** con contenuto Avio sono:

- Vega C, evoluzione del Vega, è un lanciatore che ha effettuato il suo primo volo il 13 luglio 2022. Vega C ha una capacità di carico maggiore rispetto al Vega ed ottimizza i costi di produzione grazie alla condivisione del nuovo primo stadio (P120C) con Ariane 6;
- Ariane 6 il cui lancio di qualifica è avvenuto il 9 luglio 2024. Il lanciatore ha due configurazioni distinte in funzione delle sue possibili missioni allo scopo di garantire una maggiore flessibilità in termini di possibili *payload*. In particolare, A62 (con due *booster* P120C a propulsione solida) e A64 (con quattro *booster* P120C a propulsione solida) saranno utilizzati sia per il posizionamento di satelliti in orbita geostazionaria GEO (quota 36.000 km) sia per coprire anche altri tipi di missioni, come il lancio in orbita LEO, in orbita polare elio-sincrona (SSO), in orbita terrestre media (MEO), per l'inserimento di satelliti che possono spaziare tra le 4,5 tonnellate di massa verso orbite GEO e le 20 tonnellate verso orbita LEO. In tal contesto Avio fornisce i *booster* a solido per entrambe le configurazioni di Ariane 6 come pure le due turbopompe ad ossigeno dei motori Vulcain 2 e Vinci degli stadi a liquido.

Per quanto riguarda il **business della difesa**, Avio partecipa ai principali programmi nazionali ed internazionali, come fornitore di sistemi propulsivi per il gruppo MBDA. Fra essi, i principali programmi di pubblico dominio:

- Programmi di Produzione:
 - o ASTER 30 (cliente MBDA France), sistema d'arma superficie-aria;
 - o ASTER 15 (cliente MBDA France), sistema d'arma superficie-aria;
 - o CAMM-ER (cliente MBDA Italia), sistema d'arma superficie-aria;
 - o MARTE MK2/S-N (cliente MBDA Italia), sistema antinave lanciato da elicottero e nave.
- Programmi di Sviluppo:
 - o TESEO MK2E (cliente MBDA Italia), sistema antinave a lungo raggio;
 - o FULGUR (cliente MBDA Italia), sistema di difesa aerea a brevissimo raggio (VSHORAD), sia per operazioni di fanteria spalleggiabili che per impiego su veicoli terrestri leggeri;

- AQUILA: Avio fa parte del consorzio europeo HYDIS, guidato da MBDA France, chiamato a progettare e sviluppare il futuro intercettore europeo per contrastare le principali minacce manovranti a velocità ipersonica;

In aggiunta, a partire da luglio 2024 Avio ha iniziato a offrire le proprie competenze al mercato della Difesa negli Stati Uniti d'America. I principali programmi di pubblico dominio sono seguiti in *partnership* con Raytheon (RTX) per lo sviluppo del motore MK104¹, con l'esercito degli Stati Uniti² e con Defense Systems and Solutions (DSS), una joint venture tra Yulista Integrated Solutions, LLC (YIS) e Science and Engineering Services, LLC (SES), che opera in qualità di *prime contractor* per il Department of War degli Stati Uniti³.

Nel campo della **propulsione satellitare**, Avio ha realizzato e fornito all'ESA (l'Agenzia Spaziale Europea) ed all'ASI (l'Agenzia Spaziale Italiana) i sottosistemi propulsivi per la messa in orbita ed il controllo di diversi satelliti, tra cui SICRAL, Small GEO e EDRS-C. Avio ha partecipato allo sviluppo e qualifica dei sistemi propulsivi del satellite Hera così come allo sviluppo e qualifica della missione Mars Sample Return, per l'Orbit Insertion Module e per il Return Module.

Il Gruppo opera nell'ambito delle seguenti linee di *business*:

- ***Space Propulsion***

Le attività connesse ai sistemi propulsivi a propellente solido per vettori spaziali (*Space Propulsion*) hanno ad oggetto i motori per i lanciatori Ariane 6 e il primo stadio di Vega C (P120C e la sua successiva evoluzione P160C). A queste attività si aggiungono quelle per sistemi propulsivi a propellente liquido per le turbopompe di motori criogenici anch'esse realizzate per il lanciatore Ariane 6.

Ariane è un programma spaziale per le missioni GEO sponsorizzato dall'ESA, in cui ArianeGroup ("AG") ricopre il ruolo di *prime contractor* e Avio opera in qualità di *subcontractor* per il lanciatore di nuova generazione Ariane 6 il cui lancio di qualifica è avvenuto il 9 luglio 2024⁴; per tale lanciatore Avio, per il tramite della consociata Europropulsion, sta producendo (i) il motore a propellente solido P120C utilizzato come booster al decollo, (ii) la turbopompa ad ossigeno liquido per il motore Vulcain 2.1 e (iii) la turbopompa ad ossigeno liquido per il motore Vinci. Avio ha anche sviluppato una versione più potente dei booster, denominata P160, che è in grado di aumentare la spinta del lanciatore e conseguentemente anche la capacità di carico e che è entrato in servizio con il lancio di Ariane 6 effettuato il 17 giugno 2026⁵.

- **Launch Systems**

Le attività connesse ai sistemi di trasporto spaziale (*Launch Systems*) hanno ad oggetto il lanciatore Vega e successive evoluzioni (escluso il motore del primo stadio), i sistemi propulsivi a propellente liquido per satelliti, nuovi sistemi propulsivi a liquido a basso impatto ambientale per futuri lanciatori (MPGE), moduli orbitali e le infrastrutture di terra, “ground”, relative alle attività di preparazione e lancio dei lanciatori nonché le attività connesse al ruolo di *Launch Service Provider* e *Launch Service Operator*.

Vega è un programma spaziale per le missioni LEO (il cui sviluppo è stato finanziato dall'ESA con fondi prevalentemente italiani) di cui il Gruppo è *prime contractor* per la produzione e l'integrazione dell'intero

¹ Si veda anche il comunicato stampa del 23 luglio 2024 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/avio-partnership-con-raytheon-rtx-produzione-di-motori-propellente-solido>

Si veda anche il comunicato stampa del 24 settembre 2025 al seguente link: <https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/avio-u-e-raytheon-rtx-estendono-la-propria-collaborazione-per-accelerare-la-produzione-del-motore-mk-104/MXXjb21bmj1XRpLEJ3nZwEMDAWmJcyMDI1MXwxflDlwMjYwOTA2/e9jhbGciOiJIUzE1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eJJaCl6lB1YmxbPyYlsinNyYyl6kfWSU8ILCjpYXQIOREJ3ODq2ODUOUOTJ9.iANgblMBX7X1KqsNmYabUN7NZYZCFofQV7Hm3tLOSO>

² Si veda anche il comunicato stampa del 23 luglio 2024 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/avio-partnership-con-leseercito-degli-stati-uniti>

Si veda anche il comunicato stampa del 27 agosto 2025 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/avio-rafforza-collaborazione-con-le-forze-armate-statunitensi>

³ Si veda anche il comunicato stampa del 6 marzo 2026 al seguente link: [https://api.avio.it/assets/a8dee7b4-9a85-404b-9e9c-ea2c4564cbe8/2026_03_06%20-%20New%20contract%20DSS%20\(ITA\).pdf](https://api.avio.it/assets/a8dee7b4-9a85-404b-9e9c-ea2c4564cbe8/2026_03_06%20-%20New%20contract%20DSS%20(ITA).pdf)

Si veda anche il comunicato stampa del 27 agosto 2025 al seguente link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/avio-rafforza-collaborazione-con-le-forze-armate-statunitensi>

⁴ Si veda anche il comunicato stampa del 9 luglio 2024 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/successo-volo-inaugurale-dell'ariane-6>

⁵ Si veda anche il comunicato stampa del 17 giugno 2026 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/il-nuovo-ariane-6-con-4-booster-p160-c-lancia-con-successo-i-satelliti-amazon-leo>

lanciatore, la realizzazione dei motori a propulsione solida P120, Zefiro 40e Zefiro 9 e del modulo propulsivo a propulsione liquida AVUM. Il Gruppo riveste inoltre il ruolo di *prime contractor* di ESA per lo sviluppo dei lanciatori di nuova generazione Vega Consolidation ("Vega-C") il cui lancio di qualifica è stato effettuato il 13 luglio 2022 e Vega Evolution ("Vega-E"). Per questi ultimi il Gruppo è responsabile rispettivamente dello sviluppo dell'intero lanciatore, della sua produzione, della sua commercializzazione e delle operazioni di lancio, nonché dello sviluppo di un motore criogenico ad ossigeno-metano liquidi per lo stadio alto denominato MR10.

- **Defense Propulsion**

Avio è responsabile della progettazione e della produzione dei seguenti prodotti:

- ASTER 30, motore *booster*, del sistema di attuazione (TVC) e delle superfici di controllo aerodinamiche (ali);
- ASTER 15, superfici di controllo aerodinamiche (ali);
- CAMM-ER, motore *booster* e *sustainer* in unico stadio, dei cablaggi e delle superfici di controllo aerodinamiche (ali);
- MARTE MK2/2-N, motore *sustainer*;
- TESEO MK2E, motore *booster* assiale;
- FULGUR, motore di volo e carica di eiezione;
- AQUILA, segmento propulsivo del vettore;
- MK 104, motore *booster* e *sustainer* in unico stadio.

Con ricavi netti conseguiti nel primo semestre 2026 pari a 276,0 milioni di Euro ed un EBITDA *Reported* di 11,9 milioni di Euro, il Gruppo si colloca attualmente in una posizione di vertice dell'industria spaziale italiana ed europea, alla cui competitività contribuisce in maniera sostanziale realizzando all'estero oltre il 90% dei propri ricavi.

Il contenuto fortemente tecnologico delle attività svolte ha portato Avio a sostenere costi per attività di ricerca e sviluppo - per la parte prevalente commissionata dall'ESA, dall'ASI e dai ministeri degli Stati Membri - pari al 32,3% dei ricavi netti del primo semestre 2026. Tali attività sono state svolte sia in proprio sia attraverso *sub-contractors* nonché una rete di laboratori e collaborazioni con numerose università e centri di ricerca tra i più importanti a livello nazionale ed internazionale.

ORGANI SOCIALI E COMITATI

Consiglio di Amministrazione

In data 28 aprile 2026 l'Assemblea degli Azionisti ha nominato il Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A., il quale a sua volta, in data 29 aprile 2026, ha deliberato in merito alle cariche interne ed all'attribuzione dei poteri utili a compiere gli atti pertinenti all'attività sociale. In data 12 maggio 2026, il Consiglio di Amministrazione ha istituito i Comitati endoconsiliari. L'Assemblea ha determinato in 9 il numero dei componenti e definito la durata della carica del Consiglio di Amministrazione per tre esercizi con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028.

Roberto Italia	Presidente
Giulio Ranzo	Amministratore Delegato
Stefano Ratti	Amministratore (b)
Stefania Tomassi	Amministratore (a)
Elena Pisonero (*)	Amministratore Indipendente (a)
Laura Pierallini	Amministratore Indipendente (b)
Heidi Shyu	Amministratore Indipendente (b)
Raffaele Cappiello	Amministratore Indipendente (a) (b)
Steven Duncan Wood	Amministratore Indipendente (a)

- a. Componente del Comitato Nomine e Compensi
- b. Componente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità

(*) In data 29 luglio 2026 il Consigliere Elena Pisonero ha rassegnato le proprie dimissioni per motivi personali, con efficacia a decorrere dalla data dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'8 settembre 2026.

Collegio Sindacale

In data 28 aprile 2026 l'Assemblea degli Azionisti di Avio S.p.A. ha nominato il Collegio Sindacale, che durerà in carica per tre esercizi con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028.

Vito Di Battista	Presidente
Silvia Muzi	Sindaco Effettivo
Filippo Maria Invitti	Sindaco Effettivo
Roberto Cassader	Sindaco Supplente
Marianna Tognoni	Sindaco Supplente

Organismo di Vigilanza

In data 12 maggio 2026 il Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A. ha nominato l'Organismo di Vigilanza con durata in carica per tre esercizi e scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028.

Alessandro De Nicola	Presidente
Giorgio Martellino	Membro
Raoul Vitulo	Membro

Società di revisione

KPMG S.p.A. (2026-2034)

L'Assemblea del 20 dicembre 2024, in sede ordinaria, ha deliberato - approvando la proposta del Consiglio di Amministrazione, formulata in base ai termini contenuti nella proposta motivata redatta dal Collegio Sindacale - di conferire l'incarico di revisione legale per gli esercizi 2026-2034 a KPMG S.p.A.. L'Assemblea del 20 dicembre 2024, così come integrata dall'Assemblea del 23 ottobre 2025, in sede ordinaria, ha deliberato altresì di conferire a KPMG S.p.A. l'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità per gli esercizi 2026-2028.

STORIA RECENTE

1994

Il Gruppo FIAT, già attivo da inizio '900 nel settore aeronautico, acquisisce nel 1994 la BPD Difesa e Spazio, società nata nel 1912 con attività di sviluppo e produzione di munizionamento per le amministrazioni militari italiane e straniere raggiungendo una dimensione di circa 4.000 persone.

2000

Oltre alle tradizionali attività nel campo della produzione aeronautica e spaziale, nel 2000 il Gruppo, in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), costituisce la ELV S.p.A., controllata al 70%, per lo sviluppo e la progettazione per intero di un nuovo lanciatore e in tale veste, sotto l'egida dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), assume il rilevante ruolo di capo-commessa per il lanciatore europeo VEGA.

2006

Il Gruppo Avio viene acquisito da BCV Investments, società facente capo al fondo di *private equity* Cinven (81%), al Gruppo Finmeccanica (14%, ora Gruppo Leonardo) e altri investitori (5%).

2012

A febbraio viene qualificato il vettore spaziale europeo VEGA, progettato e realizzato da Avio.

A dicembre Avio annuncia la firma di un accordo per la cessione a General Electric del proprio settore aeronautico.

2013

A maggio il nuovo lanciatore Avio denominato VEGA compie con successo il suo primo volo commerciale. Il 1° agosto 2013 viene formalmente ceduta da Avio alla General Electric la società GE Avio S.r.l. contenente le attività del settore aeronautico.

2014

A dicembre, la Conferenza Ministeriale degli Stati Membri dell'Agenzia Spaziale Europea decide di finanziare fino al suo completamento il programma di consolidamento ed evoluzione del lanciatore VEGA, che include un primo stadio comune (il P120C) con il futuro lanciatore Ariane 6, anch'esso finanziato fino alla sua qualifica.

2015

Gli esiti della Conferenza tra i Ministri dei paesi aderenti all'ESA, tenutasi nel mese di dicembre 2014, si sono convertiti nell'agosto 2015 in importanti contratti di sviluppo per i lanciatori Vega-C e Ariane 6. Ad Avio è stato riconosciuto un ruolo molto importante grazie alla partecipazione al programma di sviluppo del P120C (motore di primo stadio comune a Vega-C e ad Ariane 6) ed alla guida con ruolo di sistemista del programma VECEP volto allo sviluppo del lanciatore Vega-C.

Per la prima volta nella storia del Centro Spaziale di Kourou si sono realizzati 12 lanci in un anno, di cui 6 per Ariane e 3 per Vega.

2016 - 2017

Nel quarto trimestre 2016 è iniziata l'operazione di acquisizione e valorizzazione in Borsa del Gruppo Avio da parte di Space2 S.p.A., SPAC italiana quotata sul mercato MIV/segmento SIV di Borsa Italiana S.p.A.

Tale operazione si è perfezionata in data 31 marzo 2017 con l'acquisizione da parte di Space2, di Leonardo S.p.A. e di In Orbit S.p.A. (una società costituita da alcuni *manager* di Avio), di una partecipazione pari all'85,68% del capitale sociale di Avio. La restante partecipazione era già di proprietà del socio Leonardo. Alla medesima data CONSOB ha autorizzato la pubblicazione del prospetto di quotazione delle azioni ordinarie di Space2 post fusione con Avio sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana. La fusione per incorporazione con Space2 è poi avvenuta con efficacia reale dal 10 aprile 2017.

Sempre in data 10 aprile 2017 la Space2 post fusione con Avio, di cui ha conservato la denominazione di "Avio S.p.A.", ha conseguito la quotazione presso il segmento STAR di Borsa Italiana.

2018

Nell'ambito del processo avviato da parte degli stati membri dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) per una nuova *governance* del settore dei lanciatori europei finalizzato a trasferire ai *prime contractors* (Ariane Group per Ariane 6 ed Avio per Vega-C) la responsabilità dello sfruttamento commerciale dei nuovi prodotti e dei rischi ad esso associati, nonché a seguito del completamento dei voli di accompagnamento alla qualifica del lanciatore VEGA, i soci della società ELV S.p.A. (controllata da Avio S.p.A. al 70% e partecipata dall'ASI al 30%) hanno

condiviso una riorganizzazione delle attività in base alla quale le attività di sviluppo, produzione e commercializzazione dei lanciatori siano svolte dal socio industriale Avio, concentrando, invece, le attività della società ELV S.p.A. in ambito di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e sperimentazione in ambito avionico. Pertanto, in tale contesto, in data 1° marzo 2018, la controllata ELV S.p.A. ha ceduto ad Avio S.p.A. il ramo d'azienda inerente alle attività di sviluppo, produzione e commercializzazione lanciatori. A seguito di tale riorganizzazione societaria la controllata ELV S.p.A. ha assunto, con efficacia a far data dal 9 maggio 2018, la nuova denominazione sociale di Spacelab S.p.A. dedicandosi ad attività di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e sperimentazione di prodotti per il trasporto spaziale.

In data 7 febbraio 2018 è stata costituita la società Avio Guyane S.A.S., interamente posseduta da Avio S.p.A., operante nel sito di lancio a Kourou in Guyana Francese. La società si occupa del coordinamento delle campagne di lancio e della gestione delle infrastrutture di terra per i lanci di Vega, con l'obiettivo di ottimizzare i processi industriali ed aumentare la produttività nella prospettiva di un futuro aumento del numero di lanci Vega.

2019-2021

In data 19 agosto 2019 è stata costituita la società Avio France S.A.S., con sede a Parigi, interamente posseduta da Avio S.p.A., il cui oggetto è costituito dalle attività di ingegneria per studi e progettazione di sistemi e sottosistemi nell'ambito del trasporto spaziale.

2022-2023

La società Avio USA Inc. è stata costituita nel Delaware e stabilita in Virginia, interamente posseduta da Avio S.p.A. Avio USA è strutturata per operare in conformità con le normative statunitensi in materia di sicurezza e di controllo delle esportazioni e gestita da un consiglio di amministrazione a maggioranza americana.

È stato assunto un team statunitense con competenze settoriali ed esperienza rilevante. Tale team ha iniziato a mappare il mercato per individuare opportunità rilevanti con l'obiettivo anche di avviare discussioni iniziali con potenziali clienti.

L'amministratore delegato di Avio USA è il viceammiraglio della Marina USA in pensione James Syring, ex direttore della US Missile Defense Agency.

2024-2025

In data 30 luglio 2024 è stata costituita la *branch* di Avio, registrata in data 29 agosto 2024 presso il Registro Imprese di Nanterre, con sede a Boulogne-Billancourt, il cui oggetto è costituito prevalentemente dalle attività di commercializzazione dei servizi di lancio, al fine di rafforzare le interlocuzioni e la collaborazione con le istituzioni locali.

Avio ha progressivamente assunto il ruolo di *Launch Service Provider* per il lanciatore Vega C. In particolare, in data 10 luglio 2025, con l'approvazione della nuova *Launcher Exploitation Declaration* ("LED")⁶ si è attribuito ad Avio il ruolo di fornitore di servizi di lancio per la famiglia dei lanciatori Vega. In data 19 agosto 2025 le autorità francesi hanno inoltre concesso ad Avio una licenza amministrativa di durata decennale quale nuovo operatore di lancio del Centro Spaziale di Kourou, in Guyana Francese. Per la prima volta, un'azienda italiana viene dunque abilitata a fornire servizi di accesso allo spazio, sulla base delle proprie riconosciute capacità tecnologiche e industriali e del suo posizionamento strategico nel contesto dell'industria spaziale europea.

Sulla scia dell'approvazione della nuova LED, in novembre 2025 è stata firmata da Avio ed ESA anche il nuovo *Launcher Exploitation Agreement* che implementa i principi della LED, con Avio operatore di lancio di Vega C e fornitore dei Servizi di Lancio ai propri clienti istituzionali e commerciali⁷.

Sempre in novembre 2025, l'ESA ha tenuto la Conferenza Ministeriale dei propri Stati Membri, raggiungendo per la prima volta un *budget* di circa 22 miliardi di euro per i prossimi 3 anni di attività spaziali, con la Germania che è diventato il primo contribuente Europeo, seguito da Italia e Francia. Per Avio, la Conferenza Ministeriale ha attribuito attività per circa 600 milioni di euro, fondamentalmente fondi per il consolidamento di Vega C e il

⁶ Si veda anche il comunicato stampa del 10 luglio 2025 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/avio-diventa-fornitore-dei-servizi-di-lancio-famiglia-di-lanciatori-vega>

⁷ Si veda anche il comunicato stampa del 14 novembre 2025 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/esa-sigla-due-nuovi-accordi-lutilizzo-di-ariane-6-vega-c>

suo relativo accompagnamento alla produzione, per aumentare la cadenza di lancio e supporto alla qualifica di nuove tecnologie per le future evoluzioni del lanciatore⁸.

Infine, in esecuzione dell'aumento di capitale in opzione deliberato il 23 ottobre 2025 e perfezionato secondo i termini fissati dal Consiglio di Amministrazione il 30 ottobre 2025, nel mese di novembre 2025 sono state emesse 19.630.197 nuove azioni ordinarie Avio per un controvalore complessivo di Euro 399.867.112,89, di cui Euro 66.742.669,80 a capitale sociale ed Euro 333.124.443,09 a sovrapprezzo⁹.

2026

Avio
Nel suo secondo anno come *Launch Service Provider* per il lanciatore Vega C, e dopo l'approvazione della *Launcher Exploitation Agreement* a fine anno 2025, Avio ha cominciato ad assolvere gli adempimenti da essa richiesti quali (i) riunioni operative con Arianespace e il CNES per il coordinamento delle attività sulla base di lancio CSG e (ii) la partecipazione ai *Vega Exploitation Board* con ESA dove si esegue il *follow-up* dell'*exploitation* del lanciatore.

La missione VV29, conclusa con successo il 19 maggio 2026 con il lancio del satellite SMILE tramite Vega C, ha rappresentato il primo lancio di Avio in qualità di *Launch Service Operator*¹⁰.

⁸ Si veda anche il comunicato stampa del 5 dicembre 2025 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/sottoscrizioni-record-al-consiglio-ministeriale-esa-attesi-avio-oltre-eu600-mln>

⁹ Si veda anche il comunicato stampa del 25 novembre 2025 al link: https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Annuances/comunicazione-di-variazione-del-capitale-sociale/MXxb211bmjYXRpLEJ3NzEwMDAxMDkyMDI1MXwxflDlwMjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXCVJ9.eyJjaCI6IjB1bWxpbWYyYXN1bWYyY6lkFWSU8iLCJpYXQiOiE3ODQ0DUUyODd9.q3rBupW-v6BX5wXcnOTHy3_39d2AessWJZXtbe7m4U

¹⁰ Si veda anche il comunicato stampa del 19 maggio 2026 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/avio-lancia-con-successo-il-satellite-smile-con-vega-c>

AREE DI BUSINESS

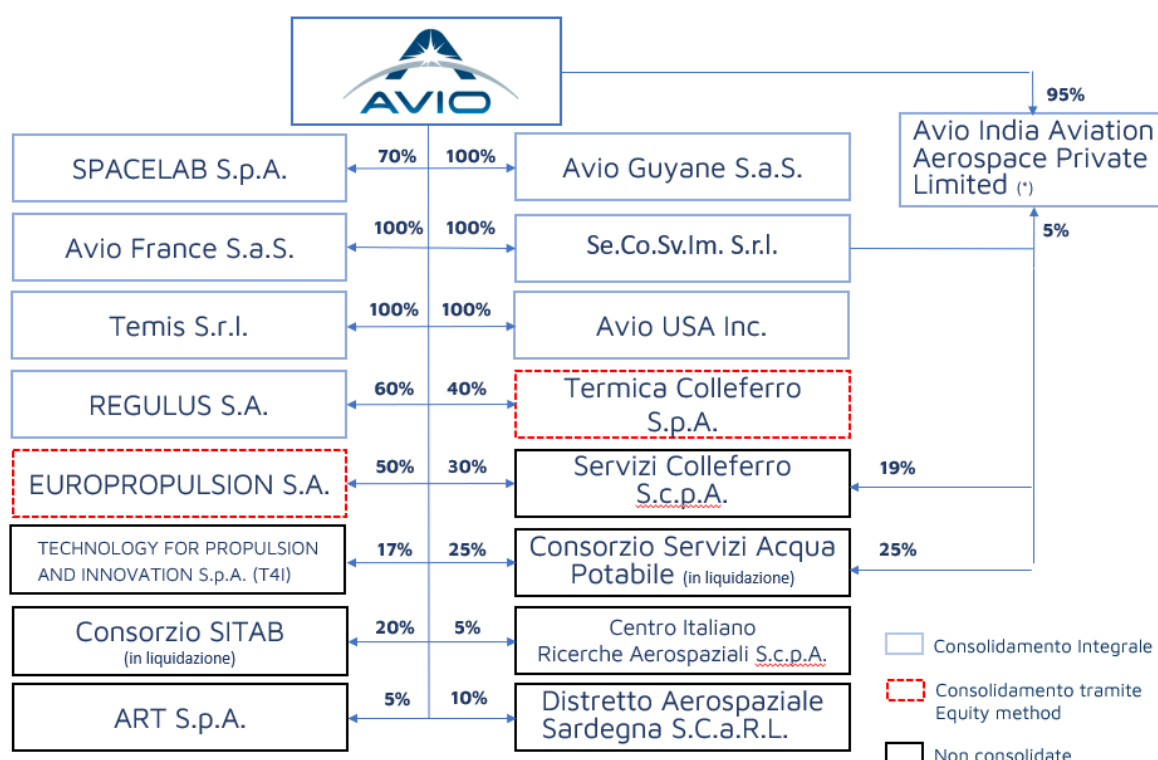
Principali attività: progettazione, sviluppo e produzione di sistemi propulsivi a propellente solido e liquido per vettori spaziali; progettazione, sviluppo e produzione di sistemi propulsivi a propellente solido per missili tattici in ambito difesa; sviluppo, integrazione e fornitura di lanciatori spaziali leggeri completi (famiglia VEGA); ricerca e sviluppo di nuovi sistemi propulsivi a basso impatto ambientale e di motori di controllo assetto per satelliti.

Principali programmi: Ariane, VEGA, Aster, CAMM-ER.

Principali clienti: ESA (*European Space Agency*), ArianeGroup (già Airbus Safran Launchers), ASI (Agenzia Spaziale Italiana), MBDA.

STRUTTURA SOCIETARIA E PRESENZA GEOGRAFICA

Si riporta di seguito la rappresentazione dell'assetto societario del Gruppo Avio:



(*) Si segnala che la società è in stato di liquidazione volontaria. Non si prevedono per il Gruppo Avio impegni finanziari significativi conseguenti alla liquidazione.

Il Gruppo realizza le proprie attività produttive in Italia, principalmente a Colleferro (Roma) e Villaputzu (Cagliari), ed in Francia, dove ha sede la società a controllo congiunto Europropulsion S.A.. Ad Airola (Benevento) è presente un laboratorio di ricerca. In Guyana Francese, a Kourou, ha sede lo spazioporto europeo presso il quale avviene il caricamento dei segmenti del *booster* a propellente solido di Ariane 6 e la loro integrazione, oltre che l'integrazione del lanciatore Vega-C.

Il Gruppo, inoltre, tramite la controllata Spacelab S.p.A., detiene una quota di partecipazione minoritaria nella Fondazione E. Amaldi, la quale ha come obiettivo primario quello di promuovere e sostenere la ricerca scientifica finalizzata al trasferimento tecnologico, partendo dal settore spaziale, come strumento fondamentale per lo sviluppo economico del Paese e come fonte di innovazione per il miglioramento della competitività, della produttività e dell'occupazione.

STRATEGIA

Contesto competitivo globale

Il settore dei lanciatori spaziali e della propulsione sta attraversando una fase di profonda trasformazione, caratterizzata da:

- crescente competizione internazionale;
- aumento della domanda istituzionale legata a sicurezza, difesa e sovranità tecnologica;
- pressione strutturale sulla riduzione dei costi del lancio;
- accelerazione dell'innovazione tecnologica, con focus su riutilizzabilità, propellenti "green" e digitalizzazione dei processi industriali.

In Europa, il tema dell'autonomia strategica nell'accesso allo spazio assume rilevanza centrale nel contesto geopolitico attuale. In tale scenario, il rafforzamento del sistema europeo dei lanciatori e l'evoluzione del relativo modello industriale costituiscono priorità strategiche condivise dalle istituzioni e dagli operatori del settore, come confermato dagli esiti del Consiglio Ministeriale dell'Agenzia Spaziale Europea (nel seguito anche "ESA") del novembre 2025. L'avvio dei primi contratti nell'ambito dello *European Launcher Challenge* promosso dall'ESA è destinato inoltre ad ampliare il numero di operatori attivi nel segmento europeo dei lanciatori.

Nel comparto Difesa, il quadro internazionale ha determinato un incremento strutturale degli investimenti, in particolare nei sistemi di difesa aerea e antimissile, cui si accompagna un persistente disallineamento tra domanda e capacità produttiva di motori a propellente solido in Europa e negli Stati Uniti.

In tale contesto, Avio intende consolidare il proprio posizionamento quale attore strategico europeo nella propulsione missilistica, facendo leva su competenze tecnologiche distintive e su un modello industriale integrato.

Posizionamento strategico

Il Gruppo Avio è tra i principali operatori europei e mondiali in grado di garantire accesso autonomo allo spazio, grazie a competenze integrate nella progettazione, sviluppo, produzione e gestione operativa di sistemi di lancio e sistemi propulsivi a propellente solido, liquido e criogenico.

Il Gruppo è attivo nei *business* Spazio e Difesa, con un modello industriale che combina:

- *Launch Systems* (sistemi di trasporto spaziale);
- *Space Propulsion* (propulsione spaziale);
- *Defense Propulsion* (propulsione per sistemi missilistici tattici).

La strategia nel decennio in corso è orientata a:

- consolidare il ruolo industriale nel sistema europeo dei lanciatori;
- esercitare pienamente la responsabilità commerciale e operativa dei servizi di lancio Vega;
- sviluppare nuove tecnologie propulsive ad alto contenuto innovativo e sostenibile;
- rafforzare il posizionamento nel settore Difesa, con particolare focus sul mercato statunitense;
- incrementare l'integrazione verticale e la capacità produttiva, con il supporto di una struttura patrimoniale rafforzata.

Business Spazio

Il *business* Spazio rappresenta la componente prevalente dei ricavi del Gruppo ed è articolato nelle linee di *business Launch Systems* e *Space Propulsion*.

Evoluzione del modello industriale europeo dei lanciatori

A seguito dell'approvazione, in data 10 luglio 2025¹¹, della nuova Launcher Exploitation Declaration (LED) da parte degli Stati Membri dell'ESA, Avio è stata formalmente definita Launch Service Provider (LSP) e Launch Service Operator (LSO) per il lanciatore Vega C, con attribuzione della responsabilità commerciale dei servizi di lancio della famiglia Vega e progressivo trasferimento delle funzioni operative e di integrazione. Nel mese di agosto 2025 le autorità francesi hanno riconosciuto ad Avio una licenza decennale che autorizza le operazioni

¹¹ Si veda anche il comunicato stampa del 10 luglio 2025 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/avio-diventa-fornitore-dei-servizi-di-lancio-famiglia-di-lanciatori-vega>

spaziali ai sensi della legge spaziale francese “*Loi sur les opérations spatiales* - LOS, 2008”, completando il percorso di assunzione diretta delle responsabilità operative.

Il nuovo assetto ha trovato prima applicazione operativa con la missione VV29 del 19 maggio 2026, primo lancio Vega C condotto da Avio nel ruolo di *Launch Service Operator*. Tale evoluzione rafforza il controllo della catena del valore e la visibilità commerciale di lungo periodo, consolidando il ruolo del Gruppo quale riferimento europeo nel segmento dei lanciatori leggeri, con responsabilità diretta sull'intero ciclo di vita del servizio di lancio.

Il Consiglio Ministeriale dell'ESA del novembre 2025 ha inoltre attribuito ad Avio attività per oltre 600 milioni di Euro¹², destinate al consolidamento del Vega C, all'incremento della cadenza di lancio e alla qualifica di nuove tecnologie per le future evoluzioni del lanciatore. La contrattualizzazione è prevista nel biennio 2026-2027, con esecuzione attesa entro il 2028-2029.

Vega: consolidamento e crescita

Le priorità strategiche per la famiglia di lanciatori Vega sono:

- stabilizzazione e incremento della cadenza di lancio di Vega C;
- miglioramento continuo dell'efficienza industriale;
- sviluppo della nuova configurazione Vega E, dotata di *upper stage* criogenico LOX-metano con motore MR10.

Il Gruppo ha completato nel 2025 lo sviluppo e la qualifica del motore P160C, evoluzione del P120C, entrato in servizio nel giugno 2026 con la missione Ariane 6 VA269 e destinato a equipaggiare anche le future configurazioni Vega, con incremento della capacità di carico.

Programma Ariane

Nel programma Ariane 6, Avio opera quale fornitore strategico per:

- i *booster* a propellente solido P120C/P160C (tramite la *joint venture* Europropulsion);
- le turbopompe ad ossigeno liquido dei motori Vulcain 2.1 e Vinci.

Nel novembre 2025 Avio e ArianeGroup hanno sottoscritto il contratto per la fase di produzione stabilizzata di Ariane 6, di valore superiore a 200 milioni di Euro per Avio e con orizzonte al 2029¹³, che assicura continuità produttiva di lungo periodo.

Nel corso del primo semestre 2026 le missioni VA267 (12 febbraio) e VA268 (30 aprile) hanno collocato in orbita complessivamente 64 satelliti della costellazione Amazon Leo, impiegando per la prima volta quattro booster a propellente solido P120C in luogo di due, con conseguente incremento delle prestazioni del lanciatore¹⁴; la successiva missione VA269 (17 giugno) è stata la prima realizzata in configurazione a quattro *booster* con i nuovi motori P160C.

Innovazione tecnologica e sviluppo

La strategia di lungo termine si fonda su un'intensa attività di ricerca e sviluppo, con investimenti strutturalmente rilevanti rispetto ai ricavi. Le principali direttrici includono:

- sviluppo di tecnologie abilitanti per aumentare la performance dei lanciatori futuri, nonché ridurre il costo, in particolare:
 - serbatoi per propellenti a liquido in materiale composito;
 - avionica modulare 3.0;
 - sistemi di separazione stadi “non-detonici”;
 - dimostratori sub-orbitali ed orbitali che inglobano le tecnologie summenzionate;
- sviluppo del motore *multi-purpose green* (MPGE) nell'ambito PNRR;
- tecnologie per stadi superiori riutilizzabili;
- sviluppo di motori a metano ad alta spinta (es. MR60) quale *building block* per lanciatori di nuova generazione.

¹² Si veda anche il comunicato stampa del 5 dicembre 2025 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/sottoscrizioni-record-al-consiglio-ministeriale-esa-attesi-avio-oltre-eu600-mln>

¹³ Si veda anche il comunicato stampa del 17 novembre 2025 al link: <https://www.avio.com/press-release/avio-and-arianegroup-sign-contract-ariane-6-stabilized-production-phase-valued-over>

¹⁴ Si veda anche il comunicato stampa del 12 febbraio 2026 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/nuovo-ariane-64-con-4-booster-p120c-lancia-con-successo-satelliti-amazon-leo>

L'intensità tecnologica e la specializzazione nelle soluzioni propulsive ad alta complessità costituiscono un elemento distintivo del posizionamento competitivo del Gruppo, caratterizzato da elevate barriere all'ingresso.

Business Difesa

Il *business* Difesa rappresenta una componente in crescita del portafoglio del Gruppo e costituisce un asse strategico di espansione. Avio è attiva nella progettazione e produzione di:

- motori *booster e sustainer* a propellente solido;
- sistemi di controllo della spinta (*TVC*);
- superfici aerodinamiche e componenti strutturali avanzate.

Nel primo semestre 2026 i ricavi della propulsione solida in ambito difesa si sono attestati a circa 50 milioni di Euro, pari a circa il 18% dei ricavi netti di periodo e in crescita di circa il 25% rispetto al primo semestre 2025; più di due terzi delle acquisizioni ordini del semestre hanno riguardato commesse in tale ambito.

Mercato europeo

Il Gruppo partecipa ai principali programmi missilistici europei in collaborazione con primari *contractor* internazionali. La strategia nel mercato europeo prevede:

- incremento della capacità produttiva;
- supporto all'aumento della domanda istituzionale;
- consolidamento del ruolo di fornitore qualificato di riferimento.

In tale ambito, il 18 giugno 2026 è stato sottoscritto con MBDA Francia un nuovo ordine superiore a 35 milioni di Euro, con orizzonte produttivo quadriennale, per motori a propellente solido e relative superfici aerodinamiche per il sistema di difesa ASTER 30, a supporto del sistema antimissile SAMP/T NG¹⁵. L'ordine si inserisce nell'accordo quadro con il gruppo MBDA, nel cui ambito erano già stati acquisiti ordini per 60 milioni di Euro nel luglio 2025.

Espansione nel mercato statunitense

Il mercato statunitense rappresenta una delle principali direttrici di crescita del decennio. A tal fine:

- è stata costituita nel 2022 Avio USA Inc.;
- sono state avviate *partnership* industriali con primari operatori del settore difesa statunitense;
- è in corso di realizzazione un nuovo stabilimento produttivo negli Stati Uniti, con entrata in operatività stimata entro il 2028.

Con riferimento al nuovo insediamento industriale, annunciato nel dicembre 2025, in data 23 febbraio 2026 è stata comunicata la selezione del sito di Hurt, nella Contea di Pittsylvania (Virginia)¹⁶.

In data 6 marzo 2026 Avio ha inoltre sottoscritto un contratto triennale di valore pari a circa 65 milioni di Dollari per lo sviluppo, la qualifica e la produzione iniziale di un motore a propellente solido per la difesa aerea statunitense¹⁷, da svolgersi in una prima fase presso lo stabilimento di Colleferro, con opzione di trasferimento della produzione di serie presso il sito statunitense a partire dal 2029.

Nel periodo sono altresì proseguite le attività di sviluppo del motore MK104 *Dual Thrust Rocket Motor*.

L'obiettivo strategico è creare una piattaforma industriale autonoma negli Stati Uniti, aumentando progressivamente l'incidenza del *business* USA sul totale dei ricavi e diversificando il profilo geografico del Gruppo.

Investimenti, capacità produttiva e risorse finanziarie

La strategia industriale è supportata da un piano di investimenti volto a:

- incrementare la cadenza produttiva dei motori P120C/P160C;

¹⁵ Si veda anche il comunicato stampa del 18 giugno 2026 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/siglato-nuovo-ordine-da-oltre-35-milioni-di-euro-con-mbda-in-francia->

¹⁶ Si veda anche il comunicato stampa del 23 febbraio 2026 al link <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/virginia-approva-pacchetto-di-incentivi-nuovo-stabilimento-di-motori-propulsione>

¹⁷ Si veda anche il comunicato stampa del 6 marzo 2026 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/avio-ha-firmato-contratto-da-65-milioni-di-dollari-nuovo-progetto-di-sviluppo-di>

- adeguare le infrastrutture di Colleferro e Kourou;
- supportare i nuovi programmi Difesa;
- sviluppare il nuovo impianto produttivo negli Stati Uniti.

A sostegno di tale piano, nel novembre 2025 è stato perfezionato un aumento di capitale di circa 400 milioni di Euro. In data 6 luglio 2026 il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato un accordo di investimento con fondi gestiti da Advent International, che prevede un aumento di capitale riservato per un controvalore massimo di circa 109,4 milioni di Euro, corrispondente a una partecipazione pari a circa il 7% del capitale sociale su base *pre-money*¹⁸. Il perfezionamento dell'operazione è subordinato alle consuete condizioni sospensive, inclusa l'autorizzazione ai sensi della normativa italiana sul *Golden Power*. Le risorse rivenienti saranno destinate al rafforzamento patrimoniale e al supporto della strategia di crescita, con particolare riferimento all'espansione delle capacità produttive nei motori a propellente solido e allo sviluppo delle attività negli Stati Uniti.

Sintesi strategica

Il Piano Strategico del Gruppo Avio si fonda su tre pilastri:

1. rafforzamento nel *business* Spazio, con piena operatività del ruolo LSP/LSO, incremento della cadenza di lancio e sviluppo della nuova generazione di lanciatori;
2. espansione strutturale nel *business* Difesa, con crescita in Europa e creazione di una base industriale negli Stati Uniti;
3. investimenti in innovazione e capacità produttiva, sostenuti da una struttura patrimoniale rafforzata, a supporto di volumi crescenti e maggiore competitività.

Tali linee di azione sono finalizzate a consolidare il Gruppo quale attore industriale strategico nel sistema europeo dei lanciatori e operatore in progressiva espansione nel mercato globale della propulsione spaziale e della difesa. Il posizionamento tecnologico, l'elevata integrazione verticale e la visibilità derivante dal portafoglio ordini rafforzano la resilienza e la sostenibilità del modello di *business* nel medio-lungo periodo.

¹⁸ Si veda anche il comunicato stampa del 6 luglio 2026 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/avio-e-advent-sottoscrivono-un-accordo-di-investimento-per-accelerare-la-crescita>

AZIONARIATO

Al 30 giugno 2026 il capitale sociale di Avio S.p.A., pari ad Euro 158.506.882,70, è diviso in n. 46.789.543 azioni ordinarie, di cui:

- n. 22.533.917 azioni ordinarie risultanti dall'operazione di fusione con Space2 che ha portato alla quotazione di Avio S.p.A. in data 10 aprile 2017 (la "*business combination*") sul segmento STAR del mercato telematico gestito da Borsa Italiana (MTA);
- n. 1.800.000 azioni a seguito della conversione di 400.000 azioni speciali avvenuta in 2 *tranche*. In particolare, la prima *tranche* di n. 140.000 azioni speciali è stata convertita in n. 630.000 azioni ordinarie contestualmente alla data di efficacia della fusione il 10 aprile 2017, mentre la seconda *tranche* di n. 260.000 azioni speciali è stata convertita in n. 1.170.000 azioni ordinarie in data 17 maggio 2017;
- n. 2.025.429 azioni a seguito dell'esercizio di n. 7.465.267 *market warrant* nel periodo dal 16 giugno al 16 agosto 2017;
- n. 800.000 azioni a seguito dell'esercizio di n. 800.000 *sponsor warrant* avvenuto il 28 maggio 2025 da parte di Space Holding S.r.l. ("Esercizio SW"). Si ricorda infatti come Space Holding S.r.l., società promotrice dell'operazione di *business combination*, deteneva n. 800.000 *sponsor warrant*, esercitabili entro il termine di 10 anni dalla data di efficacia della fusione, 10 aprile 2017, alla condizione che il prezzo del titolo Avio S.p.A. avesse raggiunto il valore di Euro 13,00 con un rapporto di conversione con azioni Avio S.p.A. post-fusione pari a 1 a fronte del pagamento di un prezzo di esercizio pari ad Euro 13,00. Già alla data di efficacia della fusione, il 10 aprile 2017, primo giorno di quotazione del titolo Avio S.p.A. sul MTA, si è avverata la condizione per l'esercizio degli *sponsor warrant*. A seguito dell'esercizio degli *sponsor warrant* da parte di Space Holding S.r.l., la Società ha provveduto in data 2 giugno 2025 ad emettere 800.000 azioni ordinarie di Avio S.p.A. a favore di Space Holding S.r.l.¹⁹ Alla luce di quanto sopra riportato, alla data attuale non risultano in circolazione ulteriori *sponsor warrant*.
- n. 19.630.197 azioni emesse a seguito del perfezionamento dell'operazione di aumento di capitale in opzione avviata e conclusasi nel corso dell'esercizio 2025²⁰. Si ricorda infatti come in data 11 settembre 2025, il Consiglio di Amministrazione di Avio abbia approvato di sottoporre ai propri azionisti la proposta di un aumento di capitale sociale in opzione per un importo massimo complessivo di Euro 400 milioni (l'"Aumento di Capitale in Opzione"). L'Aumento di Capitale in Opzione, approvato dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti tenutasi il 23 ottobre 2025, ha previsto successivamente che (i) i diritti di opzione per la sottoscrizione delle nuove azioni (i "Diritti di Opzione") fossero esercitabili dal 3 novembre 2025 al 17 novembre 2025 (il "Periodo di Opzione"), e che (ii) i Diritti di Opzione fossero negoziabili su Euronext Milan, Segmento Euronext STAR Milan, dal 3 novembre 2025 all'11 novembre 2025. Il Periodo di Opzione si è concluso in data 17 novembre 2025, con la sottoscrizione di 19.400.448 nuove azioni, pari a circa il 98,83% del totale delle nuove azioni offerte. In data 20 novembre 2025, successivamente alla vendita dei diritti di opzione non esercitati durante il periodo di offerta in opzione ed alla sottoscrizione delle relative azioni, l'Aumento di Capitale in Opzione si è concluso con successo con la sottoscrizione del 100% delle azioni offerte, senza che si fosse reso necessario l'intervento del consorzio di garanzia, e con l'emissione di totali n. 19.630.197 nuove azioni ordinarie di Avio per un controvalore complessivo di Euro 399.867.112,89 (di cui Euro 66.742.669,80 da imputarsi a capitale sociale ed Euro 333.124.443,09 da imputarsi a sovrapprezzo).

¹⁹ Si vedano anche i comunicati stampa del 30 maggio 2025 e del 12 giugno 2025 ai link: <https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/risultati-dell-esercizio-degli-sponsor-warrant-space-2-s-p-a/MXXjB211bmJlYXRpJGJ3ZwMDAwMzQyMDI1MXXwxFlwMjYwOTA2/eYJhbgGciOjUlUz1NilsnR5cCl6kpXVCJ9.eYJjaCl6lNB1YmxpYylsnNyYl6lKfWSU8ILCJpYXQIOjE3ODQ2ODU3MDd9.itNAkyWGB7U6yIGDGfbtOeh8quBvXlc6oJhTjXqed0M>
<https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/comunicazione-di-variazione-del-capitale-sociale/MXXjB211bmJlYXRpJGJ3ZwMDAwMzQyMDI1MXXwxFlwMjYwOTA2/eYJhbgGciOjUlUz1NilsnR5cCl6kpXVCJ9.eYJjaCl6lNB1YmxpYylsnNyYl6lKfWSU8ILCJpYXQIOjE3ODQ2ODU3MDd9.itNAkyWGB7U6yIGDGfbtOeh8quBvXlc6oJhTjXqed0M>

²⁰ Si veda anche il comunicato stampa del 25 novembre 2025 al link: https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Annuances/comunicazione-di-variazione-del-capitale-sociale/MXxb211bmjYXRpLEI3ZnZ2ZDZDU01OTR9.7GA-fx8h koERXxGIN8097oT2R4kpJNkQ_ qwU2zimw0

Alla data della presente relazione, sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF e delle informazioni disponibili alla Società, l'azionariato di Avio S.p.A. risulta come segue²¹:

Compagine sociale	% Capitale sociale
Leonardo S.p.A.	19,30%
The Goldman Sachs Group	5,50%
Columbia Threadneedle	4,06%
Barclays PLC	4,04%
Delfin S.a.r.l.	3,73%
In Orbit S.p.A.	0,87%
Azioni proprie	1,34%
Flottante rimanente su MTA	61,16%
Totale	100,00%

²¹ Si rende inoltre noto che in data 6 luglio 2026 Avio ha sottoscritto un accordo di investimento con fondi gestiti e controllati da Advent International L.P. ("Advent"), primaria società di private equity con sede negli Stati Uniti e tra i più attivi investitori a livello globale nei settori Aerospazio e Difesa, volto alla sottoscrizione da parte di Advent di un aumento di capitale riservato pari a circa il 7% del capitale sociale di Avio su base *pre-money*. Il closing dell'operazione è soggetto ad alcune condizioni sospensive.

Si veda anche il comunicato stampa del 6 luglio 2026 al seguente link: <https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/avio-e-advent-sottoscrivono-un-accordo-di-investimento-per-accelerare-la-crescita/MXxjb211bmIjYXRpLjE3NzEwMDAwNzYyMDI2MXwxflwMjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmxpYyIsInNyYiOi6iFWVSU8iLCJpYXQiOiE3ODQ2ODU0MzI9.XJKhBsce4XGpQff8QjYd-yp7wCzqoqkVVQc8Jeb3ak>

PRIMO SEMESTRE 2026

FATTI DI RILIEVO DEL SEMESTRE

Business

Il nuovo Ariane 64 con 4 booster P120C lancia con successo i satelliti Amazon Leo²²

Il lanciatore europeo Ariane 6 ha completato con successo il suo volo dalla Guyana Francese, collocando 32 satelliti in orbita. Per la prima volta, il razzo ha utilizzato quattro booster a propellente solido P120C, sviluppati da Europropulsion – una joint venture tra Avio e ArianeGroup – che hanno funzionato perfettamente per circa 134 secondi. La configurazione con quattro booster consente ad Ariane 6 di raddoppiare le proprie prestazioni rispetto alla versione con due booster, segnando un importante passo avanti per il programma spaziale europeo.

Una versione più potente dei booster, il P160C, è già stata qualificata con successo e sarà utilizzata per le prossime missioni. Avio è inoltre responsabile della produzione della turbopompa a ossigeno liquido del motore Vulcain 2.1 dello stadio principale.

La Virginia approva un pacchetto di incentivi per il nuovo stabilimento di motori a propulsione solida di Avio USA²³

Avio USA localizzerà il suo nuovo stabilimento per la produzione di motori a propellente solido a Hurt, nella Contea di Pittsylvania (Virginia). Il nuovo stabilimento produrrà motori a propellente solido per la difesa, la propulsione tattica, i sistemi missilistici e il settore spaziale commerciale.

Previo approvazione dell'Assemblea Generale della Virginia, Avio potrà beneficiare di incentivi speciali approvati dalla Commissione per i Major Employment and Investment Project fino a 97,7 milioni di dollari, sulla base di un investimento superiore a 500 milioni di dollari e della creazione di oltre 1.000 posti di lavoro.

Firma di un contratto da 65 milioni di dollari per un nuovo progetto di sviluppo di un motore a propellente solido negli USA²⁴

Defense Systems and Solutions (DSS), una joint venture tra Yulista Integrated Solutions, LLC (YIS) e Science and Engineering Services, LLC (SES), che opera in qualità di *prime contractor* per il Department of War degli Stati Uniti, ha selezionato il gruppo Avio per lo sviluppo, la qualifica e la produzione iniziale di un motore a propellente solido per la difesa aerea.

Il contratto, del valore di circa 65 milioni di dollari e della durata di tre anni, pone le basi per una più ampia cooperazione tra le parti, volta a sfruttare le rispettive competenze per fornire sistemi di difesa critici al Governo degli Stati Uniti e agli Alleati della NATO. Questo accordo fa leva sulle attuali competenze di Avio presso il sito di Colleferro. Il passaggio alla produzione in serie, a partire dal 2029, potrà inoltre fare leva – come opzione – sul sito di Avio USA, garantendo un sistema missilistico interamente prodotto negli Stati Uniti e, al contempo, conferendo maggiore robustezza alla catena di approvvigionamento statunitense.

Vega C lancia con successo il satellite SMILE nella prima missione di Avio come Launch Service Operator²⁵

Il 19 maggio 2026, Avio ha lanciato con successo il satellite scientifico *Solar wind Magnetosphere Ionosphere Link Explorer* (SMILE) per l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) e l'Accademia Cinese delle Scienze (CAS) dallo spazioporto europeo nella Guyana Francese con un lanciatore Vega C. Il satellite è stato immesso in un'orbita terrestre bassa circolare, a un'altitudine di circa 700 km, per una missione verso un'orbita fortemente ellittica e ad alta inclinazione con un perigeo di 5.000 km e un apogeo di 121.000 km. Il volo è durato 57 minuti dal decollo alla separazione del satellite.

²² Si veda anche il comunicato stampa del 12 febbraio 2026 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/nuovo-ariane-64-con-4-booster-p120c-lancia-con-successo-satelliti-amazon-leo>

²³ Si veda anche il comunicato stampa del 23 febbraio 2026 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/virginia-approva-pacchetto-di-incentivi-nuovo-stabilimento-di-motori-propulsione>

²⁴ Si veda anche il comunicato stampa del 6 marzo 2026 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/avio-ha-firmato-contratto-da-65-milioni-di-dollari-nuovo-progetto-di-sviluppo-di>

²⁵ Si veda anche il comunicato stampa del 19 maggio 2026 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/avio-lancia-con-successo-il-satellite-smile-con-vega-c>

SMILE misurerà le interazioni del vento solare con la magnetosfera terrestre per migliorare la nostra conoscenza delle dinamiche tra il Sole e la Terra.

La missione, denominata VV29, è stata il primo lancio del Vega C con Avio nel ruolo di Launch Service Operator.

Il nuovo Ariane 64 con 4 booster P160C lancia con successo i satelliti Amazon Leo²⁶

Il 17 giugno 2026, quattro nuovi booster a propellente solido P160C di Avio hanno fornito con successo la spinta iniziale al volo VA269 dell'Ariane 6, consentendo al lanciatore di immettere in orbita terrestre bassa 36 satelliti Leo di Amazon e segnando un importante passo avanti nella fase di incremento della cadenza di lancio di questo sistema di trasporto spaziale europeo di nuova generazione.

Sviluppato da Europropulsion, la *joint venture* tra Avio e ArianeGroup, il P160C si basa sulla collaudata tecnologia del P120C, introducendo un significativo incremento delle prestazioni pur mantenendo una totale compatibilità con l'architettura del lanciatore Ariane 6.

La versione potenziata del booster garantisce prestazioni superiori grazie a miglioramenti mirati della sua configurazione interna, conservando il diametro standard di 3,4 metri per garantire la massima compatibilità con la famiglia di lanciatori.

Siglato nuovo ordine da oltre 35 milioni di Euro con MBDA in Francia²⁷

Nell'ambito del contratto quadro con MBDA Francia, Avio ha firmato un ordine di produzione del valore di oltre 35 milioni di euro per la fornitura di motori a propellente solido e relative superfici aerodinamiche per il sistema di difesa ASTER 30. L'ordine si svilupperà su un quadriennio produttivo. La firma di questo nuovo ordine conferma il momento positivo per il settore della propulsione per la difesa di Avio e rafforza ulteriormente la collaborazione della Società con il Gruppo MBDA, supportando la difesa europea in risposta alla crescente domanda per il sistema di difesa antimissile SAMP/T NG.

Altri fatti di rilievo

Sottoscrizione di un patto parasociale tra gli azionisti Leonardo S.p.A., In Orbit S.p.A. e RBC Holding S.r.l.²⁸

Gli azionisti Leonardo S.p.A., In Orbit S.p.A., partecipata da taluni amministratori/ dirigenti di Avio, e RBC Holding S.r.l., società interamente controllata da Red Black Capital SA, hanno stipulato un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF (il "Patto Parasociale") che definisce e disciplina i reciproci impegni in ordine:

- all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea straordinaria di Avio convocata in data 3 marzo 2026 per approvare il progetto di modifiche statutarie, come descritte nella relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e dell'articolo 72 del Regolamento Emittenti, secondo quanto previsto dallo Schema n. 3 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti e pubblicata in data 9 febbraio 2026,
- alla formazione e presentazione congiunta delle liste di candidati per la nomina, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Avio, e
- all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea ordinaria di Avio che sarà convocata in data 28 aprile 2026, come previsto dall'attuale calendario finanziario della Società, per rinnovare gli organi sociali di Avio.

Ingresso di Avio nel FTSE MIB

Da lunedì 23 marzo 2026 il titolo Avio è negoziato sul FTSE MIB in seguito all'ultima revisione trimestrale degli indici.

²⁶ Si veda anche il comunicato stampa del 17 giugno 2026 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/il-nuovo-ariane-6-con-4-booster-p160-c-lancia-con-successo-i-satelliti-amazon-leo>

²⁷ Si veda anche il comunicato stampa del 18 giugno 2026 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/siglato-nuovo-ordine-da-oltre-35-milioni-di-euro-con-mbda-in-francia->

²⁸ Si veda anche il comunicato stampa del 24 febbraio 2026 al link: <https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/sottoscrizione-di-un-patto-parasociale-tra-gli-azionisti-leonardo-in-orbit-e-rbc-holding/MXxjb211bmIjYXRpLjE3NzEwMDAwMTcyMDI2MXxfDlwmjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6ImB1YmxpYyIsInNyYyI6IklFWSU8IiJpYXQiOiE3ODQ2ODU4MDR9.UU9ZS4BslbV9Yb2A33mGZddQhqlDxD5Kle3pNxobDnQ>

Pubblicazione delle liste per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale da parte di In Orbit s.p.a., anche in nome e per conto di RBC holding s.r.l. e Leonardo s.p.a.²⁹

In data 27 marzo 2026, sono state depositate presso la Società una lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e una lista per il rinnovo del Collegio Sindacale.

Pubblicazione della lista aggiornata per il rinnovo del Collegio Sindacale da parte di In Orbit s.p.a., anche in nome e per conto di RBC holding s.r.l. e Leonardo s.p.a.³⁰

In data 2 aprile 2026, con riferimento alla lista congiunta per il rinnovo del Collegio Sindacale depositata, in data 27 marzo 2026 i Paciscenti hanno depositato presso la Società la propria lista aggiornata.

Deposito e successiva pubblicazione delle liste per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale da parte degli investitori istituzionali³¹

In data 3 aprile 2026, sono state depositate presso la Società una lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e una lista per il rinnovo del Collegio Sindacale (pubblicate in data 7 aprile 2026) da parte di un raggruppamento di azionisti formato da società di gestione del risparmio e da altri investitori, titolari complessivamente di circa il 2,58% del capitale sociale della Società.

Distribuzione di dividendi³²

L'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Avio S.p.A. in data 28 aprile 2026 ha approvato con il voto favorevole di più del 99% del capitale intervenuto in Assemblea la proposta del Consiglio di Amministrazione di distribuire un dividendo pari a Euro 6.800 migliaia a valere sul risultato dell'esercizio 2025.

Nomina del Consiglio di Amministrazione³³

L'Assemblea ha approvato, con il voto favorevole di più del 99% del capitale intervenuto in Assemblea, la proposta di determinare in 3 (tre) esercizi la durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione e, pertanto, sino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028. L'Assemblea ha nominato quali componenti del Consiglio di Amministrazione:

1. Roberto Italia, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione
2. Giulio Ranzo, Consigliere
3. Stefano Ratti, Consigliere

²⁹ Si veda anche il comunicato stampa del 27 marzo 2026 al link: https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/pubblicazione-delle-liste-per-il-rinnovo-degli-organ-sociali-depositate-da-in-orbit-s-p-a-leonardo-s-p-a-e-rbc-holding-s-r-l-MXxb211bmljYXRpLjE3NzEwMDAwMzkyMDI2MXwxfDlwMjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmtpYyIsInNyYiOiJlFWSU8iLCJpYXQiOiE3ODQ2ODU4NjR9.601HShbJrNdB9iQrfdkBDdgaCdrIwErZJ29Kbnw_fi4

³⁰ Si veda anche il comunicato stampa del 2 aprile 2026 al link: https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/pubblicazione-della-lista-aggiornata-per-il-rinnovo-del-collegio-sindacale-depositata-da-in-orbit-s-p-a-leonardo-s-p-a-e-rbc-holding-s-r-l-MXxb211bmljYXRpLjE3NzEwMDAwNDMyMDI2MXwxfDlwMjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmtpYyIsInNyYiOiJlFWSU8iLCJpYXQiOiE3ODQ2ODU5MDB9.MCgYyDt_V5hBAHMHloNEGpdZ-arfEunGtlU56WGP2Fs

³¹ Si vedano anche il comunicato stampa del 4 aprile 2026 al link: https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/deposito-delle-liste-per-il-rinnovo-degli-organ-sociali-da-parte-degli-investitori-istituzionali-MXxb211bmljYXRpLjE3NzEwMDAwNDMyMDI2MXwxfDlwMjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmtpYyIsInNyYiOiJlFWSU8iLCJpYXQiOiE3ODQ2ODU5MDB9.MCgYyDt_V5hBAHMHloNEGpdZ-arfEunGtlU56WGP2Fs

Il comunicato stampa del 7 aprile 2026: https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/pubblicazione-delle-liste-per-il-rinnovo-degli-organ-sociali-depositate-dagli-investitori-istituzionali-MXxb211bmljYXRpLjE3NzEwMDAwNDkyMDI2MXwxfDlwMjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmtpYyIsInNyYiOiJlFWSU8iLCJpYXQiOiE3ODQ2ODU5MDB9.MCgYyDt_V5hBAHMHloNEGpdZ-arfEunGtlU56WGP2Fs

³² Si veda anche il comunicato stampa del 28 aprile 2026 al link: https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/assemblea-ordinaria-degli-azionisti-di-avio-s-p-a-28-aprile-2026-nominati-i-nuovi-organ-sociali-per-il-triennio-2026-2028-ed-approvate-le-altre-mozioni-assembleari-MXxb211bmljYXRpLjE3NzEwMDAwNTMyMDI2MXwxfDlwMjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmtpYyIsInNyYiOiJlFWSU8iLCJpYXQiOiE3ODQ2ODU5MDB9.MCgYyDt_V5hBAHMHloNEGpdZ-arfEunGtlU56WGP2Fs

³³ Si veda anche il comunicato stampa del 28 aprile 2026 al link: https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/assemblea-ordinaria-degli-azionisti-di-avio-s-p-a-28-aprile-2026-nominati-i-nuovi-organ-sociali-per-il-triennio-2026-2028-ed-approvate-le-altre-mozioni-assembleari-MXxb211bmljYXRpLjE3NzEwMDAwNTMyMDI2MXwxfDlwMjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmtpYyIsInNyYiOiJlFWSU8iLCJpYXQiOiE3ODQ2ODU5MDB9.MCgYyDt_V5hBAHMHloNEGpdZ-arfEunGtlU56WGP2Fs

4. Stefania Tomassi, Consigliere
5. Laura Pierallini, Consigliere
6. Heidi Shyu, Consigliere
7. Maria Elena Pisonero Ruiz, Consigliere
8. Raffaele Cappiello, Consigliere
9. Steven Duncan Wood, Consigliere

Relativamente al compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea ha approvato, con il voto favorevole di più del 99% del capitale intervenuto in Assemblea e nessun voto contrario, la proposta di determinare il compenso spettante al Presidente del Consiglio di Amministrazione in Euro 225.000,00 lordi annui, e a ciascun Amministratore in Euro 55.000,00 lordi annui, in aggiunta al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico, per tutto il triennio di durata in carica del Consiglio di Amministrazione.

Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2026-2028³⁴

L'Assemblea ha nominato quali componenti del Collegio Sindacale - che rimarrà in carica per il triennio 2026 - 2028 e, pertanto, sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028:

1. Vito Di Battista, quale Presidente del Collegio Sindacale
2. Silvia Muzi, Sindaco Effettivo
3. Filippo Maria Invitti, Sindaco Effettivo
4. Marianna Tognoni, Sindaco Supplente
5. Roberto Cassader, Sindaco Supplente

Relativamente al compenso dei componenti il Collegio Sindacale, l'Assemblea ha approvato, con il voto favorevole di più del 99% del capitale intervenuto in Assemblea, la proposta di determinare il compenso spettante al Presidente del Collegio Sindacale in Euro 65.000,00 lordi annui, e a ciascun Sindaco effettivo in Euro 45.000,00 lordi annui, in aggiunta al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico, per tutto il triennio di durata in carica del Collegio Sindacale.

Insediamiento del nuovo Consiglio di Amministrazione Giulio Ranzo Amministratore Delegato e Direttore Generale³⁵

In data 29 aprile 2026 si è tenuta la prima riunione del Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A., eletto in data 28 aprile 2026 dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Avio, presieduto dal Dottor Roberto Italia, Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione di Avio ha nominato Amministratore Delegato Giulio Ranzo, al quale ha attribuito i poteri di amministrazione della Società, fermo restando l'incarico di Direttore Generale già precedentemente conferito.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, fra l'altro deliberato:

- di confermare la nomina dell'Ing. Giulio Ranzo quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società;
- di confermare, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, la nomina del Dott. Roberto Carassai quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex art. 154-bis del TUF;
- di confermare la nomina del Dott. Nevio Quattrin quale Responsabile delle relazioni con gli investitori;
- di confermare la nomina dell'Avv. Giorgio Martellino quale Referente Informativo, ai sensi dell'articolo 2.6.1 del Regolamento di Borsa Italiana S.p.A. nonché quale Referente informativo per la procedura in materia di informazioni privilegiate adottata dalla Società e quale Segretario del Consiglio di Amministrazione;
- di confermare la nomina della Dott.ssa Letizia Macrì quale dirigente preposto alla gestione delle attività strategiche della Società ai sensi della normativa Golden Power.

³⁴ Si veda anche il comunicato stampa del 28 aprile 2026 al link: https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/assemblea-ordinaria-degli-azionisti-di-avio-s-p-a-28-aprile-2026-nominati-i-nuovi-organi-sociali-per-il-triennio-2026-2028-ed-approvate-le-altre-mozioni-assembly/MXxjb211bmljYXRpLjE3NzEwMDAwNTMyMDI2MXwxfDlwMjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmxpYyIsInNyYyI6IkFWSU8iLCJpYXQiOiE3ODQ2ODU5MDB9.MCqYyDt_V5hBAHMIoNEGpdZ-arfEunGtiu56WGP2Fs

³⁵ Si veda anche il comunicato stampa del 29 aprile 2026 al link: https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/insediamento-del-nuovo-consiglio-di-amministrazione-di-avio-s-p-a-giulio-ranzo-amministratore-delegato-e-direttore-generale/MXxjb211bmljYXRpLjE3NzEwMDAwNTUyMDI2MXwxfDlwMjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmxpYyIsInNyYyI6IkFWSU8iLCJpYXQiOiE3ODQ2ODU5MDB9.MCqYyDt_V5hBAHMIoNEGpdZ-arfEunGtiu56WGP2Fs

Ai sensi dell'art. 16.3 dello Statuto sociale, il Consiglio ha, infine, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, nominato quale Dirigente Preposto alla rendicontazione di sostenibilità la Dott.ssa Letizia Macrì, alla quale ha attribuito i pertinenti poteri e le responsabilità in materia di rendicontazione di sostenibilità.

Pubblicazione dell'avviso di cessazione, per naturale scadenza, di un patto parasociale avente ad oggetto azioni di avio s.p.a. ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. N. 58/1998 ("TUF") e degli artt. 129 e 131 del regolamento emittenti n. 11971/1999 ("regolamento emittenti")³⁶

In data 28 aprile 2026 - con la chiusura dei lavori dell'assemblea ordinaria di Avio ("Avio" o la "Società") tenutasi in pari data, inter alia, per il rinnovo degli organi sociali della Società (l'"Assemblea di nomina degli Organi Sociali") - è cessata, per naturale scadenza, l'efficacia del patto parasociale sottoscritto in data 24 febbraio 2026, ai sensi dell'art. 122, comma 1 e comma 5, lett. a) e b) del TUF, tra Leonardo S.p.A., In Orbit S.p.A. e RBC Holding S.r.l., (il "Patto Parasociale"), avente ad oggetto: (i) l'esercizio del diritto di voto nell'assemblea straordinaria di Avio del 3 marzo 2026 per approvare il progetto di modifiche statutarie; (ii) la formazione e presentazione congiunta delle liste di candidati per la nomina, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Avio; e (iii) l'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea di nomina degli Organi Sociali di Avio.

Attribuzione di azioni ai beneficiari del Piano "Performance Shares 2023-2025" e "Restricted Share 2023-2025"³⁷

In attuazione del Piano "Performance share 2023 - 2025" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2023 e successivamente dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2023, in data 12 maggio 2026 il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Nomine e Compensi e verificato il raggiungimento degli obiettivi di performance del Piano, ha deliberato l'attribuzione gratuita ai Beneficiari del Piano di complessive n. 105.114 azioni della Società.

Inoltre, in attuazione del Piano "Restricted share 2023 - 2025" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2023 e successivamente dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato altresì l'attribuzione gratuita ai beneficiari del Piano di complessive n. 264.566 azioni della Società, con efficacia a decorrere dal 20 giugno 2026, data di conclusione del Periodo di *Vesting* (come definito nel Documento Informativo del Piano), subordinatamente alla verifica, alla medesima data, della permanenza di tutte le condizioni previste dal Piano in capo a ciascun beneficiario e alla Società.

Nomina dell'Organismo di Vigilanza e del Responsabile Internal Audit³⁸

Il Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2026 ha nominato l'Organismo di Vigilanza, ex D. Lgs. 231/01, nelle persone dell'Avv. Alessandro De Nicola, quale Presidente, Dott. Raoul Francesco Vitulo e Avv. Giorgio Martellino (General Counsel della Società), affidando allo stesso i compiti, le risorse ed i poteri indicati nel Modello 231 adottato dalla Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di conferire l'incarico di Internal Audit del Gruppo Avio S.p.A. alla società Protiviti S.r.l. per un periodo di tre anni dal 1° luglio 2026 al 30 giugno 2029, identificando nella Dott.ssa Cristina Peano, il soggetto Responsabile della Funzione ed attribuendo allo stesso il ruolo, i poteri ed i compiti previsti nel Codice di Corporate Governance.

³⁶ Si veda anche il comunicato stampa del 30 aprile 2026 al link: https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/pubblicazione-dell-avviso-di-cessazione-per-naturale-scadenza-del-patto-parasociale-sottoscritto-tra-gli-azionisti-leonardo-in-orbit-e-rbc-holding/MXxb211bmljYXRpLjE3NzEwMDAwNjAyMDI2MXwxfDlwMjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmxpYyIsInNyYiOiJkFWSU8iLCJpYXQiOiJlE3ODQ2ODU5MDB9.MCgYyDt_V5hBAHMHMioNEGpdZ-arfEunGtlU56WGP2Fs

³⁷ Si veda anche il comunicato stampa del 12 maggio 2026: https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/risultati-q1-2026/MXxb211bmljYXRpLjE3NzEwMDAwNjAyMDI2MXwxfDlwMjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmxpYyIsInNyYiOiJkFWSU8iLCJpYXQiOiJlE3ODQ2ODU5MDB9.MCgYyDt_V5hBAHMHMioNEGpdZ-arfEunGtlU56WGP2Fs

³⁸ Si veda anche il comunicato stampa del 12 maggio 2026: https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/risultati-q1-2026/MXxb211bmljYXRpLjE3NzEwMDAwNjAyMDI2MXwxfDlwMjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmxpYyIsInNyYiOiJkFWSU8iLCJpYXQiOiJlE3ODQ2ODU5MDB9.MCgYyDt_V5hBAHMHMioNEGpdZ-arfEunGtlU56WGP2Fs

ANDAMENTO DEL MERCATO E DELLE ATTIVITA'

Situazione generale: storico e previsioni

Nei primi 6 mesi del 2026 sono stati effettuati 155 lanci orbitali (contro i 149 nello stesso periodo del 2025), 5 dei quali hanno registrato un fallimento della missione (contro i 6 totali nello stesso periodo del 2025). Questi 155 lanci hanno permesso di mettere in orbita globalmente 2350 satelliti (contro i 2086 nello stesso periodo del 2025), per una massa totale trasportata pari a 1552 t (contro le 1454 t nello stesso periodo del 2025). Nei primi mesi del 2026 continua la tendenza degli anni precedenti, dominata dal *deployment* della mega-costellazione *Starlink* di *SpaceX* (1546 satelliti lanciati nei primi mesi del 2026, pari a 889 t di massa, in 59 lanci dedicati di Falcon 9).

I numeri del 2026 confermano quindi l'andamento espansivo del settore dei lanci (e dello spazio in genere), in gran parte dovuto, come già evidenziato dal 2019 in poi, dal *deployment* di *Mega-Constellations*, ovvero delle costellazioni di satelliti in orbita bassa (come già anticipato, soprattutto *Starlink* di Space X, ma anche i primi gruppi di satelliti Amazon LEO (USA) lanciato da aprile 2025).

Per quanto riguarda le orbite di riferimento, in particolare, si continua a registrare un forte incremento delle missioni in LEO (segmento target di Vega): globalmente, nei primi mesi del 2026, si registrano 126 lanci in LEO (massa trasportata pari a 1430 t rispetto a 1286 t nel 2025, esclusi i lanci verso la ISS e la CSS) e 8 lanci in GTO/GEO (massa trasportata pari a 42 t rispetto a 78 t nel 2025). La tendenza registrata per la prima volta nel 2020 (i.e., la massa trasportata in LEO ha superato quella in GTO/GEO) è dunque ampiamente confermata, anche questo fenomeno è imputabile in gran parte al lancio delle *Mega-Constellations*.

Quanto alla tipologia dei satelliti, è utile sottolineare che dei 2350 satelliti messi in orbita nei primi mesi del 2026, 725 erano SmallSats (ovvero con una massa <500 kg) contro i 399 dei primi mesi del 2025, in aumento rispetto al primo semestre 2025 a causa di un'accelerazione dei lanci dedicati agli satelliti *Starlink* 'mini'.

Per quanto riguarda le applicazioni dei satelliti lanciati, esse si collocano soprattutto nel perimetro dei servizi di telecomunicazione quali internet a banda larga, telefonia mobile e *Internet of Things*, ma anche nel campo dell'osservazione della Terra e della navigazione. Si registra anche un aumento di satelliti che implementano tecnologie basate su intelligenza artificiale, *cloud computing* e *in-space servicing*.

Infine, l'analisi dei Paesi leader del settore indica che nei primi 6 mesi del 2026, il 71% della massa è stata trasportata con lanciatori USA (93 lanci totali), il 12% da lanciatori cinesi (42 lanci totali, da cui si evince lo scarso riempimento degli stessi rispetto ai competitors americani) e soltanto il 3% dai lanciatori europei Ariane e Vega (4 lanci).

Il deployment delle Mega-consellations rappresenta il 78% della massa totale lanciata. Se si rimuove tale componente preponderante, la massa globale trasportata in orbita scende a 336 t e la ripartizione di questa massa fra le differenti orbite mostra la predominanza delle orbite LEO: 58% della massa finisce in LEO (ISS/CSS esclusi) ovvero nel mercato di riferimento per Vega C, 21% è destinata alle Stazioni spaziali ISS e CSS, poco meno di 13% finisce in GEO e solo l'8% in altre orbite. Da notare che soltanto 1/3 della massa trasportata di origine europea è stata lanciata da Ariane e Vega, i rimanenti 2/3 essendo stati affidati a lanciatori USA (Falcon 9 e Electron).

Le previsioni, sul decennio in corso ed il successivo, indicano un forte incremento della massa trasportata, con un CAGR stimato del 2% fra il 2026 ed il 2034. La maggior parte di questo è previsto realizzarsi soprattutto nell'orbita LEO (*deployment* e *replenishment* di costellazioni, infrastrutture e logistica spaziale) ma anche in orbita *Escape* (Luna, Marte, per operazioni di esplorazione e colonizzazione), non soltanto a carico delle missioni istituzionali ma anche di quelle commerciali.

Mercato lanciatori

Nel primo semestre del 2026 si conferma la tendenza globale degli ultimi anni, in cui poche nazioni al mondo dispongono di un'offerta di servizio di lancio capace di rispondere ad un mercato istituzionale che rimane sempre sostenuto, ma anche di un mercato commerciale in crescita: come indicato nel paragrafo precedente, questi Paesi sono USA e Cina - che insieme coprono l'86% dei lanci e circa il 97% della massa lanciata - e, in misura inferiore, Russia, Europa, India e Giappone. Nuove nazioni si affacciano nel panorama dell'accesso allo spazio autonomo, quali Germania, Australia e Corea del Sud, per ora con risultati fallimentari.

Si registrano nel corso del primo semestre 2026 le seguenti missioni di nuovi lanciatori:

- Ceres 2, lanciatore *medium* cinese di Galactic Energy, China. – Fallimento;
- Ariane 64, lanciatore *heavy* di Arianespace, France;
- Kinetica-2, lanciatore *medium/heavy* cinese di CAS, China;
- Tianlong-3, lanciatore *heavy* cinese di Space Pioneer, China. – Fallimento;
- Soyuz-5, lanciatore *heavy* russo di Roscosmos, Russia. – Suborbitale;
- Zhuque-2E, lanciatore *medium* cinese commerciale di Landspace con propulsione a liquido LOX/CH₄;
- CZ-12B, lanciatore *heavy* cinese di CGWIC, China;
- H-3-30S, lanciatore *medium* giapponese di JAXA, Japan.

I lanciatori “*legacy*” più utilizzati restano sempre il Falcon 9, Space X (77 lanci), il CZ, CGWI nelle sue diverse versioni (29 lanci) e l’Electron (10 lanci).

I dati sono elaborati da Avio a partire dalle informazioni riportate sui siti <https://space.skyrocket.de>, <https://nextspaceflight.com/> e <https://www.rocketlaunch.live/> e su riviste, tra cui SpaceNews Magazine.

Mercato difesa

La spesa militare dei Paesi NATO e dell’Unione Europea ha registrato una forte accelerazione strutturale, consolidando il *trend* di riarmo guidato dalle tensioni geopolitiche internazionali.

- **Spesa UE 2025:** i dati definitivi mostrano che la spesa complessiva degli Stati membri dell’UE ha superato le stime iniziali, attestandosi a 418 miliardi di euro nel 2025 (pari al 2,2% del PIL comunitario), segnando l’undicesimo anno consecutivo di crescita.
- **Spesa Militare Italiana 2025:** la spesa per la difesa nazionale ha registrato un forte incremento, segnando un aumento del 36% rispetto all’anno precedente e in rapido avvicinamento al target del 2% del PIL.

I dati raccolti nella prima metà del 2026 confermano che la crescita del mercato della difesa non è un fenomeno temporaneo, ma una dinamica strutturale di lungo periodo. Gli investimenti si stanno concentrando in modo massiccio sull’approvvigionamento di nuovi sistemi d’arma e sulla modernizzazione tecnologica.

- **Proiezioni Unione Europea 2026:** sulla base dell’andamento del primo semestre, la spesa militare complessiva dell’UE è proiettata a 454 miliardi di euro entro la fine del 2026 (circa il 2,4% del PIL). Di questa quota, circa il 36% è destinato a investimenti diretti in equipaggiamenti e nuove tecnologie, con la spesa in Ricerca e Sviluppo (R&S) stimata in crescita fino a 20 miliardi di euro. Il principale motore di spesa del blocco europeo è la Germania, il cui budget della difesa per il 2026 è stato confermato e protetto costituzionalmente. Ha superato i 108 miliardi di euro (pari a circa il 2,4% del PIL nazionale).
- **Focus Italia (Stime Dirette 2026):** nel primo semestre del 2026 si è consolidata la pianificazione del bilancio dello Stato. La spesa militare “pura” diretta per l’anno in corso si attesta a 33,9 miliardi di euro. Di questi, un nuovo massimo storico di 13,1 miliardi di euro è stanziato per l’acquisto di nuovi sistemi d’arma, evidenziando una crescita di circa 1 miliardo rispetto al budget 2026 inizialmente definito nella pianificazione triennale fatta nel 2025.

La tendenza espansiva è destinata a mantenere la sua intensità anche nei prossimi anni. Le deliberazioni nate dai vertici NATO e dai programmi europei hanno delineato i seguenti obiettivi:

- **Target NATO:** resta confermata la discussione strategica per elevare l’obiettivo di spesa militare fino al 5% del PIL entro la prossima decade, includendo all’interno dei budget anche i costi legati alla resilienza infrastrutturale e industriale.
- **Orizzonte Europeo (2029-2035):** secondo i dati della European Defence Agency (EDA), ai ritmi attuali la spesa dei soli Paesi UE toccherà i 547 miliardi di euro entro il 2029. Inoltre, Paesi chiave come la Germania e il Regno Unito hanno già formalizzato piani di lungo termine mirati a raggiungere una spesa compresa tra il 3,5% e il 5% del PIL entro il 2035 per rispondere agli impegni globali.

I dati sono elaborati da Avio a partire dalle informazioni e dalle pubblicazioni riportate sul sito *web* dell’EDA ([2026-eda_defencedata_webpublic.pdf](#)) e oltre che su riviste specialistiche, tra cui RID - Rivista Italiana Difesa.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI E DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO

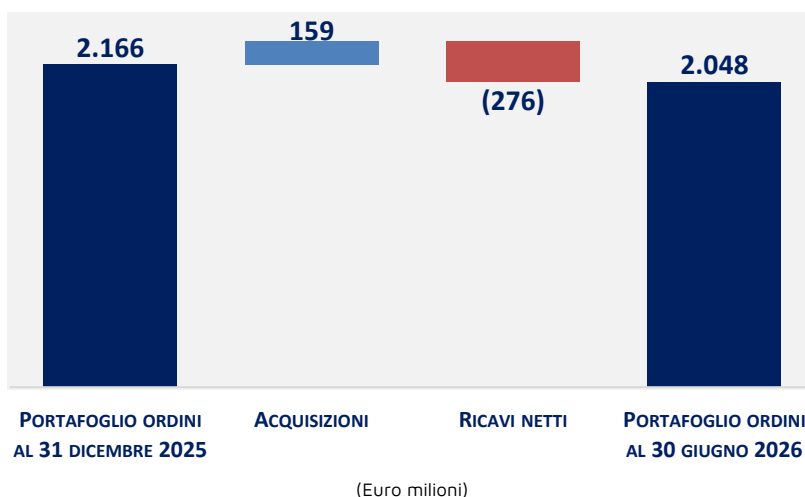
Portafoglio Ordini

Il settore industriale dei programmi spaziali in cui opera Avio è caratterizzato da progetti a medio-lungo termine con una limitata volatilità a cui è associato un portafoglio ordini che fornisce una distintiva e solida visibilità di medio-lungo termine.

Il portafoglio ordini al 30 giugno 2026 è pari a 2.048,1 milioni di Euro e un decremento netto di 117,5 milioni di Euro pari al 5,4% rispetto al 31 dicembre 2025. Tali informazioni saranno riportate nel comunicato stampa relativo ai risultati del primo semestre 2026 del 10 settembre 2026³⁹ e nella presentazione agli analisti ed investitori relativa ai risultati del semestre 2026 che sarà oggetto di comunicazione agli investitori e analisti il 10 settembre 2026.

Le acquisizioni del semestre 2026 sono state pari a 158,5 milioni di Euro e si riferiscono principalmente:

- in ambito spazio a Vega per attività di sviluppo sulla famiglia di lanciatori;
- in ambito difesa per il contratto siglato in USA per lo sviluppo, la qualifica e la produzione iniziale di un motore a propellente solido per la difesa aerea⁴⁰ e per l'ordine di produzione per la fornitura di motori a propellente solido e relative superfici aerodinamiche per il sistema di difesa ASTER 30⁴¹.



Con riferimento al *portafoglio ordini* esistente al 30 giugno 2026, coincidente con le rimanenti obbligazioni di fare non ancora adempiute, pari a 2.048,1 milioni di Euro, si stima che ragionevolmente esso comporterà la rilevazione di ricavi per circa il 15% di tale importo nel secondo semestre 2026, per circa il 30% nel 2027 e nel 2028 e per la restante parte principalmente nel 2029 e 2030.

L'indicazione di nuove acquisizioni di ordini o del portafoglio ordini nel corso del primo semestre 2026 è inoltre riportata:

- nella presentazione istituzionale agli investitori ed analisti effettuata in occasione dell'approvazione delle Informazioni Periodiche Aggiuntive Trimestrali del primo trimestre 2026⁴² e nel relativo Comunicato Stampa⁴³ disponibili sul sito internet della Società nella sezione "*Investors*";

³⁹ Sito internet di Avio, nella sezione "Investors": <https://investors.avio.com/Investors/Financial-Announcements/>

⁴⁰ Si veda anche il comunicato stampa del 6 marzo 2026 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/avio-ha-firmato-contratto-da-65-milioni-di-dollari-nuovo-progetto-di-sviluppo-di>

⁴¹ Si veda anche il comunicato stampa del 18 giugno 2026 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/siglato-nuovo-ordine-da-oltre-35-milioni-di-euro-con-mbda-in-francia->

⁴² Si veda la presentazione degli highlights del primo trimestre 2026 al link: https://avio-data.teleborsa.it/2026/2026_05_12-Avio-Q1-2026-results_v12_20260512_061034.pdf

⁴³ Si veda il comunicato stampa del 12 maggio 2026 al link: https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/risultati-q1-2026/MXxib211bmIjYXRpLjE3NzEwMDAwNjAyMDI2MXwxfDlwMjYwOTA2eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmxpYyIsInNyYyIjOiJkFWSU8iLCJpYXQiOiJlZ3ODQ2ODYyNzB9.ZNxEJoC37yKBV5pAwcKIhxS9OBtwauXV_azna9Ooupc

- in altre presentazioni fatte ad investitori ed analisi differenti da quelle di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 e delle Informazioni Periodiche Aggiuntive Trimestrali del primo trimestre 2026 disponibili sul sito internet della Società nella sezione "Investors".

Analisi dei risultati economici operativi

Nella tabella che segue è rappresentato in modo comparabile l'andamento economico del Gruppo per il primo semestre 2026 e per il primo semestre 2025 (importi in migliaia di Euro):

	I° semestre 2026	I° semestre 2025	Variazione
Ricavi	277.244	260.363	16.881
di cui: Ricavi <i>pass-through</i>	1.200	25.500	(24.300)
Ricavi al netto del <i>pass-through</i>	276.044	234.863	41.181
Altri proventi operativi	4.339	2.995	1.344
Costi per beni e servizi, per il personale, altri costi operativi, al netto di costi capitalizzati e <i>pass-through</i>	(270.128)	(228.227)	(41.901)
Effetto valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto – proventi/(oneri) operativi	1.651	363	1.288
Risultato operativo prima degli ammortamenti (EBITDA Reported)	11.905	9.994	1.911
Ammortamenti	(10.672)	(9.966)	(707)
Risultato operativo (EBIT Reported)	1.233	29	1.205
Interessi e altri proventi (oneri) finanziari	4.775	330	4.446
Risultato gestione finanziaria	4.775	330	4.446
Proventi (oneri) da attività finanziarie	3.324	-	3.324
Risultato prima delle imposte	9.333	358	8.975
Imposte correnti e differite	(177)	(546)	369
Utile/(Perdita) di periodo	9.156	(187)	9.343

I ricavi al netto del *pass-through* sono i ricavi al netto dei proventi derivanti dalla rifatturazione dei costi da parte di una *joint venture* (i.e. Europropulsion S.A.) non consolidati integralmente, senza margini, e definiti pertanto "pass-through".

I ricavi al netto dei "pass-through" sono pari a 276.044 migliaia di Euro al 30 giugno 2026 con una variazione positiva di 41.181 migliaia di Euro (pari a +17,5%) rispetto al primo semestre 2025. Tale incremento netto è principalmente attribuibile alle attività di produzione di Vega C, all'incremento della produzione di motori P120C/P160C per Ariane 6, nonché alla crescita del settore difesa.

Di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi di cui sopra per linea di *business* (importi in migliaia di Euro):

	I° semestre 2026	I° semestre 2025	Variazione
<i>Launch Systems</i> (*)	168.778	153.178	15.600
<i>Space Propulsion</i>	57.289	41.683	15.606
<i>Defense Propulsion</i>	49.977	40.002	9.975
Ricavi al netto del <i>pass-through</i>	276.044	234.863	41.183

(*) Le voci "Vega", "Progetti di Sviluppo Tecnologico (NextGen EU)" e "Satellitare e altre attività" esposte separatamente nel primo semestre 2025 ai soli fini illustrativi sono ricomprese nella voce "Launch Systems"

Nel primo semestre 2026 il risultato operativo prima degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali (*EBITDA Reported*) è pari a 11.905 migliaia di Euro, in incremento del 19,1% rispetto al primo semestre 2025. Il risultato operativo (*EBIT Reported*) è stato pari a 1.233 migliaia di Euro riportando un miglioramento pari a 1.205 migliaia di Euro rispetto al primo semestre 2025.

L'andamento dell'*EBITDA Reported* rispetto al primo semestre 2025 è principalmente attribuibile al contributo dei maggiori ricavi e alla marginalità sostenuta prevalentemente dalla redditività del *business* Spazio. L'*EBIT Reported* riflette i medesimi razionali sottostanti alle dinamiche dell'*EBITDA Reported* a cui si aggiunge l'effetto di maggiori ammortamenti del semestre rispetto al corrispondente primo semestre dell'esercizio precedente principalmente riferibili agli investimenti effettuati per l'aumento della cadenza di volo del lanciatore Vega C e in Information Technology.

Al risultato del primo semestre 2026 hanno contribuito anche:

- gli interessi attivi maturati sui conti correnti e sui depositi vincolati trimestrali attivati nell'esercizio 2026 in virtù delle maggiori disponibilità medie di cassa a seguito della conclusione dell'operazione di aumento di capitale in opzione per un ammontare complessivo di circa 400 milioni avvenuta negli ultimi due mesi dell'esercizio 2025;
- l'adeguamento al *fair value* per 3.346 migliaia di Euro della partecipazione detenuta in ART S.p.A. e classificata tra le altre imprese. La stima del *fair value* della partecipazione detenuta in ART S.p.A. al 30 giugno 2026 è stata effettuata facendo riferimento alla valorizzazione emersa nell'ambito dell'operazione di cessione del capitale sociale della società formalizzata successivamente alla data di *reporting*. Tale valorizzazione è basata su una negoziazione tra parti indipendenti ed è supportata da una *fairness opinion* predisposta da un esperto indipendente.

Per una più completa rappresentazione delle *performance* reddituali del Gruppo, di seguito sono riportati i valori dell'*EBITDA Reported* e dell'*EBIT Reported* rettificati per escludere le componenti aventi natura non ricorrente o estranea all'operatività del Gruppo come meglio illustrato nel seguito. I suddetti valori rettificati (importi in migliaia di Euro) e le relative marginalità raggiunte nel primo semestre 2026 e nel primo semestre 2025 sono riportati nella tavola seguente:

	I° semestre 2026	I° semestre 2025	Variazione
Adjusted EBITDA	12.207	11.382	826
<i>Adjusted EBITDA Margin</i> (rapporto rispetto ai ricavi al netto del <i>pass-through</i>)	4,4%	4,8%	
Adjusted EBIT	1.535	1.416	119
<i>Adjusted EBIT Margin</i> (rapporto rispetto ai ricavi al netto del <i>pass-through</i>)	0,6%	0,6%	

L' "*Adjusted EBITDA*" è considerato dal *management* un indicatore rappresentativo per la misurazione dei risultati economici del Gruppo in quanto, oltre a non considerare gli effetti delle politiche di ammortamento, degli ammontari e tipologie delle fonti di finanziamento del capitale investito e di eventuali variazioni della tassazione, componenti già escluse dall'*EBITDA Reported*, esclude anche le componenti aventi natura non ricorrente o estranea all'operatività del Gruppo, al fine di aumentare il grado di comparabilità dei risultati operativi nei periodi di confronto.

L'*Adjusted EBITDA* del primo semestre 2026 è stato pari a 12.207 migliaia di Euro (4,4% dei ricavi netti), e in aumento in valore assoluto di 826 migliaia di Euro (+7,3%) rispetto a 11.382 migliaia di Euro del primo semestre 2025 (4,8% dei ricavi netti). Tale andamento riflette la medesima traiettoria in crescita del corrispondente dato *Reported*. L'*Adjusted EBIT*", anch'esso considerato dal *management* quale indicatore per la misurazione dei risultati economici del Gruppo, è rappresentato dal risultato operativo (*EBIT Reported*) escluse le componenti aventi natura non ricorrente o estranea all'operatività del Gruppo, già esclusi ai fini della determinazione dell'*Adjusted EBITDA*.

L'*Adjusted EBIT* del primo semestre 2026 è stato pari a 1.535 migliaia di Euro (0,6% dei ricavi netti), superiore di 119 migliaia di Euro in valore assoluto rispetto al primo semestre 2025 (0,6% dei ricavi netti) e riflette i medesimi razionali sottostanti alle dinamiche dell'*Adjusted EBITDA* a cui si aggiunge l'effetto degli ammortamenti del periodo.

Di seguito viene fornita la riconciliazione tra EBIT *Reported*, *Adjusted* EBIT ed *Adjusted* EBITDA per il primo semestre 2026 e per il corrispondente primo semestre 2025 (importi in migliaia di Euro):

	I semestre 2026	I semestre 2025	Variazione
A Risultato operativo (EBIT <i>Reported</i>)	1.233	29	1.205
- nuova <i>governance</i> lanciatori europei	-	264	(264)
- altri oneri/(proventi) non ricorrenti	76	254	(178)
- consulenze di natura societaria, legale e finanziaria	13	535	(522)
- accordi transattivi / incentivazioni / altri costi del personale	213	365	(152)
- accantonamenti straordinari per rischi connessi alle attività di ritorno al volo di Vega C, al netto delle compensazioni attese dall'Agenzia Spaziale Europea, e per la futura esecuzione di programmi (prevalentemente ricompresi nei fondi per rischi ed oneri ed in parte minoritaria a rettifica delle rimanenze di magazzino)	-	(30)	30
B Totale Oneri/(Proventi) non ricorrenti	302	1.388	(1.086)
C <i>Adjusted</i> EBIT	1.535	1.416	119
D Ammortamenti netti	10.672	9.966	707
E <i>Adjusted</i> EBITDA	12.207	11.382	826

La variazione della voce Oneri/(Proventi) non ricorrenti è principalmente attribuibile al decremento dei costi per consulenze di natura societaria e legale e al minore accantonamento di fondi straordinari per uscite di personale delle società del Gruppo nella voce "accordi transattivi/incentivazione/altri costi del personale".

Si riporta, inoltre, nel seguito la riconciliazione tra il risultato dell'esercizio, l'*Adjusted* EBIT e l'*Adjusted* EBITDA (importi in migliaia di Euro):

	I semestre 2026	I semestre 2025	Variazione
Utile/(Perdita) dell'esercizio	9.156	(187)	9.343
Imposte correnti e differite	177	546	(369)
(Interessi e altri proventi)/oneri finanziari	(4.775)	(330)	(4.446)
(Proventi)/oneri da attività finanziarie	(3.324)	-	(3.324)
Oneri/(Proventi) non ricorrenti	302	1.388	(1.086)
<i>Adjusted</i> EBIT	1.535	1.416	119
Ammortamenti netti	10.672	9.966	707
<i>Adjusted</i> EBITDA	12.207	11.382	826

Risultati finanziari

Il primo semestre 2026 presenta proventi finanziari netti pari a 4.775 migliaia di Euro rispetto a proventi finanziari netti di 330 migliaia di Euro rilevati nel primo semestre dello scorso esercizio. Il miglioramento deriva principalmente dagli interessi attivi maturati sui conti correnti e sui depositi vincolati trimestrali attivati nell'esercizio 2026 in virtù delle maggiori disponibilità medie di cassa a seguito della conclusione dell'operazione di aumento di capitale in opzione per un ammontare complessivo di circa 400 milioni avvenuta negli ultimi due mesi dell'esercizio 2025.

Imposte

Nel primo semestre 2026 le imposte sono state pari a 177 migliaia di Euro (546 migliaia di Euro nel primo semestre 2025) con una riduzione, rispetto allo stesso arco temporale dell'esercizio precedente, principalmente attribuibile alla minore IRAP.

Struttura Patrimoniale riclassificata

L'analisi della struttura patrimoniale del Gruppo è esposta nella tavola seguente (importi in migliaia di Euro); si tratta di una presentazione riesposta non coincidente con lo schema di bilancio "situazione patrimoniale-finanziaria consolidata" redatto in accordo ai principi contabili internazionali:

	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Immobilizzazioni materiali	217.166	193.950	23.216
Investimenti immobiliari	3.997	4.053	(56)
Diritti d'uso	11.347	11.961	(613)
Avviamento	62.829	62.829	-
Attività immateriali a vita definita	136.161	134.571	1.590
Partecipazioni	20.445	18.270	2.175
Totale immobilizzazioni	451.946	425.634	26.313
Capitale di esercizio netto	(307.040)	(334.146)	27.106
Altre attività non correnti	6.184	6.504	(320)
Altre passività non correnti	(26.404)	(27.597)	1.193
Imposte differite attive nette	87.518	87.570	(52)
Fondi per rischi ed oneri	(28.437)	(33.582)	5.145
Fondi per benefici a dipendenti	(8.677)	(8.793)	116
Capitale investito netto	175.090	115.591	59.499
Attività finanziarie non correnti	1.177	1.177	-
Capitale investito netto e attività finanziarie non correnti	176.268	116.768	59.499
Posizione finanziaria netta	535.701	591.710	(56.009)
Patrimonio netto	(711.969)	(708.478)	(3.491)
Fonti di finanziamento	(176.268)	(116.768)	(59.499)

Le Immobilizzazioni ammontano a 451.946 migliaia di Euro al 30 giugno 2026, rilevando un incremento netto pari a 26.313 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2025 per l'effetto combinato delle seguenti principali movimentazioni:

- incremento netto delle Immobilizzazioni materiali e Investimenti immobiliari pari a 23.161 migliaia di Euro, principalmente attribuibile agli investimenti, complessivamente pari a 26.193 migliaia di Euro, in prevalenza relativi agli investimenti effettuati nel mese di aprile per l'acquisizione di circa 1.200 acri di terreno a destinazione industriale all'interno del Southern Virginia Multimodal Park da parte della controllata Avio USA Inc. oltre che in impianti e fabbricati ed al sostenimento di manutenzioni straordinarie, al netto degli ammortamenti del periodo;
- decremento netto dei Diritti d'uso pari a 613 migliaia di Euro, principalmente attribuibile all'effetto netto tra nuovi contratti d'uso, in particolare per la flotta di autovetture al netto degli ammortamenti del periodo;
- incremento netto delle Attività immateriali a vita definita pari a 1.590 migliaia di Euro, per effetto di investimenti per 7.285 migliaia di Euro principalmente relativi alla progettazione, la sperimentazione e la realizzazione di nuovi motori e di elementi avionici, al netto degli ammortamenti del periodo;
- incremento netto delle Partecipazioni per 2.175 migliaia di Euro principalmente per effetto della valutazione ad *equity* delle partecipazioni nella società a controllo congiunto Europropulsion S.A. e nella società collegata Termica Colleferro S.p.A. e dell'adeguamento al *fair value* della partecipazione detenuta in ART S.p.A. e classificata tra le altre imprese. La stima del *fair value* della partecipazione detenuta in ART S.p.A. al 30 giugno 2026 è stata effettuata facendo riferimento alla valorizzazione emersa nell'ambito dell'operazione di cessione del capitale sociale della società formalizzata

successivamente alla data di *reporting*. Tale valorizzazione è basata su una negoziazione tra parti indipendenti ed è supportata da una *fairness opinion* predisposta da un esperto indipendente.

La voce "Capitale di esercizio netto" riporta un valore negativo pari a 307.040 migliaia di Euro di eccedenza delle passività sulle attività, con una variazione rispetto al precedente esercizio di 27.106 migliaia di Euro. Le sue componenti principali sono illustrate nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Lavori in corso su ordinazione al netto di acconti e anticipi ricevuti	(472.114)	(518.064)	45.950
Rimanenze	153.591	148.550	5.042
Debiti commerciali	(151.589)	(127.170)	(24.419)
Crediti commerciali	5.832	5.613	218
Altre attività e passività correnti	157.241	156.925	316
Capitale di esercizio netto	(307.040)	(334.146)	27.106

Il "Capitale di esercizio netto" (*current trading*) negativo si decrementa per effetto della ciclicità degli incassi degli acconti da clienti caratterizzati dagli anticipi associati all'acquisizione di nuovi ordini, oltre che dell'avanzamento delle commesse di produzione e sviluppo parzialmente compensato dalle dinamiche di approvvigionamento di forniture strategiche.

La voce "Altre attività e passività correnti" del Capitale di esercizio netto si decrementa di 316 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Si riportano di seguito le componenti principali (importi in migliaia di Euro):

	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Crediti IVA	13.038	11.938	1.100
Crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e <i>industry 4.0</i>	7.372	7.372	-
Attività per imposte correnti	5.440	2.563	2.877
Altre attività correnti	174.582	168.449	6.132
Passività per imposte correnti	(8.068)	(5.132)	(2.936)
Altre passività correnti	(35.124)	(28.266)	(6.858)
Altre attività e passività correnti	157.240	156.925	316

La voce "Crediti IVA" presenta un incremento netto di 1.100 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, per crediti IVA maturati nel periodo per 3.100 migliaia di Euro, al netto di compensazioni e rimborsi per 2.000 migliaia di Euro.

Con riferimento ai crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e *industry 4.0*, nel bilancio semestrale del Gruppo Avio sono iscritti crediti d'imposta R&S pari a 7.372 migliaia di Euro, interamente riferibili alla capogruppo Avio S.p.A., maturati negli esercizi precedenti. Con riferimento alle voci "attività per imposte correnti", "passività per imposte correnti" e "altre passività correnti" si rimanda per maggiori dettagli a quanto commentato nelle Note Esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

La voce "Altre attività correnti" si incrementa di 6.132 migliaia di Euro principalmente per effetto della voce "Crediti verso Dipendenti". La variazione è principalmente riconducibile alla conclusione, nell'ultima settimana di giugno 2026, del Piano Restricted Share 2023-2025, che ha comportato l'assegnazione delle azioni ai beneficiari. In tale ambito, Avio anticipa il versamento delle ritenute IRPEF connesse all'assegnazione delle azioni ai dipendenti; tali importi sono stati successivamente recuperati nel mese di luglio 2026. Nelle "Altre attività correnti" è presente la voce "Acconti a fornitori" che rappresenta circa il 90% dell'importo al 30 giugno 2026. Tale voce si riferisce ai pagamenti ai *subcontractor* effettuati sulla base dei SAL intermedi di realizzazione delle attività e comprende anche gli anticipi pagati alla firma dei contratti. La variazione del periodo di tale voce ha riflesso le dinamiche ordinarie del ciclo di *business*.

La voce "Fondi per rischi ed oneri" si riferisce principalmente a fondi per oneri legali ed ambientali, fondi per rischi fiscali, nonché fondi per la futura esecuzione di programmi stanziati negli esercizi precedenti. Il

decremento della voce è attribuibile prevalentemente: (i) alla variazione netta, pari a 3.029 Euro migliaia, derivante dall'utilizzo del fondo oneri di retribuzione variabile a seguito dell'erogazione, nel mese di aprile 2026, degli incentivi ai dipendenti maturati in base al raggiungimento degli obiettivi aziendali e individuali al netto dei relativi accantonamenti del periodo; (ii) alla riclassifica nelle passività correnti per debiti tributari e d'imposta dell'importo di 390 migliaia di Euro, successivamente corrisposto nel primo semestre del 2026, a seguito della sottoscrizione dell'atto di adesione del 20 febbraio 2026 relativo ai rilievi concernenti la rimodulazione degli ammortamenti degli avviamenti originatesi nel 2003; (iii) all'utilizzo di 781 migliaia di euro di fondi per rischi e oneri ambientali a fronte del sostenimento e del pagamento dei relativi oneri.

Analisi della posizione finanziaria netta

Si riporta di seguito il prospetto della posizione finanziaria del Gruppo Avio predisposto secondo gli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 ed il successivo richiamo di attenzione n.5/21 emesso da CONSOB nell'aprile 2021 (dati in Euro/000):

	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
A Disponibilità liquide	(140.467)	(291.846)	151.378
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	(405.000)	(310.000)	(95.000)
C Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D Liquidità (A+B+C)	(545.467)	(601.846)	56.378
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	3.356	3.296	61
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-	-
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	3.356	3.296	61
H Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	(542.111)	(598.550)	56.439
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	6.410	6.840	(430)
J Strumenti di debito	-	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	6.410	6.840	(430)
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	(535.701)	(591.710)	56.009

Al 30 giugno 2026 il Gruppo Avio ha un indebitamento finanziario netto negativo, che corrisponde ad un saldo cassa positivo, pari a 535.701 migliaia di Euro (591.710 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025), con disponibilità liquide maggiori delle passività finanziarie.

La posizione finanziaria netta, riportata alla voce "M Totale indebitamento finanziario (H+L)" del prospetto sopra in ossequio alle raccomandazioni delle autorità regolatorie, passa da un saldo positivo 591.710 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025 ad un saldo positivo pari a 535.701 migliaia di Euro al 30 giugno 2026, con una variazione di 56.009 migliaia di Euro principalmente attribuibile alla ciclicità dei flussi di cassa operativi e agli investimenti in *capital expenditures*.

Il debito finanziario corrente, pari a 3.356 migliaia di Euro (3.296 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025), include principalmente:

- passività finanziarie correnti principalmente relative ai beni in *leasing* pari a 3.335 migliaia di Euro (3.278 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025);
- altre passività finanziarie correnti per 22 migliaia di Euro (18 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024).

Il debito finanziario non corrente, pari a 6.410 migliaia di Euro (6.840 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025),

include passività finanziarie non correnti principalmente per beni in *leasing* per 6.410 migliaia di Euro (6.827 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025).

Movimentazione del patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2026 ammonta a 711.969 migliaia di Euro, con un incremento di 3.490 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2025 per effetto delle principali seguenti movimentazioni:

- distribuzione di un dividendo per Euro 6.800 migliaia relativo al risultato di esercizio al 31 dicembre 2025;
- rilevazione del risultato netto consolidato semestrale pari a 9.156 migliaia di Euro;
- effetto netto positivo per la rilevazione della riserva *stock grant* per 1.350 migliaia di Euro.

Per maggiori dettagli con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto di periodo si rimanda al "Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato Abbreviato" incluso nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'industria spaziale gli investimenti in ricerca e sviluppo sono un fattore chiave per il conseguimento e mantenimento della posizione competitiva.

Avio ha sempre dedicato risorse importanti alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione di prodotti e processi coerentemente alla propria missione. Inoltre, annovera tra i propri obiettivi lo sviluppo eco-compatibile delle proprie attività e prodotti, prestando particolare attenzione alle problematiche di salvaguardia ambientale, al miglioramento della sicurezza impianti e di tutela dei propri dipendenti.

In questi ambiti collabora con istituzioni nazionali come l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), il Ministero dell'Istruzione, l'Università e la Ricerca (MIUR), il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), e con istituzioni internazionali quali l'Agenzia Spaziale Europea o l'Unione Europea.

Avio ha sviluppato una rete di *partnership* con Università ed Enti di Ricerca in Italia e in Europa: tra i principali si elencano il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA), l'ENEA, le Università di Roma, il Politecnico di Milano, l'Università di Napoli "Federico II", l'Università di Padova, l'Università di Forlì, il Distretto Aero Spaziale della Sardegna e il CRdC in Campania. Inoltre, partecipa a diversi consorzi tra enti di ricerca ed industrie europee per favorire e supportare la ricerca di base per lo più nell'ambito dei materiali energetici.

Il Gruppo partecipa a progetti di ricerca in collaborazione con organizzazioni nazionali e internazionali attive nella ricerca nel settore aerospaziale. In particolare, collabora con le università in relazione all'area propellenti avanzati a solido, area materiali in composito, area sistema motori a propellente solido (SRM), area propulsione criogenica, area propulsione ibrida e lavora a contatto con i maggiori costruttori e centri di ricerca a livello mondiale per tecnologie relative alla propulsione, con l'obiettivo di sviluppare moduli e componenti innovativi che beneficino della sinergia delle singole specifiche competenze.

I costi per attività di ricerca e sviluppo complessivamente sostenuti dal Gruppo Avio nel corso del primo semestre 2026 sono stati pari a 90,4 milioni di Euro (80,2 milioni di Euro nel corso del primo semestre 2025), ovvero pari al 32,6% dei ricavi lordi consolidati e registrati nel corso del primo semestre 2025 (40,6% nel corso del primo semestre 2025).

Le attività, autofinanziate, nel corso del primo semestre 2026 sono state pari a 9,2 milioni di Euro (4,7 milioni di Euro nel corso del primo semestre 2025) e includono 5,6 milioni di Euro relativi a costi di sviluppo capitalizzati come attività immateriali a vita definita (2,8 milioni di Euro nel corso del primo semestre 2025) e 3,7 milioni di Euro relativi a costi di ricerca o a costi di sviluppo non aventi i requisiti per la capitalizzazione e che sono stati direttamente addebitati al conto economico (1,9 milioni di Euro nel corso del primo semestre 2025).

L'importo totale imputato al conto economico dei costi riferiti ad attività autofinanziate nel corso del primo semestre 2026 è stato pari a 5,4 milioni di Euro (3,9 milioni di Euro nel corso del primo semestre 2025), composto da 3,7 milioni di Euro per costi non capitalizzabili direttamente spesi (1,9 milioni di Euro nel corso del primo semestre 2025) e da 1,7 milioni di Euro relativi alle quote di ammortamento di costi di sviluppo capitalizzati (prevalentemente) in precedenti esercizi (1,9 milioni di Euro nel corso del primo semestre 2025).

Nel corso del primo semestre del 2026 Avio ha proseguito nelle attività di innovazione sulle principali linee di prodotto, armonizzando attività di ricerca di base, ricerca applicata e sviluppo precompetitivo.

Filiera Propulsione a Solido

Nella visione strategica di Avio, la propulsione a solido continua a rappresentare una tecnologia che permette di ridurre significativamente il costo dei servizi di lancio e assicura la competitività della filiera europea del trasporto spaziale nei confronti dell'offerta internazionale.

Nel corso del primo semestre 2026 è stata completata la qualifica del motore P160C ed il 17 giugno 2026 è stato lanciato con successo un Ariane 6 equipaggiato per la prima volta con quattro P160C. Il P160C rappresenta un aggiornamento del motore P120C perché, rispetto a quest'ultimo, con un carico di circa 160 tonnellate di propellente solido è in grado di fornire al lanciatore più spinata ed impulso totale. Con queste caratteristiche il P160C si configura come uno dei più grandi motori a combustibile solido monoblocco in fibra di carbonio al mondo, che sarà utilizzato come booster di Ariane 6 e del primo stadio dei lanciatori Vega C e Vega E.

Inoltre, in continuità con quanto fatto negli anni precedenti, sono proseguite le attività di ricerca e sviluppo di nuovi materiali energetici con particolare focus sulla formulazione e la realizzazione di propellenti a solido avanzati ad alte prestazioni e, allo stesso tempo, a ridotto impatto ambientale. Lo sviluppo dei nuovi propellenti ha come obiettivo caratteristiche e prestazioni che ne consentiranno l'uso sui futuri motori della classe di quelli già qualificati per i lanciatori Ariane e Vega e per quelli che saranno utilizzati sui futuri sistemi di difesa.

In ambito sviluppo di componenti e strutture avanzate è continuata l'attività di ricerca industriale precompetitiva di materiali compositi/ceramici ad alte prestazioni con cui sono realizzati gli involucri dei motori a propellente solido in fibra di carbonio (quelli, ad esempio, dei lanciatori Vega e del booster Aster) e le protezioni termiche interne sia della camera di combustione che degli ugelli. In questo caso, particolare *effort* viene dedicato al miglioramento dei processi produttivi ed all'ottimizzazione delle proprietà termo-meccaniche ed ablativistiche della classe di materiali con cui sono realizzati gli inserti di gola come carbon-fenolica (Cph) e carbon-carbon (c-c).

Filiera Propulsione a Liquido

Avio considera la propulsione criogenica basata sull'ossigeno liquido e il metano come la risposta alle prossime generazioni di stadi alti per i veicoli di lancio, così come per i veicoli destinati all'esplorazione spaziale. Nel corso del primo semestre del 2026 sono proseguite le attività di *design* e test del sistema propulsivo criogenico LPM atto a gestire il propellente necessario ad alimentare il motore MR10 che, alla fine delle fasi di sviluppo e qualifica ancora in corso, avrà le prestazioni necessarie per assicurare la propulsione del terzo stadio del futuro VEGA E.

Durante le fasi di sviluppo del MR10 precedenti al 2025, dopo aver completato la *Preliminary Design Review* del sistema motore e chiuse con successo le PDR dei principali sottosistemi sono stati realizzati i primi 2 prototipi *Full Scale* della camera di combustione del motore MR10 (LOX/CH₄) interamente realizzati in ALM su cui sono stati effettuati con successo i test meccanici in pressione ed i test fluidodinamici a freddo negli impianti Avio di Colferro. Il 2° prototipo è stato poi assemblato con altri sotto-sistemi e componenti del banco di test (valvole, *tubing*, sensori, *harness*) e configurato per il *firing test*. La prima campagna di test a fuoco è stata conclusa con successo a fine febbraio 2020 presso gli impianti NASA Marshall Space Flight Center. Questa è stata la prima campagna di test di un prototipo di un'innovativa camera di combustione della taglia 100 KN raffreddata con *cooling channel*, prodotta in ALM utilizzando il brevetto Avio "Single Material Single Part".

I risultati ottenuti hanno confermato che con la Tecnologia Additiva e con l'uso di un unico materiale metallico con diffusività termica non elevata (qual è l'*Inconel*) è possibile raggiungere uno scambio termico adeguato alla realizzazione di una camera di combustione MR10 Full scale. Questo è stato un importante passo in avanti in direzione dello sviluppo e qualifica dell'innovativo motore LOx-CH₄ MR10 che, integrato nel sistema propulsivo del terzo stadio, permetterà al lanciatore Vega E di portare in orbita un *payload* di circa 2,7 tonnellate.

Il primo modello di sviluppo dell'intero motore MR10 denominato DM1 è stato completamente integrato nel corso del secondo semestre 2021, insieme ai componenti della turbomacchina che supporta il ciclo rigenerativo di propellente criogenico. Nel corso del primo semestre del 2022, è stata effettuata la campagna di test a fuoco nell'innovativo centro di propulsione spaziale Avio - SPTF, inaugurato ad ottobre 2021 e locato nel poligono militare Salto di Quirra in Sardegna. Nel 2023 è stata finalizzata l'integrazione del secondo dimostratore dell'MR10, il DM2, che ha concluso con successo la campagna di test ad agosto 2023.

A fine 2024 si è completata la progettazione e del terzo dimostratore DM3 del MR10 e, nel corso del primo semestre del 2025, si è completata la realizzazione e l'integrazione dei sottosistemi del banco SPTF. Questo ha permesso di effettuare ad agosto 2025 in SPTF i test di lunga durata del motore MR10 - DMx2 che integrava per la prima volta il sistema TVC per il controllo della direzione della spinta durante le fasi operative del motore. Dopo il *firing test* statico in SPTF, nel corso del primo semestre 2026 il motore MR10 - DMx2 è stato integrato nel dimostratore di volo IFD1 che sarà oggetto di una prova a fuoco funzionale nel test center di Torre Gagli in Sardegna.

Nel perimetro delle attività spazio finanziate in ambito PNRR, nel corso del 2025 e dei primi mesi del 2026 è proseguito lo sviluppo e sono stati realizzati i primi modelli *full scale* (prevalentemente tecnologici) dei seguenti sistemi propulsivi e relativi sottosistemi:

- dei serbatoi criogenici per LOx e LCH₄ al fine di realizzare una nuova generazione di grandi serbatoi in composito (Cryo Tanks), che saranno integrati nella futura versione dell'Upper stage del Vega E per ottenere un ulteriore incremento del massimo payload;
- del motore MPGE "Multi-Purpose Green Engine, un motore a propellente liquido "green", che avrà impiego in sistemi riutilizzabili come Space Rider e come motore principale del sistema propulsivo dello stadio orbitale dei

lanciatori della classe Vega;

- della camera HTE di un motore criogenico con oltre 60 tonnellate di spinta, che farà parte del futuro propulsore M60 (LOX/CH₄). Come l'MR10 anche l'M60 sarà realizzato in ALM con un *design* termodinamico innovativo che ne massimizzerà l'impulso specifico.

Filiera Sistemi di Trasporto Spaziale

Nel 2025 è stato messo in orbita il satellite ESA Biomass tramite il primo lancio di Vega C dell'anno e sono state completate le attività per effettuare il secondo lancio che a luglio ha portato in orbita i satelliti CO3D e MicroCarb. Il primo satellite sarà dedicato all'osservazione della Terra, mentre il secondo si concentrerà sul monitoraggio delle emissioni di anidride carbonica.

Nel corso del primo semestre 2026 sono continuate le attività per lo sviluppo ed integrazione del sistema propulsivo di Space Rider. Space Rider è un sistema di trasporto spaziale *un-manned* e riutilizzabile, quindi in grado di rientrare sulla superficie terrestre alla fine della sua fase operativa nello spazio ed essere poi utilizzato per una successiva missione, assicurando un servizio di laboratorio spaziale per diverse tipologie di *payload*. Lo sviluppo di Space Rider è stato commissionato ad Avio da ESA con co-prime Thales Alenia. In particolare, l'integrazione di Space Rider con i moduli di Vega C permetterà di creare un ampio e flessibile sistema di servizi, il cosiddetto Vega Space Systems. Ad oggi la prima missione operativa di Space Rider, tramite il lanciatore Vega C, è prevista entro il 2030.

Inoltre, nel corso del primo semestre 2026, nel perimetro delle attività di ricerca e sviluppo finanziate in ambito PNRR è proseguito lo sviluppo dei sistemi:

- IFD "In Flight Demonstrator" finalizzato allo sviluppo ed al test di un dimostratore con propulsione (LOX/CH₄) per un piccolo lanciatore "single stage to Orbit" ed un successivo lanciatore "two stage to Orbit" (bi- stadio) il cui sistema propulsivo è basato sull'utilizzo del propulsore MR10 LOX/LCH₄;

- IOS "In Orbit Service" in collaborazione con TASI, Leonardo, Telespazio, e D-Orbit, con obiettivo di una missione dimostrativa nazionale, effettuata da due satelliti (un "servicer" che realizza i servizi ad un "satellite target").

Filiera Propulsione Tattica

Nel corso del primo semestre 2026, in seguito al completamento delle attività di qualifica del motore CAMM ER è proseguito il programma di invecchiamento (in fase di finalizzazione) e sono proseguite le attività per il contratto di produzione per il MoD Italia ed Export. Inoltre, in seguito all'acquisizione del contratto con MBDA, sono iniziate le attività per la fornitura da parte di Avio dei motori propulsivi per i missili CAMM-ER (Extended Range) e quello per l'incremento dei ratei produttivi.

Per il programma Aster è continuata la produzione per gli ordini MoD IT/FR/UK, ed export, infine, su richiesta e finanziamento di MBDA sono iniziate le attività per consentire l'aumento dei ratei produttivi dei booster.

Nell'ambito del programma Teseo MK2/E, a valle del completamento con successo delle attività effettuate nel corso del 2024 (tiri al banco del DM1e DM2 ed il primo lancio del missile FO al PISQ in Sardegna) sono proseguite nel corso del primo semestre 2026 le attività di sviluppo del booster assiale che sarà impiegato su un missile antinave e "dual role" a lungo raggio

Nel 2025 è stato portato avanti il programma HYDIS (programma di un consorzio europeo supportato da OCCAR) che permetterà ad Avio di collaborare alla progettazione e alla produzione di un missile ipersonico, ampliando la sua offerta nel settore difesa.

Avio, inoltre, ha continuato a collaborare con MBDA per finalizzare la partecipazione al programma di sviluppo di altri due motori per missili anti-nave a medio e lungo raggio e di uno spalleggiabile a corto raggio, di cui è iniziata la prima fase di fattibilità.

Nel corso del primo semestre 2026 continua la partecipazione di Avio al programma R&S HYROGLIVE (Hypersonic Glide Vehicle Research & Innovation for European Defence) come partner in un consorzio europeo guidato da MBDA Deutschland, finanziato dal Fondo Europeo per la Difesa (EDF). HYROGLIVE è finalizzato a sviluppare competenze europee nella tecnologia dei veicoli ipersonici (HGV), inclusi i gliders ipersonici, per creare sia capacità d'attacco profondo che difese efficaci contro minacce ipersoniche simili, colmando il divario tecnologico rispetto a potenze come USA, Cina e Russia.

In ambito PNRM (Piano Nazionale della Ricerca Militare), sono continuate le attività con la Scuola di Ingegneria Aerospaziale e MBDA-I per lo sviluppo di un dimostratore di un motore ramjet. Inoltre, sono proseguite le collaborazioni per lo sviluppo Sistemi di Propulsione con clienti e partner US.

RISORSE UMANE

Al 30 giugno 2026 il numero dei dipendenti del Gruppo Avio (comprensivo dei *temporary*) risulta pari a 1.643 unità, in aumento rispetto alle 1.533 unità del 30 giugno 2025. Il numero dei dipendenti del Gruppo non include la società Europropulsion S.A., consolidata con il metodo del patrimonio netto. La maggior parte degli organici risulta impiegata presso la capogruppo Avio S.p.A., il cui organico (comprensivo dei *temporary*), alla medesima data, è pari a n. 1.449 unità (era di 1.357 unità al 30 giugno 2025).

Organizzazione

Nel primo semestre del 2026 sono state apportate diverse modifiche organizzative:

- all'interno delle Direzioni Programmi e AFC è stata razionalizzata l'organizzazione riguardante i *Project Controller*: tale team di lavoro, infatti, era precedentemente affidato ai singoli Project e Program Manager. La modifica organizzativa ha portato alla creazione di un team di *Business Planning & Controlling* dedicato all'interno della direzione AFC. Tale team opera utilizzando logiche e metriche condivise e standardizzate, presidia il rispetto delle *milestone* e delle principali scadenze di programma e funge da raccordo tra le esigenze di controllo economico-finanziario e quelle di supporto alla gestione delle commesse;
- la Direzione Programmi ha visto la creazione di un'unità dedicata al *Risk Management* di Commessa, con l'obiettivo di monitorare con maggiore continuità e struttura i rischi associati alle offerte, alle commesse e alla gestione dei relativi avanzamenti;
- in termini di *governance* e processi, è stato costituito un organismo interfunzionale dedicato al monitoraggio e alla gestione dei rischi di offerta e di programma, con il coinvolgimento delle principali Direzioni aziendali;
- a seguito della creazione, in seno alla Direzione Commerciale, dell'unità di business *Launch Service*, è stato razionalizzato l'assetto relativo alla gestione delle missioni, assegnando alla Direzione Programmi, e in particolare all'unità responsabile della gestione del lanciatore Vega C, il coordinamento dei *Mission Manager*, al fine di rafforzare l'integrazione tra gestione del programma, preparazione delle missioni e servizi di lancio;
- l'unità organizzativa dedicata alla gestione del *Trade Compliance*, che a seguito dell'intensificazione dei programmi statunitensi ha visto un crescente coinvolgimento nelle attività di gestione delle normative legate all'import/export e all'ITAR, ha subito due diverse evoluzioni organizzative strutturate in due momenti precisi al fine di rafforzarsi su due aree critiche, quella puramente di business e quella normativa e gestionale. In una prima fase è stata affidata alla responsabilità della Direzione Commerciale Difesa, allo scopo di aumentare l'allineamento con le esigenze del business, per poi confluire nella configurazione finale all'interno della Direzione Legal, Compliance & Corporate Affairs, beneficiando contestualmente dell'inserimento di una risorsa senior dedicata al completamento del percorso di strutturazione della funzione;
- in Ingegneria, l'unità Ingegneria Propulsione a Liquido ha modificato il proprio assetto organizzativo, attraverso la creazione di due strutture distinte dedicate rispettivamente alle attività di progettazione e innovazione e alle attività di ingegneria di prodotto. Tale evoluzione ha consentito di valorizzare ulteriormente le specializzazioni presenti all'interno della Direzione, attribuendo alle due aree responsabilità più focalizzate sui rispettivi ambiti di competenza;
- -l'area sotto la responsabilità del COO ha visto l'implementazione di diverse misure organizzative, in particolare nell'ambito delle Operazioni Industriali:
 - La precedente organizzazione, che raggruppava Produzione, Integrazione e Test, è evoluta in un modello articolato in più unità organizzative autonome: Production Centers, Launch System & Integration, Test e Facilities & Assets. Nell'ambito di tale evoluzione si è colta inoltre l'opportunità di centralizzare le attività svolte in Guyana Francese sotto la responsabilità del dirigente responsabile delle attività di integrazione, che ha contestualmente assunto anche la Presidenza della società Avio Guyane.
 - La funzione Sistemi Produttivi e Impianti è stata razionalizzata e le responsabilità precedentemente in essa concentrate sono state distribuite tra diverse unità organizzative specializzate, tenendo in considerazione esigenze di focalizzazione, prossimità decisionale e integrazione con i processi operativi. In particolare:
 - le attività impiantistiche e infrastrutturali sono confluite nella nuova funzione Facilities & Assets;

- le competenze connesse agli impianti di prova e sperimentazione sono state integrate nella funzione Test;
- le attività direttamente collegate agli impianti produttivi sono state ricondotte ai Production Centers;
- le infrastrutture funzionali alle attività di integrazione del lanciatore e gestione delle missioni (lato Operations) sono confluite nella struttura Launch System & Integration;
- gli aspetti di sviluppo tecnologico e industrializzazione degli impianti, unitamente al coordinamento dei Responsabili Industriali, sono stati riallineati verso Ingegneria di Processo e Materiali, con l'eccezione dei Responsabili Industriali in ambito Difesa che, per esigenze di segregazione organizzativa e di gestione centralizzata delle competenze industriali del settore, sono confluiti in una specifica unità organizzativa dedicata, responsabile anche delle attività svolte presso il sito industriale statunitense.

Relazioni Industriali

Nel primo semestre 2026 sono proseguiti gli incontri con la RSU, al fine di coinvolgere e informare le rappresentanze sindacali sull'evoluzione dell'Azienda e sulle iniziative introdotte da questa, come ad esempio il Progetto di miglioramento della efficienza produttiva, lo sfalsamento dei turni a ciclo continuo, le principali Anomalie Q1. Inoltre, è stato condiviso un verbale di incontro per i risultati PDP anno di competenza 2025 (erogazione luglio 2026). Nel verbale è stata altresì regolamentata la conversione del premio in Welfare, inclusa la definizione del Welfare.

Con la RSU è stato siglato:

- un accordo per piano formativo per fondi Fondimpresa;
- un nuovo accordo sul Premio di Produzione (PDP), anno di riferimento 2026 (pagamento 2027);
- un accordo per la videosorveglianza sale snack 4072/2026;
- un accordo di videosorveglianza per il locale 4560.

Situazione manodopera operaia:

Nel primo semestre si è proceduto a quanto segue:

- 36 nuovi ingressi di operai: (i) 2 a tempo determinato Avio; (ii) 34 in somministrazione a tempo determinato;
- 11 risorse internalizzate da somministrazioni assunte a tempo indeterminato in Avio;
- 19 trasformazioni in staff leasing di cui 8 risorse erano apprendisti.

Gestione categorie protette

Richiesto ed ottenuto esonero per n. 39 unità.

Talent Acquisition (selezione)

Nel primo semestre del 2026, mantenendo il *trend* dello scorso anno per continuare a fronteggiare diversi programmi e sviluppo di nuovi Business, l'Azienda ha previsto un nuovo piano di assunzioni di risorse impiegatizie. A fronte di movimenti interni e uscite e, della crescita in essere, le ricerche gestite ad oggi sono 120. Nel corso del primo semestre 2026 sono state assunte 69 risorse. Il 94% proviene da canali esterni, il 6% da stabilizzazioni di impiegati a tempo determinato.

A completamento del fabbisogno impiegatizio 2026, restano da ricercare n. 48 impiegati con differente seniority. Inoltre, per la parte di Internal Job Posting, le opportunità interne dedicate ai dipendenti Avio, sono state lavorate nei primi sei mesi dell'anno n. 61 job posting, sono state ricevute 85 candidature interne che hanno generato 17 movimenti.

Parallelamente al piano di assunzioni impiegatizie, è proseguita l'attività di inserimento di giovani talenti attraverso percorsi di stage, tirocinio e tesi, confermando il valore strategico di tali strumenti nel rafforzare il collegamento con il mondo universitario e nel favorire lo sviluppo di competenze coerenti con le esigenze attuali e prospettive dell'Azienda. Questi percorsi rappresentano un'importante occasione di crescita, orientamento e avvicinamento al contesto professionale per i giovani coinvolti e, al tempo stesso, consentono alle diverse Direzioni aziendali di alimentare progettualità tecniche, operative e trasversali, contribuendo alla diffusione di

nuove competenze, approcci e modalità di lavoro all'interno dell'organizzazione. Nei primi sei mesi dell'anno 2026 sono stati attivati n. 13 stage extracurricolari.

Nel primo semestre 2026 è stato implementato il nuovo processo di Induction & Onboarding "Ready to lift off" finalizzato a migliorare l'esperienza d'inserimento e integrazione delle nuove risorse in azienda. Il progetto ha introdotto un percorso strutturato che accompagna il neoassunto dalle fasi precedenti all'ingresso fino al completamento del primo anno di permanenza, attraverso strumenti dedicati, momenti di confronto programmati con Manager e HR e l'introduzione della figura del Buddy.

Ad oggi sono presenti 19 Buddy attivi che forniscono un supporto informale ai nuovi colleghi nella comprensione dei processi aziendali e per facilitare la relazione tra le funzioni. Nel primo semestre sono stati incontrati 44 neoassunti (Buddee). L'iniziativa mira a favorire una più rapida integrazione organizzativa e culturale, rafforzando il coinvolgimento, il benessere e la retention delle persone.

Talent Development (Sviluppo)

Nel 2026 l'azienda ha previsto un Piano di Merito e Sviluppo. Nel primo semestre sono stati effettuati 85 interventi: n. 70 di Sviluppo, di cui: n. 1 passaggio alla qualifica di Dirigente, 1 passaggio a Professional Expert e 1 a Professional Specialist (massimo livello di Quadro), n. 10 alla qualifica di Quadro (livelli A3; A2 e A1 del contratto chimico), n. 10 alla qualifica aziendale di Professional (livelli B2 e B1 del contratto chimico), n. 45 passaggi a livello impiegatizio di cui n. 34 carriera Neo-Laureati e n. 2 passaggi da operatore ad impiegato, n. 8 interventi di merito e n. 7 una tantum.

Anche quest'anno l'Azienda ha confermato per i propri Dirigenti-Quadri e Professional (640 risorse, pari al 49% della popolazione aziendale) il sistema di Premio Variabile, legato al Piano Obiettivi del Gruppo Avio per l'esercizio 2026. Il processo di assegnazione degli obiettivi 2026 vede un cambiamento rispetto all'anno precedente, di seguito i cambiamenti avvenuti nel processo di assegnazione obiettivi 2026. Il peso degli obiettivi individuali ritorna ad essere il 50%; ugualmente al peso degli obiettivi aziendali 50%; gli indicatori restano gli stessi dell'anno precedente: EBITDA adjusted, NFP, produttività e qualità.

Pertanto, gli obiettivi avranno pesi fissi non modificabili, 4 aziendali con peso del 50% così di seguito suddivisi:

- «*adjusted EBITDA*» con un peso del 15%;
- «*net financial position*» con un peso del 15%;
- «*target* di produttività» con un peso del 10%;
- «obiettivo di qualità» con un peso del 10%;

4 individuali con peso del 50% così di seguito suddivisi:

- «obiettivo di programma o *cross funzionale*» con un peso del 15% (definito da una diversa direzione aziendale);
- «obiettivo *milestone*», con un peso del 15%;
- «obiettivo di Direzione o Funzione», con un peso del 10%, proprio della funzione di appartenenza;
- «obiettivo comportamentale», o di attitudine, peso 10%, si baserà sui comportamenti manageriali e sui pilastri comportamentali.

Erogazione e misura del Premio dipenderanno dal conseguimento dei livelli di risultato, sia aziendale che individuale, che saranno raggiunti; la scala di misurazione resta invariata rispetto al 2025: quindi da 0 a 3.

Anche per il personale impiegatizio e operaio è stato inserito sul sistema Zucchetti un processo di Valutazione delle prestazioni. La VdP (Valutazione delle Prestazioni) è il sistema adottato per valutare e premiare le performance del personale non destinatario del sistema MBO. Il modello si basa su una valutazione mista che considera sia i risultati raggiunti sia i comportamenti organizzativi espressi durante l'anno. In particolare, il 60% della valutazione è legato al raggiungimento degli obiettivi di ruolo e di performance, mentre il restante 40% è attribuito alle competenze e ai comportamenti organizzativi, quali capacità di lavoro in team, comunicazione, orientamento al risultato, flessibilità operativa, pensiero analitico e innovazione.

Il processo prevede la definizione e la condivisione degli obiettivi all'inizio dell'anno, momenti di verifica intermedi e una valutazione finale supportata da un colloquio di feedback tra responsabile e collaboratore. L'obiettivo è garantire una valutazione il più possibile oggettiva del contributo fornito dalla persona, prendendo in considerazione risultati ottenuti, attività svolte e comportamenti messi in atto nell'arco dei dodici mesi. In questo modo il sistema premiante valorizza non solo il conseguimento degli obiettivi operativi, ma anche le competenze trasversali e la capacità di collaborare efficacemente all'interno dell'organizzazione.

Talent Attraction (Employer Branding)

Negli ultimi anni il *Team Talent* ha lavorato e continua a lavorare al miglioramento del brand Avio per rendere l'azienda attrattiva e riconosciuta nel mercato del lavoro italiano e per rendere ampliare il bacino di candidati qualificati, a supporto delle attuali e future esigenze di recruiting, questo, sviluppando un percorso strutturato di Employer Branding.

Le attività di *Employer Branding* si sono sviluppate lungo due principali "asset": online e offline.

Sul fronte online, nel corso del primo semestre dell'anno sono stati realizzati e diffusi contenuti digitali dedicati all'*employer branding*, pubblicati sia sui canali ufficiali di Avio che sulla intranet aziendale. Le iniziative sono state orientate ad attrarre profili junior e senior, incrementando il numero e la qualità delle candidature raccolte, oltre a promuovere le opportunità di crescita e mobilità interna.

Inoltre, sono state implementate ed aggiornate le pagine dei nostri canali principali digitali esterni come: LinkedIn, Glassdoor e Indeed. E' stata adottata una nuova piattaforma per il reclutamento di risorse nel rispetto delle politiche di D&I: Jobmetoo.

Per quanto riguarda le iniziative offline, l'attività si è concentrata sull'organizzazione e sulla partecipazione a eventi rivolti sia al personale interno consolidando la rete degli Employer Branding Ambassadors coinvolgendo collaboratori di diverse funzioni aziendali, sia a interlocutori esterni con competenze e livelli di esperienza differenti, tra cui studenti universitari, professionisti ed esperti del settore. Tali iniziative hanno favorito il dialogo con potenziali candidati e contribuito ad attrarre profili sempre più qualificati. È stata ulteriormente rafforzata la collaborazione con il mondo universitario attraverso testimonianze aziendali, workshop e case studies, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza del settore aerospaziale, e accrescere la notorietà di Avio presso le nuove generazioni di talenti, rinnovata, inoltre, la partecipazione ai Master specialistici nel campo spaziale e aeronautico attraverso l'erogazione di borse di studio al fine di sviluppare competenze coerenti con il business aziendale.

Temi importanti come la Sostenibilità e la D&I sono stati trattati nel corso del primo semestre 2026 attraverso la partecipazione a diversi Summit ed eventi dedicati.

Nel primo semestre 2026, il team HR *Talent&Development* ha organizzato e partecipato a 36 attività, tra cui:

- 4 visite in azienda;
- 4 conferenze/ tavole rotonde (tra cui 1 evento D&I);
- 9 career day/ job meeting;
- 13 tra speech, interventi didattici, docenze e seminari presso università del territorio italiano;
- 1 Project work + 1 giornata di valutazione e premiazione;
- 2 Giornate di selezione per i master sponsorizzati da Avio presso l'Università "La Sapienza";
- 2 giornate di orientamento "GET PREPARED";
- 1 presentazione progetto di dottorato Avio- Univ. di Pisa.

Formazione

Avio riconosce la formazione come leva strategica per la valorizzazione delle persone e il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il Gruppo promuove una cultura del *learning continuo*, offrendo a tutti i collaboratori pari opportunità di accesso a percorsi formativi e incoraggiando l'aggiornamento costante delle competenze tecniche e trasversali attraverso esperienze di apprendimento innovative e mirate. Partendo dall'analisi dei *training needs* vengono progettate e pianificate le azioni formative utili all'aggiornamento delle conoscenze e delle competenze, identificando l'appropriata modalità di formazione al fine di colmare eventuali *gap*.

Il processo di *training* avviene attraverso il coinvolgimento della popolazione aziendale in corsi di aggiornamento, corsi professionalizzanti, percorsi individuali e attività formative a supporto delle *soft skills* ed implementazione delle competenze tecniche in aula, in *fad* sincrona e asincrona. A sostegno dei percorsi di formazione (*upskilling* e *reskilling*) per il personale del Gruppo Avio, nel primo semestre del 2026, sono state erogate n° 19.958 di formazione, con 3187 partecipazioni tra dipendenti, somministrati e staff leasing), 19% in più rispetto all'anno precedente. Tra gli indicatori di formazione monitorati oltre le ore erogate ed il tasso di partecipazione, viene rilevato il livello di soddisfazione tramite questionario con un gradimento medio pari a 5,17 punti su una scala a 6.

In particolare, nel primo semestre del 2026 è stato:

- avviato il percorso di consolidamento dell'Avio Academy, intesa non come semplice catalogo di corsi, ma come sistema interno per la condivisione del sapere, lo sviluppo delle competenze e la valorizzazione del know-how aziendale. Il modello si fonda sul rafforzamento della formazione interna, sull'identificazione di SME oltre ai trainer interni, sulla mappatura dei fabbisogni formativi e sulla costruzione di percorsi collegati ai ruoli chiave e agli obiettivi di business. In questo contesto è stato impostato il progetto Train the Trainer – Avio Academy & Faculty, rivolto ai trainer interni, con l'obiettivo di costruire un linguaggio comune, chiarire il ruolo del formatore interno e rendere il trasferimento del know-how più strutturato, accessibile e duraturo nel tempo. Il percorso ha previsto attività di ingaggio e ascolto, una survey pre-corso, sessioni formative dedicate e momenti di confronto, finalizzati a rafforzare standard, metodologie condivise e senso di appartenenza alla Faculty aziendale. Nel primo semestre il modello Train the Trainer è stato inoltre applicato anche al progetto Human Factor 2.0, attraverso il coinvolgimento dei Preposti come SME e Safety Trainer interni, in coerenza con l'obiettivo di sviluppare una formazione interna sempre più sostenibile, vicina al business e orientata al miglioramento continuo;
- rafforzata la formazione interna sulle principali aree di competenza aziendale, con particolare focus su competenze tecnico-specialistiche, ingegneristiche, digitali, di processo, security/compliance e gestione organizzativa. Per un totale di 6000 ore di formazione, con il coinvolgimento di 40 trainer interni ed una media di gradimento pari a 5.21 su una scala a 6. Di particolare rilevanza sono le:
 - 1) attività di formazione in risposta ai fabbisogni di ingegneria, in particolare: Requirement Management & DOORS, System Data Management & SED, MBSE, Trajectory Optimization, Computational Fluid Dynamic, Formazione in ambito GNC (GNC Algorithms (C-CODE), Flight Separation, Flight Porcess, Flight Safety), Wind Tunnel Test Activity;
 - 2) attività di security e compliance, come la formazione semestrale NOS in e-learning, e percorsi gestionali/organizzativi quali la formazione su turni, presenze e CCNL. Inoltre, è stato dato un supporto all'informativa su tematiche di sicurezza aziendali, Campagna Smile (VV29), dove complessivamente hanno partecipato 124 persone, per un totale di 208 ore di formazione erogate;
- proseguito il progetto "Human Factor 2.0", in continuità con il percorso avviato nel 2025, con l'obiettivo di rafforzare la cultura della sicurezza e prevenire l'errore umano attraverso lo sviluppo delle *Non-Technical Skills*: leadership, comunicazione, consapevolezza situazionale, gestione dello stress, problem solving e team working. La seconda fase del progetto, rivolta a 22 Preposti, è stata articolata in un *follow up* online sui modelli di errore umano e sulle competenze Safety e in due sessioni in presenza "Train the Trainer", finalizzate a sviluppare il ruolo del Preposto come SME e Safety Trainer interno nell'ambito dell'Academy Aziendale. Le attività hanno previsto esercitazioni, role playing, casi studio, micro-teaching, debriefing e momenti di confronto, con l'obiettivo di consolidare la consapevolezza situazionale, migliorare la capacità di riconoscere segnali di rischio e promuovere comportamenti sicuri nei processi operativi. Il percorso ha registrato un gradimento complessivo medio pari a 5,19 su 6 e ha portato alla definizione della roadmap per l'erogazione della formazione interna 2026-2027, con l'obiettivo di formare il 90% dei Preposti e contribuire alla diffusione di una cultura della sicurezza condivisa e orientata al miglioramento continuo;
- ripreso il percorso trasversale di Team Working per il gruppo Ingegneria/Temis, che ha coinvolto 25 partecipanti per un totale di 258 ore di formazione, strutturata con attività formative esperienziali orientate a rafforzare il lavoro di squadra, favorire l'integrazione, migliorare collaborazione, comunicazione e fiducia, sviluppare responsabilizzazione e ownership, definire best practice condivise e applicare quanto appreso nel lavoro quotidiano. Il percorso rappresenta inoltre un'occasione per consolidare comportamenti organizzativi efficaci, promuovere maggiore allineamento tra le persone e sostenere una modalità di lavoro più collaborativa, consapevole e orientata al risultato;
- presentato il nuovo progetto formativo nell'ambito dell'Avviso Fondimpresa Competenze Base & Trasversali, finalizzato a rafforzare competenze trasversali e tecnico-digitali considerate prioritarie per l'organizzazione. Il piano prevede percorsi da 24 ore ciascuno, con aule aziendali dedicate e focus su: public speaking, time and task management, negoziazione e gestione dei conflitti, communication & negotiation, pensiero creativo e problem solving, team working ed elementi di programmazione Python. Complessivamente, per le attività inserite nel piano corrente risultano previsti 169 partecipanti e 4.056 ore/allievo di formazione; a livello di erogazione, il piano prevede 12 edizioni. Il progetto mira a sviluppare competenze chiave per migliorare collaborazione, efficacia comunicativa, gestione del tempo, capacità negoziale, problem solving, lavoro in team e competenze digitali di base;
- progettato e avviato il percorso formativo interfunzionale di sviluppo del Team Difesa, con l'obiettivo di rafforzare l'efficacia operativa dei team impegnati nel business Difesa attraverso una maggiore integrazione tra funzioni, l'allineamento sugli obiettivi e la responsabilità condivisa. Il progetto è

orientato allo sviluppo di competenze manageriali e trasversali chiave, tra cui lavoro di squadra tra direzioni, comunicazione chiara ed efficace, capacità di scelta coerente, accountability, performance e affidabilità. Il percorso ha una durata complessiva di 24 ore e si articola in quattro tappe, da giugno 2026 a gennaio 2027, combinando formazione esperienziale outdoor e team coaching, con l'obiettivo di far emergere le dinamiche di team e tradurle in azioni concrete applicabili nel contesto lavorativo. La roadmap ha previsto una prima attività di Orienteering, una sessione di Team Coaching, una tappa di Sport Activities a Roma ad ottobre 2026 e una seconda sessione di Team Coaching e Follow-up a gennaio 2027;

- organizzate attività di formazione tecnica specialistica per le Operations e la Qualità, con focus su manutenzione oleodinamica, utilizzo di sistemi di misura e controllo come PC-DMIS con Hexagon Arm e AS1 e PolyWorks Inspector Premium con Laser Tracker, Ultrasoni, oltre a percorsi interni su processi produttivi e sensibili quali ripristino lappature, Permaswage, lettura immagini RX, Leak Testing, operatori esplosivisti, incollaggio bicomponente, crimpatura e saldatura dolce secondo specifiche tecniche aziendali. Queste iniziative hanno rafforzato le competenze operative e di controllo qualità, valorizzando il contributo dei formatori interni e il trasferimento del know-how tecnico nei reparti produttivi;
- erogata formazione istituzionale a sostegno della crescita professionale. In tale ambito, è stato realizzato il percorso formativo "New Professional", volto ad accompagnare il passaggio di livello a Professional e a favorire un approccio al lavoro orientato agli obiettivi. La formazione è stata progettata con il contributo di un trainer interno e di un consulente esterno, al fine di potenziare l'efficacia didattica e garantire una maggiore qualità del percorso, tanto da avere un indice di gradimento pari a 5.55 su 6. Avviata la seconda edizione del percorso "Empowering the Next Gen Skills", iniziativa finalizzata a sviluppare e rafforzare competenze chiave per affrontare l'evoluzione dei contesti organizzativi e professionali. Il percorso mira a valorizzare il potenziale delle nuove generazioni, promuovendo consapevolezza, proattività, collaborazione e capacità di adattamento, con l'obiettivo di favorire una crescita professionale più solida, autonoma e orientata all'innovazione;
- incremento dell'utilizzo delle piattaforme MOOC (Ansys e Learning Hub) a favore dei percorsi di autoapprendimento in particolare per il mantenimento delle competenze tecnico/scientifiche di Fluidodinamica (CFD), Elettromagnetismo e Ottica e Gestione della Mesh sul software Ansys.

Particolare attenzione è stata posta alla progettazione delle attività formative in ambito Ai, Cybersecurity e Parità di Genere.

- A seguito della stesura della policy aziendale interna relativamente alle tematiche sull'intelligenza artificiale, sono state progettate delle azioni formative che saranno erogate a partire dal mese di luglio 2026 con una formazione dedicata allo strumento *Microsoft Copilot 365*. Sono stati individuati dei percorsi differenziati per le diverse figure professionali in azienda.
- Avviato il Piano Security Awareness – Avviso 3/2025, finanziato tramite Fondimpresa e sviluppato nell'ambito del programma aziendale di cybersecurity promosso da ICT con il supporto di HR. Il piano mira a rafforzare la cultura della sicurezza informatica e la gestione dei rischi cyber, con focus su Governance, Risk & Compliance e coerenza con gli adempimenti previsti dalla Direttiva NIS2. L'iniziativa coinvolge almeno 180 partecipanti, per oltre 2.000 ore di formazione, senza impatto sul budget formazione aziendale.
- Con la certificazione sulla Parità di Genere è stato rinforzato il piano formativo con percorsi che rappresentano un passo concreto verso un ambiente di lavoro più equo, inclusivo e consapevole. È proseguito il percorso di collaborazione con Valore D, finalizzato a rafforzare la cultura aziendale sui temi della Diversity, Equity & Inclusion e a promuovere una maggiore consapevolezza rispetto ai comportamenti inclusivi, alla valorizzazione delle differenze e al benessere relazionale all'interno dell'organizzazione. Le attività hanno previsto la fruizione di contenuti digitali ed e-learning dedicati a temi quali bias inconsapevoli, linguaggio inclusivo, parità di genere, STEM, violenza digitale, sponsorship, identità e orientamento, equilibrio tra denaro e genere, oltre a percorsi di riflessione su affinità, divergenze, visione, focus e possibilità. L'iniziativa ha l'obiettivo di contribuire a diffondere strumenti e stimoli utili per riconoscere stereotipi e pregiudizi, favorire modalità di relazione più consapevoli e sostenere l'evoluzione di una cultura organizzativa più aperta, equa e inclusiva. Confermando l'impegno dell'azienda nel rendere i temi dell'inclusione parte integrante dei percorsi di sviluppo e sensibilizzazione rivolti alla popolazione aziendale.

Nel periodo considerato, ulteriori aree di intervento sono state le seguenti:

- formazione e aggiornamento competenze tecniche specifiche e obbligatorie in ambito sicurezza (ad esempio: abilitazioni per carrelli elevatori, carroponti, piattaforme elevatrici, preposti etc.);
- formazione mirata sui processi di fabbricazione per i prodotti Vega, Vega C e su come si opera sul CSG (Centro Spaziale Guyanese);
- *training* su software specifici (ad esempio; Enovia);
- formazione sui processi sensibili e speciali in ambito fabbricazione;
- supporto all'internazionalizzazione, con *focus* sulla formazione linguistica individuale e collettiva (corsi di lingua francese, corsi di lingua italiana);
- formazione sul Sistema di Gestione Qualità;
- formazione di aggiornamento sul D.Lgs. 231/01 in modalità eLearning;

La formazione in FAD (formazione a distanza), erogata sia in modalità sincrona sia in modalità asincrona, ha inciso positivamente sia sul monte ore complessivo sia sul numero di partecipazioni coinvolgendo tutta la popolazione aziendale. Con l'impiego di formatori interni certificati, sono state intraprese azioni formative ed informative in ambito sicurezza e di gestione. L' *eLearning Academy* sulla piattaforma *e-learning* ha permesso l'introduzione corsi su tematiche soft, manageriali e metodologiche; oltre ai corsi presenti a supporto dell'Area Qualità per l'erogazione del corso sul Sistema di Gestione Qualità interno. Continua l'implementazione della "*Digital Library*" attraverso la quale vengono condivisi i documenti dei corsi. La piattaforma *e-learning* aziendale risulta essere uno strumento necessario altresì per l'erogazione della formazione su tematiche di sicurezza e sulle trimestrali Seveso; in ambito normativo (formazione D.Lgs. 231); formazione sulla gestione dei rifiuti; formazione sulle Disposizioni per la Tutela Amministrativa del segreto di Stato, delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva ed un percorso multimediale dedicato in fase di accoglienza per il personale neoassunto.

Amministrazione e Gestione del personale

Nel mese di gennaio, è stato caricato sulla piattaforma welfare l'importo di euro 100 previsto dal contratto integrativo aziendale a favore di tutto il personale non dirigente, ad esclusione dei somministrati, con contratto a tempo indeterminato alla data del 31/01/2025.

In data 21 febbraio 2025 Avio ha ottenuto la certificazione per il sistema di gestione per la parità di genere conforme alla norma UNI/PdR 125/2022 che rappresenta un importante riconoscimento che attesta l'impegno dell'azienda nel promuovere politiche e pratiche rivolte a ridurre il divario di genere in ambito lavorativo.

Con decorrenza 1° febbraio 2025 è stata introdotta, per le trasferte in Sardegna, la diaria giornaliera del valore di euro 80,00 dopo condivisione con la RSU di Avio. Tale misura ha consentito di evitare al personale in trasferta la conservazione e presentazione di tutte le fatture/ricevute/scontrini cartacei e di agevolare i missionari nei pagamenti rispetto alla nuova legge di bilancio 2025.

Dalla fine del mese di aprile, viste le nuove normative in materia fiscale in tema di rimborsi spese sostenute dai dipendenti in occasione delle trasferte di lavoro, Avio, al fine di agevolare il più possibile i lavoratori interessati ed evitare aggravii di costi, ha proceduto all'emissione di Carte di Credito Corporate a responsabilità individuale con addebito su conto corrente del dipendente, che andranno a sostituire definitivamente l'attuale "Anticipo Trasferta". Le Carte sono state concesse a titolo di "Benefit" a tutti i dipendenti che ne hanno fatto richiesta e le stesse potranno essere utilizzate anche per le spese private e non legate alla trasferta di lavoro.

Dal mese di maggio è stata attivata la piattaforma welfare INAZ-Timeswapp, che potrà essere utilizzata per le richieste di rimborso e per l'acquisto dei servizi da parte dei dipendenti che hanno scelto di convertire il Premio di Partecipazione in Welfare. L'adesione dei dipendenti al Welfare è stata pari a 358 dipendenti su un totale di 1.099 pari al 32,58%, contro le 306 adesioni su 1.082 dello scorso anno pari all' 28,28%.

A partire dal mese di giugno sono stati introdotti, per il solo personale turnista, i buoni pasto elettronici EDENRED del valore di euro 8,00 giornalieri in sostituzione del servizio mensa aziendale. Sempre a partire dal 1° giugno 2025 viene incrementato ad 8,00 euro giornalieri il valore del buono pasto anche per il personale dislocato nelle sedi di Airola, Torino e Sardegna che già ne fruiva alla data del 31/05/2025.

COMUNICAZIONE E RESPONSABILITA' SOCIALE

Avio promuove la propria immagine ed i propri prodotti attraverso la partecipazione ai più importanti eventi internazionali e la costante presenza nei contesti, italiani ed internazionali, rilevanti nel campo aerospaziale per l'attività di ricerca e di sviluppo di nuove tecnologie nel campo specifico della propulsione spaziale e dei lanciatori.

Inoltre, la Società sviluppa la propria rete di interscambio scientifico e di sviluppo di nuovi prodotti sia attraverso la collaborazione nel campo della ricerca con Università e Istituti di ricerca italiani e stranieri che attraverso la collaborazione tecnica e operativa con le più importanti Agenzie Spaziali europee, in particolare l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), il *Centre National d'Études Spatiales* (CNES) e l'*European Space Agency* (ESA).

Tutte le attività che vedono Avio come protagonista vengono divulgate anche tramite i social media, questo permette di aumentare la *brand awareness* e la *brand reputation* sia a livello nazionale sia internazionale. Grazie a un'attenta campagna di *cross posting* tra le varie piattaforme, si genera un aumento del traffico sul sito web aziendale.

Eventi e manifestazioni

Tra i principali eventi dell'anno si evidenziano:

- 4 gennaio – Avio ha promosso l'iniziativa "Team Up For The Planet" in collaborazione con l'Università Luiss. Per l'occasione è stato pubblicato un video sui canali social aziendali volto a valorizzare il ruolo della Società come partner strategico e il suo impegno sui temi della sostenibilità e della responsabilità sociale.
- 19 gennaio – Avio ha annunciato la partnership strategica con la *FISI* (Federazione Italiana Sport Invernali). L'iniziativa si inserisce nella strategia di valorizzazione del brand Avio attraverso l'associazione con gli atleti italiani e con i valori di eccellenza, performance, velocità e superamento dei limiti propri dello sport. La collaborazione è stata comunicata mediante una news sul sito web e diversi contenuti sui canali social aziendali, contribuendo ad accrescere la visibilità e il posizionamento del brand.
- 26 gennaio – Gestione e coordinamento della presenza istituzionale di Avio alla *Middle East Space Conference (MESOC)*, svoltasi in Oman, inclusa l'organizzazione dell'intervento di Maxime Fabre, *Launch Services Sales Director*, al panel "Building Partnerships Beyond Borders. The View from Global Space Companies". La partecipazione è stata promossa attraverso i canali social aziendali.
- 27 gennaio – Gestione della presenza istituzionale di Avio alla *18° European Space Conference* di Bruxelles, attraverso il coordinamento della partecipazione dell'*Amministratore Delegato* Giulio Ranzo al panel "Access to Space: Industry Readiness" e delle attività di comunicazione relative alla firma dell'accordo strategico con Airbus Defence and Space. L'evento è stato supportato da un'attività di comunicazione continuativa sui canali interni ed esterni.
- 10 febbraio – Gestione della presenza istituzionale di Avio al *SmallSat Symposium 2026*, nella Silicon Valley. Francesco Sgarbossa, *Launch Services Sales Director*, è intervenuto alla sessione "Small Payloads, Large Upmass: Structuring Launch for SmallSat Customers". La partecipazione è stata valorizzata mediante attività di comunicazione dedicate sui canali social aziendali.
- 12 febbraio – Comunicato stampa dedicato alla missione VA267 di Ariane 6, che ha segnato un importante traguardo con il debutto della configurazione a quattro booster P120C, sviluppati da EUROPROPULSION, joint venture tra Avio e ArianeGroup.
- 17 febbraio – La campagna valori, progetto di comunicazione interna, con claim "Together We Are Avio" ha iniziato a essere raccontato all'esterno attraverso una campagna di comunicazione strategica orientata all'*employer branding*, con l'obiettivo di valorizzare le persone, i valori distintivi della Società e la cultura aziendale. Attraverso contenuti dedicati pubblicati sui canali social aziendali, la campagna ha raccontato il ruolo del capitale umano come elemento strategico per Avio, promuovendo l'attrazione, la crescita e lo sviluppo dei nuovi talenti.
- 24 febbraio – Diffusione di un comunicato stampa relativo all'annuncio di Avio USA della realizzazione del nuovo impianto per la produzione di motori a razzo solido a Hurt, nella contea di Pittsylvania (Virginia). L'iniziativa, che prevede un investimento superiore a 500 milioni di dollari e la creazione di oltre 1.000 posti di lavoro, rappresenta un importante passo nel rafforzamento della presenza industriale di Avio negli Stati Uniti. La notizia è stata valorizzata attraverso i canali di comunicazione interna ed esterna.

- 16 marzo – L'Amministratore Delegato Giulio Ranzo è stato ospite di "Countdown – Dallo Spazio alla Terra", la serie di *Sky Tg24* condotta da Emilio Cozzi, giornalista e divulgatore scientifico, per raccontare il ruolo di Avio come launch service operator, il contributo di Avio alla filiera spaziale europea e la visione strategica per un accesso autonomo allo spazio.
- 23 marzo – Valorizzazione dell'ingresso ufficiale di Avio nell'indice *FTSE MIB* attraverso la condivisione sui canali social aziendali dell'intervista all'*Head of Investor Relations* Nevio Quattrin pubblicata su *Wired Italia*.
- 27 aprile – Valorizzazione dell'iniziativa di employer branding "Get On Board", dedicata all'onboarding dei nuovi assunti e alla promozione dei valori aziendali e del senso di appartenenza. L'iniziativa è stata comunicata all'esterno attraverso un post sui canali social aziendali.
- 5 maggio – Lancio del nuovo sito web corporate di Avio, frutto di un progetto di rinnovamento digitale volto a rafforzare la presenza online della Società e a valorizzarne l'evoluzione nei settori aerospace e defense. La nuova piattaforma è caratterizzata da un approccio maggiormente customer-centric, da una navigazione più intuitiva e da alti standard di sicurezza.
- 11 maggio – oltre 100 dipendenti, con bandiere e gadget brandizzati Avio, hanno partecipato alla *Race for the Cure* per sostenere la ricerca e la battaglia contro il tumore al seno. La Direzione Comunicazione ha condiviso sui social le foto della giornata.
- 12 maggio – Avio ha esaminato e approvato i risultati del primo trimestre 2026. Uscita del comunicato stampa in coordinamento con la direzione *Investor Relations* e conseguente diffusione della notizia alla stampa e sul sito web.
- 13 maggio – Gestione della partecipazione di Avio, in qualità di sponsor, alla *Global Space and Technology Convention (GSTCE)* di Singapore, con l'intervento di Maxime Fabre, *Sales Director*, al panel "Launch Industry Outlook: Reusable Rockets, New Entrants, and the Future of Access to Orbit". La presenza di Avio è stata valorizzata attraverso la pubblicazione di un video promozionale sui canali di comunicazione ufficiali.
- 19 maggio – Diffusione del comunicato stampa relativo al successo della missione VV29, primo volo operato da Avio nel nuovo ruolo di launch service operator. La Direzione Comunicazione ha inoltre gestito direttamente in Guyana francese le attività di media relations, organizzando un media tour di 3 giorni a 10 giornalisti internazionali. Per la missione è stato realizzato, per la prima volta, un launch kit dedicato, pubblicato sul sito web aziendale e promosso sui canali social, e curata la gestione della diretta live del volo *Vega Go!* sul canale YouTube di Avio, inclusi i contenuti e il coordinamento dell'identità grafica.
- 27 maggio – Valorizzazione della copertura mediatica internazionale della missione VV29 attraverso la pubblicazione sui canali social aziendali di una rassegna stampa dedicata agli articoli pubblicati a seguito del successo del lancio. La rassegna ha raccolto sia gli approfondimenti sulla missione sia le interviste realizzate in occasione del media tour in Guyana Francese con rappresentanti di Avio.
- 5 giugno – In occasione della *Giornata Mondiale dell'Ambiente*, è stato pubblicato sui canali social aziendali un contenuto dedicato al ruolo strategico dei lanciatori della famiglia Vega nelle missioni internazionali di monitoraggio climatico, valorizzando il contributo delle tecnologie spaziali alla sostenibilità e alla tutela del pianeta.
- 8 giugno – Avio ha partecipato alla staffetta benefica "12 Ore Nuotando con Amore" a favore dell'*AISM*. L'iniziativa è stata raccontata attraverso un contenuto pubblicato sulla intranet aziendale, con la condivisione delle immagini e dei momenti più significativi dell'evento.
- 17 giugno – Diffusione di un comunicato stampa in occasione del successo del lancio di Ariane 6, valorizzando il contributo tecnologico di Avio allo sviluppo dei nuovi booster P160C, utilizzati per la prima volta su un lanciatore.
- 18 giugno – Avio ha partecipato in qualità di sponsor all'*ESA Media Workshop 2026* presso ESA ESRIIN a Frascati, evento dedicato al ruolo dei dati satellitari, dell'intelligenza artificiale e della comunicazione climatica nell'affrontare le sfide globali. Mariano Genito, *Chief Development Officer*, è intervenuto insieme agli esperti ESA per raccontare il contributo dei programmi Vega-C e Space Rider all'accesso autonomo allo spazio dell'Europa, al monitoraggio della Terra e alla ricerca scientifica.
- 20 giugno – Il *Chief Operating Officer* di Avio, Rosario Esposito, è stato ospite di "Countdown – Dallo Spazio alla Terra" su *Sky TG24* per approfondire le sfide dell'industria spaziale e le competenze necessarie a costruire il futuro del settore. L'intervista è stata valorizzata attraverso i canali di comunicazione aziendali, compreso il canale YouTube.

- 23 giugno – In occasione della *Giornata Internazionale delle Donne in Ingegneria*, è stato pubblicato sui canali social aziendali un format video speciale di intervista doppia che ha messo a confronto due professioniste dell'ingegneria di generazioni diverse, raccontando l'evoluzione del ruolo delle donne nel settore, i cambiamenti nei percorsi professionali e il valore del talento femminile in Avio.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Rischi relativi alla situazione di guerra in Ucraina

A partire dal 2022, la guerra in Ucraina e le correlate sanzioni adottate dall'Unione Europea nei riguardi della Federazione Russa hanno indotto il Gruppo ad adeguare le proprie attività, con riguardo sia all'approvvigionamento di componenti dai partner industriali ucraini che alla gestione dei rapporti di collaborazione con società fornitrici russe.

Alla data del 30 giugno 2026 non sussistono approvvigionamenti diretti da fornitori russi. Tra i fornitori strategici del Gruppo rientrano due fornitori ucraini che attualmente forniscono il motore principale del 4° stadio per il lanciatore Vega C (il motore "MEA"). A fine 2023 è stato finalizzato un contratto per la fornitura di ulteriori motori a seguito del quale i motori destinati a missioni nel medio termine sono già disponibili nei magazzini Avio e sono previste ulteriori consegne relative a missioni successive.

La produzione da fornitore ucraino qualificato con ESA degli inserti in carbon carbon, utilizzati per la fabbricazione degli ugelli dei motori Z40 e Z9 del vettore Vega-C, è stata invece interrotta a seguito dell'anomalia del volo VV22 e sostituita da una produzione realizzata da fornitore europeo, già utilizzato in precedenza per il lanciatore Vega.

Sulla base delle informazioni allo stato disponibili non può comunque essere escluso che un eventuale inasprimento della crisi ucraina, ovvero il protrarsi dell'attuale situazione, possano comportare possibili futuri impatti sull'attività produttiva del Gruppo con riferimento al programma VEGA-C.

Nel momento in cui tali valutazioni gradualmente maturavano, esse sono state tempestivamente riportate nei comunicati stampa del 25 febbraio 2022⁴⁴, del 25 marzo 2022⁴⁵, del 17 luglio 2022⁴⁶ e del 9 settembre 2022⁴⁷, e sono allo stato confermate.

In base a quanto sopra esposto, i rischi di effetti derivanti dalla dipendenza da tali fornitori strategici ucraini sono qualificati come possibili.

Al 30 giugno 2026, Avio ha in essere acconti versati ai fornitori ucraini per un importo di circa 8,4 milioni di Euro, di cui:

- 1,3 milioni di Euro relativi a precedenti accordi di fornitura inseriti in Carbon-Carbon; il recupero di tale importo potrà essere fatto solo a valle della fine dello stato di guerra in ucraina;
- 4,3 milioni di Euro pagati nel 2023, 1,9 milioni di Euro pagati nel 2024 e 0,9 milioni di Euro pagati nel 2026 come anticipi per la futura produzione di 20 MEA addizionali oltre il Batch 4; tali anticipi saranno recuperati con le consegne previste entro il 2027.

In tale più generale contesto, si rileva che i contratti che Arianespace ha trasferito ad Avio come nuovo *Launch Service Provider* di Vega C ed i nuovi contratti stipulati direttamente da Avio prevedono la possibilità – ove ne ricorrano i presupposti – di far valere una clausola di forza maggiore per le obbligazioni assunte da Avio. Allo stato, non è stata invocata l'applicazione di tale clausola in quanto, alla luce di quanto sopra riportato, Avio al momento è in grado di assicurare la prosecuzione dell'attività produttiva nel breve e medio termine. In ogni caso, la situazione verrà costantemente monitorata.

Il Gruppo si è già attivato – con il supporto dell’Agenzia Spaziale Europea - per l’identificazione di eventuali fornitori alternativi con riferimento ai prodotti di cui sopra, analizzando anche il processo e le modalità necessarie per la certificazione di tali soluzioni nel *dossier* di qualifica del lanciatore Vega-C. In particolare, per

⁴⁴ Si veda comunicato al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/operativita-di-vega-non-impattata-dai-recenti-eventi-in-ucraina>.

⁴⁵ Si veda comunicato al link: <https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/operativita-di-vega-non-impattata-nel-medio-termine-dal-conflitto-in-ucraina/MXxb211bmliYXRpLEJ3NzEwMDAwMjMyMDIyMXwxwDlWmJYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmtpYyYlIsInYyIjoiYyYlIiwiaWF0IjE3ODQ2ODY0OTJ9.gG4udSN4tn7NzEvFa-GvnTww1Qe6n1mKZ6XPxihQo>

⁴⁶ Si veda comunicato al link: <https://syndication.teleborSA.it/Avio/Financial-Announcements/attivita-vega-non-impatate-dagli-aggiornamenti-del-conflitto-in-ucraina-nel-medio-termine/MXxb211bmjYXRRLPje3NzEwMDAwNDUyMjIyMTkxOTQ0ZDQ0YmR9.WAlfcidtxB4Ke7d0NV05rYPikymBGH5utvwamx75uN0>

⁴⁷ Si veda comunicato al link: https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/risultati-avio-1h-2022/Mxxj2b11bmljYXRpIjE3NzEwMDAwNDkyMDJhMxwxdlwMjYwOTA2/eyJhYXNjaGciOiJlZlZlNiIsInR5cCI6IkpvcXJ9.eYjJaCl6lNlB1YmxpYyIsInNyYyI6IjFWSU8iLCJpYXQIQjE3ODQyODYzNTI9.t68jBIzhUnYt8IHtHuLpvBX_Wx0-wqKS0Qw9XPMLqDI

la sostituzione del MEA si è identificata, con il supporto dell'Agenzia Spaziale Italiana, una soluzione alternativa che è in corso di qualifica (contratto firmato con l'ASI ad aprile 2023).

In conclusione, come anche specificato nella relazione finanziaria annuale 2025, con riferimento al conflitto tuttora in corso tra Russia e Ucraina, al momento non sono previsti specifici impatti nel medio termine sulla continuità operativa di Vega C in quanto grazie al processo di approvvigionamento del motore di quarto stadio di Vega C prodotto in Ucraina, avviato già da alcuni anni, si dispone di uno *stock* "strategico" che continua a garantire le consegne di Avio per lanci previsti nel medio termine. Inoltre, sempre nel medio termine, sono stati ricevuti fondi ed è stato avviato un progetto per sviluppare un motore orbitale alternativo in Italia nell'ambito del progetto Next Gen EU.

Aggiornamento *Risk Assessment*

È stato effettuato l'aggiornamento dell'attività di *risk assessment* al 31 dicembre 2025, in conformità all'*Enterprise Risk Management* aziendale (ERM), che ha incluso anche i rischi ESG materiali nonché il rischio sul *climate change*, sulla nuova *Governance* del settore spazio e sui rischi connessi alle attività in fase di sviluppo negli Stati Uniti. Il nuovo *Enterprise Risk Management* (ERM) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2026.

Rischi macroeconomici

Aspetti generali

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Avio è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico (tra cui la dinamica del PIL, gli effetti inflattivi sulle materie prime, il tasso di disoccupazione, l'andamento dei tassi di interesse), sia nei vari Paesi in cui il Gruppo opera, sia a livello globale, per gli impatti sulla capacità di spesa destinata dai singoli paesi (in particolare in ambito europeo) allo sviluppo delle attività spaziali, per il tramite delle agenzie nazionali e dell'agenzia spaziale europea.

Nel caso in cui una situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente o aggravarsi in particolare nel mercato in cui il Gruppo opera, l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero essere negativamente condizionate, soprattutto per quanto riguarda le aspettative di produzione per i lanci futuri dei vettori di riferimento del Gruppo, e per i nuovi programmi di ricerca e sviluppo, con conseguente possibile impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, come riportato, le attività svolte nell'ambito dei programmi spaziali sono effettuate, prevalentemente, mediante l'utilizzo di fondi stanziati dai governi e dalle autorità comunitarie. Nonostante la Conferenza Ministeriale ESA del 2022 e successivamente quella del 2025 abbiano avuto un riscontro positivo in termini di stanziamenti per la Società unitamente anche ai fondi del PNRR, tali stanziamenti dipendono dalle politiche adottate dai governi e – in generale – dalle condizioni economiche dell'Europa e pertanto sussiste il rischio di esposizione a fattori macroeconomici. La domanda di lanciatori, comunque, è sostenuta sia dal settore pubblico sia da quello privato.

Con riferimento al conflitto Israele-Hamas, non essendoci attività di *business* con tali controparti e nell'area geografica interessata, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, non si ritiene possano sussistere rischi significativi.

In merito all'instabilità nell'area mediorientale a seguito del conflitto tra Stati Uniti, Israele e Iran, allo stato il Gruppo non intrattiene attività di business né relazioni commerciali o di fornitura significative con controparti localizzate nelle aree direttamente interessate. Conseguentemente non sono stati identificati impatti diretti significativi sulla continuità operativa, sulla catena di approvvigionamento, sui ricavi o sulla marginalità del Gruppo. Il Gruppo invece continuerà a monitorare e valuterà i potenziali effetti indiretti sui risultati economico-finanziari legati all'estrema volatilità dei costi energetici e del possibile riverbero sulla dinamica inflattiva derivante dall'insorgenza del suddetto conflitto. Per contrastare e contenere tale dinamica esogena, Avio ha orientato la propria gestione verso l'adozione di misure mirate a mitigare l'esposizione a tale rischio. In quest'ottica, Avio ha potenziato le attività di monitoraggio dei consumi degli impianti in tempo reale che consentono una progressiva ottimizzazione e flessibilizzazione dei flussi di produzione. Parallelamente, è in corso una più ampia valutazione circa possibili investimenti in ambito energetico e di efficientamento tecnologico volte a ridurre la dipendenza dalle fluttuazioni del mercato.

Rischi relativi al contesto geo-politico

Relativamente alle dinamiche evolutive del contesto geo-politico, con riferimento ai conflitti in medio oriente e alla citata situazione di guerra in Ucraina, nonché all'introduzione di dazi dagli USA sulle importazioni, allo stato attuale, in aggiunta a quanto riportato in precedenza per la situazione di guerra in Ucraina, non si ravvisano rischi con conseguente possibile impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo tenuto conto delle normative ad oggi applicate dal governo degli Stati Uniti sulle merci importate essendo esclusi i contratti militari governativi.

Rischi relativi all'andamento della situazione inflativa

Ove l'attuale situazione di effetti inflattivi sulle materie e/o merci e di incertezza dovesse prolungarsi o aggravarsi, l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero essere negativamente condizionate, con conseguente possibile impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi relativi all'andamento dei costi energetici

Nel corso del primo semestre 2026 i costi energetici sono risultati superiori rispetto ai livelli sperimentati nel primo semestre del 2025. In considerazione del rischio di volatilità dei prezzi delle fonti energetiche, permane ad ogni modo il rischio di un possibile incremento dei costi energetici, con conseguente possibile impatto negativo sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché sulle prospettive e strategie del Gruppo.

Rischi relativi al nostro specifico business

I programmi spaziali, per la loro stessa natura, complessità, rilevanza strategica e fonti di finanziamento, sono generalmente dipendenti da piani e decisioni assunte a livello governativo in Europa, sia di singola nazione sia nel contesto di accordi internazionali, attuati mediante l'intervento di specifiche istituzioni e agenzie nazionali e sovranazionali. Tali piani mirano a garantire l'accesso indipendente allo spazio da parte delle nazioni europee.

Mutamenti nelle politiche di accesso allo spazio, sia a livello nazionale sia europeo o internazionale, e condizioni economiche non favorevoli che influenzino i livelli di spesa destinati a tali politiche da governi nazionali e istituzioni sovranazionali, potrebbero incidere sui livelli di attività del Gruppo con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

D'altra parte, la Conferenza Ministeriale dell'ESA tenutasi a novembre 2025 ha confermato l'implementazione di decisioni prese in occasione del Consiglio dell'ESA del 6 novembre 2023, riguardanti in particolar modo snodi rilevanti di programmi di interesse per Avio, in particolare, Ariane 6 e Vega C.

I principali esiti hanno riguardato:

- il finanziamento necessario a compensare parte degli extra-costi di produzione derivanti in larga parte dalla spinta super-inflattiva emersa negli anni 2021-2023 nell'area Euro, in particolare per Ariane 6 fino a 340 Milioni di euro all'anno e per Vega C fino a 21 Milioni di euro all'anno;
- il finanziamento di una gara nel settore dei lanciatori europei tramite apposita procedura concorrenziale (*European Launcher Challenge*) da parte dell'ESA per sviluppare e dimostrare la capacità di lancio di nuovi sistemi (fino a 150 milioni di euro).

Il Gruppo realizza programmi di ricerca e di sviluppo volti a sviluppare tecnologie e prodotti al fine di continuare ad essere competitivo nei settori di riferimento in cui lo stesso opera. L'attività di ricerca e sviluppo per la parte prevalente è commissionata da ESA, ASI e dai ministeri degli Stati Membri ed in parte, laddove si ravvisino specifiche finalità strategiche, finanziata dal Gruppo; una quota dell'attività di ricerca e sviluppo finanziata dal Gruppo beneficia di agevolazioni pubbliche concesse da fondi comunitari, ed altre istituzioni nazionali (prevalentemente dal MiSE ora MiMit ex Legge 808/85).

Qualora il Governo Italiano, tramite l'ASI o il Ministero della Difesa o il Mimit, o altre autorità pubbliche nazionali e comunitarie, quali l'ESA, interrompessero definitivamente le erogazioni, anche a seguito di revoca totale o parziale dei finanziamenti concessi, e il Gruppo non avesse disponibilità di cassa sufficienti, il Gruppo potrebbe non disporre dei fondi necessari per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo e di conseguenza potrebbe essere costretto a dover riorganizzare o annullare attività e programmi di ricerca e sviluppo, con effetti negativi sull'abilità del Gruppo di competere nel settore Spazio, sulla continuità dei prodotti esistenti e sulle attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

Il Gruppo beneficia anche di contribuzioni per la ricerca e sviluppo in ambito PNRR. Anche in questo caso lo scopo dei Programmi PNRR è sviluppare tecnologie che consentano un miglior posizionamento strategico di Avio nel campo dei lanciatori. Queste risorse hanno vincoli sia economici sia temporali.

Eventuali ritardi nell'assolvimento degli obblighi contrattuali o valutazioni negative sulla conformità dei risultati potrebbero (i) dal punto di vista economico indurre le stazioni appaltanti ad un riconoscimento parziale del valore economico dei risultati, all'applicazione di penali fino alla risoluzione del contratto (ii) dal punto di vista tecnico portare allo slittamento o la mancata attuazione delle strategie del Gruppo per l'introduzione di nuovi prodotti in ambito Spazio.

Più in generale, difficoltà in termini di produzione secondo le tempistiche contrattuali ("*execution*") potrebbero impattare i ricavi futuri previsti nel backlog in termini di realizzazione interamente e/o nei tempi previsti, o che gli stessi potrebbero non tradursi nelle marginalità attese, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Allo stato attuale con riferimento ai Programmi finanziati nell'ambito del PNRR, si segnala che il principale profilo di rischio riguarda il Programma STS (*Space Transportation System*). Nell'ambito di tale Programma sono emerse alcune difficoltà tecniche afferenti alle attività di sviluppo che sono risultate essere più complesse del previsto. L'analisi della situazione ha condotto ESA, in accordo con Avio, ad una modifica del contratto con una riduzione del perimetro di attività ed una parziale riduzione del finanziamento. Tenuto conto delle potenziali difficoltà tecniche che possono ancora insorgere fino alla chiusura dell'attività si continueranno a monitorare strettamente l'avanzamento delle stesse e il relativo andamento dei costi a finire.

Il *business* del Gruppo dipende inoltre da un numero limitato di programmi e di clienti. Eventuali interruzioni, sospensioni temporanee, ritardi o cancellazioni di uno o più programmi maggiori costituisce un rischio che può avere effetti negativi sulle attività commerciali e di produzione e sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo.

Nel primo semestre 2026, il portafoglio ordini è diminuito del 5,4% rispetto a fine del 2025. Come rischio potenziale di un gruppo operante nell'industria aerospaziale, il *backlog* potrebbe essere soggetto ad inattesi aggiustamenti e, quindi, nel caso non essere indicativo dei futuri ricavi o risultati delle attività.

Il Gruppo opera, nel settore spaziale, in misura rilevante mediante contratti a lungo termine spesso a prezzo fisso o eventualmente con revisione prezzi legata all'inflazione. I contratti a prezzo fisso presentano il rischio che eventuali costi aggiuntivi non vengano rimborsati o vengano solo parzialmente rimborsati dai clienti con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, per la rilevazione dei ricavi e dei relativi margini, derivanti da contratti per lavori su ordinazione a lungo termine, viene utilizzato il metodo della percentuale di avanzamento, che richiede la stima dei costi totali per l'esecuzione dei contratti e la verifica dello stato di avanzamento delle attività. Entrambi questi elementi risultano, per loro natura, soggetti a stime operate dal *management*, che a loro volta dipendono dall'oggettiva possibilità e capacità di prevedere gli eventi futuri. Il verificarsi di eventi imprevedibili o previsti in misura diversa può comportare un incremento dei costi sostenuti e da sostenere nell'esecuzione dei contratti a lungo termine, con rischio di effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. A presidio di tale rischio la Società ha attuato procedure, sistemi informatici e reportistiche, nonché dispone di maestranze e professionalità consolidate nel tempo, con l'obiettivo di monitorare l'andamento corrente e considerare nelle stime gli eventuali elementi di rischio.

Tra le decisioni prese in occasione del Consiglio dell'ESA del 6 novembre 2023, il processo di assegnazione formale ad Avio delle funzioni di *Launch Service Operator* (LSO) e *Launch Service Provider* (LSP) di Vega C è stato completato nel 2025 con i seguenti traguardi:

- la variante alla Launchers Exploitation Declaration (LED) del 2017 è stata finalizzata il 10 luglio 2025⁴⁸ dai Governi Europei coinvolti, definendo formalmente Avio come LSP del lanciatore Vega C e dando mandato all'ESA di concludere uno specifico accordo con Avio per l'Exploitation di Vega C, Vega Launcher Exploitation Arrangement (LEA);
- l'accordo LEA tra ESA ed AVIO è stato finalizzato e firmato il 31 ottobre 2025, affidando formalmente ad AVIO il ruolo di "Launch Service Provider", "Launch Service Operator", "Prime Contractor" e "Design

⁴⁸ Si veda anche il comunicato stampa del 10 luglio 2025 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/avio-diventa-fornitore-dei-servizi-di-lancio-famiglia-di-lanciatori-vega>

Authority” del Lanciatore, definendo il quadro legale alla base della fase di Exploitation di Vega-C e definendo ruoli e responsabilità rispettivamente di ESA ed Avio in questa fase;

- a sostegno del suo ruolo di “Launch Service Operator” di Vega-C, Avio ha ottenuto il 13 agosto 2025 una licenza decennale del governo francese che autorizza le operazioni spaziali secondo i termini definiti nella legge spaziale francese, “Loi sur les opérations spatiales - LOS, 2008” e decreti successivi.

Il trasferimento si è di fatto concluso con la missione Vega-C denominata VV29, effettuata nel maggio 2026 e gestita interamente da Avio nella duplice veste di *Launch Service Provider (LSP)* e *Launch Service Operator (LSO)*. La nuova governance comporta:

- da un lato la gestione diretta da parte di Avio di ogni aspetto del *business* con riferimento sia alla commercializzazione del lanciatore Vega C e delle sue evoluzioni sia ai costi ricorrenti associati al complessivo servizio di lancio;
- dall’altro lato che i rischi dei suddetti eventuali danni associati alla fase di volo del lanciatore saranno trasferiti da Arianespace ad Avio in qualità di futuro *LSP*. Tali rischi saranno comunque coperti da specifiche polizze assicurative che saranno stipulate dal Gruppo in accordo con il quadro normativo alla data vigente, fermo restando il principio di ripartizione delle responsabilità tra l’industria, l’ESA e governi nazionali.

Tra i rischi principali associati alla nuova governance, con potenziali impatti negativi in particolare sui ricavi e sui profitti potrebbero derivare dall’eventualità che i futuri contratti per nuovi servizi di lancio Vega, la cui finalizzazione così come l’*execution* è di completa responsabilità Avio, non siano sottoscritti interamente, nel senso di non coprire interamente una singola missione, e/o nei tempi previsti, con conseguente rischio di effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Avio e delle società del Gruppo.

L’attuale backlog, che copre le attività di lancio fino a inizio 2029 con cadenze elevate — potenzialmente fino a 6 missioni l’anno — riflette la crescita dimensionale dei programmi satellitari europei e gli scambi commerciali in corso, e delinea una prospettiva concreta di consolidamento, e possibilmente di ulteriore incremento, delle cadenze produttive dei lanciatori e dei relativi componenti, finanziati dagli Stati Membri tramite l’Agenzia Spaziale Europea nell’ambito dell’ultima Conferenza Ministeriale.

D’altra parte, la spinta verso una maggiore apertura alla concorrenza nel settore europeo dei lanciatori — testimoniata dall’avvio, da parte dell’ESA, della procedura *European Launcher Challenge* e dal relativo finanziamento stanziato nella Conferenza Ministeriale di novembre 2025 — potrebbe determinare, in prospettiva, una contrazione dei volumi, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Avio

Sebbene il Gruppo intenda proseguire la propria politica industriale volta ad assicurare la massima affidabilità dei lanci, eventuali eventi sfavorevoli che si dovessero verificare nel corso delle missioni, potrebbero danneggiare la reputazione e l’immagine di Avio nei confronti del mercato, causando un possibile deterioramento dei rapporti commerciali e del potere contrattuale verso i committenti.

Si registra infine un ampliamento del business nel settore Difesa, per il quale le acquisizioni medie registrate nel quinquennio 2020-2025 sono cresciute significativamente rispetto al triennio 2017-2019 a causa del mutato contesto geopolitico e degli investimenti internazionali nel settore degli armamenti.

Il Gruppo dovrà pertanto far fronte alle attività necessarie connesse all’indirizzare una domanda aggregata crescente, che comportano i seguenti rischi principali:

- 1) la saturazione di assetti industriali condivisi con altri programmi del Gruppo, in qualche caso impiegati anche nel settore spazio: per far fronte all’aumento della domanda per la produzione di sistemi propulsivi ad impiego missilistico, nel medio termine vi potrebbe essere la necessità di investimenti per l’ammodernamento e ampliamento di macchine industriali e impianti che, se non implementati tempestivamente, potrebbero rallentare l’esecuzione degli impegni contrattuali – con conseguenti possibili effetti negativi sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e impedendo o ritardando l’acquisizione di nuovi contratti;
- 2) l’indisponibilità di risorse umane adeguatamente formate per finalizzare gli sviluppi di nuovi propulsori: per indirizzare la molteplicità di progetti per la messa in servizio di sistemi missilistici con prestazioni ammodernate, nel medio termine vi potrebbe essere la necessità di aumentare la forza lavoro di Avio con l’inserimento di professionalità specialistiche non facilmente reperibili sul mercato del lavoro. Il rischio potrebbe consistere nell’inserire in progetti critici e con tempistiche ridotte di sviluppo risorse con livelli di professionalità non adeguati, dovendo prevedere un parallelo percorso di formazione specialistica interna al Gruppo che andrebbe ad impegnare personale maggiormente qualificato, con

conseguente contrazione – nel breve periodo – dei ricavi e aumento dei costi interni con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

D'altro canto, ove il Gruppo riuscisse tempestivamente a porre in essere le azioni e gli adempimenti funzionali ad adeguare la propria attività all'aumento della domanda di mercato, i summenzionati rischi potrebbero trasformarsi in opportunità di assunzione di una posizione dominante di mercato; infatti, i rischi ravvisati dal Gruppo nel segmento della difesa sono ragionevolmente applicabili anche ai *competitors*, e il fattore discriminante per il *business* è stato identificato nella rapidità di messa in esercizio degli investimenti e di reperimento sul mercato – e parallela formazione – di personale altamente qualificato.

Le attività industriali del Gruppo implicano l'utilizzo e la lavorazione di materiale esplosivo o chimicamente pericoloso. Nonostante queste attività vengano condotte in accordo alle normative in vigore, seguendo uno specifico *Safety Management System* per prevenire gli incidenti e vengano utilizzati mezzi e personale altamente qualificati, potrebbe succedere di incorrere in incidenti che potrebbero generare interruzioni più o meno lunghe delle attività industriali con effetti negativi sui risultati del Gruppo.

Il 13 agosto 2026 è occorso un evento incidentale presso la limitrofa società KNDS. Come conseguenza dell'incidente sono risultati danneggiati alcuni *asset* di proprietà della società Secosvim (controllata di Avio) dati in locazione alla società KNDS. A seguito di tale accadimento non sono, tuttavia, stati rilevati impatti sulla continuità operativa delle società del Gruppo Avio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Business

Avio lancerà i satelliti Copernicus Sentinel-3C e Flex il 14 settembre 2026 con il Vega C⁴⁹

Il 14 settembre alle 22.21 ora locale di Kourou (01.21 UTC; 03.21 CEST del 15 settembre), Avio lancerà due satelliti per l'osservazione della Terra: il Sentinel-3C del programma Copernicus per la Commissione Europea e il FLEX Earth Explorer per l'Agenzia Spaziale Europea (ESA). La missione, denominata "VV30", sarà affidata a un lanciatore Vega C, il secondo operato da Avio, che sarà lanciato dallo Spazioporto europeo della Guyana Francese.

Copernicus Sentinel-3C è il terzo satellite della missione Sentinel-3, dedicata al monitoraggio della salute del nostro pianeta attraverso l'osservazione dallo spazio degli oceani, della terra ferma, del ghiaccio e dell'atmosfera. Una volta in fase operativa, la missione sarà gestita congiuntamente dall'ESA e da EUMETSAT, per conto della Commissione Europea, con le operazioni satellitari gestite da EUMETSAT. Il satellite fornirà dati essenziali per il monitoraggio climatico, previsioni meteorologiche, protezione ambientale e risposta ai disastri. Il satellite ha una massa di 1.143 kg.

FLEX è l'ottava missione Earth Explorer sviluppata nell'ambito del programma FutureEO dell'ESA. È progettato per monitorare la salute della vegetazione dallo spazio attraverso il rilevamento della debole fluorescenza emessa dalle piante durante la fotosintesi, un segnale altrimenti invisibile connesso all'attività vegetale. Questi dati supporteranno informazioni sulla produttività agricola e forniranno una modalità unica per valutare la salute delle piante e comprendere meglio come la fotosintesi influisca i cicli del carbonio e dell'acqua. Il satellite pesa 397 kg.

I satelliti FLEX e Copernicus Sentinel-3C sono stati costruiti da Thales Alenia Space come *prime contractor* con il supporto di diverse aziende europee per lo sviluppo della strumentazione di bordo.

Altri fatti di rilievo

Conferimento di deleghe al Presidente del Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A. e nomina del *Lead Independent Director*⁵⁰

Facendo seguito a quanto comunicato in data 29 aprile 2026, il Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A. riunitosi il 6 luglio 2026 ha deliberato l'attribuzione al Presidente, Dott. Roberto Italia, di deleghe, da esercitare in coordinamento con l'Amministratore Delegato, (i) in materia di gestione dei rapporti istituzionali funzionali allo sviluppo e al consolidamento del business della Società nei settori dello spazio e della difesa nei mercati internazionali, nonché (ii) funzionali alla gestione e alla promozione delle strategie operative per lo sviluppo del business nei mercati internazionali (con particolare riguardo, in ragione della sua centralità strategica, al mercato degli Stati Uniti d'America).

Nella medesima seduta, pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina del *Lead Independent Director* nella persona del Consigliere indipendente Raffaele Capiello, secondo quanto previsto ai sensi della raccomandazione 13 del Codice di *Corporate Governance*. Il *Lead Independent Director* resterà in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione e, quindi, fino all'Assemblea che verrà convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2028.

Avio e Advent sottoscrivono un accordo di investimento per accelerare la crescita⁵¹

In data 6 luglio 2026 il Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A. ha approvato all'unanimità la sottoscrizione di un accordo di investimento con fondi gestiti e controllati da Advent International L.P., primaria società di private equity con sede negli Stati Uniti e tra i più attivi investitori a livello globale nei settori Aerospazio e

⁴⁹ Si veda anche il comunicato stampa del 30 luglio 2026 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/avio-lancera-i-satelliti-copernicus-sentinel-3-c-e-flex-il-14-settembre-2026-con-il-vega-c>

⁵⁰ Si veda anche il comunicato stampa del 6 luglio 2026 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/conferimento-di-deleghe-al-presidente-del-consiglio-di-amministrazione-e-nomina-del-lead-independent-director>

⁵¹ Si veda anche il comunicato stampa del 6 luglio 2026 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/avio-e-advent-sottoscrivono-un-accordo-di-investimento-per-accelerare-la-crescita>

Difesa, volto a sostenere la crescita di lungo termine di Avio in Italia e i suoi piani di espansione negli Stati Uniti attraverso l'acquisizione da parte di Advent di una partecipazione di minoranza in Avio.

Ai sensi dell'Accordo, Advent acquisirà una partecipazione pari a circa il 7% del capitale sociale di Avio su base pre-money. Con riferimento a tale acquisizione, il Consiglio di Amministrazione di Avio delibererà – in esecuzione della delega conferita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, dall'Assemblea straordinaria degli azionisti di Avio del 23 ottobre 2025 – un aumento di capitale da eseguirsi mediante emissione di massime n. 3.275.268 azioni, rappresentative di una partecipazione su base pre-money pari a circa il 7% del capitale sociale di Avio, da riservare in sottoscrizione ad Advent ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, a un prezzo per azione pari a Euro 33,40, per un importo complessivo massimo pari a Euro 109.393.951,20. Alla data di closing, ai sensi dell'Accordo, Advent verserà per cassa l'intero importo del prezzo di sottoscrizione della partecipazione in Avio. L'Accordo è soggetto ad usuali condizioni sospensive, tra cui, inter alia, l'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi della normativa italiana in materia di golden power, di cui al Decreto-Legge n. 21 del 15 marzo 2012. Ai sensi dell'Accordo, subordinatamente al verificarsi delle condizioni sospensive, a decorrere dalla data di closing Advent sarà soggetta a un vincolo di lock-up per 12 mesi, fatti salvi taluni eventi di cessazione anticipata. Inoltre, l'Accordo prevede che, in caso di dimissioni volontarie di uno degli attuali Amministratori indipendenti della Società, il Consiglio di Amministrazione considererà la possibilità di procedere alla cooptazione di un nuovo Amministratore designato dall'Investitore.

Il capitale raccolto rafforzerà la struttura patrimoniale di Avio e accelererà la sua strategia di lungo termine volta a far fronte alle criticità legate alla carenza di capacità produttiva di motori a propellente solido sia negli Stati Uniti sia in Europa. In conseguenza della riduzione delle scorte, i prime contractor necessitano di seconde fonti di produzione qualificate per sostenere l'incremento dei ritmi produttivi e colmare un deficit oramai strutturale. A tale riguardo, Avio prevede che il divario tra domanda e offerta in UE e negli Stati Uniti si attesti in media intorno a 3.000-3.700 tonnellate annue fino al 2030, in significativo aumento rispetto alle 2.400 tonnellate precedentemente stimate.

L'operazione amplia inoltre la base azionaria di Avio attraverso l'ingresso di un primario investitore nei settori aerospazio e difesa, con solide relazioni con prime contractor, sub prime e agenzie governative statunitensi, nonché un comprovato track record nel supporto a iniziative di creazione di valore e alla loro esecuzione. La maggiore flessibilità finanziaria derivante dall'investimento consentirà inoltre ad Avio di perseguire potenziali opportunità di integrazione verticale all'interno del proprio ecosistema di fornitori, al fine di assicurarsi fornitori critici e rafforzare la resilienza della propria catena di fornitura in un mercato in cui la domanda eccede strutturalmente la capacità disponibile.

In tale contesto ed insieme ad Advent, Avio farà leva sulle proprie solide radici in Italia per perseguire attivamente la propria strategia di espansione e affermarsi quale fornitore indipendente di motori a propellente solido negli Stati Uniti, con l'obiettivo di cogliere ulteriori opportunità di crescita e creare valore nel lungo termine.

Il Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A. ha esercitato la delega di cui all'art. 2443 del codice civile, conferita dall'assemblea straordinaria del 23 ottobre 2025⁵²

In data 8 luglio 2026 il Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A. ha esercitato la delega:

- (i) ad aumentare il capitale sociale per un ammontare nominale massimo pari a circa il 7% del capitale sociale preesistente di Avio alla data odierna, da riservare in sottoscrizione a Vantage HYP (Luxembourg) S.à r.l. (l'"Investitore"), società controllata indirettamente da alcuni fondi gestiti e/o per i quali Advent International, L.P. fornisce consulenza (l'"Aumento di Capitale Riservato");
- (ii) ad aumentare il capitale sociale per un ammontare nominale massimo pari a circa il 3% del capitale sociale preesistente di Avio alla data odierna, da riservare al servizio di piani di incentivazione basati su warrant e stock option rivolti ad amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche e altre figure manageriali di Avio S.p.A. (l'"Aumento di Capitale MIP" e, congiuntamente all'Aumento di Capitale Riservato, l'"Aumento di Capitale").

⁵² Si veda anche il comunicato stampa del 8 luglio 2026 al link: <https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/il-cda-esercita-la-delega-di-cui-all-art-2443-del-codice-civile-conferita-dall-assemblea-straordinaria-del-23-ottobre-2025/MXxjb211bmljYXRpLjE3NzEwMDAwNzgyMDI2MXwxfDlwMjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmxpYyIsInNyYiOiJkFWSU8iLCJpYXQiOiJlE3ODQ2ODY1ODI9.nsWB8WGIUp25uxK-WrJ4Okdnx1icu4yi8Ujxrl6ayGg>

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato alcuni elementi essenziali di futuri piani di incentivazione volti a realizzare una revisione strategica della struttura remunerativa della Società.

Il Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A. ha approvato alcuni piani di incentivazione basati su strumenti finanziari⁵³

In data 29 luglio 2026 il Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A. ha approvato, inter alia, previo parere favorevole del Comitato Nomine e Compensi:

- un piano di incentivazione basato su stock options a favore del Presidente, dell'Amministratore Delegato, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e di altre figure manageriali di Avio basato sull'attribuzione a titolo gratuito di stock options che conferiscono il diritto a sottoscrivere azioni ordinarie Avio di nuova emissione rinvenienti dall'aumento di capitale di cui all'art. 5.4 dello Statuto sociale di Avio;
- un piano *Performance Share* a favore dell'Amministratore Delegato, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e di altre figure manageriali di Avio, basato sull'attribuzione a titolo gratuito di azioni di Avio e che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti. La maturazione è subordinata al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance*;
- un piano *Restricted Share* a favore di figure manageriali di Avio diverse dal Presidente, dall'Amministratore Delegato e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, basato sull'attribuzione a titolo gratuito di azioni di Avio e che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti. La maturazione è subordinata esclusivamente alla permanenza del rapporto di lavoro del destinatario alla scadenza del periodo di vesting.

Nell'ambito del complessivo sistema di incentivazione, il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato un'opportunità di co-investimento basata su *warrant* a favore del Presidente, dell'Amministratore Delegato e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Avio, basato sull'attribuzione a titolo oneroso di warrant che conferiscono il diritto a sottoscrivere azioni ordinarie Avio rinvenienti dall'aumento di capitale di cui all'art. 5.4 dello Statuto sociale di Avio.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato:

- (i) di modificare la Sezione I della politica in materia di remunerazione approvata dall'Assemblea ordinaria di Avio in data 28 aprile 2026 al fine di tenere conto dei suddetti piani, e
- (ii) di convocare l'Assemblea ordinaria degli Azionisti per l'8 settembre 2026, nei modi e nei termini di legge, sui seguenti punti all'ordine del giorno:
 - a. modifica della Sezione I della politica in materia di remunerazione approvata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 28 aprile 2026;
 - b. approvazione di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. n. 58/98;
 - c. approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del TUF e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti.

Dimissioni di un Amministratore Indipendente⁵⁴

In data 29 luglio 2026 Elena Pisonero, consigliere non esecutivo e indipendente, nonché Presidente del Comitato Nomine e Compensi, ha rassegnato le proprie dimissioni per motivi personali, con efficacia a decorrere dalla data dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'8 settembre 2026, chiamata, tra l'altro, a deliberare sui piani di incentivazione che il Consiglio di Amministrazione ha in pari data deliberato all'unanimità di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti, previo parere unanime favorevole del Comitato Nomine e Compensi.

⁵³ Si veda anche il comunicato stampa del 29 luglio 2026 al link: <https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/il-consiglio-di-amministrazione-approva-alcuni-piani-di-incentivazione-basati-su-strumenti-finanziari/MXxb211bmljYXRplJE3NzEwMDAwODQyMDI2MXwxfDIwMjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6ImB1YmxpYyIsInNyYiOiJkFWSU8ILCJpYXQiOiJlODQ2ODY1ODI9.nswB8WGIUp25uxK-WrJ4Okdnx1icu4yi8Ujrl6ayGg>

⁵⁴ Si veda anche il comunicato stampa del 29 luglio 2026 al link: <https://investors.avio.com/Investors/Financial-Announcements/2026?ctx=eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6ImB1YmxpYyIsInNyYiOiJkFWSU8ILCJpYXQiOiJlODQ2ODY1ODI9.nswB8WGIUp25uxK-WrJ4Okdnx1icu4yi8Ujrl6ayGg>

Compravendita azioni ART S.p.A.

Nel mese di agosto è stato sottoscritto un accordo per la cessione della quota del 5% detenuta nella ART S.p.A. da Avio S.p.A. ed il successivo, analogo re-investimento nel veicolo appositamente costituito dalla nuova compagine sociale per l'acquisto della suddetta società. Il completamento dell'operazione, soggetto a condizioni sospensive, è previsto nella seconda metà del 2026.

Assemblea ordinaria degli azionisti di Avio S.p.A.⁵⁵

In data 8 settembre 2026 si è tenuta l'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Avio che ha assunto le seguenti deliberazioni: (i) modifica della politica in materia di remunerazione approvata dall'assemblea ordinaria del 28 aprile 2026; (ii) approvazione di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/98 e (iii) approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi dell'articolo 2357 e seguenti del codice civile.

L'Assemblea degli azionisti, con il voto favorevole di più dell'80% del capitale intervenuto, ha approvato le proposte di modifica della politica in materia di remunerazione approvata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 28 aprile 2026, al fine di tenere conto della proposta di approvazione di taluni piani di incentivazione basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del d. lgs. n. 58/98.

L'Assemblea ha approvato, con il voto favorevole di più dell'80% del capitale intervenuto, l'adozione di taluni piani di incentivazione basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del TUF elaborati dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Comitato Nomine e Compensi. In particolare, sono stati approvati i seguenti piani:

- un piano di incentivazione denominato "Piano Stock Options 2026-2031" - a favore dell'Amministratore Delegato, del Presidente del Consiglio di Amministrazione, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Avio e di altre figure manageriali di Avio - basato sull'attribuzione a titolo gratuito di *stock option* che attribuiscono il diritto a sottoscrivere azioni ordinarie Avio di nuova emissione;
- un piano di incentivazione denominato "Piano Performance Share 2026-2028" - a favore dell'Amministratore Delegato, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Avio e di altre figure manageriali di Avio - basato sull'attribuzione a titolo gratuito di azioni di Avio, in sostituzione del piano di incentivazione 2026-2028 di natura monetaria, come previsto nella politica di remunerazione per il 2026 approvata dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2026;
- un piano di incentivazione denominato "Piano Restricted Share 2027-2029" - a favore di figure manageriali di Avio diverse dall'Amministratore Delegato, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche - basato sull'attribuzione a titolo gratuito di azioni di Avio, e
- un ulteriore piano di incentivazione - quale strumento di investimento - denominato "Piano Warrant 2026-2031" - a favore dell'Amministratore Delegato, del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Avio - basato sull'attribuzione a titolo oneroso di *warrant* che attribuiscono il diritto a sottoscrivere azioni ordinarie Avio di nuova emissione.

L'Assemblea ha deliberato, con il voto favorevole di più del 99% del capitale intervenuto, di autorizzare l'acquisto di azioni proprie della Società, in una o più *tranche*, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione per un valore complessivo massimo dell'1% del capitale sociale.

⁵⁵ Si veda anche il comunicato stampa del 8 settembre 2026 al link: <https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/assemblea-ordinaria-degli-azionisti-di-avio-s-p-a-8-settembre-2026/MXxb211bmIjYXRpLjE3NzEwMDAwOTQyMDI2MXwxfDIwMjYwOTA5/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmxpYyIsInNyYyI6IjE6IjFWSU8iLCJpYXQiOiE3ODQ5Mzk2NzB9.LrLcDeLk3LPTajSjIUuCGxNIOE6x4KLM2fR2hvAeUGA>

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel contesto di quanto riportato nel paragrafo "Strategia" della Relazione sulla gestione, nel corso dei prossimi mesi ci si attende un ulteriore consolidamento delle attività di lancio del vettore Vega C, con il completamento della prossima missione in programma. Nel corso del primo semestre 2026, il lanciatore ha difatti dimostrato la propria affidabilità e versatilità concludendo la missione VV29 lanciando con successo il satellite scientifico *Solar wind Magnetosphere Ionosphere Link Explorer* (SMILE) per l'ESA e l'Accademia Cinese delle Scienze (CAS). Il successo della missione ha rappresentato una pietra miliare per la Società, in quanto primo lancio del Vega C ad essere concluso con Avio nel ruolo di *Launch Service Operator*. Le attività di lancio proseguiranno nel corso dei prossimi mesi con la missione VV30, attualmente prevista per il 14 settembre, sempre nel solco delle nuove responsabilità acquisite da Avio quale fornitore e operatore di servizi di lancio per la famiglia di lanciatori Vega successivamente all'approvazione della nuova *Launchers Exploitation Declaration* ("LED") lo scorso 10 luglio 2025.

A seguito dei voli conclusi con successo nel corso del primo semestre 2026 da parte di Ariane 6 ci si attende un graduale incremento della produzione dei motori P120/P160 con un contributo alle attività produttive in ambito spazio e un effetto positivo in termini di leva operativa. Ciò appare ulteriormente corroborato dal fatto che il 12 febbraio 2026 il lanciatore Ariane 6 ha concluso con successo la missione VA267 utilizzando, per la prima volta, i booster P120C in una configurazione a quattro motori per trasportare 32 satelliti della costellazione Amazon Leo⁵⁶: nel corso dei prossimi mesi è previsto che il lanciatore Ariane 6 continui a compiere ulteriori missioni montando quattro *booster* anziché due. In tale contesto, assume particolare rilevanza la missione VA269, completata con successo il 17 giugno 2026, che è stata in particolare la prima effettuata in una configurazione a quattro *booster* utilizzando i nuovi motori di primo stadio P160C⁵⁷. In quanto elemento propulsivo comune alla famiglia di lanciatori europei, il P160C supporterà l'evoluzione delle prestazioni di Ariane 6 e delle future configurazioni del Vega, rafforzando la capacità dell'Europa di rispondere alla crescente domanda istituzionale e commerciale, incluso il dispiegamento su larga scala di costellazioni satellitari. Grazie alla sua struttura monolitica in fibra di carbonio e al maggiore carico di propellente, il P160C si posiziona tra i motori a propellente solido più potenti della sua categoria, confermando il ruolo chiave di Avio nel garantire l'accesso indipendente dell'Europa allo spazio.

Per il *business* spazio ci si aspetta nuove acquisizioni di ordini relativi ai fondi stanziati dal Consiglio Ministeriale ESA, svoltosi il 26 e 27 novembre 2025. A tal proposito, Avio prevede l'assegnazione di nuovi contratti per oltre 600 milioni di Euro nel periodo 2026-2027, con esecuzione prevista entro il 2028-2029, relativi sia allo sviluppo sia allo sfruttamento operativo dei lanciatori, sostanzialmente in linea con i piani e le linee guida della Società⁵⁸.

Ci si attende inoltre il prosieguo della crescita delle attività di propulsione in ambito difesa anche alla luce degli ordini firmati nel corso del primo semestre dell'anno. Si segnala, infatti, che nel corso del 2026 la collaborazione con il gruppo MBDA si è ulteriormente rafforzata grazie alla stipula di un nuovo ordine di produzione avente ad oggetto la fornitura di motori a propellente solido per il sistema di difesa ASTER30, destinato in particolare a supportare la difesa europea in risposta alla crescente domanda per il sistema di difesa antimissile SAMP/T NG⁵⁹. Parallelamente, è proseguito ulteriormente lo sviluppo del business difesa negli Stati Uniti, prodromico anche alla creazione di uno stabilimento di produzione di motori a propellente solido in Virginia, tramite la firma di un

⁵⁶ Si veda anche il comunicato stampa del 12 febbraio 2026 al seguente link: https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/il-nuovo-ariane-64-con-4-booster-p120c-lancia-con-successo-i-satelliti-amazon-leo/MXxb211bmljYXRpLjE3NzEwMDAwMTMyMDI2MXwxfDIwMjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmtpYyIsbnNyYyI6IklFWSU8iLCJpYXQiOiE3ODQ2ODY3MTJ9.q6IX-HJ6_1aV5BpAJ49cQAmOQinrZB3I7uwxXEs5_cM

⁵⁷ Si veda anche il comunicato stampa del 17 giugno 2026 al seguente link: https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/il-nuovo-ariane-6-con-4-booster-p160c-lancia-con-successo-i-satelliti-amazon-leo/MXxb211bmljYXRpLjE3NzEwMDAwMTMyMDI2MXwxfDIwMjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmtpYyIsbnNyYyI6IklFWSU8iLCJpYXQiOiE3ODQ2ODY3NDN9.E5A-Q2UfPpRSeW4Sj9jSlePq9jRcu6bYIo_BjTrLeH8

⁵⁸ Si veda anche il comunicato stampa del 5 dicembre 2025 al link: https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/consiglio-ministeriale-esa-2025/MXxb211bmljYXRpLjE3NzEwMDAwMTMyMDI2MXwxfDIwMjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmtpYyIsbnNyYyI6IklFWSU8iLCJpYXQiOiE3ODQ2ODY3NDN9.zOWIONC841hCsl3dS_V5yzoFOLDcHyaW4KqPGsoHjYA

⁵⁹ Si veda anche il comunicato stampa del 18 giugno 2026 al seguente link: <https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/siglato-nuovo-ordine-da-oltre-35-milioni-di-euro-con-mbda-in-francia/MXxb211bmljYXRpLjE3NzEwMDAwMTMyMDI2MXwxfDIwMjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmtpYyIsbnNyYyI6IklFWSU8iLCJpYXQiOiE3ODQ2ODY4MzZ9.nx2tvFzYvzbYX5sXU-D2tRqGDSTrfhmCbwOvKM5p-E>

contratto con Defense Systems and Solutions (DSS), *prime contractor* per il *Department of War* degli Stati Uniti, per lo sviluppo, la qualifica e la produzione iniziale di un motore a propellente solido per la difesa aerea⁶⁰. Come riportato nel Comunicato Stampa relativo ai risultati semestrali 2026 del 10 settembre 2026 e nella presentazione dei risultati semestrali 2026 che sarà oggetto di comunicazione agli investitori e analisti in data 10 settembre 2026⁶¹, le principali previsioni economico-finanziarie di *guidance* 2026 sono confermate.

Come anche specificato nella relazione finanziaria semestrale 2026, con riferimento al conflitto tuttora in corso tra Russia e Ucraina, al momento non sono previsti specifici impatti sulla continuità operativa di Vega C nel medio termine in quanto grazie al processo di approvvigionamento del motore di quarto stadio di Vega C prodotto in Ucraina, avviato già da alcuni anni, si dispone di uno *stock* “strategico” che continua a garantire le consegne di Avio per lanci previsti nel medio termine. Tali valutazioni, tempestivamente riportate nei comunicati stampa rispettivamente del 25 febbraio 2022, del 25 marzo 2022, del 17 luglio 2022 e del 9 settembre 2022⁶², sono allo stato confermate.

In merito all'instabilità nell'area mediorientale a seguito del conflitto tra Stati Uniti, Israele e Iran, allo stato il Gruppo non intravede possibili impatti in merito all'andamento dell'attività di *business*. Non avendo lo stesso esposizioni dirette o relazioni di fornitura verso/da le aree interessate il Gruppo invece continuerà a monitorare e valuterà i potenziali effetti indiretti sui risultati economico-finanziari legati all'estrema volatilità dei costi energetici e del possibile riverbero sulla dinamica inflattiva derivante dall'insorgenza del suddetto conflitto.

Da ultimo, nel corso dei prossimi mesi è inoltre atteso il perfezionamento dell'operazione di aumento di capitale riservato attraverso cui Advent International L.P., primaria società di private equity con sede negli Stati Uniti e tra i più attivi investitori a livello globale nei settori Aerospazio e Difesa, sottoscriverà una partecipazione nel capitale sociale di Avio pari a circa il 7% su base *pre-money*⁶³. Il capitale raccolto rafforzerà la struttura patrimoniale di Avio e accelererà la sua strategia di lungo termine, al contempo permettendo un ampliamento della base azionaria di Avio attraverso l'ingresso di un primario investitore nei settori aerospazio e difesa, con solide relazioni con *prime contractor*, *sub prime* e agenzie governative statunitensi, nonché un comprovato *track record* nel supporto a iniziative di creazione di valore e alla loro esecuzione.

RAPPORTI CON IMPRESE PARTECIPANTI, CONTROLLATE, *JOINT-VENTURE*, COLLEGATE E PARTECIPATE

I rapporti della capogruppo Avio S.p.A. con soggetti o imprese che la partecipano e con imprese controllate e collegate di queste ultime, con imprese da essa controllate, *joint-venture*, collegate e partecipate e con controllate e collegate di queste ultime, sono costituiti da operazioni di natura industriale, commerciale e finanziaria svolte nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, riguardano forniture di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo-contabile, informatico, di gestione del personale, di assistenza ed operazioni di finanziamento e di gestione della tesoreria.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 127/1991 si segnala che, in considerazione del programma di acquisto azioni proprie, vi sono al 30 giugno 2026 n. 626.929 azioni della Capogruppo possedute da quest'ultima, pari all'1,34% del numero di azioni che compongono il capitale sociale.

⁶⁰ Si veda anche il comunicato stampa del 6 marzo 2026 al seguente link: https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/avio-ha-firmato-un-contratto-da-65-milioni-di-dollari-per-un-nuovo-progetto-di-sviluppo-di-un-motore-a-propellente-solido-neqli-usa/MXxjb21bmJlYXRpLjE3NzEwMDAwMjMyMDI2MXwxflDlwMjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaC16inB1YmtpYyIsInNyYiOiJkFWSU8iLCJpYXQiOiJE3ODQ2ODY5MTI9.rsLIyu_-mGanqwUbSVRI_ZnrOk_GRofPailVeaEQw

⁶¹ Sito internet di Avio, nella sezione “Investors”: <https://investors.avio.com/Investors/Financial-Announcements/>.

⁶³ Si veda anche il comunicato stampa del 6 luglio 2026 al seguente link: https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/avio-e-advent-motxjb211bmjYXRpLjE3NzEzZWMDAwNzYMDI2MXwxfdlMwYOTA2/eYJhbGciOiJlUz1lNiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eYJaCl6inB1YmXpYyIsInNyYyI6IjFWSU8iLCJpYXQiOiE3ODQ2ODY4Nz9.tMOIEW5dYaSG_kCVZujCKzG7DGiqpck4JJ0IE8efkw

CORPORATE GOVERNANCE

La Società aderisce ai principi contenuti nel Codice di Corporate Governance predisposto dal Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate, istituito da Borsa Italiana e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, aggiornato da ultimo a gennaio 2020, adeguando il proprio sistema di *governance* alle disposizioni regolamentari ivi indicate. Il Codice di Corporate Governance è consultabile sul sito di Borsa Italiana S.p.A. alla pagina <https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf>.

In ottemperanza agli obblighi normativi, viene annualmente redatta la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, che (i) contiene una descrizione generale del sistema di Governo Societario adottato dalla Società e (ii) riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Corporate Governance, ivi incluse le principali pratiche di *Governance* applicate e le caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi anche in relazione al processo di informativa finanziaria.

La Società, alla data del 30 giugno 2026, risulta essere dotata:

- i. del **Codice di comportamento in materia di *Internal Dealing*** da ultimo approvato in data 13 settembre 2017 dal Consiglio di Amministrazione di Avio;
- ii. di una **Procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate** da ultimo approvata in data 26 gennaio 2024 dal Consiglio di Amministrazione di Avio. Per un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con Parti Correlate si rinvia alle Note Esplicative Sezione "7. Operazioni con Parti Correlate";
- iii. del **Codice per il trattamento delle Informazioni Privilegiate**, da ultimo approvato in data 9 settembre 2022 dal Consiglio di Amministrazione della Società;
- iv. di un **Modello di organizzazione, gestione e controllo (ex D.lgs. 231/2001 e s.m.i.)**, da ultimo approvato in data 30 luglio 2025 dal Consiglio di Amministrazione della Società, comprendente tutte le novità legislative afferenti al D.Lgs. 231/2001;
- v. di un **Codice Etico del Gruppo Avio**, da ultimo approvato in data 20 giugno 2023 dal Consiglio di Amministrazione della Società, contenente i requisiti rispondenti alle migliori *best practices*;
- vi. delle **Linee guida del sistema di controllo interno e gestione dei rischi** della Società, da ultimo approvate in data 20 giugno 2023 dal Consiglio di Amministrazione della Società;
- vii. di una **Politica sulla *diversity***, da ultimo modificata in data 14 marzo 2022 dal Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità all'art. 123-*bis*, comma 2, lett. d-*bis*) del TUF, come integrato dall'art. 10 del D.lgs. 254/2016 nonché delle Raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*;
- viii. di una **Politica di Dialogo con la Generalità degli Azionisti e degli altri *Stakeholder***, da ultimo approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 3 marzo 2022, in conformità alla Raccomandazione n.3 del Codice di *Corporate Governance*, con l'obiettivo di favorire la trasparenza di Avio verso la comunità finanziaria e i mercati, attraverso la costruzione, il mantenimento e lo sviluppo di un rapporto attivo di fiducia con gli investitori;
- ix. di una **Politica in materia di criteri qualitativi e quantitativi ai fini della valutazione dei requisiti di indipendenza di amministratori e sindaci**, da ultimo approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2022, in conformità della Raccomandazione n. 7, primo paragrafo, lettere c) e d), all'articolo 2 del Codice di *Corporate Governance*;
- x. di un **Codice anticorruzione del Gruppo Avio**, da ultimo approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 marzo 2019 in conformità del D.lgs. 231/2001 e delle *best practice* internazionali.
- xi. di una **Procedura *Whistleblowing***, adottata in conformità a quanto indicato dal Decreto Whistleblowing (D.Lgs. 24/2023) che consente l'invio in modalità informatica di segnalazioni in forma scritta e garantisce - anche tramite strumenti di crittografia - la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.
- xii. di una **Policy in materia di Diritti Umani**, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 gennaio 2025, nell'ottica del perseguimento del successo sostenibile (nei termini indicati nelle

Raccomandazioni del Codice di Corporate Governance) ed in conformità alle best practice nazionali e internazionali;

- xiii. Ulteriori procedure di natura gestionale e operativa non sono incluse nel presente documento in quanto non direttamente attinenti alla struttura di governance e vengono adottate dall'Amministratore Delegato o dal Responsabile della Direzione competente, nell'ambito dei poteri loro conferiti, al fine di dare attuazione alle direttive e alle policy definite a livello consiliare.

Il nuovo Statuto Sociale⁶⁴, come modificato in seguito alla variazione del capitale sociale ad esito della conclusione dell'operazione di Aumento di Capitale in Opzione ed alle successive variazioni - è a disposizione del pubblico presso la sede legale della società in Via Leonida Bissolati 76, Roma, sul sito internet della Società (www.avio.com, sezione "Corporate Governance") e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE".

Per ogni ulteriore informazione di dettaglio in tema di *Corporate Governance* relativa alla Società e a tutte le decisioni inerenti il Governo Societario assunte sino al 30 giugno 2026 si rinvia all'apposita sezione "*Corporate Governance*" del sito della Società e alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

. . .

10 settembre 2026

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'Amministratore Delegato e Direttore Generale
Giulio Ranzo



Signer ID: KYNNQAQR0M...

⁶⁴ Si veda anche il comunicato stampa del 23 luglio 2026 al link: <https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/messa-a-disposizione-dello-statuto-aggiornato/MXxjb211bmljYXRpLjE3NzEwMDAwODMyMDIzMxwxfDIwMjYwOTA5/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmxpYyIsInN5YyI6IkFWSU8iLCJpYXQiOiJE3ODg5NTAwODF9.LC62uO1QuXNujYQPWkYTJXB9OYLTHcZX4GCNHSKYBFY>

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026

**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA
CONSOLIDATA ABBREVIATA**
Nota
30 giugno 2026
31 dicembre 2025
(importi in Euro)
ATTIVITA'
Attività non correnti

Immobilizzazioni materiali	3.1	217.166.283	193.949.902
Diritti d'uso	3.2	11.347.455	11.960.908
- di cui verso parti correlate		495.569	564.186
Investimenti immobiliari	3.3	3.997.373	4.053.153
Attività immateriali a vita definita	3.4	136.160.900	134.570.687
Avviamento	3.5	62.829.038	62.829.038
Partecipazioni	3.6	20.445.280	18.270.069
Attività finanziarie non correnti	3.7	1.177.441	1.177.441
- di cui verso parti correlate		1.177.441	1.177.441
Imposte differite attive	3.8	87.517.508	87.570.000
Altre attività non correnti	3.9	6.183.888	6.504.167
Totale attività non correnti		546.825.167	520.885.364

Attività correnti

Rimanenze	3.10	153.591.300	148.549.767
Lavori in corso su ordinazione	3.11	218.177.367	196.845.439
- di cui verso parti correlate		29.406.435	20.596.470
Crediti commerciali	3.12	5.831.726	5.613.457
- di cui verso parti correlate		1.297.946	2.113.113
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.13	545.467.263	601.845.509
Attività correnti per crediti tributari e d'imposta	3.14	25.850.740	21.873.603
Altre attività correnti	3.15	174.581.767	168.449.302
- di cui verso parti correlate		41.399.926	44.644.578
Totale attività correnti		1.123.500.163	1.143.177.077

TOTALE ATTIVITA'
1.670.325.329
1.664.062.442

**SITUAZIONE PATRIMONIALE-
FINANZIARIA CONSOLIDATA ABBREVIATA**

Nota

30 giugno 2026

31 dicembre 2025

(importi in Euro)

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	3.16	158.506.882	158.506.882
Riserva sovrapprezzo azioni	3.17	451.976.267	447.591.404
Altre riserve	3.18	17.501.332	18.561.713
Utili/(Perdite) a nuovo		63.734.079	62.187.850
Utile/(Perdita) di periodo del Gruppo		9.678.822	10.475.744
Totale Patrimonio netto di Gruppo		701.397.383	697.323.594

Patrimonio netto dei terzi

3.20

10.571.569

11.154.739

TOTALE PATRIMONIO NETTO

711.968.952

708.478.333

PASSIVITA'

Passività non correnti

Passività finanziarie non correnti		-	13.028
Passività finanziarie non correnti per <i>leasing</i>	3.21	6.409.645	6.826.861
- di cui verso parti correlate		291.450	360.630
Fondi per benefici ai dipendenti	3.22	8.676.870	8.792.646
Fondi per rischi ed oneri	3.23	17.165.582	17.168.120
Altre passività non correnti	3.24	26.403.988	27.596.788
Totale passività non correnti		58.656.085	60.397.443

Passività correnti

Passività finanziarie correnti		21.627	17.131
Passività finanziarie correnti per <i>leasing</i>	3.21	3.334.625	3.278.479
- di cui verso parti correlate		165.566	150.000
Fondi per rischi ed oneri	3.23	11.271.375	16.413.493
Debiti commerciali	3.25	151.588.833	127.169.879
- di cui verso parti correlate		10.350.209	14.403.265
Acconti da clienti per lavori in corso su ordinazione	3.11	690.291.864	714.909.678
- di cui verso parti correlate		249.695.252	244.349.482
Passività correnti per debiti tributari e d'imposta	3.26	8.067.983	5.132.310
Altre passività correnti	3.27	35.123.983	28.265.697
- di cui verso parti correlate		91.667	65.000
Totale passività correnti		899.700.292	895.186.666

TOTALE PASSIVITA'

958.356.377

955.584.109

**TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO
NETTO**

1.670.325.329

1.664.062.442

Le note esplicative sono parte integrante del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2026.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ABBREVIATO	Nota	1° semestre 2026	1° semestre 2025
<i>(importi in Euro)</i>			
Ricavi	3.28	277.244.056	260.363.303
- di cui verso parti correlate		91.429.644	75.632.564
Altri proventi operativi	3.29	4.338.965	2.995.012
- di cui verso parti correlate		483.779	186.435
Consumi di materie prime	3.30	(107.331.023)	(76.334.186)
Costi per servizi	3.31	(97.768.573)	(112.809.322)
- di cui verso parti correlate		(23.467.847)	(43.833.006)
Costi per il personale	3.32	(63.572.947)	(61.730.124)
Ammortamenti	3.33	(10.672.270)	(9.965.721)
Altri costi operativi	3.34	(2.655.833)	(2.853.304)
Effetto valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto – proventi/(oneri) operativi	3.35	1.650.817	362.945
RISULTATO OPERATIVO		1.233.192	28.603
Proventi finanziari	3.36	5.256.801	704.936
- di cui verso parti correlate		-	-
Oneri finanziari	3.37	(481.320)	(375.054)
- di cui verso parti correlate		(3.000)	(4.152)
PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI NETTI		4.775.481	329.882
Altri proventi/(oneri) da attività finanziarie	3.6	3.324.395	-
PROVENTI/(ONERI) DA ATTIVITA' FINANZIARIE		3.324.395	-
UTILE/(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE		9.333.068	358.485
Imposte sul reddito	3.38	(177.023)	(545.636)
UTILE/(PERDITA) DI PERIODO		9.156.045	(187.151)
-- di cui: Soci della controllante		9.678.822	(565.659)
Interessenze di pertinenza di terzi		(522.777)	378.508
Utile/(Perdita) base per azione	3.39	0,21	(0,02)
Utile/(Perdita) diluito per azione	3.39	0,19	(0,02)

Le note esplicative sono parte integrante del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2026.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO ABBREVIATO	1° semestre 2026	1° semestre 2025
<i>(importi in Euro)</i>		
UTILE/(PERDITA) DI PERIODO (A)	9.156.045	(187.151)
Altre componenti di conto economico complessivo:		
<u>Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'utile (perdita) di periodo:</u>		
- Utili/(Perdite) attuariali - Riserva utili/perdite attuariali	(80.555)	34.294
- Effetto fiscale relativo agli Utili/(Perdite) attuariali	(20.481)	14.601
Totale componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'utile (perdita) di periodo	(101.036)	48.895
<u>Componenti che saranno o potrebbero essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) di periodo:</u>		
- Differenze di traduzione	45.945	67.827
Totale componenti che saranno o potrebbero essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) di periodo	45.945	67.827
TOTALE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO, AL NETTO DEL RELATIVO EFFETTO FISCALE (B)	(55.090)	116.721
UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO DI PERIODO (A+B)	9.100.954	(70.430)
-- di cui: Soci della controllante	9.624.124	(449.081)
Interessenze di pertinenza di terzi	(523.169)	378.651

Le note esplicative sono parte integrante del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2026.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO ABBREVIATO

(Importi in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve						Utile (Perdite) a nuovo	Risultato del periodo del Gruppo	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
			Azioni proprie	Riserva vincolata per azioni proprie in portafoglio	Riserva legale	Riserva utili / (perdite) attuariali	Riserva stock grant	Riserva di traduzione					
Patrimonio netto al 01/01/2025	90.964	130.921	(13.335)	13.335	18.193	(4.149)	2.840	(57)	58.027	6.087	302.827	10.034	312.861
Destinazione risultato esercizio precedente									6.087	(6.087)	-		-
Distribuzione dividendi dalla capogruppo Avio S.p.A.									(3.750)		(3.750)		(3.750)
Utilizzo azioni proprie		1.289	1.289	(1.289)			(1.128)		(161)		-		-
Esercizio Sponsor Warrant ("Esercizio SW")	800	9.600									10.400		10.400
Altri movimenti							1.492		66		1.558		1.558
Utile/(Perdita) complessivo													
- Utile/(Perdita) di periodo										(566)	(566)	379	(187)
- Differenze di traduzione								68			68		68
- Utili/(Perdite attuariali), al netto del relativo effetto fiscale						49					49		49
Utile/(Perdita) complessivo	-	-	-	-	-	49	-	68	-	(566)	(449)	379	(70)
Patrimonio netto al 30/06/2025	91.764	141.810	(12.046)	12.046	18.193	(4.100)	3.203	10	60.269	(566)	310.586	10.412	320.998

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve						Utile (Perdite) a nuovo	Risultato del periodo del Gruppo	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
			Azioni proprie	Riserva vincolata per azioni proprie in portafoglio	Riserva legale	Riserva utili / (perdite) attuariali	Riserva stock grant	Riserva di traduzione					
Patrimonio netto al 01/01/2026	158.507	447.592	(12.046)	12.046	18.193	(4.140)	4.549	(45)	62.192	10.476	697.324	11.155	708.479
Destinazione risultato esercizio precedente					502				9.974	(10.476)	-		-
Distribuzione dividendi dalla capogruppo Avio S.p.A.									(6.800)		(6.800)		(6.800)
Utilizzo azioni proprie		4.385	4.385	(4.385)			(2.858)		(1.527)		-		-
Piani di incentivazione azionaria							1.350				1.350		1.350
Altri movimenti						4			(105)		(101)	(60)	(161)
Utile/(Perdita) complessivo													
- Utile/(Perdita) di periodo										9.679	9.679	(523)	9.156
- Differenze di traduzione								46			46		46
- Utili/(Perdite attuariali), al netto del relativo effetto fiscale						(101)					(101)		(101)
Utile/(Perdita) complessivo	-	-	-	-	-	(101)	-	46	-	9.679	9.624	(523)	9.101
Patrimonio netto al 30/06/2026	158.507	451.976	(7.661)	7.661	18.695	(4.236)	3.042	1	63.735	9.679	701.397	10.572	711.969

Le note esplicative sono parte integrante del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2026.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO ABBREVIATO

(Importi in migliaia di Euro)

		1° semestre 2026	1° semestre 2025
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA			
Utile/(Perdita) di periodo		9.156	(187)
Rettifiche per:			
- Imposte sul reddito	3.38	177	546
- Effetto valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto – proventi/(oneri) operativi	3.35	(1.651)	(363)
- Dividendi da <i>Joint Venture</i>	3.35	2.800	1.740
- Ammortamenti	3.33	10.672	9.966
- Altri (proventi)/oneri non monetari	3.6	(3.324)	-
Variazione netta fondi per rischi e oneri		(5.088)	(7.001)
Variazione netta fondi per benefici ai dipendenti		(217)	(244)
Variazioni di:			
- Rimanenze		(5.042)	(3.910)
- Lavori in corso su ordinazione e acconti da clienti		(45.950)	(18.017)
- di cui verso parti correlate		(3.464)	(1.000)
- Crediti commerciali		(218)	(1.325)
- di cui verso parti correlate		815	(129)
- Debiti commerciali		24.419	(20.902)
- di cui verso parti correlate		(4.053)	2.579
- Altre attività correnti e non correnti		(6.963)	26.823
- di cui verso parti correlate		3.245	20.812
- Altre passività correnti e non correnti		12.135	3.810
- di cui verso parti correlate		27	(51)
Imposte sul reddito corrisposte		(2.524)	(327)
Interessi incassati/(corrisposti)		2.001	330
Flusso di cassa generato/(impiegato) nell'attività operativa	(A)	(9.616)	(9.062)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in:			
- Immobilizzazioni materiali	3.1	(26.182)	(5.209)
- Investimenti immobiliari	3.3	(12)	(190)
- Attività immateriali a vita definita	3.4	(7.286)	(4.872)
Flusso di cassa generato /(impiegato) nell'attività di investimento	(B)	(33.480)	(10.271)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Rimborso finanziamento BEI		-	(1.000)
Dividendi pagati dalla capogruppo Avio S.p.A.		(6.800)	(3.750)
Versamenti di capitale e riserva sovrapprezzo azioni		-	10.400
Altre variazioni di attività finanziarie correnti e non correnti		(2.774)	(2.075)
- di cui parti correlate		-	69
Altre variazioni di passività finanziarie correnti e non correnti		(3.708)	578
- di cui verso parti correlate		(54)	(67)
Flusso di cassa generato/(impiegato) nell'attività di finanziamento	(C)	(13.282)	4.152
INCREM/(DECREM) DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI	(A)+(B)+(C)	(56.378)	(15.180)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI – INIZIO PERIODO		601.846	101.684
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI – FINE PERIODO		545.467	86.504

Le note esplicative sono parte integrante del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2026.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026

1. INFORMAZIONI GENERALI

Avio S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo") è una società per azioni regolata secondo l'ordinamento giuridico vigente in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma, con sede legale in Roma, Via Leonida Bissolati, n. 76.

La Società fu costituita in data 28 maggio 2015 con il nome di Space2 S.p.A., veicolo che costituiva una *Special Purpose Acquisition Company* (SPAC) di diritto italiano, in forma di *SIV* (*Special Investment Vehicle*) ai sensi del Regolamento di Borsa Italiana, le cui azioni in data 28 luglio 2015 venivano collocate sul Segmento Professionale del Mercato Telematico degli *Investment Vehicles* (MIV) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

In data 31 marzo 2017, Space2 S.p.A. acquisì la società Avio S.p.A., capogruppo del Gruppo Avio e, in data 10 aprile 2017, procedette alla fusione per incorporazione della Avio S.p.A.. Space2 S.p.A., inoltre, assunse la denominazione di "Avio S.p.A." a seguito della suddetta operazione societaria.

Avio S.p.A. detiene, al 30 giugno 2026, direttamente o indirettamente, partecipazioni in sette società controllate (Spacelab S.p.A., Regulus S.A., Se.Co.Sv.Im. S.r.l., Avio Guyane S.A.S., Avio France S.A.S., Avio USA Inc. e Avio India Aviation Aerospace Private Ltd. in liquidazione) e in una società a controllo congiunto (Europropulsion S.A.) incluse nell'area di consolidamento del presente bilancio (collettivamente il "Gruppo" o il "Gruppo Avio").

Il presente bilancio consolidato del Gruppo è espresso in Euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. I prospetti della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Abbreviata, di Conto Economico Consolidato Abbreviato e Conto Economico Complessivo Consolidato Abbreviato sono espressi in unità di Euro; i prospetti delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato Abbreviato e del Rendiconto Finanziario Consolidato Abbreviato nonché i valori riportati nelle presenti Note Esplicative sono espressi in migliaia di Euro, ove non diversamente indicato. Le attività estere sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle Note che seguono.

2. PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

2.1. Principi per la predisposizione del bilancio abbreviato

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (di seguito anche "IFRS"), emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e adottati dalla Commissione Europea. Per IFRS si intendono gli *International Financial Reporting Standards*, i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Nella predisposizione del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS 34 - *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato del Gruppo Avio al 31 dicembre 2025, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "2.7. Principi contabili e criteri di valutazione". Esso, pertanto, deve essere letto unitamente al bilancio consolidato del Gruppo Avio al 31 dicembre 2025.

La redazione di un bilancio abbreviato secondo gli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività iscritte, sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio abbreviato e sugli importi dei ricavi e dei costi di periodo. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte della direzione alla data di predisposizione del presente bilancio, dovessero differire dalle circostanze effettive, esse saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse varieranno.

Inoltre, taluni processi valutativi, in particolare quelli maggiormente complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti o la valutazione di passività potenziali, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano

un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore o vi siano i presupposti per stanziamenti di fondi per rischi ed oneri.

2.2. Schemi di bilancio

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato relativo al periodo chiuso al 30 giugno 2026 è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Abbreviata, dal Conto Economico Consolidato Abbreviato, dal Conto Economico Complessivo Consolidato Abbreviato, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato Abbreviato, dal Rendiconto Finanziario Consolidato Abbreviato e dalle Note Esplicative.

Gli schemi di bilancio utilizzati dal Gruppo prevedono:

- per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Abbreviata la distinta presentazione delle attività non correnti e correnti e delle passività non correnti e correnti, generalmente adottata dai gruppi industriali e commerciali;
- per il Conto Economico Consolidato Abbreviato la classificazione dei costi basata sulla natura degli stessi, con separata evidenza dei risultati relativi alle attività cessate, ove applicabile;
- per il Conto Economico Complessivo Consolidato Abbreviato l'adozione della presentazione autonoma ("*two-statement approach*") con indicazione degli altri utili/(perdite) al netto del relativo effetto fiscale;
- per il Rendiconto Finanziario Consolidato Abbreviato l'adozione del metodo indiretto.

2.3. Informazioni comparative

Ai sensi dello IAS 34 il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 presenta le informazioni comparative alla fine dell'esercizio 2025 per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Abbreviata e quelle relative al primo semestre 2025 per le componenti economico-finanziarie (Conto Economico Consolidato Abbreviato, Conto Economico Complessivo Consolidato Abbreviato e Rendiconto Finanziario Consolidato Abbreviato) e per il Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato Abbreviato.

2.4. Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati sono coerenti con i criteri utilizzati nella stesura del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 del Gruppo Avio, ai quali si rinvia per maggiori dettagli.

2.5. Conversione delle partite e dei bilanci di imprese estere

I bilanci di ciascuna società consolidata vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera. Ai fini del bilancio consolidato semestrale abbreviato, ove applicabile, il bilancio di ciascuna entità estera che opera in moneta diversa dall'Euro è convertito in quest'ultima divisa, che è la moneta di conto del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato applicando alle voci: (i) dell'attivo e del passivo patrimoniale, i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio; (ii) del conto economico i cambi medi dell'esercizio.

Le differenze cambio da conversione dei bilanci delle imprese partecipate operanti in valuta diversa dall'euro, derivanti dall'applicazione di cambi diversi per le attività e le passività, per il patrimonio netto e per il conto economico, sono rilevate alla voce del patrimonio netto "Riserva di traduzione" (inclusa nelle "Altre riserve") per la parte di competenza del Gruppo.

Le operazioni in valute diverse dall'Euro sono convertite nella valuta funzionale al cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione e gli utili e le perdite di conversione che derivano dalla successiva chiusura di dette operazioni sono rilevate a conto economico. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa da quella funzionale sono convertite in Euro al cambio corrente a tale data. Le differenze positive e/o negative tra i valori adeguati al cambio in chiusura e quelli registrati in contabilità sono anch'esse rilevate a conto economico. Le attività non monetarie valutate al costo storico espresso in valuta diversa da quella funzionale non sono riconvertite al cambio corrente alla data di bilancio.

2.6. Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 comprende i bilanci della Capogruppo, delle società italiane ed estere nelle quali la medesima detiene direttamente o indirettamente alla medesima data più del 50% del capitale, consolidati con il metodo integrale, e il bilancio della società Europropulsion S.A., detenuta al 50% congiuntamente ad un altro azionista, consolidata con il metodo del patrimonio netto.

L'area di consolidamento al 30 giugno 2026 è indicata nella tabella seguente:

Società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2026				Quota di partecipazione
Impresa Capogruppo				
Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale 30/06/2026	Capitale Sociale 31/12/2025	% Possesso
Avio S.p.A.	via Leonida Bissolati, 76 - Roma	158.506.882,70 (EUR)	158.506.882,70 (EUR)	N/A
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale				
Spacelab S.p.A.	via Leonida Bissolati, 76 - Roma	3.000.000,00 (EUR)	3.000.000,00 (EUR)	70%
Regulus S.A.	Centre Spatial Guyanais - BP 0073 97372 Kourou (Guyana Francese - Francia)	640.000,00 (EUR)	640.000,00 (EUR)	60%
SE.CO.SV.IM. S.r.l.	Via degli Esplosivi, 1 - Colleferro (RM)	53.929.691,00 (EUR)	53.929.691,00 (EUR)	100%
Avio Guyane S.A.S.	Centre Spatial Guyanais - BP 506 97388 Kourou (Guyana Francese - Francia)	50.000,00 (EUR)	50.000,00 (EUR)	100%
Avio France S.A.S.	3 Rue du Colonel Moll - 75017 Parigi (Francia)	50.000,00 (EUR)	50.000,00 (EUR)	100%
Temis S.r.l.	Via Gaetano Donizetti, 20 - Corbetta (Milano)	100.000,00 (EUR)	100.000,00 (EUR)	100%
Avio USA Inc.	Corporation Trust Center, 1209 Orange Street, City of Wilmington, County of Newcastle, Delaware 19801 (USA)	19,10 (USD)	13,50 (USD)	100%
Avio India Aviation Aerospace Private Limited (*)	Pitampura Delhi North West (India)	16,060,000 (INR)	16,060,000 (INR)	100%
Imprese a controllo congiunto, consolidate con il metodo del patrimonio netto				
Europropulsion S.A.	11, rue Salomon de Rothschild 92150 Suresnes 388 250 797 RCS Nanterre	1.200.000,00 (EUR)	1.200.000,00 (EUR)	50%
Imprese collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto				
Termica Colleferro S.p.A.	Via degli Agresti, 4 e 6 Bologna	6.100.000,00 (EUR)	6.100.000,00 (EUR)	40%

(*) Si segnala che la società è in stato di liquidazione. Non si prevedono per il Gruppo impegni finanziari conseguenti alla liquidazione.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nei patrimoni e nel risultato delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo, esposta nella voce "Interessenze di pertinenza di terzi".

2.7. Principi contabili e criteri di valutazione

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2026

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2026:

- in data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento **"Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7"**. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:
 - chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
 - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

- in data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7"**. Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come *Power Purchase Agreements*). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:
 - un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di "own use" a questa tipologia di contratti;
 - dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
 - dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato **"Annual Improvements Volume 11"**. Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:
 - IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
 - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
 - IFRS 9 Financial Instruments;
 - IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
 - IAS 7 Statement of Cash Flows.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2026

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati omologati dall'Unione Europea ma non sono ancora obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2026:

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio **IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements** che sostituirà il principio IAS 1 Presentation of Financial Statements. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione dei principali schemi di bilancio e introduce importanti modifiche con riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;

- presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).
- Il nuovo principio inoltre:
- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
 - introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
 - introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).
- Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio **IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures**. Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli altri principi IAS-IFRS. Tale principio può essere applicato da un'entità che rispetta i seguenti principali criteri:
 - è una società controllata;
 - non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato e non è in procinto di emetterli;
 - ha una propria società controllante che predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 13 novembre 2025 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "**Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency - Amendment to IAS 21**" che chiarisce le procedure di conversione per un'entità la cui valuta di presentazione è quella di un'economia iperinflazionata. L'entità applica le modifiche se:
 - la sua valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata e sta convertendo i suoi risultati economici e la sua situazione patrimoniale-finanziaria nella valuta di un'economia iperinflazionata; oppure,
 - sta convertendo nella valuta di un'economia iperinflazionata i risultati economici e la situazione patrimoniale-finanziaria di una gestione estera la cui valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 27 maggio 2026 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 20 - Regulatory Asset and Regulatory Liabilities**. Il nuovo principio si applica a tutte le entità soggette a una specifica tipologia di regolamentazione tariffaria, ovvero la regolamentazione tariffaria che crea differenze temporali. L'obiettivo del nuovo principio è quello di richiedere a un'entità di fornire informazioni rilevanti che rappresentino l'impatto dei proventi e dei costi derivanti da attività regolamentate sul risultato economico dell'entità, nonché l'impatto delle attività e passività derivanti da attività regolamentate sulla situazione patrimoniale-finanziaria.

Per raggiungere tale obiettivo, il nuovo principio definisce i requisiti per la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa delle attività, passività, proventi e costi derivanti da attività regolamentate. Le attività e le passività derivanti da attività regolamentate costituiscono un sottoinsieme dei diritti e degli obblighi creati da un accordo regolamentare. Le informazioni relative a questo sottoinsieme di diritti e obblighi consentono agli utilizzatori del bilancio di comprendere:

- i proventi e i costi derivanti da attività regolamentate di un'entità, che derivano dalle attività e passività derivanti da attività regolamentate. Tale comprensione, unitamente alle informazioni richieste da altri principi IFRS, fornirà indicazioni sul compenso totale consentito

per beni o servizi regolamentati forniti dall'entità in un periodo di riferimento e, di conseguenza, sul risultato economico dell'entità e sulle prospettive di flussi di cassa futuri.

- le attività e le passività derivanti da attività regolamentate di un'entità. Tale comprensione fornirà informazioni sulla posizione finanziaria dell'entità alla fine di un periodo di riferimento e sull'ammontare, la tempistica e l'incertezza dei flussi di cassa futuri dell'entità.

Il principio IFRS 20 sostituirà l'**IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts** ed entrerà in vigore dal 1° gennaio 2029, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 27 giugno 2026 lo IASB ha pubblicato un documento denominato **"Amendments to the Fair Value Option for Investments in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)"** che chiarisce quali entità siano idonee a valutare gli investimenti in società collegate e *joint venture* utilizzando l'opzione di valutazione al fair value prevista dallo IAS 28. Lo IASB ha deciso di elaborare modifiche per risolvere:
 - la mancanza di chiarezza sul significato di "entità simili, inclusi i fondi assicurativi collegati ad investimenti" e su come tale definizione debba essere interpretata, in senso restrittivo o ampio; e,
 - le diverse interpretazioni della relazione tra l'ambito di applicazione dell'opzione del *fair value* nello IAS 28 e i requisiti dell'IFRS 18 relativi alle *"specified main business activities"*.

Le modifiche si applicheranno contestualmente all'applicazione del principio IFRS 18 e dunque, a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

3. COMPOSIZIONE, COMMENTO E VARIAZIONI DELLE PRINCIPALI VOCI E ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITA' NON CORRENTI

3.1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I valori delle Immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2026 sono esposti al netto dei fondi di ammortamento, come risulta dal prospetto seguente (importi in migliaia di Euro). Il prospetto riporta la comparazione tra i saldi delle Immobilizzazioni materiali del Gruppo Avio al 30 giugno 2026 con gli stessi al 31 dicembre 2025.

	30/06/2026			31/12/2025		
	Costo storico	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio	Costo storico	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio
Terreni	30.703	-	30.703	14.651	-	14.651
Fabbricati	93.110	(29.485)	63.625	91.862	(28.477)	63.385
Impianti e macchinario	102.031	(73.422)	28.609	100.408	(72.284)	28.124
Attrezzature industriali e commerciali	21.574	(19.186)	2.388	21.718	(18.979)	2.739
Altri beni	22.334	(14.962)	7.371	20.878	(14.367)	6.510
Immobilizzazioni in corso e acconti	84.470	-	84.470	78.540	-	78.540
Totale	354.221	(137.055)	217.166	328.057	(134.107)	193.950

Le variazioni tra il 31 dicembre 2025 ed il 30 giugno 2026 nei valori lordi delle immobilizzazioni materiali sono illustrate nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

Costo storico	31/12/2025	Investimenti	Diminuzioni per dismissioni	Riclassifiche	30/06/2026
Terreni	14.651	16.052	-	-	30.703
Fabbricati	91.862	1.248	-	-	93.110
Impianti e macchinario	100.408	1.623	-	-	102.031
Attrezzature industriali e commerciali	21.718	57	(17)	(184)	21.574
Altri beni	20.878	1.438	-	18	22.334
Immobilizzazioni in corso e acconti	78.540	5.764	-	166	84.470
Totale	328.057	26.182	(17)	-	354.221

Gli incrementi del periodo, pari a 26.182 migliaia di Euro, sono relativi a:

- terreni per 16.052 migliaia di Euro, principalmente relativi agli investimenti effettuati nel mese di aprile per l'acquisizione di circa 1.200 acri di terreno a destinazione industriale all'interno del Southern Virginia Multimodal Park da parte della controllata Avio USA Inc;
- fabbricati per 1.248 migliaia di Euro, principalmente relativi a manutenzioni straordinarie e ristrutturazioni;
- impianti e macchinari per la produzione per 1.623 migliaia di Euro principalmente volti a conseguire l'aumento di cadenza dei voli;
- attrezzature per 57 migliaia di Euro, principalmente relative a strumenti di controllo della produzione;
- altri beni per 1.438 migliaia di Euro, principalmente relativi a dotazioni informatiche ed arredi relativi alla sede amministrativa del Gruppo;
- immobilizzazioni in corso ed acconti per 5.764 migliaia di Euro. Tali investimenti hanno riguardato, prevalentemente, lavori relativi alla realizzazione delle infrastrutture afferenti ai progetti Next-Gen EU per 587 migliaia di Euro, e spese per l'acquisto di asset volti a conseguire l'aumento della cadenza dei voli pari a 3.608 migliaia di Euro.

Le variazioni dell'esercizio 2025 nei valori lordi delle immobilizzazioni materiali sono illustrate nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

Costo storico	31/12/2024	Investimenti	Diminuzioni per dismissioni	Riclassifiche	31/12/2025
Terreni	14.651	-	-	-	14.651
Fabbricati	89.464	3.989	(209)	(1.381)	91.862
Impianti e macchinari	98.221	3.578	(674)	(717)	100.408
Attrezzature industriali e commerciali	19.894	3.402	(19)	(1.559)	21.718
Altri beni	19.575	2.424	(196)	(926)	20.878
Immobilizzazioni in corso e acconti	59.602	14.355	-	4.583	78.540
Totale	301.407	27.748	(1.098)	-	328.057

Tra il 31 dicembre 2025 ed il 30 giugno 2026 le variazioni intervenute nei fondi ammortamento sono state le seguenti (importi in migliaia di Euro):

Fondi ammortamento	31/12/2025	Ammortamenti	Diminuzioni per dismissioni	Riclassifiche	30/06/2026
Fabbricati	(28.477)	(996)	-	-	(29.485)
Impianti e macchinario	(72.284)	(1.150)	-	(12)	(73.422)
Attrezzature industriali e commerciali	(18.979)	(222)	15	12	(19.186)
Altri beni	(14.367)	(764)	169	-	(14.962)
Totale	(134.107)	(3.132)	184	-	(137.055)

Nell'esercizio 2025 sono intervenute le seguenti variazioni nei fondi ammortamento (importi in migliaia di Euro):

Fondi ammortamento	31/12/2024	Ammortamenti	Diminuzioni per dismissioni	Riclassifiche	31/12/2025
Fabbricati	(26.624)	(1.882)	-	29	(28.477)
Impianti e macchinari	(70.257)	(2.076)	(36)	85	(72.284)
Attrezzature industriali e commerciali	(18.458)	(507)	15	(29)	(18.979)
Altri beni	(12.779)	(1.503)	-	(85)	(14.367)
Totale	(128.118)	(5.968)	(21)	-	(134.107)

Gli ammortamenti stanziati sono stati calcolati in relazione alla vita utile stimata ed all'obsolescenza economico-tecnica subita dai cespiti.

3.2. DIRITTI D'USO

I valori dei Diritti d'uso al 30 giugno 2026 sono esposti al netto dei fondi di ammortamento, come risulta dal prospetto seguente (importi in migliaia di Euro). Il prospetto riporta la comparazione tra i saldi dei diritti d'uso del Gruppo Avio al 30 giugno 2026 con gli stessi al 31 dicembre 2025.

	30/06/2026			31/12/2025		
	Costo storico	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio	Costo storico	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio
Diritti d'uso relativi a terreni	3.066	(988)	2.077	3.066	(898)	2.168
Diritti d'uso relativi a fabbricati	9.126	(4.963)	4.163	8.915	(4.531)	4.384
Diritti d'uso relativi ad impianti e macchinari	1.690	(1.194)	496	1.690	(1.125)	565
Diritti d'uso relativi ad altri beni	9.725	(5.114)	4.610	9.232	(4.388)	4.844
Totale	23.606	(12.259)	11.347	22.902	(10.942)	11.960

Le variazioni tra il 31 dicembre 2025 ed il 30 giugno 2026 nei valori lordi dei diritti d'uso sono illustrate nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

Costo storico	31/12/2025	Investimenti	Diminuzioni per fine contratto	Riclassifiche	30/06/2026
Diritti d'uso relativi a terreni	3.066	-	-	-	3.066
Diritti d'uso relativi a fabbricati	8.915	234	(41)	18	9.126
Diritti d'uso relativi ad impianti e macchinari	1.690	-	-	-	1.690
Diritti d'uso relativi ad altri beni	9.232	1.132	(622)	(18)	9.725
Totale	22.902	1.366	(663)	-	23.606

I Diritti d'uso iscritti in applicazione dell'IFRS 16 sono principalmente relativi ai valori attuali dei pagamenti futuri derivanti dai seguenti contratti:

- concessione di area ubicata presso il Poligono Sperimentale e di Addestramento Interforze di Salto di Quirra;
- locazione dell'elettrodotto e relative infrastrutture elettriche facenti parte della centrale termoelettrica a ciclo combinato cogenerativo di proprietà della società collegata Termica Colleferro S.p.A.;
- locazioni di aree ed immobili ad uso uffici ed industriale presso Parigi (Francia), Arlington (USA), Corbetta (Lombardia), Airola (Campania) e Villaputzu (Sardegna); locazione di appartamenti destinati ai dipendenti in Guyana Francese; locazione delle auto aziendali.

Gli incrementi dell'esercizio, pari a 1.366 migliaia di Euro, hanno riguardato principalmente nuovi contratti di locazione di autovetture ad uso aziendale, nuovi contratti/rinnovi di locazioni di appartamenti destinati ai dipendenti in Guyana dove ha sede lo spazioporto.

I decrementi, pari a 663 migliaia di Euro, hanno riguardato la cessazione dei contratti di locazione di autovetture ed appartamenti destinati ai dipendenti.

Le variazioni dell'esercizio 2025 nei valori lordi dei diritti d'uso sono illustrate nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

Costo storico	31/12/2024	Investimenti	Diminuzioni per fine contratto	Riclassifiche	31/12/2025
Diritti d'uso relativi a terreni	3.066	-	-	-	3.066
Diritti d'uso relativi a fabbricati	7.213	1.955	(252)	-	8.915
Diritti d'uso relativi ad impianti e macchinari	1.690	-	-	-	1.690
Diritti d'uso relativi ad altri beni	7.714	2.517	(999)	-	9.232
Totale	19.681	4.472	(1.251)	-	22.902

Tra il 31 dicembre 2025 ed il 30 giugno 2026 le variazioni intervenute nei fondi ammortamento dei diritti d'uso sono state le seguenti (importi in migliaia di Euro):

Fondi ammortamento	31/12/2025	Ammortamenti	Diminuzioni per fine contratto	Riclassifiche	30/06/2026
Diritti d'uso relativi a terreni	(898)	(90)	-	-	(988)
Diritti d'uso relativi a fabbricati	(4.531)	(455)	41	(18)	(4.963)
Diritti d'uso relativi ad impianti e macchinari	(1.125)	(69)	-	-	(1.194)
Diritti d'uso relativi ad altri beni	(4.388)	(1.163)	419	18	(5.114)
Totale	(10.942)	(1.777)	460	-	(12.259)

Nell'esercizio 2025 sono intervenute le seguenti variazioni nei fondi ammortamento dei diritti d'uso (importi in migliaia di Euro):

Fondi ammortamento	31/12/2024	Ammortamenti	Diminuzioni per fine contratto	Riclassifiche	31/12/2025
Diritti d'uso relativi a terreni	(717)	(181)	-	-	(898)
Diritti d'uso relativi a fabbricati	(3.095)	(1.579)	144	-	(4.531)
Diritti d'uso relativi ad impianti e macchinari	(959)	(166)	-	-	(1.125)
Diritti d'uso relativi ad altri beni	(3.217)	(1.877)	706	-	(4.388)
Totale	(7.989)	(3.803)	850	-	(10.942)

3.3. INVESTIMENTI IMMOBILIARI

I valori degli Investimenti immobiliari al 30 giugno 2026 sono esposti al netto dei fondi di ammortamento, come risulta dal prospetto seguente (importi in migliaia di Euro). Il prospetto riporta la comparazione tra i saldi degli investimenti immobiliari del Gruppo Avio al 30 giugno 2026 con gli stessi al 31 dicembre 2025.

	30/06/2026			31/12/2025		
	Costo storico	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio	Costo storico	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio
Terreni	1.834	-	1.834	1.834	-	1.834
Immobili e fabbricati	3.704	(1.541)	2.163	3.693	(1.473)	2.219
Totale	5.538	(1.541)	3.997	5.527	(1.473)	4.053

Gli Investimenti immobiliari si riferiscono a parte dei terreni, immobili e fabbricati nel comprensorio industriale di Colleferro (Roma) di proprietà della controllata Se.co.sv.im. S.r.l., concessi in locazione a terzi. Quest'ultima società svolge attività di gestione immobiliare.

Le variazioni tra il 31 dicembre 2025 ed il 30 giugno 2026 nei valori lordi degli investimenti immobiliari del Gruppo Avio sono illustrate nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

Costo storico	31/12/2025	Investimenti	Diminuzioni	Riclassifiche	30/06/2026
Terreni	1.834	-	-	-	1.834
Immobili e fabbricati	3.693	11	-	-	3.704
Totale	5.527	11	-	-	5.538

Le variazioni dell'esercizio 2025 nei valori lordi degli investimenti immobiliari del Gruppo Avio sono illustrate nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

Costo storico	31/12/2024	Investimenti	Diminuzioni	Riclassifiche	31/12/2025
Terreni	1.834	-	-	-	1.834
Immobili e fabbricati	3.391	301	-	-	3.693
Totale	5.225	301	-	-	5.527

Nel primo semestre 2026 le variazioni intervenute nei fondi ammortamento sono state le seguenti (importi in migliaia di Euro):

Fondo ammortamento	31/12/2025	Ammortamenti	Utilizzi	Riclassifiche	30/06/2026
Immobili e fabbricati	(1.473)	(67)	-	-	(1.541)
Totale	(1.473)	(67)	-	-	(1.541)

Nell'esercizio 2025 sono intervenute le seguenti variazioni nei fondi ammortamento (importi in migliaia di Euro):

Fondo ammortamento	31/12/2024	Ammortamenti	Utilizzi	Riclassifiche	31/12/2025
Immobili e fabbricati	(1.338)	(135)	-	-	(1.473)
Totale	(1.338)	(135)	-	-	(1.473)

Gli ammortamenti stanziati sono stati calcolati in relazione alla vita utile stimata ed alla obsolescenza economico-tecnica subita dai cespiti.

3.4. ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA

I valori delle Attività immateriali a vita definita al 30 giugno 2026 sono esposti al netto dei fondi di ammortamento, come risulta dal prospetto seguente (importi in migliaia di Euro). Il prospetto riporta la comparazione tra i saldi delle attività immateriali a vita definita del Gruppo Avio al 30 giugno 2026 con gli stessi al 31 dicembre 2025.

	30/06/2026			31/12/2025		
	Costo storico	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio	Costo storico	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio
Costi di sviluppo - in ammortamento	71.727	(24.753)	46.974	71.685	(23.005)	48.680
Costi di sviluppo - in corso di completamento	44.622	-	44.622	39.094	-	39.094
Totale costi di sviluppo	116.348	(24.753)	91.595	110.779	(23.005)	87.774
Attività da Accreditamento						
Clientela	46.616	(28.045)	18.571	46.616	(26.491)	20.125
Concessioni licenze, marchi e diritti simili	33.248	(19.130)	14.118	31.889	(17.461)	14.428
Altre	18.705	(7.124)	11.581	18.352	(6.399)	11.952
Immobilizzazioni in corso e acconti	295	-	295	291	-	291
Totale	215.213	(79.052)	136.161	207.927	(73.357)	134.570

I costi di sviluppo in ammortamento sono prevalentemente riferiti ai costi di progettazione e sperimentazione relativi ai motori Z40 e P120C. La maggior parte dei costi di sviluppo in corso di completamento si riferisce invece ai progetti per nuovi motori ad ossigeno liquido e metano.

L'ammortamento di tali costi viene effettuato a partire dall'avvio della produzione commerciale di ogni singolo programma, in quote costanti in relazione alla vita utile, stimata inizialmente sulla base della durata dei programmi cui sono riferiti.

Con riferimento ai costi di sviluppo in corso di completamento, che non sono soggetti ad ammortamento in quanto riferiti a programmi per i quali non è ancora avviata la produzione commerciale alla data del 30 giugno 2026, la relativa iscrivibilità tra le immobilizzazioni immateriali a vita definita (previa verifica di assenza di condizioni di *impairment*) è supportata dalle previsioni di redditività dei programmi di riferimento.

Nell'ambito del processo di allocazione del prezzo di acquisizione del Gruppo Avio da parte di Space2 avvenuto a marzo 2017 sono stati identificati due *asset* intangibili relativi ai programmi aerospaziali Ariane e Vega per un valore complessivo pari a 44.785 migliaia di Euro.

Gli *asset* derivanti dalla suddetta allocazione sono stati iscritti al *fair value* sulla base del valore attuale dei benefici futuri attesi dei suddetti programmi aerospaziali e ammortizzati in un periodo di 15 anni sulla base della vita utile media dei programmi stessi.

Nell'ambito del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di Temis da parte di Avio S.p.A. avvenuto a settembre 2022 sono stati identificati due *asset* intangibili relativi ai programmi aerospaziali Avionica 3.0 e Space Rider per un valore complessivo pari a 1.831 migliaia di Euro.

Gli *asset* derivanti dalla suddetta allocazione sono stati iscritti al *fair value* sulla base del valore attuale dei benefici futuri attesi dei suddetti programmi aerospaziali e ammortizzati in un periodo di 15 anni sulla base della vita utile media dei programmi stessi.

Nella voce relativa a concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono essenzialmente compresi costi per acquisizione di licenze per uso *software* e costi per diritti di superficie.

Le variazioni del primo semestre 2026 nei valori lordi delle Attività immateriali a vita definita del Gruppo Avio sono illustrate nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

Costo storico	31/12/2025	Investimenti	Diminuzioni	Riclassifiche	30/06/2026
Costi di sviluppo - in ammortamento	71.685	42	-	-	71.727
Costi di sviluppo - in corso di completamento	39.094	5.528	-	-	44.622
Totale costi di sviluppo	110.779	5.570	-	-	116.348
Attività da Accreditamento Clientela	46.616	-	-	-	46.616
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	31.889	1.353	-	7	33.248
Altre	18.352	19	-	334	18.705
Immobilizzazioni in corso e acconti	291	345	-	(341)	295
Totale	207.927	7.286	-	-	215.213

Gli incrementi nel primo semestre 2026 sono stati pari a 7.286 migliaia di Euro, di cui principalmente:

- 5.570 migliaia di Euro principalmente relativi ai costi di progettazione e sperimentazione per la realizzazione di nuovi motori e di elementi avionici;
- 1.353 migliaia di Euro relativi a licenze e progetti di implementazione *software*.

Le variazioni dell'esercizio 2025 nei valori lordi delle Attività immateriali a vita definita del Gruppo Avio sono illustrate nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

Costo storico	31/12/2024	Investimenti	Diminuzioni	Riclassifiche	31/12/2025
Costi di sviluppo - in ammortamento	71.685	-	-	-	71.685
Costi di sviluppo - in corso di completamento	29.523	9.687	(117)	-	39.094
Totale costi di sviluppo	101.208	9.687	(117)	-	110.779
Attività da Accreditamento Clientela	46.616	-	-	-	46.616
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.427	4.462	-	-	31.889
Altre	16.181	2.410	(239)	-	18.352
Immobilizzazioni in corso e acconti	291	-	-	-	291
Totale	191.723	16.560	(356)	-	207.927

Nel primo semestre 2026 le variazioni intervenute nei fondi ammortamento sono state le seguenti (importi in migliaia di Euro):

Fondi ammortamento	31/12/2025	Ammortamenti	Diminuzioni	Riclassifiche	30/06/2026
Costi di sviluppo - in ammortamento	(23.005)	(1.748)	-	-	(24.753)
Costi di sviluppo - in corso di completamento	-	-	-	-	-
Totale costi di sviluppo	(23.005)	(1.748)	-	-	(24.753)
Attività da Accreditamento Clientela	(26.491)	(1.554)	-	-	(28.045)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(17.461)	(1.669)	-	-	(19.130)
Altre	(6.399)	(725)	-	-	(7.124)
Totale	(73.357)	(5.696)	-	-	(79.052)

Le variazioni intervenute nel 2025 nei fondi ammortamento sono state le seguenti (importi in migliaia di Euro):

Fondi ammortamento	31/12/2024	Ammortamenti	Diminuzioni	Riclassifiche	31/12/2025
Costi di sviluppo - in ammortamento	(19.518)	(3.502)	-	15	(23.005)
Costi di sviluppo - in corso di completamento	-	-	-	-	-
Totale costi di sviluppo	(19.518)	(3.502)	-	15	(23.005)
Attività da PPA	(23.383)	(3.077)	-	(31)	(26.491)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(15.004)	(2.456)	-	-	(17.461)
Altre	(5.061)	(1.354)	-	16	(6.399)
Totale	(62.966)	(10.390)	-	-	(73.357)

3.5. AVVIAMENTO

L'avviamento è iscritto in bilancio al 30 giugno 2026 per un importo pari a 62.829 migliaia di Euro, di cui:

- 61.005 migliaia di Euro relativi alla quota residuale del prezzo pagato da Space2 S.p.A. nel 2017, dopo l'effettuazione della *purchase price allocation* ed allocato all'unica CGU del Gruppo corrispondente al suo intero settore operativo;
- 1.824 migliaia di Euro relativi all'acquisizione nel 2022 della società Temis S.r.l.. Tale importo costituisce la quota residuale imputata ad Avviamento a seguito della conclusione del processo di allocazione della differenza tra il prezzo di acquisto del 100% di tale società ed il patrimonio netto acquisito avvenuto nell'esercizio 2023. Anche tale avviamento è allocato all'unica CGU del Gruppo corrispondente al suo intero settore operativo.

Come indicato nella Nota "2.7. Principi contabili e criteri di valutazione" del bilancio al 31 dicembre 2025, l'avviamento non viene ammortizzato ma eventualmente svalutato per perdite di valore. Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno annualmente, o più frequentemente qualora si verifichino specifici eventi e circostanze che possano far presumere una riduzione di valore, attraverso apposite valutazioni (*impairment test*) su ciascuna unità generatrice di cassa (CGU - *Cash Generating Unit*). La CGU identificata dal Gruppo per il monitoraggio dell'avviamento coincide con il livello di aggregazione delle attività ai sensi dell'IFRS 8 - *Settori operativi* rappresentato per il Gruppo dall'unico settore operativo.

L'avviamento allocato alla CGU è stato sottoposto a *impairment test* alla data del 31 dicembre 2025, sulla base dei flussi di cassa della CGU stimati in base alle previsioni desumibili dal piano pluriennale 2025-2035 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 11 settembre 2025, il cui esito non ha fatto emergere la necessità di apportare alcuna svalutazione al valore contabile dell'avviamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2025. Nel primo semestre 2026 è stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di perdita di valore sia da fonti informative interne sia da fonti informative esterne.

Tra le fonti informative interne sono state principalmente valutate:

- i risultati della semestrale.

Nella semestrale chiusa al 30 giugno 2026 si è registrato un generale miglioramento dei risultati economici rispetto al primo semestre 2025. In particolare, i ricavi netti registrano per il quarto anno consecutivo una crescita a doppia cifra su base semestrale (+17,5% rispetto al primo semestre 2025), confermando anche nei primi sei mesi del 2026 una solida capacità di esecuzione degli ordini. La crescita dei ricavi nel semestre è principalmente dovuta all'incremento delle attività di produzione di Vega C, di produzione dei motori per Ariane 6, nonché di quelle relative alla propulsione per la difesa;

- il portafoglio ordini.

Al 30 giugno 2026, il portafoglio ordini ammonta a 2.048,1 milioni di Euro. Tale risultato è stato raggiunto grazie alle acquisizioni del primo semestre 2026 pari a circa 159 milioni di Euro, più di due terzi delle quali relative a commesse di produzione e sviluppo in ambito difesa e, per la restante parte, prevalentemente relativi a contratti di sviluppo sul lanciatore Vega C;

- la crescita del *business* Difesa.

Nel corso del primo semestre 2026 i ricavi relativi alla propulsione solida in ambito difesa hanno registrato un incremento di circa il 25% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, come anche riportato nella presentazione agli analisti ed investitori relativa ai risultati del primo semestre 2026 che sarà oggetto di comunicazione alla comunità finanziaria il 10 settembre 2026.

Nel semestre i ricavi delle attività in ambito difesa sono stati pari a circa 50 milioni di Euro (circa 18% dei ricavi netti del semestre) rispetto ai 40 milioni di Euro registrati nel primo semestre 2025.

Tra i principali eventi del periodo, è stata comunicata la firma di un contratto da 65 milioni di dollari per un nuovo progetto di sviluppo di un motore a propellente solido negli USA⁶⁵, nonché la firma di un nuovo ordine da oltre 35 milioni di Euro con MBDA in Francia⁶⁶ per la fornitura di motori a propellente solido e relative superfici aerodinamiche per il sistema di difesa ASTER 30, destinato, in particolare, a supportare la difesa europea in risposta alla crescente domanda per il sistema di difesa antimissile SAMP/T NG;

- successo della missione VV29 di Vega C⁶⁷.

In data 19 maggio 2026, il volo Vega C VV29 ha lanciato con successo il satellite scientifico *Solar wind Magnetosphere Ionosphere Link Explorer* (SMILE) per l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) e l'Accademia Cinese delle Scienze (CAS) dallo spazioporto europeo nella Guyana Francese con un lanciatore Vega C.

SMILE misurerà le interazioni del vento solare con la magnetosfera terrestre per migliorare la conoscenza delle dinamiche tra il Sole e la Terra. Il successo della missione ha rappresentato un traguardo significativo per la Società, in quanto primo lancio del Vega C ad essere concluso con Avio nel nuovo ruolo di *Launch Service Operator*.

Anche a seguito del successo del volo, ci si attende di proseguire nel corso del corrente anno con le attività prodromiche ad incrementare la cadenza di lancio;

- successo delle missioni VA267⁶⁸, VA268 e VA269 di Ariane 6.

Il 12 febbraio 2026 ed il 30 aprile 2026 il lanciatore Ariane 6 ha completato con successo le missioni VA267 e VA268, collocando complessivamente in orbita 64 satelliti della costellazione Amazon Leo. Per la prima volta, il vettore ha utilizzato quattro booster a propellente solido P120C, anziché due. La configurazione con quattro booster consente ad Ariane 6 di raddoppiare le proprie prestazioni rispetto alla versione con due *booster*, segnando un importante passo avanti per il programma spaziale europeo.

⁶⁵ Si veda anche il comunicato stampa del 6 marzo 2026 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/avio-ha-firmato-contratto-da-65-milioni-di-dollari-nuovo-progetto-di-sviluppo-di>

⁶⁶ Si veda anche il comunicato stampa del 18 giugno 2026 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/siglato-nuovo-ordine-da-oltre-35-milioni-di-euro-con-mbda-in-francia->

⁶⁷ Si veda anche il comunicato stampa del 19 maggio 2026 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/avio-lancia-con-successo-il-satellite-smile-con-vega-c>

⁶⁸ Si veda anche il comunicato stampa del 12 febbraio 2026 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/nuovo-ariane-64-con-4-booster-p120c-lancia-con-successo-satelliti-amazon-leo>

Il 17 giugno 2026 Ariane 6 ha inoltre completato un'ulteriore missione, la VA269, particolarmente significativa perché è stata anche la prima effettuata in configurazione a quattro booster utilizzando nuovi motori di primo stadio P160C. In quanto elemento propulsivo comune alla famiglia di lanciatori europei, il P160C supporterà l'evoluzione delle prestazioni di Ariane 6 e delle future configurazioni del Vega. A valle di tali importanti risultati raggiunti, ci si attende un graduale incremento della produzione in serie dei motori P120/160 con un contributo alle attività produttive in ambito spazio della società e un effetto positivo in termini di economie di scala e marginalità;

- distribuzione di dividendi.

L'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Avio S.p.A. in data 28 aprile 2026 ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di distribuire un dividendo ordinario pari a Euro 6.800 migliaia a valere sul risultato dell'esercizio 2025;

- accordo di investimento con fondi gestiti e controllati da Advent International⁶⁹.

In data 6 luglio 2026 il Consiglio di Amministrazione di Avio ha approvato la sottoscrizione di un accordo di investimento con fondi gestiti da Advent International, finalizzato a sostenere la crescita di lungo termine del Gruppo e i piani di espansione negli Stati Uniti.

L'accordo prevede la sottoscrizione da parte di Advent di un aumento di capitale riservato, mediante emissione di massime n. 3.275.268 nuove azioni ordinarie al prezzo di Euro 33,40 per azione, per un controvalore complessivo massimo di circa 109,4 milioni di Euro. A seguito dell'operazione, Advent deterrà una partecipazione pari a circa il 7% del capitale sociale di Avio su base pre-money.

Il perfezionamento dell'operazione è subordinato al verificarsi delle consuete condizioni sospensive, inclusa l'autorizzazione ai sensi della normativa italiana sul Golden Power. Le risorse finanziarie derivanti dall'aumento di capitale saranno destinate al rafforzamento patrimoniale della Società e al supporto della strategia di crescita, con particolare riferimento all'espansione delle capacità produttive nel settore dei motori a propellente solido e allo sviluppo delle attività negli Stati Uniti.

Tra le fonti informative esterne sono state principalmente valutate:

- conflitto in corso tra Stati Uniti, Israele ed Iran e l'andamento dei costi energetici.

In merito all'instabilità nell'area mediorientale a seguito del conflitto tra Stati Uniti, Israele e Iran, allo stato il Gruppo non intravede possibili impatti in merito all'andamento dell'attività di *business*. Non avendo lo stesso esposizioni dirette o relazioni di fornitura verso/da le aree interessate il Gruppo invece continuerà a monitorare e valuterà i potenziali effetti indiretti sui risultati economico-finanziari legati all'estrema volatilità dei costi energetici e del possibile riverbero sulla dinamica inflattiva derivante dall'insorgenza del suddetto conflitto;

- la capitalizzazione di borsa.

Alla data di approvazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato la capitalizzazione di borsa è superiore al patrimonio netto contabile consolidato;

- i risultati dell'*impairment test* condotto al 31 dicembre 2025.

Il test d'*impairment* eseguito al 31 dicembre 2025 ha evidenziato un sostanziale margine positivo tra il valore recuperabile della CGU e il valore contabile del capitale investito netto iscritto in bilancio, confermato anche a seguito di analisi di sensitività e *stress test* condotti al 31 dicembre 2025 anche con riferimento al costo medio ponderato del capitale investito. In particolare, a fronte di un WACC mediamente pari al 10%⁷⁰, il WACC di *break even* che rendeva il valore recuperabile della CGU pari al valore contabile del capitale investito netto iscritto in bilancio al 31 dicembre 2025 risultava pari al 20,77%;

⁶⁹ Si veda anche il comunicato stampa del 6 luglio 2026 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/avio-e-advent-sottoscrivono-un-accordo-di-investimento-per-accelerare-la-crescita>

⁷⁰ In particolare, per ciascun anno di proiezione esplicita, ai fini dell'attualizzazione dei flussi di cassa era stato utilizzato un tasso di sconto medio (i.e. "Rolling WACC") pari ai tassi di attualizzazione calcolati per l'Italia (9,23%) e gli Stati Uniti (10,64%), ponderati per la contribuzione all'EBITDA del business italiano e americano. Il WACC utilizzato ai fini della predisposizione dell'*impairment test* risulta in tal modo compreso mediamente in un range tra 9,2% e 10%.

- il perdurare del conflitto in corso in Ucraina.

Tali valutazioni hanno portato a concludere che al momento non sono previsti specifici impatti sulla continuità operativa di Vega C nel medio termine in quanto grazie al processo di approvvigionamento del motore di quarto stadio di Vega C prodotto in Ucraina, avviato già da alcuni anni, si dispone di uno *stock* “strategico” che continua a garantire le consegne di Avio per lanci previsti nel medio termine. Inoltre, sempre nel medio termine, sono stati ricevuti fondi ed è stato avviato un progetto per sviluppare un motore orbitale in Italia nell’ambito del progetto Next Gen EU.

In aggiunta a quanto sopra esposto con riferimento al portafoglio ordini, le proiezioni dei flussi di cassa sono basate sulle seguenti ulteriori principali assunzioni, ove ragionevolmente stimabili, corroborate da fonti esterne distinte per tipologia di ricavi principalmente riferibili ad attività di produzione di lanciatori, attività di ricerca e sviluppo e attività in ambito difesa:

- il valore annuo dei volumi del mercato globale dei lanci (elaborazione della Società con contributo di *advisor* esterni su fonte Novaspaces, gennaio 2026) è previsto aumentare da circa 3.000 tonnellate nel 2025 a 4.000 tonnellate nel 2035 ad un tasso annuo (CAGR) pari al 3% nel periodo 2025-2035. Tale crescita è distribuita tra i vari segmenti del settore e, nello specifico: (i) il segmento Non Mega-constellations, che include osservazione della Terra e scienze, è stimato in crescita del 8% annuo, passando da 500 a 1.100 tonnellate; (ii) il segmento Mega-Constellations, ovvero costellazioni satellitari per comunicazioni e navigazione, incluso Starlink e Amazon LEO, crescerà più lentamente, con un CAGR del 1,3%, passando da 2.500 a 2.900 tonnellate;
- a livello governativo si assiste ad un vassoio temporaneo di risorse globalmente assegnate ai programmi spaziali: secondo un recente report di Novaspaces⁷¹ i finanziamenti governativi per attività della space economy nel 2025 hanno totalizzato più di 137 miliardi di dollari, in crescita del 0,5% rispetto al 2024. Sempre secondo la stessa fonte, questi budget sono attesi crescere fino a 165 miliardi di dollari nel 2034, con un CAGR del 2% in 9 anni;
- in Europa i *budget* delle agenzie spaziali nazionali e dell’Agenzia Spaziale Europea (nel seguito anche “ESA”) sono cresciuti mediamente di circa il 7% annuo tra il 2015 ed il 2024, come desumibile dai dati pubblicati dalle agenzie stesse⁷², a cui si aggiungono fondi messi a disposizione dallo Stato Italiano nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – nel seguito anche PNRR – a seguito della pandemia Covid-19; da sottolineare inoltre come, ad esito dell’ultimo Consiglio Ministeriale ESA svoltosi a novembre 2025, il budget spaziale europeo sia aumentato del 30% rispetto al precedente triennio, raggiungendo i 22,1 miliardi di euro, il livello più alto nella storia dell’Agenzia Spaziale Europea. L’Italia ha confermato il suo ruolo di primo piano nel settore, contribuendo con circa 3,5 miliardi di euro (circa +12% rispetto alle sottoscrizioni del Consiglio Ministeriale del 2022), pari a circa il 16% del totale dei fondi sottoscritti dagli Stati Membri dell’ESA. Sulla base di tali sottoscrizioni, Avio prevede l’assegnazione di nuovi contratti per oltre 600 milioni di euro nel periodo 2026-2027, con esecuzione prevista entro il 2028-2029, relativi sia allo sviluppo sia allo sfruttamento operativo dei lanciatori, sostanzialmente in linea con i piani e le linee guida della Società;
- facendo seguito alla decisione adottata dal Consiglio ESA di Siviglia il 6 novembre 2023⁷³, la decisione del Consiglio ESA del 5 luglio 2024⁷⁴ ha posto le basi per la commercializzazione del lanciatore Vega da parte di Avio. Successivamente il 10 luglio 2025, la nuova *Launchers Exploitation Declaration* (“LED”) è stata da ultimo approvata, attribuendo ad Avio il ruolo di fornitore di servizi di lancio per la famiglia dei lanciatori Vega⁷⁵. Nel mese di agosto 2025, inoltre, le autorità francesi hanno inoltre concesso ad Avio una licenza amministrativa di durata decennale quale nuovo operatore di lancio del Centro

⁷¹ “Government Space Programs, 25th edition” report, Novaspaces, pubblicato a gennaio 2026

⁷² Budget ESA 2015 di 4,4 miliardi di Euro disponibile al link: https://www.esa.int/Newsroom/Highlights/ESA_budget_2015; budget ESA 2024 di 7,9 miliardi di Euro disponibile su: https://www.esa.int/ESA_Multimedia/Images/2024/01/ESA_budget_by_domain_2024

⁷³ Si veda anche il comunicato stampa del 7 novembre 2023 al link: <https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/consiglio-ministeriale-esa-importanti-decisioni-su-ariane-6-vega-c-e-vega-e/MXxb211bmIjYXRpLjE3NzEwMDAwNTMyMDIzMXwxfDIwMjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmxpYyIsInNyYyI6IklFWSU8iLCJpYXQiOiE3ODQ2OTAyMzh9.YJwBK7B75XLrJfBKygGE1GZ-1KRqYNIktQmuK5sdg>

⁷⁴ Si veda il comunicato stampa del 5 luglio 2024 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/le-decisioni-del-consiglio-esa-pongono-le-basi-servizi-di-lancio-europei-piu>

⁷⁵ Si veda il comunicato stampa del 10 luglio 2025 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/avio-diventa-fornitore-dei-servizi-di-lancio-famiglia-di-lanciatori-vega>

Spaziale di Kourou, in Guyana Francese. Come anche ricordato in precedenza, la missione VV29 conclusasi con successo a maggio ha rappresentato dunque il primo lancio del Vega C ad essere concluso con Avio nel nuovo ruolo di *Launch Service Operator*;

- il business della propulsione solida in ambito difesa in Europa e negli Stati Uniti è previsto crescere significativamente nel prossimo decennio, anche alla luce del sostanziale *gap* tra domanda e offerta di propellente per motori a propellente solido, stimato attestarsi mediamente, nel prossimo quinquennio, intorno alle 3.000–3.700 tonnellate annue.

In base alle principali valutazioni condotte sopra esposte, non è stata ravvisata la presenza di indicatori di *impairment* (“*triggering events*”) al 30 giugno 2026, pertanto, il valore iscritto in bilancio non è stato sottoposto ad ulteriore verifica della recuperabilità.

3.6. PARTECIPAZIONI

La tabella sotto riporta le partecipazioni del Gruppo Avio al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025 (importi in migliaia di Euro).

	30/06/2026		31/12/2025		Variazione
	Quota di Gruppo	Valore netto contabile	Quota di Gruppo	Valore netto contabile	
<u>Imprese a controllo congiunto</u>					
- Europropulsion S.A. (*)	50,00%	6.148	50,00%	7.921	(1.773)
Totale a controllo congiunto		6.148		7.921	(1.773)
<u>Imprese collegate</u>					
- Termica Colleferro S.p.A.	40,00%	6.593	40,00%	5.969	623
- Consorzi diversi (*)		68		68	-
Totale collegate		6.661		6.037	623
<u>Altre imprese</u>					
- Altre società		7.636		4.312	3.324
Totale altre imprese		7.636		4.312	3.324
Totale		20.445		18.270	2.175

(*) La società Europropulsion S.A., soggetta a controllo congiunto con un altro Azionista, è consolidata con il metodo del patrimonio netto. La società consortile per azioni Servizi Colleferro rientra tra le imprese collegate in quanto non controllata per strutture di *governance*.

I movimenti intervenuti tra il 31 dicembre 2025 ed il 30 giugno 2026 in riferimento alle partecipazioni sono riportati di seguito (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2025	Valutazione ad equity	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	30/06/2026
Imprese a controllo congiunto	7.921	(1.773)	-	-	-	6.148
Imprese collegate	6.037	623	-	-	-	6.661
Altre imprese	4.312	-	3.346	(22)	-	7.636
Totale	18.270	(1.149)	3.346	(22)	-	20.445

Nelle “Imprese a controllo congiunto” è classificata la sola partecipazione nella società Europropulsion S.A.; la variazione dell’esercizio deriva dalla valutazione a patrimonio netto della stessa, che ha comportato un decremento netto di 1.773 migliaia di Euro (effetto dell’incremento per l’interessenza al 50% dell’utile di pertinenza del primo semestre 2026, pari a 1.027 migliaia di Euro, al netto del decremento di 2.800 migliaia di

Euro dovuto alla diminuzione del patrimonio netto della società per i dividendi pagati alla Avio S.p.A. nel semestre). Nelle "Imprese collegate" è iscritta la partecipazione nella società Termica Colleferro S.p.A., per 6.593 migliaia di Euro, e quelle in alcuni consorzi per 68 migliaia di Euro. I movimenti del primo semestre sono tutti relativi alla partecipazione nella Termica Colleferro, la quale viene valutata a patrimonio netto.

Nelle "Altre imprese" sono iscritte le interessenze minori, nel C.I.R.A. - Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.c.p.A., nel Distretto Aerospaziale Sardegna S.c.a.r.l., in ART S.p.A., in T4i S.p.A. e nella Fondazione ITS Meccatronico del Lazio. La variazione delle partecipazioni in altre imprese è principalmente dovuta all'adeguamento al *fair value* della partecipazione detenuta in ART S.p.A. con contropartita la voce di conto economico "altri proventi/(oneri) da attività finanziarie".

La stima del *fair value* della partecipazione detenuta in ART S.p.A. al 30 giugno 2026 è stata effettuata facendo riferimento alla valorizzazione emersa nell'ambito dell'operazione di cessione del capitale sociale della società formalizzata successivamente alla data di *reporting*. Tale valorizzazione è basata su una negoziazione tra parti indipendenti ed è supportata da una *fairness opinion* predisposta da un esperto indipendente.

Con riferimento alla partecipazione in ART S.p.A., pari al 5% delle sue azioni, acquisita nel 2022 per un valore di 1.720 migliaia di Euro, si riporta in particolare che si tratta di una società primaria nel panorama italiano nell'ambito dei sistemi di *infotainment* per auto prestazionali e di lusso e *partner* industriale, nonché *ex* società controllante di Temis S.p.A., di cui Avio ha acquisito il controllo sempre nel corso del 2022.

Nell'ambito dell'acquisizione della partecipazione in ART è stato sottoscritto un accordo tra Avio e la società GEF S.r.l., proprietaria del restante 95% della società, con cui Avio ha concesso all'altro socio un diritto di opzione per l'acquisto della quota del 5% in ART; l'opzione di acquisto potrà essere esercitata a decorrere dalla prima tra le seguenti date: (i) la scadenza del quinto anno dalla data di perfezionamento dell'acquisto da parte di Avio della partecipazione; e (ii) nel caso di un prospettato cambio di controllo della società, 60 giorni antecedenti il cambio di controllo. Il prezzo dell'opzione è determinato applicando un moltiplicatore al suddetto prezzo di acquisizione del 5% della società, determinato in funzione dell'anno successivo alla data di perfezionamento dell'operazione, a partire dal quinto.

Con riferimento alla partecipazione in T4i S.p.A., *spin-off* dell'Università di Padova con sede a Monselice (PD), specializzata in sistemi propulsivi innovativi per applicazioni aerospaziali, si riporta in particolare che è stata fondata nel 2014 da un *team* guidato dal Professor Daniele Pavarin e negli anni ha dimostrato competenza ed eccellenza nello sviluppo di tecnologie propulsive, crescendo velocemente e lavorando a programmi ambiziosi in *partnership* con l'ESA, l'ASI ed il CNR nonché con diverse aziende italiane e straniere tra cui la stessa Avio. Nell'esercizio 2023 la sottoscrizione dell'aumento di capitale ha consentito il conseguimento di una partecipazione pari al 17% circa delle quote di T4i.

3.7. ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

La tabella sotto riporta le attività finanziarie non correnti del Gruppo Avio al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025 (importi in migliaia di Euro).

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Finanziamento soci verso Termica Colleferro S.p.A.	1.177	1.177	-
	1.177	1.177	-

Tale finanziamento soci con beneficiaria la società collegata Termica Colleferro è infruttifero di interessi ed è postergato al rimborso integrale, da parte di quest'ultima società, del finanziamento erogato a suo tempo alla stessa dalle banche finanziatrici, la cui scadenza originaria è il 24 febbraio 2027. Si segnala che nel mese di agosto la società collegata Termica Colleferro ha effettuato un rimborso parziale di circa 300 migliaia di Euro e che allo stato attuale il rimborso del residuo avverrà a partire dal 2028.

3.8. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Le attività per imposte differite attive del Gruppo Avio iscritte in bilancio ammontano a 87.518 migliaia di Euro (87.570 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025). Il valore esposto in bilancio rappresenta il saldo netto delle imposte anticipate e differite determinate sia sulle differenze temporanee tra i valori di attività e passività assunti ai fini della redazione del bilancio e i rispettivi valori rilevanti ai fini fiscali, sia sulle perdite fiscali riportabili a nuovo. La fiscalità differita è stata determinata applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili quando le differenze temporanee si annulleranno, o i benefici connessi alle perdite fiscali saranno utilizzabili. Il riepilogo delle differenze temporanee (deducibili e imponibili) e delle perdite fiscali che hanno determinato l'iscrizione di attività per imposte anticipate e passività per imposte differite è riportata nel prospetto che segue con riferimento alla data del presente bilancio ed al relativo periodo di raffronto (importi in migliaia di Euro):

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Imposte anticipate lorde su differenze temporanee			
<i>Differenze temporanee derivanti da operazioni societarie passate</i>			
Ammortamenti fiscali di pregressi avviamenti i cui benefici fiscali proseguono in capo alla Società	21.811	22.524	(713)
Oneri finanziari eccedenti il 30% dell'EBITDA <i>Reported</i>	29.638	24.585	5.053
<i>Differenze temporanee derivanti da operazioni societarie correnti</i>			
Fondo per oneri personale dipendente	3.688	4.590	(902)
Altre differenze temporanee deducibili	144	186	(42)
Fondo per rischi ed oneri futuri e legali	5.111	5.719	(608)
Fondo svalutazione crediti commerciali e altri	96	96	-
Totale imposte anticipate lorde	60.488	57.701	2.788
Imposte differite passive su differenze temporanee			
<i>Differenze temporanee derivanti da operazioni societarie passate</i>			
Ammortamento attività immateriali da PPA 2017 - Accreditamento presso la clientela	(4.977)	(5.378)	401
<i>Differenze temporanee derivanti da operazioni societarie correnti</i>			
Altre differenze temporanee tassabili	(779)	(1.188)	409
Totale imposte differite lorde	(5.756)	(6.566)	810
Saldo netto Imposte anticipate (differite)	54.732	51.135	3.598
Imposte anticipate su perdite fiscali	53.150	53.470	(320)
Totale Imposte anticipate	107.882	104.605	3.278
Imposte anticipate non rilevate	(20.364)	(17.034)	(3.330)
Imposte anticipate (differite) nette rilevate	87.518	87.570	(52)

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee e sulle perdite fiscali sono state iscritte in bilancio nella misura in cui si è ritenuto probabile il loro recupero futuro, sulla base delle previsioni di imponibili fiscali previsti, nonché sulla base di una proiezione di tali previsioni su di un orizzonte temporale successivo ritenuto rappresentativo del ciclo di vita del *business* pari a 15 anni.

Tale orizzonte temporale ritenuto rappresentativo del ciclo di vita del *business* è stato stimato anche tenendo conto delle risultanze sia della riunione dei Ministri dei Paesi Membri dell'ESA tenutasi nel mese di dicembre 2014, a valle della quale sono stati sottoscritti in agosto 2015 accordi con l'ESA relativi sia allo sviluppo del nuovo lanciatore Ariane 6 sia all'evoluzione del lanciatore VEGA nella configurazione VEGA C che prevedono lo sviluppo e la realizzazione di del propulsore denominato "P120C", sia della riunione dei Ministri dei Paesi Membri

dell'ESA tenutasi in data 1 e 2 dicembre 2016 che ha confermato i suddetti programmi di sviluppo e ha dato il via libera al programma pluriennale di sviluppo del motore e dell' *Upper Stage* del Vega E, ovvero l'evoluzione successiva del lanciatore Vega.

Le imposte differite attive rilevate in bilancio fanno riferimento principalmente alle perdite fiscali pregresse riportabili (per 53.150 migliaia di euro), agli oneri finanziari eccedenti il 30% del reddito operativo lordo (per 29.638 migliaia di euro) ed agli ammortamenti relativi agli avviamenti Spazio e Aviation deducibili da Avio negli esercizi futuri (per 21.811 migliaia di euro). Per quanto riguarda le altre società la voce più consistente è relativa al fondo di ripristino ambientale della controllata Secosvim (per 3.169 migliaia di euro).

Le imposte differite passive invece sono riferite per lo più all'attività immateriale per l'accreditamento alla clientela ridefinita nell'ambito della *purchase price allocation* del 2017 come in precedenza commentato.

In merito all'evoluzione rispetto al precedente esercizio, si osserva che, nonostante il valore netto della fiscalità differita iscritta rimanga costante, lo *stock* complessivo di imposte anticipate potenzialmente iscrivibili ha registrato un incremento di circa 3.300 migliaia di euro principalmente per l'aumento degli interessi passivi temporaneamente indeducibili.

3.9. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Si riporta di seguito una tabella di raffronto tra i saldi delle altre attività non correnti al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025 (importi in migliaia di Euro).

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Altre attività non correnti	6.183	6.504	(320)
	6.183	6.504	(320)

Il dettaglio della voce alla data del presente bilancio è il seguente (importi in migliaia di Euro):

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Crediti verso FCA Partecipazioni	4.712	4.945	(233)
Crediti verso Ministero Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 - quota non corrente	957	957	-
Depositi cauzionali	276	313	(38)
Altri crediti non correnti	239	288	(49)
Totale	6.183	6.504	(320)

La voce "Crediti verso FCA Partecipazioni" si riferisce all'accordo transattivo sottoscritto in data 2 agosto 2019 tra il Gruppo Avio e FCA Partecipazioni S.p.A. in materia di oneri ambientali. In base a tale accordo FCA Partecipazioni si è impegnata a riconoscere al Gruppo Avio un importo complessivo pari a 19,9 milioni di Euro, di cui 11,3 milioni di Euro per le attività di bonifica e ripristino ambientale da corrispondere nel periodo dal 2019 al 2023 e 8,6 milioni di Euro per la gestione post-operativa e manutenzione da corrispondere nel periodo dal 2019 al 2048, a fronte del venir meno della garanzia contrattuale che la stessa aveva fornito in passato al Gruppo Avio.

Tale accordo ha, pertanto, comportato la rilevazione – alla data dell'operazione (2019) – di un credito attualizzato verso FCA Partecipazioni pari complessivamente ad Euro 16,5 milioni, diviso tra entro ed oltre i 12 mesi a seconda delle scadenze relative agli incassi previsti, e, corrispondentemente, di un fondo per oneri per Euro 16,9 milioni.

La voce "Crediti verso Ministero Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 – quota non corrente", pari a 957 migliaia di Euro, si riferisce al valore attualizzato della parte non corrente delle concessioni disposte dal Ministero dello Sviluppo Economico in base alla normativa prevista dalla Legge 808/85.

Tali crediti sono iscritti in bilancio al valore risultante dall'applicazione del metodo del costo ammortizzato, calcolato utilizzando il tasso di interesse effettivo, e vengono incrementati per effetto dell'ammortamento

cumulato della differenza tra il valore iniziale e quello dei flussi di incasso con contropartita la voce "Proventi finanziari". La quota il cui incasso è previsto entro 12 mesi è classificata tra le "Altre attività correnti" (Nota 3.15).

ATTIVITA' CORRENTI

3.10. RIMANENZE

Si riporta di seguito una tabella di raffronto tra i saldi delle rimanenze al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025 (importi in migliaia di Euro).

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Rimanenze	153.591	148.550	5.042
	153.591	148.550	5.042

Si riporta di seguito la movimentazione dell'anno della voce (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2025	Variazione	30/06/2026
Materie prime, sussidiarie e di consumo	127.487	3.172	130.659
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(2.422)	(60)	(2.482)
Valore netto materie prime, sussidiarie e di consumo	125.065	3.113	128.178
Prodotti in corso di lavorazione	14.313	(1.950)	12.363
Fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione	-	-	-
Valore netto prodotti in corso di lavorazione	14.313	(1.950)	12.363
Prodotti finiti e altre rimanenze	11.129	3.879	15.008
Fondo svalutazione prodotti finiti e altre rimanenze	(1.957)	-	(1.957)
Valore netto prodotti finiti e altre rimanenze	9.172	3.879	13.050
	148.550	5.042	153.591

L'incremento della voce rimanenze è collegato all'approvvigionamento necessario per sostenere i futuri volumi di produzione previsti.

3.11. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Le attività di produzione e di ricerca e sviluppo svolte su commessa sono rappresentate in bilancio per mezzo di due distinte voci: "Lavori in corso su ordinazione" e "Acconti da clienti per lavori in corso su ordinazione".

La voce "Lavori in corso su ordinazione", iscritta nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, accoglie il saldo netto delle commesse di produzione e di ricerca e sviluppo per le quali, sulla base di un'analisi condotta per singola commessa, il valore lordo dei lavori in corso su ordinazione risulta superiore alla data di bilancio al valore degli acconti incassati dai clienti.

La voce "Acconti da clienti per lavori in corso su ordinazione", iscritta nel passivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, accoglie il saldo netto delle commesse di produzione e di ricerca e sviluppo per le quali, sulla base di un'analisi condotta per singola commessa, il valore degli acconti incassati dai clienti risulta superiore alla data di bilancio rispetto al valore lordo dei lavori in corso su ordinazione.

Tali lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dell'avanzamento delle commesse di produzione e di ricerca e sviluppo secondo il metodo della percentuale di completamento in base del rapporto tra i costi sostenuti ed i costi complessivi stimati per l'intera opera.

L'ammontare complessivo del valore lordo dei lavori in corso su ordinazione e degli acconti incassati dei clienti al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025 è così riepilogato (importi in migliaia di Euro):

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	218.177	196.845	21.332
Acconti per lavori in corso su ordinazione	(690.292)	(714.910)	24.618
Totale netto	(472.114)	(518.064)	45.950

La tabella che segue riepiloga la situazione dei lavori in corso su ordinazione relativi alle commesse per le quali il valore lordo risulta superiore agli acconti incassati; tali lavori sono, quindi, iscritti per il valore netto nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata (importi in migliaia di Euro):

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Lavori in corso su ordinazione (lordi)	2.275.227	2.285.968	(10.740)
Acconti per lavori in corso su ordinazione (lordi)	(2.057.050)	(2.089.122)	32.072
Lavori in corso su ordinazione (netti)	218.177	196.845	21.332

La tabella che segue riepiloga la situazione dei lavori in corso su ordinazione relativi alle commesse per le quali il valore lordo risulta inferiore agli acconti incassati; tali lavori sono, quindi, iscritti per il valore netto nel passivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata (importi in migliaia di Euro):

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Lavori in corso su ordinazione (lordi)	1.036.676	762.604	274.072
Acconti per lavori in corso su ordinazione (lordi)	(1.726.967)	(1.477.513)	(249.454)
Acconti per lavori in corso su ordinazione (netti)	(690.292)	(714.910)	24.618

Allo stato attuale la quota dei corrispettivi variabili rilevati nei "Lavori in corso su ordinazione (lordi)" iscritti in bilancio risulta avere un'incidenza pari a circa l'1% dei "Lavori in corso su ordinazione (lordi)".

3.12. CREDITI COMMERCIALI

Si riporta di seguito una tabella di raffronto tra i saldi dei crediti commerciali al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025 (importi in migliaia di Euro).

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Crediti commerciali	5.832	5.613	218
	5.832	5.613	218

Si riporta di seguito la composizione dei crediti commerciali alla data del presente bilancio (importi in migliaia di Euro):

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Crediti verso terzi	4.669	3.769	900
Crediti verso società collegate e a controllo congiunto	751	1.403	(652)
	5.420	5.172	247
Crediti verso società collegate e a controllo congiunto oltre l'esercizio successivo	412	441	(29)
	412	441	(29)
Totale	5.832	5.613	218

Il valore nominale dei crediti verso terzi è stato rettificato da un fondo svalutazione crediti, pari a 490 migliaia di Euro, al fine di riflettere il *fair value* degli stessi.

Crediti verso terzi

La voce in oggetto è così composta (importi in migliaia di Euro):

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Valore lordo	5.159	4.258	901
meno: fondo svalutazione	(490)	(489)	(1)
Totale	4.669	3.769	900

Crediti verso società collegate e a controllo congiunto

La voce in oggetto è così composta (importi in migliaia di Euro):

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Europropulsion S.A.	199	329	(130)
Servizi Colleferro S.C.p.A.	132	176	(44)
Consorzio Servizi Acqua Potabile	328	314	13
Termica Colleferro S.p.A. entro l'esercizio successivo	92	584	(492)
	751	1.403	(652)
Termica Colleferro S.p.A. oltre l'esercizio successivo	412	441	(29)
	412	441	(29)
Totale	1.163	1.844	(681)

3.13. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Si riporta di seguito una tabella di raffronto tra i saldi delle disponibilità liquide al 30 giugno 2026 e quelli al 31 dicembre 2025 (importi in migliaia di Euro).

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	545.467	601.846	(56.378)
Totale	545.467	601.846	(56.378)

Le Disponibilità liquide sono sostanzialmente composte dal saldo dei conti correnti attivi, oltre che alcuni depositi vincolati a breve termine. I depositi vincolari a breve termine sono pari a 405.000 migliaia di Euro al 30 giugno 2026 (310.000 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025). La variazione di 56.378 migliaia di Euro è principalmente attribuibile alla ciclicità dei flussi di cassa operativi e agli investimenti in *capital expenditures*

3.14. ATTIVITÀ CORRENTI PER CREDITI TRIBUTARI E D'IMPOSTA

Si riporta di seguito una tabella di raffronto tra i saldi delle attività fiscali al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025 (importi in migliaia di Euro).

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Attività correnti per crediti tributari e d'imposta	25.850	21.873	3.977
Totale	25.850	21.873	3.977

La tabella seguente fornisce le variazioni nette per tipologia di credito tributario e d'imposta tra i saldi al 30 giugno 2026 e il precedente esercizio (importi in migliaia di Euro):

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Crediti per IVA	13.038	11.938	1.100
Crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo	2.830	2.830	-
Crediti d'imposta per l'innovazione tecnologica semplice e 4.0	2.260	2.260	-
Crediti d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi semplici e 4.0	2.282	2.282	-
Crediti verso Erario	5.046	2.195	2.851
Crediti per IVA comunitaria	394	368	25
Totale	25.850	21.873	3.977

La voce registra un incremento di 3.977 migliaia di Euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2025. Nell'ambito delle categorie specifiche dei crediti tributari e d'imposta, si registrano gli scostamenti descritti di seguito.

Crediti per IVA

La voce crediti per IVA, pari ad Euro 13.038 migliaia (Euro 11.938 migliaia al 31 dicembre 2025), comprende:

- Euro 609 migliaia relativi a crediti IVA richiesti a rimborso all'Erario (erano Euro 1.890 migliaia al 31 dicembre 2025);
- Euro 12.392 migliaia relativi a crediti IVA ad oggi non chiesti a rimborso (erano Euro 10.023 migliaia al 31 dicembre 2025).

Nel corso del primo semestre i crediti IVA hanno registrato un incremento di 1.100 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, per crediti IVA maturati nel periodo per 3.100 migliaia di Euro, al netto di compensazioni e rimborsi per 2.000 migliaia di Euro,

L'incremento del credito IVA deriva dalla circostanza che Avio ha come principali clienti soggetti non residenti, e alcune delle operazioni effettuate sono da considerarsi non imponibili ai fini IVA (esportazioni, cessioni

intracomunitarie od assimilate) oppure non soggette per carenza del requisito territoriale. Ciò implica che l'IVA a debito sulle operazioni attive poste in essere dalla Società risulti di importo non elevato o comunque inferiore al credito IVA maturato. Sotto altra prospettiva, infatti, la Società ha fornitori italiani, le cui forniture – al netto degli importi per i quali viene trasmessa dichiarazione d'intento in virtù dello status di esportatore abituale di Avio S.p.A. – comportano l'emersione di IVA a credito.

Credito d'imposta per la ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica

Tali crediti d'imposta ammontano ad Euro 7.372 migliaia di Euro (erano pari a 7.372 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025).

Quadro normativo di riferimento

La Legge di Bilancio 2020 (cfr. legge 27 dicembre 2019, n. 160), come modificata dalla Legge di Bilancio 2021 (cfr. Legge 30 dicembre 2020, n. 178) e dalla Legge di Bilancio 2022 (cfr. Legge 30 dicembre 2021, n. 234), accorda:

- a) un credito d'imposta per le attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico o tecnologico, come definite dal c.d. Manuale di Frascati. Tale credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 20% dei costi sostenuti nell'anno 2022, nel limite massimo di 4 milioni di Euro;
- b) un credito d'imposta per attività di innovazione tecnologica, diverse da quelle di cui al punto a), finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati. Tale credito d'imposta è riconosciuto, separatamente da quello di cui al paragrafo a), e pertanto cumulabile, in misura pari al 10% dei costi sostenuti nell'anno 2022 per tali attività, nel limite massimo di 2 milioni di Euro. L'agevolazione è maggiorata (15% dei costi sostenuti nell'anno 2022 per tali attività, nel limite massimo di 2 milioni di Euro), laddove le attività di innovazione tecnologica siano destinate al raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0;
- c) un credito d'imposta per le attività di design e ideazione estetica svolte dalle imprese operanti nei settori tessile e della moda, calzaturiero, dell'occhialeria, orafa, del mobile e dell'arredo e della ceramica, per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari.

In aggiunta, è stato accordato un credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, sia semplici che funzionali ai progetti cc.dd. 4.0, confermato dalla Legge di Bilancio 2021.

A differenza del precedente credito d'imposta R&S, per le nuove agevolazioni introdotte dalla Legge di Bilancio 2020:

1. il sistema di calcolo dei costi agevolabili non è di tipo incrementale, ma di tipo proporzionale con applicazione di diverse aliquote (20%, 10% o 15%) ai costi sostenuti nell'esercizio di maturazione del credito;
2. i crediti sono utilizzabili in compensazione in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione;
3. non è stata riproposta la disposizione di cui al comma 1-bis del decreto-legge n. 145/2013 che consentiva alle imprese residenti di beneficiare del credito d'imposta R&S per le attività ricevute da committenti non residenti.

Rilevazione in bilancio

Credito d'imposta R&S maturato negli esercizi 2020, 2021, 2022, 2023 e nell'esercizio 2024 in base alla Legge di Bilancio 2020 e successive modificazioni

Nel bilancio semestrale del Gruppo Avio sono iscritti crediti d'imposta R&S pari a 7.372 migliaia di Euro, interamente riferibili alla capogruppo Avio S.p.A., maturati negli esercizi 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024.

I crediti in esame si riferiscono principalmente a progetti interni di ricerca e sviluppo e ad alcuni progetti di innovazione tecnologica, sia semplice che con finalità 4.0. Trattandosi di agevolazioni volte alla

copertura di costi d'esercizio e non subordinati alla realizzazione di una specifica immobilizzazione, e dal momento che esse maturano nell'esercizio in cui sono sostenuti i costi eleggibili, a prescindere dalle modalità di contabilizzazione di tali costi, le agevolazioni in esame sono state trattate come contributi in conto esercizio e, per tale ragione, il relativo beneficio economico è stato rilevato per intero nel medesimo esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi eleggibili da cui sono maturate le agevolazioni in esame.

Crediti verso Erario

La voce crediti verso l'Erario, pari a 5.046 migliaia di Euro (2.195 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025), è principalmente relativa a:

- crediti verso l'erario per Ires di 939 migliaia di Euro e per IRAP di 1.705 migliaia di Euro della controllante Avio S.p.A.;
- crediti verso l'erario per ritenute subite su interessi attivi di conto corrente di 1.167 migliaia di Euro della controllante Avio S.p.A.;
- altri crediti d'imposta per 1.235 migliaia di Euro, tra i quali in particolare crediti d'imposta della controllata guyanese Regulus S.A..

La variazione della voce è principalmente attribuibile al pagamento del primo acconto IRAP della controllante Avio S.p.A. e all'incremento delle ritenute subite su interessi attivi di conto corrente dovuto ai maggiori proventi finanziari maturati sui conti correnti e sui depositi vincolati trimestrali attivati nell'esercizio 2026 in virtù delle maggiori disponibilità medie di cassa a seguito della conclusione dell'operazione di aumento di capitale in opzione per un ammontare complessivo di circa 400 milioni avvenuta negli ultimi due mesi dell'esercizio 2025.

Crediti per IVA comunitaria

I crediti per IVA comunitaria derivano da scambi intracomunitari e sono pari ad Euro 394 migliaia (368 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025).

3.15. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Si riporta di seguito una tabella di raffronto tra i saldi delle altre attività correnti al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025 (importi in migliaia di Euro).

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Altre attività correnti	174.581	168.449	6.132
Totale	174.581	168.449	6.132

La composizione della voce è illustrata nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Crediti verso Ministero Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 - quota corrente	1.186	1.186	-
Crediti verso dipendenti	5.650	1.288	4.362
Ratei e risconti attivi	5.771	1.733	4.038
Crediti per contributi/agevolazioni	239	239	-
Crediti verso FCA Partecipazioni	285	285	-
Crediti verso debitori diversi	346	472	(126)
Crediti verso Istituti Previdenziali	550	23	526
Crediti verso società collegate	499	339	160
Acconti ed anticipi a fornitori	160.056	162.884	(2.829)
Totale	174.581	168.449	6.132

La voce "Crediti verso Ministero Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 - quota corrente", pari a 1.186 migliaia di Euro, si riferisce al valore attualizzato della parte corrente delle concessioni disposte dal Ministero dello Sviluppo Economico in base alla normativa della Legge 808/85, il cui incasso è previsto entro 12 mesi.

Le quote il cui incasso è previsto oltre i 12 mesi sono classificate nella voce "Altre attività non correnti" (Nota 3.9).

La variazione dei crediti verso dipendenti, pari a 4.362 migliaia di Euro, è principalmente riconducibile alla conclusione, nell'ultima settimana di giugno 2026, del Piano Restricted Share 2023-2025, che ha comportato l'assegnazione delle azioni ai beneficiari. In tale ambito, Avio anticipa il versamento delle ritenute IRPEF connesse all'assegnazione delle azioni ai dipendenti; tali importi sono stati successivamente recuperati nel mese di luglio 2026. Nella voce crediti verso dipendenti sono inoltre rilevate le anticipazioni di cassa da parte del Gruppo con riferimento alla copertura delle spese di missione e trasferta.

La voce "Ratei e risconti attivi", pari a 5.771 migliaia di Euro, si incrementa rispetto al corrispondente importo al 31 dicembre 2025 in considerazione della normale riscontazione di costi pagati in un'unica soluzione ad inizio 2026 ma di competenza anche del secondo semestre 2026.

I crediti per contributi ed agevolazioni, pari a 239 migliaia di Euro, riguardano diversi progetti di ricerca agevolata. Si veda a riguardo anche quanto riportato nella sezione "9. Informazioni relative alle erogazioni pubbliche ex art. 1, commi 125-129, della legge n. 124/2017".

Circa i "Crediti verso FCA Partecipazioni", pari a 285 migliaia di Euro, si rinvia ai commenti riportati nel paragrafo "3.9. Altre attività non correnti" delle presenti note. L'importo iscritto al 30 giugno 2026 è la rata esigibile entro i prossimi 12 mesi.

I crediti verso debitori diversi, pari a 346 migliaia di Euro, riguardano principalmente il riaddebito di alcuni oneri, anche fiscali, ad alcune controparti.

La voce Acconti ed anticipi a fornitori, pari a 160.056 migliaia di Euro al 30 giugno 2026 (162.884 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025) si riferisce ai pagamenti ai *subcontractor* effettuati sulla base dei SAL intermedi di realizzazione delle attività. La voce comprende anche gli anticipi pagati alla firma dei contratti. La variazione del periodo ha riflesso le dinamiche ordinarie del ciclo di *business*.

PATRIMONIO NETTO

3.16. CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale della capogruppo Avio S.p.A. è pari ad Euro 158.506.882 al 30 giugno 2026 (Euro 158.506.882 al 31 dicembre 2025); è interamente sottoscritto e versato.

Tale capitale sociale deriva dall'aggregazione:

- di Euro 15.422.500, pari al capitale sociale della SPAC (*Special Purpose Acquisition Company*) Space2 S.p.A. a seguito della scissione parziale proporzionale avente efficacia dal 5 aprile 2017, la quale ha avuto come beneficiaria la nuova SPAC Space3 S.p.A. (tale ultima società non rientra, quindi, nel Gruppo Avio). La società Space2, in seguito all'operazione di acquisizione del Gruppo Avio del 31 marzo 2017, ha poi proceduto alla fusione per incorporazione della capogruppo Avio S.p.A. con efficacia dal 10 aprile 2017 ed è stata ridenominata nuovamente "Avio S.p.A.";
- di Euro 75.339.170, pari all'aumento di capitale sociale a servizio del rapporto di cambio della suddetta fusione, a seguito del quale sono state assegnate azioni della società incorporante Space2 a Leonardo S.p.A. e In Orbit S.p.A.;
- di Euro 202.542, quale incremento conseguente all'esercizio, nella seconda metà del 2017, di *market warrant*;
- di Euro 800.000, quale incremento conseguente all'esercizio, nel secondo trimestre del 2025, di *sponsor warrant* da parte di Space Holding S.r.l. (si veda quanto già riportato nel paragrafo "Azionariato" della Relazione sulla gestione);
- di Euro 66.742.669, quale incremento conseguente all'emissione di 19.630.197 azioni a seguito del perfezionamento dell'operazione di aumento di capitale in opzione avviata e conclusasi nel corso dell'esercizio 2025⁷⁶. Si ricorda infatti come in data 11 settembre 2025, il Consiglio di Amministrazione

⁷⁶ Si veda anche il comunicato stampa del 25 novembre 2025 al link: <https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/comunicazione-di-variazione-del-capitale-sociale/MXxjb211bmljYXRpLjE3NzEwMDAxMDkyMDI1MXwxflDlwMjYwOTA2/eyJhbnGciOiJlUz11NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmtpYyIsInNyYyI6IjE3NzEwMDAxMDkyMDI1MXwxflDlwMjYwOTA2MTN9.KA1UxvLkjrIhDX2XlIjwdWQn4ynKidPvADCL0BSZEhk>

di Avio abbia approvato di sottoporre ai propri azionisti la proposta di un aumento di capitale sociale in opzione per un importo massimo complessivo di Euro 400 milioni (l'“Aumento di Capitale in Opzione”). L'Aumento di Capitale in Opzione, approvato dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti tenutasi il 23 ottobre 2025, ha previsto successivamente che (i) i diritti di opzione per la sottoscrizione delle nuove azioni (i “Diritti di Opzione”) fossero esercitabili dal 3 novembre 2025 al 17 novembre 2025 (il “Periodo di Opzione”), e che (ii) i Diritti di Opzione fossero negoziabili su Euronext Milan, Segmento Euronext STAR Milan, dal 3 novembre 2025 all'11 novembre 2025. Il Periodo di Opzione si è concluso in data 17 novembre 2025, con la sottoscrizione di 19.400.448 nuove azioni, pari a circa il 98,83% del totale delle nuove azioni offerte. In data 20 novembre 2025, successivamente alla vendita dei diritti di opzione non esercitati durante il periodo di offerta in opzione ed alla sottoscrizione delle relative azioni, l'Aumento di Capitale in Opzione si è concluso con successo con la sottoscrizione del 100% delle azioni offerte, senza che si fosse reso necessario l'intervento del consorzio di garanzia, e con l'emissione di totali n. 19.630.197 nuove azioni ordinarie di Avio per un controvalore complessivo di Euro 399.867.112,89 (di cui Euro 66.742.669,80 da imputarsi a capitale sociale ed Euro 333.124.443,09 da imputarsi a sovrapprezzo)

Il capitale sociale al 30 giugno 2026⁷⁷ è diviso in n. 46.789.543 azioni ordinarie (46.789.543 al 31 dicembre 2025).

3.17. RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni pari a Euro 459.637 migliaia al 30 giugno 2026, (Euro 459.637 migliaia al 31 dicembre 2025), viene vincolata per il valore delle azioni proprie acquistate. Al 30 giugno 2026 il valore disponibile della riserva sovrapprezzo azioni è di Euro 451.976 migliaia (al 31 dicembre 2025 era pari a Euro 447.591 migliaia), essendo il valore delle azioni proprie iscritte a bilancio pari ad Euro 7.661 migliaia (Euro 12.046 migliaia al 31 dicembre 2025).

3.18. ALTRE RISERVE

La voce altre riserve al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 è composta come segue (importi in migliaia di Euro):

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Riserva legale	18.695	18.193	502
Azioni proprie acquistate	(7.661)	(12.046)	4.385
Riserva vincolata per acquisto azioni proprie	7.661	12.046	(4.385)
Riserva utili / perdite attuariali	(4.236)	(4.135)	(101)
Riserva <i>stock grant</i>	3.042	4.549	(1.508)
Riserva di traduzione	1	(45)	46
Totale	17.501	18.562	(1.060)

La riserva legale pari ad Euro 18.695 migliaia si è movimentata nel semestre per la destinazione del 5% del risultato di esercizio 2025 di Avio Sp.A..

Con riferimento alle azioni proprie, alla data del 30 giugno 2026 Avio S.p.A. detiene n. 626.929 azioni proprie, pari al 1,34% del numero di azioni che compongono il capitale sociale. Il controvalore delle azioni proprie acquistate è di Euro 7.661 migliaia; la variazione delle azioni proprie pari ad Euro 4.385 migliaia deriva dall'attribuzione gratuita ai beneficiari del Piano “Performance share 2023 – 2025” e “Restricted Share 2023 – 2025” approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2023 e successivamente dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2023 rispettivamente di complessive n. 105.114 azioni e n. 264.566 azioni della

⁷⁷ Si rende inoltre noto che in data 6 luglio 2026 Avio ha sottoscritto un accordo di investimento con fondi gestiti e controllati da Advent International L.P. (“Advent”), primaria società di private equity con sede negli Stati Uniti e tra i più attivi investitori a livello globale nei settori Aerospazio e Difesa, volto alla sottoscrizione da parte di Advent di un aumento di capitale riservato pari a circa il 7% del capitale sociale di Avio su base *pre-money*. Il closing dell'operazione è soggetto ad alcune condizioni sospensive.

Si veda anche il comunicato stampa del 6 luglio 2026 al seguente link: <https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/avio-e-advent-sottoscrivono-un-accordo-di-investimento-per-accelerare-la-crescita/MXxb211bmliYXRpLjE3NzEwMDAwNzYyMDI2MXwxZDIwMjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmtpYyIsInN1YyI6IklFWSU8IjE3ODQ2OTAzNTR9.6Q4ZXelpBm41cDhdZdEMHOXTEEdSh3RNpJklaPixmo>

Società a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2026 in conseguenza del raggiungimento degli obiettivi di *performance* previsti dal Piano stesso (per il *Restricted Share* 2023-2025 restano da consegnare n.10.862 azioni alla data del 30 giugno 2026).

La riserva utili / perdite attuariali, negativa e pari a 4.236 migliaia di Euro, riguarda le perdite attuariali derivanti dall'applicazione del principio IAS 19 rivisto, con il relativo effetto fiscale ove applicabile.

La riserva *stock grant* rappresenta per Euro 3.042 migliaia (Euro 4.549 migliaia al 31 dicembre 2025) il costo cumulato al 30 giugno 2026 del piano 2024-2026 di assegnazione di azioni proprie al *top management* parzialmente compensato dal decremento di Euro 2.858 migliaia relativo al completamento del Piano "Performance share 2023 – 2025" e "Restricted Share 2023 – 2025".

La riserva di traduzione, positiva e pari a 1 migliaia di Euro, è relativa agli effetti del consolidamento integrale del bilancio in dollari della società controllata Avio USA Inc..

3.19. RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E DEL RISULTATO DEL SEMESTRE DELLA CAPOGRUPPO CON IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO CONSOLIDATO

Il raccordo tra il patrimonio netto al 30 giugno 2026 ed il risultato del primo semestre 2026 di Avio S.p.A. e i corrispondenti valori risultanti dal bilancio consolidato è illustrato nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

	Patrimonio netto al 30/06/2026	Risultato del primo semestre 2026
Situazione contabile di Avio S.p.A.	693.821	13.954
Eliminazione del valore delle partecipazioni iscritte in Avio S.p.A.	(90.793)	-
Rilevazione dei patrimoni netti e dei risultati delle società consolidate di pertinenza del Gruppo Avio	91.646	(3.016)
Altre rettifiche di consolidamento	6.724	(1.259)
Bilancio consolidato (quota attribuibile al Gruppo)	701.397	9.679

Ai fini del raccordo tra il patrimonio netto di Avio S.p.A. ed il patrimonio netto consolidato del Gruppo Avio, oltre all'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni in società consolidate ed alla rilevazione dei relativi patrimoni netti, le altre rettifiche di consolidamento si riferiscono principalmente:

- alla differenza positiva, pari a 3.144 migliaia di Euro, tra il prezzo di acquisizione nel 2022 della Temis s.r.l. ed il patrimonio netto acquisito alla data di acquisizione;
- alla valutazione ad *equity* della società a controllo congiunto Europropulsion S.A. come effetto cumulato in quanto riferito anche agli anni precedenti, oltre che per il primo semestre del 2026, per un impatto finale positivo di 2.449 migliaia di Euro;
- alla valutazione ad *equity* della società collegata Termica Colleferro S.p.A. come effetto cumulato in quanto riferito anche agli anni precedenti, oltre che per il primo semestre 2026, per un impatto finale negativo di 1.079 migliaia di Euro;
- ad altri effetti netti positivi per 2.210 migliaia di Euro, principalmente relativi all'elisione dei rapporti di locazione in particolare con la Se.Co.Sv.Im. S.r.l. parzialmente compensati dall'ammortamento netto cumulato dei plusvalori derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisizione della Temis.

Ai fini del raccordo tra il risultato del semestre di Avio S.p.A. ed il risultato consolidato del Gruppo Avio, oltre alla rilevazione del risultato del semestre delle società consolidate pari a una perdita netta di 3.016 migliaia di Euro principalmente riconducibile a Se.co.sv.im Srl, Regulus SA e Avio USA Inc., le altre rettifiche di consolidamento, pari ad un onere netto di 1.259 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente:

- alla valutazione ad *equity* della società a controllo congiunto Europropulsion S.A. che ha comportato l'iscrizione di un onere nel bilancio consolidato di 1.773 migliaia di Euro;
- alla valutazione ad *equity* della società collegata Termica Colleferro S.p.A. che ha comportato l'iscrizione di un provento nel bilancio consolidato di 623 migliaia di Euro;
- all'elisione dei rapporti di locazione con le società del Gruppo, in particolare con la Se.Co.Sv.Im. S.r.l., che complessivamente hanno comportato la rilevazione di un provento nel bilancio consolidato di 2 migliaia di Euro;

- all'ammortamento netto dei plusvalori derivanti dall'allocatione del prezzo di acquisizione della Temis, pari a 44 migliaia di Euro.

3.20. INTERESSENZA DI PERTINENZA DI TERZI

Le interessenze di pertinenza di azionisti di minoranza terzi si riferiscono alla quota non di competenza del patrimonio delle società controllate Spacelab S.p.A. e Regulus S.A. consolidate con il metodo integrale, come di seguito riportato (importi in migliaia di Euro):

Società consolidata	30/06/2026					
	% interessenze di terzi	Capitale e riserve	Utile (perdita) del periodo	Capitale e riserve pro-quota	Utile (perdita) del periodo pro-quota	Patrimonio Netto di terzi
Spacelab S.p.A.	30,00%	6.025	87	1.807	26	1.833
Regulus S.A.	40,00%	23.217	(1.372)	9.287	(549)	8.738
		29.242	(1.285)	11.094	(523)	10.572

PASSIVITA' NON CORRENTI

3.21. PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI E CORRENTI PER LEASING

La composizione delle passività finanziarie non correnti per *leasing* al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 è la seguente (importi in migliaia di Euro):

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Passività finanziarie non correnti verso società collegata Termica Colleferro S.p.A.	291	361	(70)
Passività finanziarie non correnti verso terzi	6.118	6.466	(348)
Totale	6.410	6.827	(417)

La composizione delle passività finanziarie correnti per *leasing* al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 è la seguente (importi in migliaia di Euro):

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Passività finanziarie correnti per leasing verso società collegata Termica Colleferro S.p.A.	166	150	16
Passività finanziarie correnti per leasing verso terzi	3.169	3.128	41
	3.335	3.278	56

La movimentazione del periodo delle passività finanziarie per leasing è illustrata nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2025	Incrementi	Pagamenti	Diminuzioni per fine contratto	Oneri Finanziari	Riclassifiche	30/06/2026
Passività finanziarie non correnti per leasing	6.827	1.366	-	(663)	79	(1.200)	6.410
Passività finanziarie correnti per leasing	3.278	-	(1.144)	-	-	1.200	3.335
Totale	10.105	1.366	(1.144)	(663)	79	-	9.744

Le passività finanziarie verso la società collegata Termica Colleferro S.p.A. sono relative alla locazione dell'elettrodotto e relative infrastrutture elettriche facenti parte della centrale termoelettrica a ciclo combinato cogenerativo di proprietà della medesima società collegata.

Circa le passività finanziarie verso terzi, esse sono essenzialmente relative:

- alla concessione di apposita area ubicata presso il Poligono Sperimentale e di Addestramento Interforze di Salto di Quirra, dove è prevista la realizzazione del progetto SPTF "Space Propulsion Test Facility" relativo alla costruzione di un banco di prova per motori a liquido (LRE, *Liquid rocket engines*) e di un impianto per la realizzazione di componenti in *carbon-carbon*;
- alla locazione di aree ed immobili ad uso uffici ed industriale presso Airola (Campania) e Villaputzu (Sardegna);
- alla locazione di appartamenti destinati ai dipendenti in Guyana;
- alla locazione della sede a Parigi della Branch di Avio S.p.A.
- alla locazione dell'ufficio di Avio USA Inc. presso Arlington;
- alla locazione delle auto aziendali.

3.22. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce in oggetto comprende le obbligazioni per benefici a favore dei dipendenti successivi alla cessazione del rapporto di lavoro e per altri benefici a lungo termine.

La modalità secondo cui i benefici sono garantiti varia secondo le condizioni legali, fiscali ed economiche degli stati in cui le società del Gruppo operano. I benefici solitamente sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti. Le obbligazioni si riferiscono ai dipendenti attivi.

Benefici successivi al rapporto di lavoro

Le società del Gruppo garantiscono benefici successivi al termine del rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia contribuendo a fondi esterni tramite piani a contribuzione definita sia con piani a benefici definiti.

Piani a contribuzione definita

Nel caso di piani a contribuzione definita, il Gruppo versa dei contributi a istituti assicurativi pubblici o privati sulla base di obbligo di legge o contrattuale. Con il versamento dei contributi le società adempiono ai loro obblighi. I debiti per contributi da versare alla data del bilancio sono inclusi nella voce "Altre passività correnti" e il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è iscritto nel conto economico nella voce "Costi per il personale".

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono rappresentati da piani non finanziati ("*unfunded*"), fondamentalmente rappresentati dagli istituti, presenti nelle società italiane del Gruppo, del TFR (trattamento di fine rapporto) e dell'indennità speciale premio fedeltà, spettante, quest'ultimo, al momento dell'uscita ai dipendenti che abbiano maturato determinati requisiti di anzianità aziendale. Il valore delle passività iscritte a bilancio per tali istituti è calcolato su base attuariale con il metodo della proiezione unitaria del credito.

Il TFR è relativo all'obbligazione per l'importo da liquidare ai dipendenti al momento della cessazione del rapporto di lavoro, determinato in base all'art. 2120 del Codice Civile. La disciplina di tale istituto è stata modificata dalla Legge Finanziaria 2007 e successivi Decreti e Regolamenti. In particolare, per le aziende con numero medio di dipendenti non inferiore a cinquanta, le quote di TFR maturate successivamente al 1 gennaio 2007 vengono, a scelta del dipendente, trasferite a fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. In conseguenza, per le società del Gruppo con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, la parte del TFR maturata successivamente a tale data si configura come piano a contribuzione definita, in quanto l'obbligazione del Gruppo è rappresentata esclusivamente dal versamento ai fondi di previdenza complementare o all'INPS, mentre la passività esistente al 31 dicembre 2006 continua a costituire un piano a benefici definiti da valutare secondo metodologia attuariale. Per le società del Gruppo con un numero di dipendenti inferiore a cinquanta, le quote maturate nell'esercizio continuano ad essere accantonate al fondo TFR aziendale, a meno di scelte specifiche effettuate volontariamente dai singoli dipendenti.

Altri benefici a lungo termine

Il Gruppo riconosce altresì ai propri dipendenti altri benefici a lungo termine la cui erogazione avviene al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale. In questo caso il valore dell'obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tali passività iscritte a bilancio è calcolato su base attuariale con il metodo della proiezione unitaria del credito.

Il Gruppo ha in essere principalmente piani a benefici definiti "unfunded", costituiti prevalentemente dal TFR delle società italiane.

Il dettaglio dei fondi iscritti in bilancio con il corrispondente periodo di raffronto è riportato nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
- Piani a benefici definiti:			
Trattamento di fine rapporto	2.984	2.998	(15)
Altri piani a benefici definiti	2.726	2.615	111
	5.710	5.613	97
- Altri benefici a lungo termine	2.967	3.180	(213)
Totale fondi per benefici ai dipendenti	8.677	8.793	(116)
<i>di cui:</i>			
- Italia	7.714	7.669	45
- Altri Paesi	963	1.123	(161)
	8.677	8.793	(116)

La tabella sottostante fornisce le principali variazioni del periodo avvenute nei fondi per benefici a dipendenti (importi in migliaia di Euro):

	Piani a benefici definiti	Altri benefici a lungo termine	Totale fondi per benefici ai dipendenti
Valori al 31/12/2025	5.613	3.180	8.793
Oneri/(Proventi) finanziari	60	24	84
Perdite/(Utili) attuariali rilevati nel conto economico	-	(52)	(52)
Perdite/(Utili) attuariali rilevati nel conto economico complessivo	81	-	81
Costo previdenziale prestazioni di lavoro correnti	88	68	156
Benefici pagati	(132)	(252)	(384)
Valori al 30/06/2026	5.710	2.967	8.677

La tabella sottostante fornisce le principali ipotesi utilizzate per il calcolo attuariale, con la comparazione delle stesse sia con il 31 dicembre 2025 che con il comparativo primo semestre 2025:

	30/06/2026	31/12/2025	30/06/2025
Tasso di attualizzazione	3,20%	2,81%	2,73%
Incrementi salariali attesi	2,25%	2,17%	2,17%
Tasso di inflazione	Curva europea Zero-Coupon Inflation-Indexed Swap al 30.06.2026	Curva europea Zero-Coupon Inflation-Indexed Swap al 31.12.2025	Curva europea Zero-Coupon Inflation-Indexed Swap al 25.06.2025
Tasso medio di rotazione del personale	5,05%	4,97%	4,85%

Ai fini del calcolo del Valore attuale, sono stati considerati titoli emessi da emittenti *corporate* compresi nella classe "AA" di *rating*, col presupposto che tale classe identifica un livello elevato di *rating* nell'ambito dell'insieme dei titoli "*Investment Grade*" ed escludendo, in tal modo, i titoli più rischiosi. La curva di mercato per cui si è optato è una curva di mercato "*Composite*", che riassume le condizioni di mercato in essere alla data di valutazione per titoli emessi da società appartenenti a diversi settori tra cui *Utility, Telephone, Financial, Bank, Industrial*. Quanto invece all'area geografica è stato fatto riferimento all'area Euro.

3.23. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Si riporta di seguito una tabella di raffronto tra i fondi per rischi ed oneri al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025 (importi in migliaia di Euro).

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Fondi per rischi ed oneri	28.437	33.582	(5.145)
Totale	28.437	33.582	(5.145)

La composizione dei Fondi rischi ed oneri al 30 giugno 2026 e ad al 31 dicembre 2025 è descritta di seguito (importi in migliaia di Euro):

	30/06/2026			31/12/2025		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Fondi per oneri di retribuzione variabile	4.592	2.131	6.723	7.672	2.080	9.751
Fondi per rischi e oneri legali e ambientali	4.366	6.630	10.996	4.948	6.772	11.720
Altri fondi per rischi e oneri	2.313	8.405	10.718	3.794	8.316	12.110
Totale	11.271	17.166	28.437	16.413	17.168	33.582

I fondi comprendono:

- fondi per oneri di retribuzione variabile per Euro 6.723 migliaia (Euro 9.751 migliaia al 31 dicembre 2025), principalmente costituiti da oneri relativi a compensi da corrispondere al personale in dipendenza del raggiungimento di obiettivi individuali ed aziendali;
- fondi per rischi e oneri legali e ambientali, a fronte di contenziosi legali e vertenze sindacali in corso, pari ad Euro 10.996 migliaia (Euro 11.720 migliaia al 31 dicembre 2025);
- altri fondi per rischi e oneri pari ad Euro 10.718 migliaia (Euro 12.110 migliaia al 31 dicembre 2025), principalmente riferibili ad oneri straordinari per la futura esecuzione di programmi al netto delle compensazioni attese dall'Agenzia Spaziale Europea per un importo complessivo pari ad Euro 5.815 migliaia (Euro 6.259 migliaia al 31 dicembre 2025); tali fondi includono, tra l'altro, oneri per il ripristino di aree in concessione pari ad Euro 2.196 migliaia (Euro 2.196 migliaia al 31 dicembre 2025) e diritti di regia previsti dalla Legge 808/85 pari ad Euro 1.611 migliaia (Euro 1.444 migliaia al 31 dicembre 2025).

I movimenti intervenuti nel primo semestre 2026 con riferimento ai fondi, parte corrente e non corrente, sono riportati di seguito (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2025	Accantonamenti	Altri movimenti	Utilizzi	Rilasci	30/06/2026
Fondi per oneri di retribuzione variabile	9.751	4.395	-	(7.423)	-	6.723
Fondi per rischi e oneri legali e ambientali	11.720	57	-	(781)	-	10.996
Altri fondi per rischi e oneri	12.110	166	-	(1.342)	(216)	10.718
Totale	33.582	4.618	-	(9.547)	(216)	28.437

Si segnalano nel primo semestre le seguenti principali variazioni:

- i fondi per oneri di retribuzione variabile sono stati utilizzati per Euro 7.423 migliaia in considerazione dei premi pagati ai dipendenti ad aprile 2026 al raggiungimento degli obiettivi individuali ed aziendali relativi all'esercizio 2025. L'accantonamento di Euro 4.395 migliaia è principalmente relativo agli oneri

di retribuzione variabile che verranno erogati nel primo semestre 2027 sulla base del raggiungimento degli obiettivi individuali ed aziendali relativi all'esercizio 2026.

- i fondi per rischi e oneri legali e ambientali sono stati utilizzati per 781 migliaia di Euro per il pagamento di oneri ambientali;
- altri fondi per rischi ed oneri: gli accantonamenti si riferiscono principalmente ai diritti di regia relativi alla legge 808; gli utilizzi sono principalmente relativi a oneri che si sono manifestati nel semestre connessi alla futura esecuzione di programmi al netto delle compensazioni attese dall'Agenzia Spaziale Europea in precedenza accantonati nei fondi e alla riclassifica nelle passività correnti per debiti tributari e d'imposta dell'importo di 390 migliaia di Euro, successivamente corrisposto nel primo semestre del 2026, a seguito della sottoscrizione dell'atto di adesione del 20 febbraio 2026 relativo ai rilievi concernenti la rimodulazione degli ammortamenti degli avviamenti originatesi nel 2003; si veda inoltre la sezione "Analisi dei risultati economici e della situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo" della Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

3.24. ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

Si riporta di seguito una tabella di raffronto della voce in oggetto al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025 (importi in migliaia di Euro).

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Altre passività non correnti	26.404	27.597	(1.193)
Totale	26.404	27.597	(1.193)

La composizione delle altre passività non correnti al 30 giugno 2026 con il relativo periodo di raffronto è descritta di seguito (importi in migliaia di Euro):

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Passività verso l'Eraio			
Debiti per accertamento con adesione - quota oltre l'esercizio successivo	2.462	2.995	(533)
	2.462	2.995	(533)
Passività relative alla Legge 808/85			
Risconti passivi su erogazioni ai sensi della Legge 808/85 - quota oltre l'esercizio successivo	19.221	19.881	(660)
Debiti verso MiSE per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 (ex Decreto MiSE del 3/07/2015 e ai sensi del Decreto Direttoriale 11 giugno 2024) - quota oltre l'esercizio successivo	3.103	3.103	-
Debiti verso MiSE per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 - quota oltre l'esercizio successivo	483	483	-
Risconti passivi su erogazioni ai sensi della Legge 808/85 (ex Decreto MiSE del 3/07/2015) - quota oltre l'esercizio successivo	714	714	-
	23.522	24.182	(660)
Altre passività			
Debiti verso MiSE per altre agevolazioni	420	420	-
	420	420	-
Totale	26.404	27.597	(1.193)

Passività verso l'Erario

Debiti per accertamento con adesione - quota oltre l'esercizio successivo

Si ricorda che l'importo totale pari a 7.171 migliaia di Euro era stato accantonato nell'esercizio 2024 nei fondi rischi ed era l'intero ammontare dalle contestazioni mosse dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio (di seguito, la "DRE Lazio" o "l'AdE") riferite alla verifica fiscale relativa ai periodi d'imposta 2018 e 2019 per i rilevi relativi alla rimodulazione degli ammortamenti sugli avviamenti generatisi nel 2003 descritta nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative del bilancio con chiusura al 31 dicembre 2024. A seguito della stipula degli atti di adesione del 18 luglio 2025 e dell'11 dicembre 2025 con cui sono stati definiti gli schemi relativi all'annualità 2018 e 2019, nei quali sono state disapplicate le sanzioni, sono stati riclassificati nell'esercizio 2025 nelle passività correnti per debiti tributari e d'imposta 3.984 migliaia di Euro e 2.995 migliaia di Euro nelle altre passività non correnti. A seguito dei pagamenti effettuati nel 2025 e fino al 30 giugno 2026 complessivamente per Euro 3.934 migliaia il debito residuo alla data del bilancio consolidato semestrale abbreviato è pari a Euro 3.358 migliaia di cui 896 migliaia di Euro classificati nelle passività per debiti tributari e d'imposta correnti.

Passività relative alla Legge 808/85

Risconti passivi su erogazioni ai sensi della Legge 808/85 - quota oltre l'esercizio successivo

La voce, pari a 19.221 migliaia di Euro è composta come di seguito:

- 10.949 migliaia di Euro rappresentanti la contropartita iniziale del credito verso il Ministero dello Sviluppo Economico a fronte delle concessioni disposte ai sensi della Legge 808/85, riferite a progetti qualificati come funzionali alla sicurezza nazionale, per la quota da imputarsi a conto economico negli esercizi futuri, oltre l'esercizio successivo, in correlazione ai periodi di imputazione a conto economico dei costi a fronte dei quali è stata concessa l'erogazione.
- 8.273 migliaia di Euro a fronte delle concessioni disposte ai sensi della Legge 808/85, riferite a progetti qualificati come funzionali alla sicurezza nazionale, per la quota da imputarsi a conto economico negli esercizi futuri, oltre l'esercizio successivo, in correlazione ai periodi di imputazione a conto economico dei costi a fronte dei quali è stata concessa l'erogazione relativa ai progetti approvati il 30 ottobre 2025 e presentato in base al Decreto Direttoriale 11 giugno 2024 - Finanziamento progetti R&S nel settore aerospaziale.

Debiti verso il Ministero dello Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 (disciplina ex Decreto MiSE del 3/07/2015 e ai sensi del Decreto Direttoriale 11 giugno 2024 - Finanziamento progetti R&S nel settore aerospaziale) - quota oltre l'esercizio successivo

- Si riporta di seguito l'informativa relativa al debito verso MiSE per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 secondo la disciplina ex Decreto MiSE del 3/07/2015, relativi a contributi ricevuti da Avio S.p.A. pari a 1.397 migliaia di Euro

Con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 3 luglio 2015 sono stati definiti nuovi criteri e modalità degli interventi finalizzati a promuovere e sostenere progetti di ricerca e sviluppo di interesse civile nel settore aerospaziale per consolidare e accrescere il patrimonio tecnologico nazionale e la competitività del sistema produttivo del settore.

Gli interventi di cui al suddetto Decreto consistono in finanziamenti agevolati a tasso zero, concessi nei limiti delle intensità massime previste dalla disciplina comunitaria in materia di ricerca, sviluppo e innovazione.

È previsto per i finanziamenti sopracitati che siano restituiti nella misura del 90 per cento dell'importo liquidato, attraverso quote annuali costanti in un periodo pari alla durata dell'erogazione e comunque non inferiore a dieci anni, con decorrenza dall'anno successivo all'ultima erogazione. Il restante 10 per cento è a fondo perduto.

In data 19 febbraio 2018 la capogruppo Avio si è vista riconoscere apposito Decreto di liquidazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, relativo a spese sostenute nell'ambito di un apposito progetto di ricerca e sviluppo, che rientra nella disciplina di cui al Decreto del 3 luglio 2015 sopra menzionato.

L'ultima erogazione da piano riportato nel Decreto del 19 febbraio 2018 è prevista nel 2029, pertanto il rimborso dovrà avvenire dall'anno successivo, il 2030, fino al 2045.

Sia il credito verso il MiSE relativo alle erogazioni da incassare sia il debito verso tale Ministero relative ai successivi rimborsi sono contabilizzati secondo il costo ammortizzato. La differenza tra i valori nominali ed i valori attuali del credito e del debito viene riscontata lungo la durata del beneficio.

- Si riporta di seguito l'informativa relativa al debito verso Debiti verso il Mimit per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 Decreto direttoriale 11 giugno 2024 - Finanziamento progetti R&S nel settore aerospaziale – quota oltre l'esercizio successivo pari a 1.706 migliaia di euro.

Gli interventi di cui al Decreto direttoriale 11 giugno 2024 - Finanziamento progetti R&S nel settore aerospaziale (Legge 808/85) riferiti a progetti essenziali per la Sicurezza Nazionale saranno restituiti, senza interessi, dalle imprese beneficiarie nella misura del 20% dell'importo erogato per le grandi imprese la restituzione è effettuata in dieci rate annuali costanti a decorrere dall'anno successivo all'erogazione a saldo del finanziamento.

La restituzione è effettuata in dieci rate annuali costanti a decorrere dall'anno successivo all'erogazione a saldo del finanziamento. In data 28.11.2025 la capogruppo Avio si è vista riconoscere appositi Decreto di liquidazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, relativo a spese sostenute nell'ambito dei progetti di ricerca e sviluppo denominati STS-PMD, SMCI-PAD, SCTCP, MCCPLUS; tale erogazione rientra nella disciplina di cui al Decreto direttoriale 11 giugno 2024.

Sia il credito verso il MiSE relativo alle erogazioni da incassare sia il debito verso tale Ministero relative ai successivi rimborsi sono contabilizzati secondo il costo ammortizzato. La differenza tra i valori nominali ed i valori attuali del credito e del debito viene riscontata lungo la durata del beneficio.

Risconti passivi su erogazioni ai sensi della Legge 808/85 (disciplina ex Decreto MiSE del 3/07/2015) – quota oltre l'esercizio successivo

Si veda quanto riportato delle sopra circa la disciplina erogazioni ai sensi della Legge 808/85 prevista dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 3 luglio 2015. La voce, pari a 714 migliaia di Euro, rappresenta la differenza tra i valori nominali ed i valori attuali del credito e del debito relativi al Decreto di liquidazione del 19 febbraio 2018 sopra menzionato.

Debiti verso MiSE per altre agevolazioni

Tale voce, pari a 420 migliaia di Euro, è costituita dai debiti oltre l'esercizio successivo verso il Ministero dello Sviluppo Economico relativi alle erogazioni previste dall'articolo 6 del decreto 1° giugno 2016, a valere sull'Asse 1, azione 1.1.3. del Programma Operativo Nazionale «Imprese e Competitività» 2014-2020 FESR, ricevute per la realizzazione dei progetti di ricerca e sviluppo concernenti i progetti:

- "Additive Manufacturing by Mixing Elemental Powders", e
- "Materiali compositi innovativi per lo spazio, l'aeronautico e l'automotive I.S.A.A.C".

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore attualizzato.

PASSIVITA' CORRENTI

3.25. DEBITI COMMERCIALI

Si riporta di seguito una tabella di raffronto dei debiti commerciali al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025 (importi in migliaia di Euro).

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Debiti commerciali	151.589	127.170	24.419
Totale	151.589	127.170	24.419

I debiti commerciali del Gruppo Avio al 30 giugno 2026 ammontano ad Euro 151.589 migliaia; tale importo comprende, per Euro 2.556 migliaia, debiti commerciali verso società collegate e a controllo congiunto così composti (importi in migliaia di Euro):

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Europropulsion S.A.	300	6.318	(6.018)
Termica Colleferro S.p.A.	2.003	1.147	855
Servizi Colleferro S.C.p.A.	253	2	251
Totale	2.556	7.467	(4.911)

3.26. PASSIVITÀ CORRENTI PER DEBITI TRIBUTARI E D'IMPOSTA

Si riporta di seguito una tabella di raffronto delle passività per imposte correnti al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025 (importi in migliaia di Euro).

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Passività correnti per debiti tributari e d'imposta	8.068	5.132	2.936
Totale	8.068	5.132	2.936

I debiti per imposte correnti con il relativo periodo di raffronto sono di seguito rappresentati (importi in migliaia di Euro):

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Debiti per IRAP	700	605	95
Debiti per ritenute d'imposta da versare	6.377	2.961	3.416
Altri debiti verso l'Erario	934	919	15
Debiti per imposte estere	57	648	(591)
Totale	8.068	5.132	2.936

Il debito per ritenute d'imposta da versare, pari a 6.377 migliaia di Euro, si riferisce al debito verso l'Erario per trattenute IRPEF effettuate in qualità di sostituto d'imposta in relazione a redditi di lavoro dipendente e autonomo. L'incremento rispetto all'esercizio scorso è principalmente riconducibile alla conclusione, nell'ultima settimana di giugno 2026, del Piano Restricted Share 2023-2025, che ha comportato l'assegnazione delle azioni ai beneficiari. In tale ambito, Avio anticipa il versamento delle ritenute IRPEF connesse all'assegnazione delle azioni ai dipendenti iscrivendosi verso questi ultimi un credito (3.15 "altre attività correnti"); tali importi sono stati successivamente recuperati nel mese di luglio 2026. Inoltre si rileva un aumento del numero dei dipendenti del Gruppo.

Gli altri debiti verso l'erario fanno riferimento alla quota corrente del debito derivante dalla stipula degli atti di adesione descritti nelle note esplicative "3.23 fondi per rischi e oneri" e "3.24 altre passività non correnti".

I debiti per imposte estere, pari ad Euro 57 migliaia, si riferiscono alle passività fiscali delle società controllate Regulus S.A., Avio Guyane S.A.S. e Avio France S.A.S., operanti a Kourou, nella Guyana francese, la quale costituisce una regione e un dipartimento d'oltremare della Francia in America meridionale.

3.27. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Si riporta di seguito una tabella di raffronto delle altre passività correnti al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025 (importi in migliaia di Euro).

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Altre passività correnti	35.123	28.267	6.856
Totale	35.123	28.267	6.856

La composizione della voce in oggetto al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 è sotto rappresentata (importi in migliaia di Euro):

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Ratei e altri risconti passivi	11.925	8.387	3.538
Debiti verso i dipendenti	14.621	11.376	3.245
Altri debiti verso terzi	3.490	3.068	422
Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale	3.766	4.116	(350)
Risconti passivi su erogazioni ai sensi della Legge 808/85 – quota corrente	1.320	1.320	-
Totale	35.123	28.267	6.856

Ratei e risconti passivi

Tale voce, pari complessivamente ad Euro 11.925 migliaia (Euro 8.387 migliaia al 31 dicembre 2025), è principalmente relativa al differimento di costi commerciali e contributi al periodo successivo di competenza.

Debiti verso il personale

I debiti verso dipendenti ammontano a 14.621 migliaia di Euro (11.376 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025) e comprendono le voci retributive di prossima liquidazione oltre che le ferie ed altri diritti maturati e non goduti. L'incremento di 3.245 migliaia di Euro è anche dovuto all'incremento del numero di dipendenti registrato nel semestre, pari a 21 unità (da 1.426 al 31 dicembre 2025 a 1.447 a fine semestre).

Altri debiti verso terzi

Tale voce, pari ad Euro 3.490 migliaia (3.068 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025), è relativa a passività per oneri di urbanizzazione dovuti ai Comuni in cui opera il Gruppo per 195 migliaia di Euro ed ad altre passività verso terze parti per 3.295 migliaia di Euro (di cui 1.774 migliaia di Euro della controllata Regulus S.A.).

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

La voce si riferisce agli importi da versare, pari a 3.766 migliaia di Euro (4.116 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025), relativi alle quote a carico delle aziende ed alle trattenute effettuate ai dipendenti per i contributi su retribuzioni, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Risconti passivi su erogazioni ai sensi della Legge 808/85 – quota corrente

La voce, pari ad Euro 1.320 migliaia (1.320 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025), è relativa al differimento del contributo, con riferimento alla quota dello stesso che si prevede di girare come provento a Conto Economico entro i prossimi 12 mesi.

CONTO ECONOMICO

3.28. RICAVI

Il totale dei ricavi, composto dalla variazione dei lavori in corso su ordinazione e dai ricavi per prestazioni di servizi e per cessioni di prodotti, ammonta a 277.244 migliaia di Euro. Erano pari a 260.363 migliaia di Euro nel primo semestre 2025. Si riporta di seguito la tabella di raffronto tra i due semestri (importi in migliaia di Euro):

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione
Ricavi delle vendite	1.985	15.264	(13.279)
Ricavi da prestazioni di servizi	2.951	4.596	(1.645)
	4.936	19.860	(14.924)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	272.309	240.504	31.805
Totale	277.244	260.363	16.881

Sotto il profilo della gestione contabile dei ricavi, al fine di rappresentare nella maniera più chiara possibile la suddivisione degli stessi nelle voci in tabella e la relativa comparazione, si segnala che nel primo semestre del 2026 non sono state completate commesse (15.108 migliaia di Euro nel primo semestre 2025); gli effetti di tale completamento sono classificati nella riga "Ricavi delle vendite" per quanto riguarda la proventizzazione dei relativi acconti ricevuti e nella voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" per quanto riguarda la chiusura delle attività da lavori in corso.

Allo stato attuale la quota dei corrispettivi variabili risulta avere un'incidenza pari a circa il 6% dei ricavi.

Circa l'andamento dei ricavi rispetto al periodo comparativo, si veda quanto riportato nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Analisi dei risultati economici e della situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo". Per quanto riguarda la suddivisione dei ricavi per area geografica per il 30 giugno 2026 rispetto al periodo comparativo, si veda quanto riportato nel paragrafo 4. "informativa per settore di attività e per area geografica" delle presenti note esplicative. Di seguito si riporta la suddivisione dei ricavi per linea di *business* tra i due semestri (importi in migliaia di Euro):

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione
<i>Launch Systems (*)</i>	169.978	178.678	(8.700)
<i>Space Propulsion</i>	57.289	41.683	15.606
<i>Defense Propulsion</i>	49.977	40.002	9.975
Ricavi	277.244	260.363	16.881

(*) Le voci "Vega", "Progetti di Sviluppo Tecnologico (NextGen EU)" e "Satellitare e altre attività" esposte separatamente nel primo semestre 2025 ai soli fini illustrativi sono ricomprese nella voce "Launch Systems"

3.29. ALTRI PROVENTI OPERATIVI

Si riporta di seguito la tabella di raffronto degli "Altri proventi operativi" tra i due semestri (importi in migliaia di Euro):

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione
Altri proventi	975	694	280
Proventi per quota accreditata a conto economico delle erogazioni ai sensi Legge 808/85	660	685	(25)
Proventi da rilascio fondi	18	107	(89)
Contributi in conto esercizio	2.685	1.509	1.176
Sopravvenienze attive diverse	1	-	1
Totale	4.339	2.995	1.344

Al 30 giugno 2026 la voce è costituita da:

- altri proventi da riaddebito oneri per 975 migliaia di Euro (694 migliaia di Euro nel primo semestre 2025);
- proventi per quota accreditata a Conto economico delle erogazioni ai sensi Legge 808/85 pari ad Euro 660 migliaia (Euro 685 migliaia nel primo semestre 2025) e riguardano principalmente la capogruppo Avio S.p.A.;
- contributi in conto esercizio, gli stessi sono pari a 2.685 migliaia di Euro (1.509 migliaia di Euro nell'esercizio comparativo) e si riferiscono principalmente a progetti quali "Sviluppo di Carbon-fenoliche Italiane Sostenibili per Ugelli di Motori Aerospaziali – CARISMA", "ENLIGHTEN - European initiative for Low cost, Innovative & Green High Thrust Engine", "SALTO", "HYDIS" e "DISCO".

3.30. CONSUMI DI MATERIE PRIME

La composizione della voce per i due semestri è la seguente (importi in migliaia di Euro):

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione
Costi per acquisti di materie prime	111.496	79.703	31.793
Variazione delle rimanenze di materie prime	(3.837)	(2.419)	(1.418)
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, in corso e semilavorati	(328)	(950)	622
Totale	107.331	76.334	30.997

3.31. COSTI PER SERVIZI

Tale voce per i due periodi di raffronto è così composta (importi in migliaia di Euro):

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione
Altri costi per servizi	22.766	13.890	8.876
Compensi organi sociali e di controllo	733	807	(74)
Manutenzioni	3.558	1.555	2.003
Costi per consulenze	5.682	6.196	(514)
Costi per attività svolte da co-produttori	65.694	90.738	(25.044)
Costi per godimento beni di terzi breve termine	2.604	2.608	(4)
Costi capitalizzati per attività realizzate internamente	(3.268)	(2.984)	(283)
Totale	97.769	112.809	(15.041)

Nella voce costi per servizi, pari a 97.769 migliaia di Euro, sono, in particolare, inclusi i costi per attività svolte dai co-produttori, per consulenze e prestazioni tecniche e professionali, per lavorazioni esterne, per manutenzioni, per somministrazione di lavoro a tempo determinato (personale interinale).

Nella voce è, inoltre, incluso l'ammontare degli emolumenti spettanti agli organi sociali delle società del Gruppo Avio, riguardanti:

- compensi verso amministratori per 338 migliaia di Euro (318 migliaia di Euro nel primo semestre 2025) e verso gli appositi comitati per 97 migliaia di Euro (77 migliaia di Euro nel primo semestre 2025);
- compensi verso gli Organismi di Vigilanza per 71 migliaia di Euro (110 migliaia di Euro nel primo semestre 2025);
- compensi verso i Collegi Sindacali per 90 migliaia di Euro (108 migliaia di Euro nel primo semestre 2025);
- compensi verso la Società di revisione per 136 migliaia di Euro (194 migliaia di Euro nel primo semestre 2025).

3.32. COSTI PER IL PERSONALE

Tale voce per i due periodi di raffronto è così composta (importi in migliaia di Euro):

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione
Salari e stipendi	47.133	45.191	1.942
Oneri sociali	11.718	10.133	1.585
Accantonamenti per retribuzione variabile	5.512	4.926	586
Costo previdenziale per prestazioni di lavoro correnti relative a "Altri benefici a lungo termine"	45	43	2
Perdite/(Utili) attuariali rilevati nel conto economico relative a "Altri benefici a lungo termine"	(52)	(43)	(8)
Accantonamenti per "Altri piani a benefici definiti"	2.684	2.700	(15)
Costi capitalizzati per attività realizzate internamente	(3.466)	(1.218)	(2.249)
Totale	63.573	61.730	1.843

L'incremento di 1.843 migliaia di Euro rispetto al semestre scorso è sostanzialmente dovuto all'incremento del numero dei dipendenti del Gruppo. La tabella che segue espone, a livello di Gruppo e suddiviso per categoria, il numero medio dei dipendenti delle società incluse nell'area di consolidamento:

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione
Operai	363	371	(8)
Impiegati	1.023	984	39
Dirigenti	48	47	1
Totale	1.434	1.402	32

3.33. AMMORTAMENTI

Tale voce per i due periodi di raffronto è così composta (importi in migliaia di Euro):

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione
Attività immateriali a vita definita	5.696	5.470	226
Immobilizzazioni materiali	3.132	2.842	290
Diritti d'uso	1.777	1.546	231
Investimenti immobiliari	67	108	(41)
Totale	10.672	9.966	707

L'ammortamento delle Attività immateriali a vita definita comprende, principalmente:

- l'importo di 1.748 migliaia di Euro per ammortamenti dei costi di sviluppo capitalizzati (1.978 migliaia di Euro nel primo semestre 2025);
- l'importo di 1.493 migliaia di Euro riferito alla quota imputata a conto economico per l'ammortamento delle attività intangibili afferenti ai programmi Ariane e Vega identificate a seguito del processo di allocazione del prezzo di acquisizione del Gruppo da parte di Space2 avvenuto nel 2017 (stesso importo nel primo semestre 2025).

3.34. ALTRI COSTI OPERATIVI

Tale voce ammonta a 2.656 migliaia di Euro (2.853 migliaia di Euro nel primo semestre 2025) ed è principalmente costituita dalle seguenti poste:

- imposte indirette e tasse per 1.436 migliaia di Euro (980 migliaia di Euro nel primo semestre 2025);

- altri oneri di gestione per 1.217 migliaia di Euro (1.855 migliaia di Euro nel primo semestre 2025), relativi a quote associative, spese di rappresentanza ed altri oneri non ricorrenti;
- sopravvenienze passive per 4 migliaia di Euro (19 migliaia di Euro nel primo semestre 2025).

3.35. EFFETTO VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO - PROVENTI/(ONERI) OPERATIVI

La voce, pari ad un provento netto di 1.651 migliaia di Euro (363 migliaia di Euro nel primo semestre 2025), include:

- gli effetti dell'applicazione del metodo del patrimonio netto per la valutazione della partecipazione:
 - nella società a controllo congiunto Europropulsion S.A.; a riguardo è stato registrato un onere di 1.772 migliaia di Euro, corrispondente alla quota di pertinenza di Avio della variazione del patrimonio netto al 30 giugno 2026 della società; la voce registrava un onere di 1.570 di migliaia di Euro nel primo semestre 2025;
 - nella società collegata Termica Colleferro S.p.A., pari ad un provento di 623 migliaia di Euro (provento di 193 migliaia di Euro nel primo semestre 2025);
 - dividendi incassati dalla società a controllo congiunto Europropulsion per 2.800 migliaia di Euro (1.740 migliaia di Euro nel primo semestre 2025).

Tali effetti sono iscritti, in applicazione della facoltà concessa dall'IFRS 11, tra i proventi ed oneri operativi del Gruppo, in relazione alla natura operativa delle suddette partecipazioni rispetto al *business* del Gruppo Avio.

3.36. PROVENTI FINANZIARI

La composizione della voce per i due semestri è riportata nel prospetto seguente (importi in migliaia di Euro):

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione
Interessi attivi verso banche	5.180	416	4.764
Interessi attivi su rimborsi crediti IVA	2	81	(79)
Proventi finanziari da costo ammortizzato	56	43	13
	5.238	540	4.698
Differenze cambio attive realizzate	29	165	(136)
Differenze cambio attive accertate	(10)	-	(10)
	19	165	(146)
Totale	5.257	705	4.552

La voce proventi finanziari, pari a 5.257 migliaia di Euro (705 migliaia di Euro nel periodo comparativo), è costituita principalmente da:

- interessi attivi sui depositi vincolati a breve termine presso gli istituti finanziari per 5.180 migliaia di Euro (416 migliaia di Euro nel periodo comparativo). Il miglioramento deriva principalmente dagli interessi attivi maturati sui conti correnti e sui depositi vincolati trimestrali attivati nell'esercizio 2026 in virtù delle maggiori disponibilità medie di cassa a seguito della conclusione dell'operazione di aumento di capitale in opzione per un ammontare complessivo di circa 400 milioni avvenuta negli ultimi due mesi dell'esercizio 2025;
- interessi attivi da attualizzazione dei crediti pari a 56 migliaia di Euro (43 migliaia di Euro nel periodo comparativo);
- differenze cambio per 19 migliaia di Euro (165 migliaia di Euro nel periodo comparativo).

Le differenze cambio attive realizzate sono conseguenti all'incasso dei crediti e al pagamento dei debiti in valuta. Le differenze cambio passive accertate sono relative all'adeguamento al cambio di fine periodo di crediti e debiti espressi in valuta.

3.37. ONERI FINANZIARI

L'esposizione delle componenti principali della voce per i due semestri è riportata nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione
Interessi passivi su finanziamento BEI	-	8	(8)
Interessi passivi su altre passività	10	105	(96)
Oneri da attualizzazione benefici a dipendenti	84	101	(18)
Oneri finanziari da costo ammortizzato	84	97	(14)
	177	312	(135)
Differenze cambio passive realizzate	354	98	256
Differenze cambio passive accertate	(50)	(35)	(15)
	304	63	241
Totale	481	375	106

La voce oneri finanziari, pari a 481 migliaia di Euro (375 migliaia di Euro nel periodo comparativo), è costituita principalmente da:

- oneri da attualizzazione benefici a dipendenti per 84 migliaia di Euro;
- oneri finanziari da costo ammortizzato applicato alle passività per 84 migliaia di Euro;
- differenze cambio passive per 304 migliaia di Euro.

Le differenze cambio passive realizzate sono relative all'incasso dei crediti e al pagamento dei debiti in valuta. Le differenze cambio passive accertate sono relative all'adeguamento al cambio di fine periodo di crediti e debiti espressi in valuta.

3.38. IMPOSTE SUL REDDITO

L'onere fiscale effettivo del semestre con il relativo periodo di raffronto è di seguito riepilogato (importi in migliaia di Euro):

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione
Imposte società italiane	(95)	(349)	254
Imposte società estere	(50)	(47)	(3)
Imposte di esercizi precedenti	(49)	(166)	117
Imposte anticipate/differite nette	17	17	-
	(177)	(545)	368

Tale onere è costituito da:

- imposte IRES ed IRAP delle società italiane per 95 migliaia di Euro (349 migliaia di Euro nel primo semestre 2025);
- onere da imposte correnti delle società controllate estere per 50 migliaia di Euro (47 migliaia di Euro nel primo semestre 2025);
- imposte di esercizi precedenti per 49 migliaia di Euro (166 migliaia di Euro nel primo semestre 2025);
- provento da imposte differite per 17 migliaia di Euro (provento di 17 migliaia di Euro nel primo semestre 2025).

La riconciliazione tra aliquota teorica ed aliquota effettiva IRES viene esposta nella seguente tabella (importi in migliaia di Euro):

	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Risultato ante imposte	9.333	358
Aliquota ordinaria applicata	24,00%	24,00%
Imposta teorica	2.240	86
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>		
Differenze permanenti in aumento	1.710	818
Differenze permanenti in diminuzione	(3.546)	(3.369)
Differenze temporanee in aumento	4.593	3.680
Differenze temporanee in diminuzione	(21.610)	(12.189)
Totale variazioni	(18.853)	(11.060)
Utilizzo perdite fiscali	-	-
Imponibile fiscale IRES del Gruppo	(9.520)	(11.060)
Imposta IRES effettiva	-	-
Imposta IRAP effettiva	(95)	(349)
Altre imposte dirette delle società estere	(50)	(47)
Subtotale Imposte correnti	(145)	(396)
(Onere)/Provento da imposte differite	17	17
Subtotale Imposte differite	17	17
Imposte di esercizi precedenti	(49)	(166)
Subtotale Imposte di esercizi precedenti	(49)	(166)
Totale (Onere)/Provento da imposte	(177)	(545)

3.39. UTILE/(PERDITA) PER AZIONE

Si riporta di seguito apposito prospetto esplicativo (in Euro):

	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Risultato consolidato di Gruppo	9.678.822	(565.659)
Numero medio delle azioni in circolazione	46.789.543	27.159.346
Numero medio delle azioni proprie	(938.327)	(985.747)
Numero medio di azioni aventi diritto agli utili	45.851.217	26.173.599
Utile/(perdita) base per azione (in Euro)	0,21	(0,02)
Utile/(perdita) diluito per azione (in Euro)*	0,19	(0,02)

(*) L'utile (o la perdita) diluito per azione del primo semestre 2026 è stato calcolato ipotizzando la piena sottoscrizione del numero massimo di azioni rivenienti dall'esercizio della delega di cui all'art. 2443 del codice civile, conferita dall'assemblea straordinaria del 23 ottobre 2025 da parte del Consiglio di Amministrazione dell'8 luglio 2026⁷⁸: (i) 3.275.268 azioni relative all'aumento di capitale riservato a Vantage HYP (Luxembourg) S.à r.l. (circa il 7% del capitale sociale preesistente) e (ii) 1.403.686 azioni relative all'aumento di capitale a servizio dei piani di incentivazione basati su warrant e stock option (circa il 3% del capitale sociale preesistente).

⁷⁸ Si veda anche il comunicato stampa del 8 luglio 2026 al link: <https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/il-cda-esercita-la-delega-di-cui-all-art-2443-del-codice-civile-conferita-dall-assemblea-straordinaria-del-23-ottobre-2025/MXxjb211bmljYXRpLjE3NzEwMDAwNzgyMDI2MXwxfDIwMjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmxpYyIsInNyYiOiJkFWSU8iLCJpYXQiOiJlE3ODQ2OTAzNTR9.6Q4ZXelpBm41cDhdZdEMH0XTeEdSh3RNpJkIaPlxmo>

Il Consiglio di Amministrazione in data 12 maggio 2026⁷⁹ ha deliberato l'attribuzione gratuita ai beneficiari del piano *Performance Share* 2023-2025 e *Restricted Share* 2023-2025 rispettivamente di n. 105.114 e di n. 264.566 azioni della Società (per il *Restricted Share* 2023-2025 restano da consegnare n. 10.862 azioni alla data del 30 giugno 2026).

⁷⁹ Si veda anche il comunicato stampa del 12 maggio 2026:
[eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmtpYyIsInNyYyI6IjF6IjE3ODg2MTM3NzF9.-71VjWn1nKUK8OZgWnXZM87qcsGgdZIKalD8bQCvRw4](https://www.avio.com/it/avio/relazioni-e-comunicazioni/comunicato-stampa-12-maggio-2026)

4. INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITA' E PER AREA GEOGRAFICA

Informativa per settore di attività

Con riferimento al primo semestre 2026 il Gruppo Avio ha operato in continuità con gli esercizi precedenti. Conseguentemente tutte le attività e passività, i costi ed i ricavi fanno riferimento all'unica *cash generating unit* ("CGU"), che corrisponde al perimetro di consolidamento del Gruppo.

Al 30 giugno 2026, così come al 31 dicembre 2025, non vi sono crediti pari o superiori al 10% dei ricavi consolidati del gruppo Avio detenuti da singole controparti commerciali.

Il numero di dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2026 è pari a 1.447 unità. Al 31 dicembre 2025 i dipendenti del Gruppo erano pari a 1.426 unità.

Il *Chief Executive Officer* è individuato come il principale responsabile delle decisioni operative e revisiona regolarmente i risultati operativi al fine di garantire un'adeguata allocazione delle risorse e di valutare la *performance* complessiva del Gruppo.

Informativa per area geografica

La tabella che segue (importi in migliaia di Euro) espone la ripartizione per area geografica dei ricavi del Gruppo (definiti sulla base del paese di riferimento del cliente) del 30 giugno 2026 con il corrispondente periodo di raffronto:

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione
Ricavi Italia	25.540	16.786	8.754
Ricavi resto d'Europa	241.950	236.815	5.135
Ricavi resto del mondo	9.754	6.762	2.992
	277.244	260.363	16.881

I ricavi derivanti dai maggiori clienti del Gruppo (ovvero i clienti che hanno contribuito in misura pari o superiore al 10% dei ricavi) sono pari a circa 220 milioni di Euro al 30 giugno 2026 (circa 230 milioni di Euro al 30 giugno 2025). Nessun altro singolo cliente al 30 giugno 2026 ha contribuito in misura pari o superiore al 10% dei ricavi del primo semestre 2026.

Le attività del Gruppo sono analogamente allocate, sulla base del medesimo criterio dei ricavi (paese di riferimento del cliente), quasi prevalentemente nell'area Italia ed Europa. Con riferimento ai nuovi investimenti effettuati nel primo semestre 2026 si segnala che circa il 50% degli stessi sono relativi alla controllata Avio USA Inc. principalmente per l'acquisizione di circa 1.200 acri di terreno a destinazione industriale all'interno del Southern Virginia Multimodal Park. Il residuo, invece, è stato effettuato quasi interamente dalle società italiane del Gruppo.

5. IMPEGNI E RISCHI

I principali impegni e rischi del Gruppo per i due periodi di raffronto sono riepilogati nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

	30/06/2026	31/12/2025
Garanzie prestate:		
Garanzie personali:		
Fideiussioni rilasciate da terzi per conto del Gruppo	41.649	24.084
Altre garanzie	3.402	3.402
Totale garanzie prestate	45.051	27.486
Garanzie ricevute:		
Fideiussioni e garanzie ricevute	1.206	1.206
	1.206	1.206

Garanzie prestate

Comprendono, tra le garanzie personali, fideiussioni rilasciate da terzi per conto del Gruppo a favore della clientela per l'esecuzione di contratti e altre garanzie rappresentate da lettere di *patronage* rilasciate nell'interesse di società del Gruppo.

Fideiussioni e garanzie ricevute

La voce comprende principalmente fideiussioni ricevute da fornitori a fronte di ordini per forniture da completare.

Vertenze legali, fiscali e passività potenziali

Alla data della presente relazione semestrale, alcune delle società del Gruppo risultano parti, attive ovvero passive, di taluni procedimenti giudiziari, civili, amministrativi e tributari legati al normale svolgimento della rispettiva attività d'impresa, come meglio specificato nel seguito.

La società Avio S.p.A. e le società controllate hanno costituito nei propri bilanci e, quindi, nel bilancio consolidato appositi fondi per rischi ed oneri a copertura delle prevedibili passività, relative a contenziosi di varia natura con fornitori e terzi, giudiziari ed extragiudiziali, alle relative spese legali, nonché a sanzioni amministrative, penali ed indennizzi nei confronti della clientela (ove applicabile). Nella costituzione dei fondi sono stati tenuti in considerazione: (i) i rischi connessi alla singola controversia; e (ii) i principi contabili di riferimento, che prescrivono l'accantonamento di passività per rischi probabili e quantificabili.

Le stime dei fondi rischi ed oneri sono ritenute congrue dal *management* del Gruppo Avio rispetto all'ammontare complessivo delle passività potenziali che riguardano il Gruppo stesso.

Si segnala, inoltre, che con riferimento ai contenziosi giudicati con rischio di soccombenza possibile o remoto, ovvero di valore indeterminabile, peraltro di numero limitato, conformemente ai principi contabili di riferimento, non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo rischi.

Va altresì considerato che il Gruppo basa le proprie stime del rischio di soccombenza potenziale su valutazioni/aspettative in ordine alla presumibile definizione del contenzioso, che rimane comunque legata all'alea intrinseca a ciascun giudizio, per cui non è possibile escludere esiti diversi, sia in senso favorevole che sfavorevole per il Gruppo, rispetto alle stime *ex ante* effettuate.

Si riporta di seguito una descrizione sintetica dei procedimenti in essere che, per l'importo o l'oggetto delle pretese avanzate, il Gruppo considera rilevanti o comunque meritevoli di segnalazione.

Verifiche fiscali relative al Gruppo

Si riportano nel prosieguo le informazioni riguardanti le verifiche e i contenziosi fiscali più significativi che, alla data del presente bilancio, hanno interessato Avio S.p.A. e le sue controllate, con indicazione delle specifiche contestazioni e dei relativi importi.

A) Avio S.p.A. – Verifiche e contenziosi fiscali

A.1) Verifica fiscale annualità 2018 e 2019

Nell'ambito di una verifica fiscale relativa al periodo d'imposta 2018 e 2019 iniziata nel mese di dicembre 2024 l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio (di seguito, la "DRE Lazio" o "l'AdE") ha contestato alla Società la deduzione di ammortamenti relativi avviamenti generati in relazione a talune operazioni straordinarie risalenti al 2003.

Infatti, ai sensi dell'art.1, comma 1079 della legge 30 dicembre 2018, n.145, secondo l'AdE, Avio avrebbe dovuto sospendere la quota di ammortamento per gli anni d'imposta 2018 e 2019 e dedurla, secondo percentuali predeterminate, negli anni dal 2020 al 2029.

La contestazione, pertanto, non afferisce al disconoscimento del diritto a dedurre le citate quote di ammortamento quanto, piuttosto, a una diversa modulazione temporale della suddetta deduzione.

Relativamente all'anno 2018, in data 18 marzo 2025 la Direzione Regionale delle Entrate del Lazio ha notificato ad Avio S.p.A. due schemi d'atto (uno per l'IRES ed uno per l'IRAP), contenenti rilievi relativi agli ammortamenti degli avviamenti a fronte dei quali la Società ha presentato in data 8 aprile 2025 istanza di accertamento con adesione. Contestualmente la società ha presentato istanza IPEC per richiedere la compensazione delle perdite di esercizio e precedenti con i maggiori imponibili accertati.

Con atti di adesione del 18 luglio 2025, nei quali sono state disapplicate le sanzioni, la Società ha definito i suddetti schemi d'atto ai fini IRES e IRAP e ha proceduto al versamento della prima rata in data 21 luglio 2025.

In data 14 maggio 2025, la Direzione Regionale delle Entrate del Lazio, a conclusione della verifica sul 2019, ha notificato ad Avio S.p.A. un PVC (per IRES e IRAP) contenente rilievi relativi, oltre che agli ammortamenti degli avviamenti, al transfer pricing per le transazioni con la società controllata Regulus S.A. e ad alcuni costi indeducibili relativi al personale dipendente per la sola parte IRAP; a seguito del citato PVC la DRE Lazio in data 26 giugno 2025 ha notificato gli schemi d'atto Ires e Irap per l'anno 2019, nonché limitatamente al rilievo sull'ammortamento degli avviamenti gli schemi d'atto per le annualità successive fine al 2022 (in questi casi con l'eccezione dell'IRAP per l'anno 2020 e IRES 2022, senza contestare maggiori imposte ma solo rideterminando la base imponibile negativa Irap o la perdita fiscale si fini IRES).

Anche con riferimento all'annualità 2019 (IRES e IRAP) e 2020 (per la sola IRAP) la Società ha presentato istanze di accertamento con adesione, mentre con riferimento alle altre annualità presenterà dichiarazioni integrative al fine di recepire la diversa modulazione degli ammortamenti degli avviamenti ai sensi dell'art.1, comma 1079 della legge 30 dicembre 2018, n.145, deducibili fino al periodo d'imposta 2029.

La Società, a fronte della definizione della controversia in accertamento con adesione (per il 2018, 2019 e 2020), procederà al riversamento di una somma complessiva di circa 6 milioni di euro (secondo un piano rateale) a titolo di maggiori imposte per le due annualità, oltre interessi (importi già contabilizzati nel bilancio al 31.12.2024). Nel corso del 2025 la Società ha versato circa euro 2,8 milioni in tre rate per le contestazioni relative all'annualità 2018.

Lo schema d'atto per il 2019 contiene anche una contestazione in materia di transfer pricing relativa alle transazioni tra la Società e la controllata Regulus per i servizi di collaggio del propellente.

In particolare, i verificatori pur ritenendo la documentazione *transfer pricing* predisposta da Avio conforme ai contenuti e alle indicazioni del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 settembre 2010 - e, dunque, idonea a escludere l'applicabilità delle sanzioni tributarie ai sensi dell'art.1, comma 2-ter del dlgs 18 dicembre 1997, n.471 - hanno rideterminato ai sensi dell'art.110, comma 7 del TUIR i costi di acquisto del servizio di collaggio sostenuti da Avio, in quanto ritenuti non conformi al principio di libera concorrenza dai 34.882.793 euro a 33.492.784 euro, con una differenza proposta per la ripresa a tassazione di 1.390.009 euro cui corrisponde una maggiore Ires accertata, al netto delle perdite pregresse utilizzabili in compensazione, pari a 66.720 euro e una maggiore Irap 66.998 euro oltre interessi.

Da ultimo, la DRE Lazio ha contestato la deduzione ai fini IRAP di talune voci riconducibili a costi del personale per un ammontare complessivo pari a 454.481 euro cui corrisponde una maggiore Irap accertata di 21.906 euro, oltre sanzioni e interessi.

Con atti di adesione del 11 dicembre 2025, nei quali sono state disapplicate le sanzioni, la Società ha definito i suddetti schemi d'atto relativi al 2019 ai fini IRES e IRAP e alla data del 30 giugno 2026 ha proceduto al versamento di tre rate per circa 0,8 milioni di euro.

A seguito della rimodulazione degli ammortamenti dell'avviamento anche per l'anno d'imposta 2020 si è determinata una differenza che ha comportato l'emersione di una maggiore base imponibile e, conseguentemente, una maggiore Irap di 334.970,00 euro che la DRE Lazio ha contestato con la notifica di uno specifico schema d'atto. Con atto di adesione del 20 febbraio 2026 la società ha definito anche l'annualità 2020 per l'ammontare prima richiamato.

B) Se.Co.Sv.Im. S.r.l. – Verifiche e contenziosi fiscali

Si precisa che per detta società non risulta in essere nessun contenzioso tributario e/o verifica fiscale alla data del presente bilancio.

C) Spacelab S.p.A. (già ELV S.p.A.) – Verifiche e contenziosi fiscali

Si precisa che detta società non è stata e non è interessata da alcuna verifica o contenzioso fiscale alla data del presente bilancio.

D) Europropulsion S.A. – Verifiche e contenziosi fiscali

Europropulsion è stata oggetto di accertamento fiscale da parte dell'Autorità fiscale francese con riferimento all'applicazione della cosiddetta "*taxe professionnelle*" (imposta diretta adottata in Francia, simile all'IRAP italiana) sui beni di proprietà della ESA dati in utilizzo alla Società inizialmente per gli esercizi fiscali 2009, 2010 e 2011 e poi per i successivi 2012 e 2013.

Gli importi oggetto di contestazione:

- per gli anni dal 2009 al 2011 inizialmente erano complessivamente pari a 1,6 milioni di Euro, versati dalla Società nel corso del 2014. Detto importo è stato poi ridotto a 0,9 milioni di Euro in virtù del riconoscimento di uno sgravio parziale di 684 migliaia di Euro disposto dall'autorità fiscale francese;
- per gli anni 2012 e 2013 sono pari a circa 250 migliaia di Euro per anno.

Per gli anni 2009-2011 Europropulsion ha presentato ricorso in primo grado presso il competente giudice fiscale, il quale ha emesso sentenza sfavorevole alla Società, contro cui è stato promosso appello il 9 settembre 2016. Con sentenza dell'11 novembre 2017 la competente autorità giudiziaria francese ha disposto l'annullamento della contestazione relativa all'anno 2010.

Nel prosieguo dell'iter giudiziale va evidenziato che nel corso del 2020 l'autorità giudiziaria, denominata "*Conseil d'Etat*", ha dichiarato assoggettabile a tassazione l'utilizzo dei beni ESA secondo una interpretazione della *ratio* della normativa fiscale, rimandando al successivo grado di giudizio, secondo quanto previsto dal sistema giudiziario francese.

La sentenza in ultima istanza è stata emessa dalla "*Cour Administrative d'Appel de Paris*" nel corso del mese di luglio 2021 con avviso sfavorevole e la Società, vista la sentenza emessa nel 2020 e nel 2021 e considerando il parere dei propri legali, ha ritenuto di operare nel bilancio 2020 e 2021 l'iscrizione al fondo rischi fiscali dell'ammontare totale della passività fiscale associata alla tematica in oggetto per gli anni dal 2009 al 2020, che è stata ricalcolata e stimata in circa 4 milioni di Euro.

Alla fine del 2023, la Società ha ricevuto un avviso di pagamento per le imposte relative alle annualità 2017 e 2018 di circa 850 mila euro che è stata dalla stessa respinta. Ad oggi è in corso una richiesta per il ritiro della medesima presso il giudice tributario competente. Poiché già nel passato sono sorte alcune controversie in tale ambito, la Società ha deciso di effettuare un accantonamento nel conto economico dell'esercizio 2024 per coprire questo potenziale rischio.

Nel 2023, inoltre, la Società ha subito un controllo fiscale e successivamente allo stesso in chiusura del 2024 ha ricevuto una richiesta di pagamento di circa 600 mila euro per le annualità dal 2020 al 2022. Tale contestazione è stata corrisposta nei primi mesi del 2025. Non si è rilevato alcun impatto sul conto economico al 31 dicembre 2025 poiché tali somme erano già state accantonate nei precedenti esercizi. Pertanto, tenuto conto di tutti gli elementi descritti, il bilancio al 30 giugno 2026 di tale società riflette un accantonamento complessivo di 1,4 milioni di euro.

6. INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE RISCHI

Fair value di attività e passività finanziarie e modelli di calcolo utilizzati

In relazione agli eventuali strumenti finanziari rilevati nel bilancio al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La Società ed il Gruppo Avio non hanno contratto strumenti finanziari derivati al 30 giugno 2026. Le partecipazioni in altre imprese valutate al *fair value* rientrano nella categoria del *fair value* di livello 3.

Tipologie di rischi finanziari e attività di copertura connesse

Il Gruppo Avio è influenzato da rischi finanziari connessi alle proprie attività operative, in particolare riferibili a:

- rischi di credito, relativi ai rapporti commerciali con la clientela e alle attività di finanziamento;
- rischi di liquidità, con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di mercato (tassi di interesse e tassi di cambio).

Vengono monitorati costantemente i predetti rischi finanziari, ponendo in essere azioni aventi l'obiettivo di fronteggiare e contenere i potenziali effetti negativi mediante l'utilizzo di appropriate politiche e, in generale laddove ritenuto necessario, anche mediante appositi strumenti di copertura (attualmente non necessari).

Nella presente sezione vengono fornite informazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sulla Società ed il Gruppo. I dati quantitativi di seguito riportati non rivestono valenza previsionale e non possono completamente riflettere le complessità e le reazioni correlate dei mercati che possono derivare da ogni cambiamento ipotizzato.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società e del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

L'esposizione al rischio di credito è connessa essenzialmente ai crediti iscritti in bilancio, particolarmente crediti di natura commerciale, e alle garanzie prestate a favore di terzi.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo al 30 giugno 2026 è rappresentata essenzialmente dal valore contabile complessivo dei crediti commerciali, il cui valore a tale data ammonta ad Euro 5.831 migliaia. Si evidenzia che 2.202 migliaia di Euro risultano scaduti, di cui 1.220 migliaia di Euro da oltre 365 giorni.

Tale importo è esposto nell'Attivo di Stato Patrimoniale come netto tra il valore nominale dei crediti commerciali e, in contropartita, gli acconti da incassare.

In merito alle motivazioni dell'esposizione al rischio credito rappresentata considerando i crediti al netto degli "acconti da incassare", è opportuno evidenziare che, contabilmente, l'emissione delle fatture comporta come contropartita, a fronte della rilevazione contabile attiva a cliente, la rilevazione contabile passiva rappresentata – appunto – dagli acconti da incassare; tali poste sono entrambe patrimoniali. L'analisi dello scaduto, pertanto, viene effettuata al netto dei suddetti acconti.

I principali clienti del Gruppo sono rappresentati da organismi governativi e committenti pubblici, che per la loro natura non presentano significative concentrazioni di rischio e sono i seguenti: Agenzia Spaziale Europea, Europropulsion, MBDA Francia e MBDA Italia.

Inoltre, operando su commessa, il Gruppo Avio pianifica la gestione degli anticipi ed acconti finanziari in modo da conseguire la provvista finanziaria prima e durante il sostenimento dei costi di commessa, in funzione delle diverse *milestone* contrattuali e mitigando quindi concretamente il rischio di conseguire dei crediti a fronte di attività produttive già iniziate.

Sulla base delle analisi dello scaduto cliente effettuato al 30 giugno 2026, i crediti commerciali sono iscritti al netto di un fondo svalutazione pari a 490 mila Euro.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui sono soggetti la Società ed il Gruppo è individuabile nell'eventuale difficoltà ad ottenere, a condizioni economiche, le risorse finanziarie a supporto delle attività operative. I due principali fattori che influenzano la liquidità sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza del debito o di liquidità degli impieghi finanziari.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorate e gestite centralmente, anche mediante l'implementazione di sistemi di tesoreria accentrata coinvolgenti le principali società italiane ed estere del Gruppo, nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide, ottimizzando la gestione della liquidità e dei flussi di cassa. Il Gruppo effettua periodicamente il monitoraggio dei flussi di cassa previsti ed effettivi, nonché l'aggiornamento delle proiezioni di flussi finanziari futuri al fine di ottimizzare la gestione della liquidità e la determinazione delle eventuali necessità di provvista.

I fondi attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, sono ritenuti in grado di consentire al Gruppo di soddisfare i propri bisogni derivanti dall'attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza.

Rischio di mercato

Con riferimento alla attuale struttura finanziaria del Gruppo con limitata esposizione creditizia e di indebitamento fruttifero e al fatto che la valuta con cui lo stesso opera è in misura prevalente l'Euro, si ritiene che non vi sia un'esposizione a significativi rischi derivanti dai tassi di interesse su crediti e debiti finanziari e dalla fluttuazione dei cambi delle valute.

Il Gruppo, in considerazione di quanto indicato con riferimento alla non significatività dei rischi di mercato connessi alla variabilità di tassi di interesse e di cambio, alla data del 30 giugno 2026 non ha in essere operazioni specificatamente finalizzate alla copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa in relazione alle citate tipologie di rischi.

7. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Avio intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società da essa controllate e a controllo congiunto, che consistono in operazioni rientranti nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, si riferiscono a forniture e acquisti di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo-contabile, fiscale, informatico, di gestione personale, di assistenza e consulenza, e relativi crediti e debiti a fine esercizio e a operazioni di finanziamento e di gestione di tesoreria centralizzata e relativi oneri e proventi. Tali operazioni sono eliminate nella procedura di consolidamento e conseguentemente non sono descritte nella presente sezione.

Le parti correlate del Gruppo Avio sono individuate sulla base dei principi stabiliti dallo IAS 24 - *Informativa di Bilancio sulle Operazioni con Parti Correlate*, applicabile dal 1° gennaio 2011, e sono le società controllanti, le società che hanno un rapporto di colleganza con il Gruppo Avio e sue controllate così come definito dalla normativa applicabile, le società che sono controllate ma non consolidate nel Gruppo Avio, le società collegate o a controllo congiunto del Gruppo Avio e le altre imprese partecipate.

Si precisa che sino alla data di efficacia dell'acquisizione da parte di Space2, Leonardo e In Orbit (in data 31 marzo 2017), Leonardo - in virtù dei diritti nascenti dal patto parasociale Cinven - vantava con il Gruppo Avio un rapporto di colleganza pur detenendo formalmente una partecipazione al capitale sociale della Società Incorporanda inferiore alla soglia prevista dai principi contabili IAS e dall'art. 2359 c.c. ultimo comma. A valle della quotazione, pur venendo meno il patto parasociale con Cinven, Leonardo S.p.A. ha mantenuto questo rapporto di colleganza con il Gruppo Avio in virtù del proprio incremento nella partecipazione al capitale della Società Incorporanda in misura eccedente la soglia prevista dalla normativa sopra richiamata.

Le tabelle che seguono riportano i dati relativi alla quantificazione delle operazioni con parti correlate non rientranti nella procedura di consolidamento di Gruppo sulla Situazione Patrimoniale-Finanziaria e sul Conto Economico del Gruppo al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025 (importi in migliaia di Euro):

Al 30 giugno 2026											
Controparte	Diritti d'uso	Altre attività non correnti	Rimanenze	Crediti Comm.li	Altre attività correnti	Lavori in corso su ordinazione	Attività finanziari e non correnti	Debiti Comm.li	Altre passività correnti	Acconti da clienti per lavori in corso su ordinazione	Passività finanziarie
Leonardo S.p.A.	-	-	-	-	1.650	-	-	5.102	92	-	-
MBDA Italia S.p.A.	-	-	-	-	-	4.114	-	-	-	50.128	-
MBDA France S.A.	-	-	-	135	-	11.228	-	-	-	55.340	-
Thales Alenia Space Italia S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	1.095	-	33.444	-
Telespazio S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	1.598	-	-	-
Società che vanta un rapporto di collegamento e relative società partecipate	-	-	-	135	1.650	15.342	-	7.795	92	138.913	-
Termica Colferro S.p.A.	496	-	-	504	-	-	1.177	2.003	-	-	457
Europropulsion S.A.	-	-	-	199	39.738	14.065	-	300	-	110.782	-
Consorzio Servizi Acque Potabile	-	-	-	328	12	-	-	-	-	-	-
Servizi Colferro – Società Consortile per Azioni	-	-	-	132	-	-	-	253	-	-	-
Società collegate e a controllo congiunto	496	-	-	1.163	39.750	14.065	1.177	2.556	-	110.782	457
Totale parti correlate	496	-	-	1.298	41.400	29.406	1.177	10.350	92	249.695	457
Totale voce di bilancio	11.347	6.184	153.591	5.832	174.582	218.177	1.177	151.589	35.124	690.292	9.766
Incidenza % sulla voce di bilancio	4,37%	0,00%	0,00%	22,26%	23,71%	13,48%	100,00%	6,83%	0,26%	36,17%	4,68%

Al 31 dicembre 2025

Controparte	Diritti d'uso	Altre attività non correnti	Rimanenze	Crediti Comm.li	Altre attività correnti	Lavori in corso su ordinazione	Attività finanziarie e non correnti	Debiti Comm.li	Altre passività correnti	Acconti da clienti per lavori in corso su ordinazione	Passività finanziarie
Leonardo S.p.A.	-	-	-	-	1.830	-	-	3.952	65	-	-
MBDA Italia S.p.A.	-	-	-	134	-	2.707	-	-	-	54.875	-
MBDA France S.A.	-	-	-	135	-	13.527	-	-	-	32.615	-
Thales Alenia Space Italia S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	1.083	-	33.626	-
Telespazio S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	1.902	-	-	-
Società che vanta un rapporto di collegamento e relative società partecipate	-	-	-	269	1.830	16.234	-	6.936	65	121.117	-
Termica Colferro S.p.A.	564	-	-	1.025	-	-	1.177	1.147	-	-	511
Europropulsion S.A.	-	-	-	329	42.803	4.362	-	6.318	-	123.232	-
Consorzio Servizi Acque Potabile	-	-	-	314	12	-	-	-	-	-	-
Servizi Colferro – Società Consortile per Azioni	-	-	-	176	-	-	-	2	-	-	-
Società collegate e a controllo congiunto	564	-	-	1.844	42.815	4.362	1.177	7.467	-	123.232	511
Totale parti correlate	564	-	-	2.113	44.645	20.596	1.177	14.403	65	244.349	511
Totale voce di bilancio	11.961	6.504	148.550	5.613	168.449	196.845	1.177	127.170	28.266	714.910	10.135
Incidenza % sulla voce di bilancio	4,72%	0,00%	0,00%	37,64%	26,50%	10,46%	100,00%	11,33%	0,23%	34,18%	5,04%

Nel primo semestre 2026 e nel primo semestre 2025 i principali valori economici dei rapporti del Gruppo con parti correlate sono stati i seguenti (importi in migliaia di Euro):

Controparte	1° semestre 2026				
	Ricavi Operativi e Variazione lavori in corso su ordinazione	Altri proventi operativi	Costi Operativi ⁽¹⁾	Proventi Finanziari	Oneri Finanziari
Leonardo S.p.A.	-	-	5.350	-	-
MBDA Italia S.p.A.	12.681	-	-	-	-
MBDA France S.A.	28.780	-	-	-	-
Thales Alenia Space Italia S.p.A.	2.198	-	488	-	-
Telespazio S.p.A.	-	-	1.326	-	-
Società che vanta un rapporto di collegamento e relative società partecipate	43.659	-	7.164	-	-
Termica Colferro S.p.A.	4	66	6.399	-	3
Europropulsion S.A.	47.766	264	9.227	-	-
Consorzio Servizi Acque Potabile	-	14	-	-	-
Servizi Colferro – Società Consortile per Azioni	-	140	678	-	-
Società collegate e a controllo congiunto	47.770	484	16.304	-	3
Totale parti correlate	91.430	484	23.468	-	3
Totale voce di bilancio	277.244	4.339	268.673	5.257	481
Incidenza % sulla voce di bilancio	32,98%	11,15%	8,73%	0,00%	0,62%

Controparte	1° semestre 2025				
	Ricavi Operativi e Variazione lavori in corso su ordinazione	Altri proventi operativi	Costi Operativi ⁽¹⁾	Proventi Finanziari	Oneri Finanziari
Leonardo S.p.A.	-	-	1.871	-	-
MBDA Italia S.p.A.	11.987	-	-	-	-
MBDA France S.A.	25.201	-	-	-	-
Thales Alenia Space Italia S.p.A.	-	-	1.000	-	-
Telespazio S.p.A.	-	-	1.535	-	-
Società che vanta un rapporto di collegamento e relative società partecipate	37.188	-	4.406	-	-
Termica Colleferro S.p.A.	70	60	5.304	-	4
Europropulsion S.A.	38.286	68	33.454	-	-
Consorzio Servizi Acque Potabile	-	59	-	-	-
Servizi Colleferro – Società Consortile per Azioni	88	-	669	-	-
Società collegate e a controllo congiunto	38.445	186	39.427	-	4
Totale parti correlate	75.633	186	43.833	-	4
Totale voce di bilancio	260.363	2.995	250.874	705	375
Incidenza % sulla voce di bilancio	29,05%	6,22%	17,47%	0,00%	1,11%

⁽¹⁾ La voce include i consumi di materie prime, i costi per servizi e i costi per il personale.

Rapporti verso società che vanta un rapporto di collegamento e relative società partecipate

I rapporti verso Leonardo S.p.A. e le società partecipate da quest'ultima sono di tipo commerciale.

Rapporti verso imprese collegate e a controllo congiunto

I rapporti della Società verso imprese collegate e a controllo congiunto sono identificabili nelle operazioni di seguito sintetizzate:

- crediti commerciali, relativi a ricavi derivanti da operazioni di vendita di prodotti afferenti il *core business* della Società, rientranti nell'ordinaria attività di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, con riferimento alla società Europropulsion S.A., sono inclusi ricavi derivanti da operazioni di vendita di prodotti afferenti il *core business* della Società rientranti nell'ordinaria attività di gestione e concluse a normali condizioni di mercato;
- crediti finanziaria a lungo termine, verso Termica Colleferro S.p.A.;
- debiti commerciali, relativi a costi sostenuti nell'ordinaria attività di gestione e relativi ad operazioni concluse a normali condizioni di mercato; inoltre, con riferimento alla società Europropulsion S.A., sono inclusi costi sostenuti in seguito ad operazioni rientranti nell'ordinaria attività di gestione e concluse a normali condizioni di mercato;
- ricavi, relativi alle transazioni descritte in precedenza nell'ambito dei crediti commerciali;
- costi operativi, relativi alle transazioni descritte in precedenza nell'ambito dei debiti commerciali.

I rapporti verso la società Servizi Colleferro S.C.p.A. riguardano principalmente il servizio da quest'ultima effettuato relativo alla raccolta ed al trattamento depurativo delle acque derivanti dalle attività industriali delle società operanti nel comprensorio di Colleferro.

8. ELENCO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2026

La tabella che segue riporta i dati principali relativi alle società partecipate dal Gruppo Avio alla data del 30 giugno 2026:

Società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2026				Quota di partecipazione
Impresa Capogruppo				
Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale 30/06/2026	Capitale Sociale 31/12/2025	% Possesso
Avio S.p.A.	via Leonida Bissolati, 76 - Roma	158.506.882,70 (EUR)	158.506.882,70 (EUR)	N/A
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale				
Spacelab S.p.A.	via Leonida Bissolati, 76 - Roma	3.000.000,00 (EUR)	3.000.000,00 (EUR)	70%
Regulus S.A.	Centre Spatial Guyanais - BP 0073 97372 Kourou (Guyana Francese - Francia)	640.000,00 (EUR)	640.000,00 (EUR)	60%
SE.CO.SV.IM. S.r.l.	Via degli Esplosivi, 1 - Colleferro (RM)	53.929.691,00 (EUR)	53.929.691,00 (EUR)	100%
Avio Guyane S.A.S.	Centre Spatial Guyanais - BP 506 97388 Kourou (Guyana Francese - Francia)	50.000,00 (EUR)	50.000,00 (EUR)	100%
Avio France S.A.S.	3 Rue du Colonel Moll - 75017 Parigi (Francia)	50.000,00 (EUR)	50.000,00 (EUR)	100%
Temis S.r.l.	Via Gaetano Donizetti, 20 - Corbetta (Milano)	100.000,00 (EUR)	100.000,00 (EUR)	100%
Avio USA Inc.	Corporation Trust Center, 1209 Orange Street, City of Wilmington, County of Newcastle, Delaware 19801 (USA)	19,10 (USD)	13,50 (USD)	100%
Avio India Aviation Aerospace Private Limited (*)	Pitampura Delhi North West (India)	16,060,000 (INR)	16,060,000 (INR)	100%
Imprese a controllo congiunto, consolidate con il metodo del patrimonio netto				
Europropulsion S.A.	11, rue Salomon de Rothschild 92150 Suresnes 388 250 797 RCS Nanterre	1.200.000,00 (EUR)	1.200.000,00 (EUR)	50%
Imprese collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto				
Termica Colleferro S.p.A.	Via degli Agresti, 4 e 6 Bologna	6.100.000,00 (EUR)	6.100.000,00 (EUR)	40%

(*) Si segnala che la società è in stato di liquidazione. Non si prevedono per il Gruppo impegni finanziari conseguenti alla liquidazione.

9. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE EROGAZIONI PUBBLICHE EX ART. 1, COMMI 125-129, DELLA LEGGE N 124/2017

Si riportano di seguito le informazioni richieste dalla disciplina delle erogazioni pubbliche al fine di ottemperare agli appositi obblighi di trasparenza. Tale informativa riguarda, come previsto dalla normativa, le erogazioni che hanno interessato il primo semestre 2026:

Avio S.p.A.

Agevolazioni previste dalla Legge 24 dicembre 1985, n. 808 "Interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico":

Ente erogante	Progetto	Anni_costi Progetto	Finanziamento erogato nel 2026 (€/mln)	Data incasso	Crediti verso Ministero Sviluppo Economico (€/mln)
Ministero dello Sviluppo Economico	Materiali innovativi e strategici di prepreg in carbon epoxy e protezioni termiche in elastomero modificato di formulazione e produzione nazionale per filament winding applicato a motori spaziali da 40T	2012-2013	-	28.11.2025	0,17
Ministero dello Sviluppo Economico	Materiali innovativi e strategici di prepreg in carbon epoxy e protezioni termiche in elastomero modificato di formulazione e produzione nazionale per filament winding applicato a motori spaziali da 40T	2014-2015	-	28.11.2025	0,84
Ministero dello Sviluppo Economico	Materiali innovativi e strategici di prepreg in carbon epoxy e protezioni termiche in elastomero modificato di formulazione e produzione nazionale per filament winding applicato a motori spaziali da 40T	2016-2017	-	28.11.2025	0,8
Ministero dello Sviluppo Economico	Dimostratore tecnologico LOX/LCH per il terzo stadio del lanciatore Vega E	2014-2016	-	27.11.2025	0,36
Mimit-Ministero delle Imprese e del Made in Italy	"STS-PMD - SVILUPPO TECNOLOGIE SPERIMENTALI PER PROGNOSTICA DI COMPONENTI PER MOTORI DIFESA"	2024-2025	-	19.12.2025	-
Mimit-Ministero delle Imprese e del Made in Italy	"SMCI-PAD - SVILUPPO DI MATERIALI COMPOSITI INNOVATIVI CON PREPREG PER APPLICAZIONI DIFESA"	2024-2025	-	17.12.2025	-
Mimit-Ministero delle Imprese e del Made in Italy	"SCTCP - SISTEMA COMBINATO DI TEST E CONTROLLI INNOVATIVI PER MIGLIORAMENTO PROGNOSTICA"	2024-2025	-	19.12.2025	-
Mimit-Ministero delle Imprese e del Made in Italy	"MCCPLUS - Camera di combustione in rame ad alta efficienza per propulsioni militari"	2024-2025	-	19.12.2025	-
			-		2,17

La voce "Crediti verso Ministero Sviluppo Economico" per erogazioni ai sensi delle Legge 808/85, pari a 2,17 milioni di Euro, si riferisce al valore nominale delle concessioni da erogarsi da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

Le quote per Progetto sono così suddivise: 1,81 milioni di Euro per il progetto "Materiali innovativi e strategici di *prepeg in carbon epoxy* e protezioni termiche in elastomero modificato di formulazione e produzione

nazionale per *filament winding* applicato a motori spaziali da 40T"; 0,36 milioni di Euro per il progetto "Dimostratore tecnologico LOX/LCH per il terzo stadio del lanciatore Vega E".

Tali crediti sono iscritti in bilancio al valore risultante dall'applicazione del metodo del costo ammortizzato, calcolato utilizzando il tasso di interesse effettivo, e vengono incrementati per effetto dell'ammortamento cumulato della differenza tra il valore iniziale e quello dei flussi di incasso con contropartita la voce "Proventi finanziari".

Altre agevolazioni

Ente erogante	Progetto	Anni_costi Progetto	Finanziamento erogato nel 2026 (€/mln)	Data incasso	Credito Nominale da incassare (€/mln)
Mise Ministero dello Sviluppo Economico ora MIMIT e Regione Sardegna	SPTF - SPACE PROPULSION TEST FACILITY	2020-2023	2,31	15.04.2026	NA
EDF Fondo Europeo per la difesa	Hydis2 Hypersonic Defence Interceptor System	2024-2025	0,9	25.06.2026	NA
Regione Lazio Lazio Innova	AMOI - Advanced Materials Open Infrastructure	2024	0,42	01.06.2026	NA
EDF Fondo Europeo per la difesa	Hyroglive Hypersonic Glide Vehicle Research & Innovation for european Defence.	ACCONTO	1,24	04.03.2026	NA
MIUR Ministero dell'Università e della Ricerca	SAPERRE	SALDO	0,14	24.12.2025	NA
Mise Ministero dello Sviluppo Economico ora MIMIT e Regione Lazio e Campania	FIMS: Fabbirca Intelligente Motori Spaziali	2022-2023	0,5	18.05.2026	NA
			5,51		

Altre società italiane del Gruppo Avio

Le altre società italiane del Gruppo Avio non hanno percepito nel presente esercizio alcun importo a titolo di erogazioni pubbliche.

Si evidenzia, come riportato nelle Note Esplicative nei paragrafi dedicati alle "Attività correnti per crediti tributari e d'imposta", che il Gruppo Avio usufruisce di agevolazioni quali i crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo, i crediti d'imposta per l'innovazione tecnologica semplice e 4.0 ed i crediti d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi semplici e 4.0.

10. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Business

Avio lancerà i satelliti Copernicus Sentinel-3C e Flex il 14 settembre 2026 con il Vega C⁸⁰

Il 14 settembre alle 22.21 ora locale di Kourou (01.21 UTC; 03.21 CEST del 15 settembre), Avio lancerà due satelliti per l'osservazione della Terra: il Sentinel-3C del programma Copernicus per la Commissione Europea e il FLEX Earth Explorer per l'Agenzia Spaziale Europea (ESA). La missione, denominata "VV30", sarà affidata a un lanciatore Vega C, il secondo operato da Avio, che sarà lanciato dallo Spazioporto europeo della Guyana Francese.

Copernicus Sentinel-3C è il terzo satellite della missione Sentinel-3, dedicata al monitoraggio della salute del nostro pianeta attraverso l'osservazione dallo spazio degli oceani, della terra ferma, del ghiaccio e dell'atmosfera. Una volta in fase operativa, la missione sarà gestita congiuntamente dall'ESA e da EUMETSAT, per conto della Commissione Europea, con le operazioni satellitari gestite da EUMETSAT. Il satellite fornirà dati essenziali per il monitoraggio climatico, previsioni meteorologiche, protezione ambientale e risposta ai disastri. Il satellite ha una massa di 1.143 kg.

FLEX è l'ottava missione Earth Explorer sviluppata nell'ambito del programma FutureEO dell'ESA. È progettato per monitorare la salute della vegetazione dallo spazio attraverso il rilevamento della debole fluorescenza emessa dalle piante durante la fotosintesi, un segnale altrimenti invisibile connesso all'attività vegetale. Questi dati supporteranno informazioni sulla produttività agricola e forniranno una modalità unica per valutare la salute delle piante e comprendere meglio come la fotosintesi influisca i cicli del carbonio e dell'acqua. Il satellite pesa 397 kg.

I satelliti FLEX e Copernicus Sentinel-3C sono stati costruiti da Thales Alenia Space come *prime contractor* con il supporto di diverse aziende europee per lo sviluppo della strumentazione di bordo.

Altri fatti di rilievo

Conferimento di deleghe al Presidente del Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A. e nomina del *Lead Independent Director*⁸¹

Facendo seguito a quanto comunicato in data 29 aprile 2026, il Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A. riunitosi il 6 luglio 2026 ha deliberato l'attribuzione al Presidente, Dott. Roberto Italia, di deleghe, da esercitare in coordinamento con l'Amministratore Delegato, (i) in materia di gestione dei rapporti istituzionali funzionali allo sviluppo e al consolidamento del business della Società nei settori dello spazio e della difesa nei mercati internazionali, nonché (ii) funzionali alla gestione e alla promozione delle strategie operative per lo sviluppo del business nei mercati internazionali (con particolare riguardo, in ragione della sua centralità strategica, al mercato degli Stati Uniti d'America).

Nella medesima seduta, pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina del *Lead Independent Director* nella persona del Consigliere indipendente Raffaele Cappiello, secondo quanto previsto ai sensi della raccomandazione 13 del Codice di *Corporate Governance*. Il *Lead Independent Director* resterà in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione e, quindi, fino all'Assemblea che verrà convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2028.

Avio e Advent sottoscrivono un accordo di investimento per accelerare la crescita⁸²

In data 6 luglio 2026 il Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A. ha approvato all'unanimità la sottoscrizione di un accordo di investimento con fondi gestiti e controllati da Advent International L.P., primaria società di private equity con sede negli Stati Uniti e tra i più attivi investitori a livello globale nei settori Aerospazio e Difesa, volto a sostenere la crescita di lungo termine di Avio in Italia e i suoi piani di espansione negli Stati Uniti attraverso l'acquisizione da parte di Advent di una partecipazione di minoranza in Avio.

⁸⁰ Si veda anche il comunicato stampa del 30 luglio 2026 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/avio-lancera-i-satelliti-copernicus-sentinel-3-c-e-flex-il-14-settembre-2026-con-il-vega-c>

⁸¹ Si veda anche il comunicato stampa del 6 luglio 2026 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/conferimento-di-deleghe-al-presidente-del-consiglio-di-amministrazione-e-nomina-del-lead-independent-director>

⁸² Si veda anche il comunicato stampa del 6 luglio 2026 al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/avio-e-advent-sottoscrivono-un-accordo-di-investimento-per-accelerare-la-crescita->

Ai sensi dell'Accordo, Advent acquisirà una partecipazione pari a circa il 7% del capitale sociale di Avio su base pre-money. Con riferimento a tale acquisizione, il Consiglio di Amministrazione di Avio delibererà – in esecuzione della delega conferita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, dall'Assemblea straordinaria degli azionisti di Avio del 23 ottobre 2025 – un aumento di capitale da eseguirsi mediante emissione di massime n. 3.275.268 azioni, rappresentative di una partecipazione su base pre-money pari a circa il 7% del capitale sociale di Avio, da riservare in sottoscrizione ad Advent ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, a un prezzo per azione pari a Euro 33,40, per un importo complessivo massimo pari a Euro 109.393.951,20. Alla data di closing, ai sensi dell'Accordo, Advent verserà per cassa l'intero importo del prezzo di sottoscrizione della partecipazione in Avio. L'Accordo è soggetto ad usuali condizioni sospensive, tra cui, inter alia, l'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi della normativa italiana in materia di golden power, di cui al Decreto-Legge n. 21 del 15 marzo 2012. Ai sensi dell'Accordo, subordinatamente al verificarsi delle condizioni sospensive, a decorrere dalla data di closing Advent sarà soggetta a un vincolo di lock-up per 12 mesi, fatti salvi taluni eventi di cessazione anticipata. Inoltre, l'Accordo prevede che, in caso di dimissioni volontarie di uno degli attuali Amministratori indipendenti della Società, il Consiglio di Amministrazione considererà la possibilità di procedere alla cooptazione di un nuovo Amministratore designato dall'Investitore.

Il capitale raccolto rafforzerà la struttura patrimoniale di Avio e accelererà la sua strategia di lungo termine volta a far fronte alle criticità legate alla carenza di capacità produttiva di motori a propellente solido sia negli Stati Uniti sia in Europa. In conseguenza della riduzione delle scorte, i prime contractor necessitano di seconde fonti di produzione qualificate per sostenere l'incremento dei ritmi produttivi e colmare un deficit oramai strutturale. A tale riguardo, Avio prevede che il divario tra domanda e offerta in UE e negli Stati Uniti si attesti in media intorno a 3.000-3.700 tonnellate annue fino al 2030, in significativo aumento rispetto alle 2.400 tonnellate precedentemente stimate.

L'operazione amplia inoltre la base azionaria di Avio attraverso l'ingresso di un primario investitore nei settori aerospazio e difesa, con solide relazioni con prime contractor, sub prime e agenzie governative statunitensi, nonché un comprovato track record nel supporto a iniziative di creazione di valore e alla loro esecuzione. La maggiore flessibilità finanziaria derivante dall'investimento consentirà inoltre ad Avio di perseguire potenziali opportunità di integrazione verticale all'interno del proprio ecosistema di fornitori, al fine di assicurarsi fornitori critici e rafforzare la resilienza della propria catena di fornitura in un mercato in cui la domanda eccede strutturalmente la capacità disponibile.

In tale contesto ed insieme ad Advent, Avio farà leva sulle proprie solide radici in Italia per perseguire attivamente la propria strategia di espansione e affermarsi quale fornitore indipendente di motori a propellente solido negli Stati Uniti, con l'obiettivo di cogliere ulteriori opportunità di crescita e creare valore nel lungo termine.

Il Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A. ha esercitato la delega di cui all'art. 2443 del codice civile, conferita dall'assemblea straordinaria del 23 ottobre 2025⁸³

In data 8 luglio 2026 il Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A. ha esercitato la delega:

- (iii) ad aumentare il capitale sociale per un ammontare nominale massimo pari a circa il 7% del capitale sociale preesistente di Avio alla data odierna, da riservare in sottoscrizione a Vantage HYP (Luxembourg) S.à r.l. (l'Investitore), società controllata indirettamente da alcuni fondi gestiti e/o per i quali Advent International, L.P. fornisce consulenza (l'Aumento di Capitale Riservato);
- (iv) ad aumentare il capitale sociale per un ammontare nominale massimo pari a circa il 3% del capitale sociale preesistente di Avio alla data odierna, da riservare al servizio di piani di incentivazione basati su warrant e stock option rivolti ad amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche e altre figure manageriali di Avio S.p.A. (l'Aumento di Capitale MIP e, congiuntamente all'Aumento di Capitale Riservato, l'Aumento di Capitale).

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato alcuni elementi essenziali di futuri piani di incentivazione volti a realizzare una revisione strategica della struttura remunerativa della Società.

⁸³ Si veda anche il comunicato stampa del 8 luglio 2026 al link: <https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/il-cda-esercita-la-delega-di-cui-all-art-2443-del-codice-civile-conferita-dall-assemblea-straordinaria-del-23-ottobre-2025/MXxjb211bmljYXRpLjE3NzEwMDAwNzgyMDI2MXwxfDlwMjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmxpYyIsInNyYyI6IklFWSU8iLCJpYXQiOiJlE3ODQ2OTAzNTR9.6Q4ZXelpBm41cDhdZdEMH0XTeEdSh3RNpJkIaPlxmo>

Il Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A. ha approvato alcuni piani di incentivazione basati su strumenti finanziari⁸⁴

In data 29 luglio 2026 il Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A. ha approvato, inter alia, previo parere favorevole del Comitato Nomine e Compensi:

- un piano di incentivazione basato su stock options a favore del Presidente, dell'Amministratore Delegato, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e di altre figure manageriali di Avio basato sull'attribuzione a titolo gratuito di stock options che conferiscono il diritto a sottoscrivere azioni ordinarie Avio di nuova emissione rinvenienti dall'aumento di capitale di cui all'art. 5.4 dello Statuto sociale di Avio;
- un piano *Performance Share* a favore dell'Amministratore Delegato, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e di altre figure manageriali di Avio, basato sull'attribuzione a titolo gratuito di azioni di Avio e che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti. La maturazione è subordinata al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance*;
- un piano *Restricted Share* a favore di figure manageriali di Avio diverse dal Presidente, dall'Amministratore Delegato e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, basato sull'attribuzione a titolo gratuito di azioni di Avio e che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti. La maturazione è subordinata esclusivamente alla permanenza del rapporto di lavoro del destinatario alla scadenza del periodo di vesting.

Nell'ambito del complessivo sistema di incentivazione, il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato un'opportunità di co-investimento basata su *warrant* a favore del Presidente, dell'Amministratore Delegato e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Avio, basato sull'attribuzione a titolo oneroso di warrant che conferiscono il diritto a sottoscrivere azioni ordinarie Avio rinvenienti dall'aumento di capitale di cui all'art. 5.4 dello Statuto sociale di Avio.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato:

- (iii) di modificare la Sezione I della politica in materia di remunerazione approvata dall'Assemblea ordinaria di Avio in data 28 aprile 2026 al fine di tenere conto dei suddetti piani, e
- (iv) di convocare l'Assemblea ordinaria degli Azionisti per l'8 settembre 2026, nei modi e nei termini di legge, sui seguenti punti all'ordine del giorno:
 - a. modifica della Sezione I della politica in materia di remunerazione approvata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 28 aprile 2026;
 - b. approvazione di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. n. 58/98;
 - c. approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del TUF e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti.

Dimissioni di un Amministratore Indipendente⁸⁵

In data 29 luglio 2026 Elena Pisonero, consigliere non esecutivo e indipendente, nonché Presidente del Comitato Nomine e Compensi, ha rassegnato le proprie dimissioni per motivi personali, con efficacia a decorrere dalla data dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'8 settembre 2026, chiamata, tra l'altro, a deliberare sui piani di incentivazione che il Consiglio di Amministrazione ha in pari data deliberato all'unanimità di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti, previo parere unanime favorevole del Comitato Nomine e Compensi.

Compravendita azioni ART S.p.A.

Nel mese di agosto è stato sottoscritto un accordo per la cessione della quota del 5% detenuta nella ART S.p.A. da Avio S.p.A. ed il successivo, analogo re-investimento nel veicolo appositamente costituito dalla nuova

⁸⁴ Si veda anche il comunicato stampa del 29 luglio 2026 al link: <https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/il-consiglio-di-amministrazione-approva-alcuni-piani-di-incentivazione-basati-su-strumenti-finanziari/MXxb211bmljYXRpLjE3NzEwMDAwODQyMDI2MXwxflDwMjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmtpYyIsbnN5Yi6iFWSU8iLCJpYXQiOiE3ODQ2OTAzNTR9.6Q4ZXelpBm41cDhdZdEMH0XTeEdSh3RNpJklaPlxmo>

⁸⁵ Si veda anche il comunicato stampa del 29 luglio 2026 al link: <https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/dimissioni-di-un-amministratore-indipendente/MXxb211bmljYXRpLjE3NzEwMDAwODQyMDI2MXwxflDwMjYwOTA2/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmtpYyIsbnN5Yi6iFWSU8iLCJpYXQiOiE3ODQ2OTAzNTR9.6Q4ZXelpBm41cDhdZdEMH0XTeEdSh3RNpJklaPlxmo>

compagine sociale per l'acquisto della suddetta società. Il completamento dell'operazione, soggetto a condizioni sospensive, è previsto nella seconda metà del 2026.

Assemblea ordinaria degli azionisti di Avio S.p.A.⁸⁶

In data 8 settembre 2026 si è tenuta l'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Avio che ha assunto le seguenti deliberazioni: (i) modifica della politica in materia di remunerazione approvata dall'assemblea ordinaria del 28 aprile 2026; (ii) approvazione di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e (iii) approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi dell'articolo 2357 e seguenti del codice civile.

L'Assemblea degli azionisti, con il voto favorevole di più dell'80% del capitale intervenuto, ha approvato le proposte di modifica della politica in materia di remunerazione approvata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 28 aprile 2026, al fine di tenere conto della proposta di approvazione di taluni piani di incentivazione basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del d. lgs. n. 58/98.

L'Assemblea ha approvato, con il voto favorevole di più dell'80% del capitale intervenuto, l'adozione di taluni piani di incentivazione basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del TUF elaborati dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Comitato Nomine e Compensi. In particolare, sono stati approvati i seguenti piani:

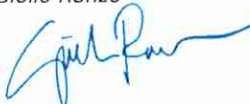
- un piano di incentivazione denominato "Piano Stock Options 2026-2031" - a favore dell'Amministratore Delegato, del Presidente del Consiglio di Amministrazione, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Avio e di altre figure manageriali di Avio - basato sull'attribuzione a titolo gratuito di *stock option* che attribuiscono il diritto a sottoscrivere azioni ordinarie Avio di nuova emissione;
- un piano di incentivazione denominato "Piano Performance Share 2026-2028" - a favore dell'Amministratore Delegato, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Avio e di altre figure manageriali di Avio - basato sull'attribuzione a titolo gratuito di azioni di Avio, in sostituzione del piano di incentivazione 2026-2028 di natura monetaria, come previsto nella politica di remunerazione per il 2026 approvata dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2026;
- un piano di incentivazione denominato "Piano Restricted Share 2027-2029" - a favore di figure manageriali di Avio diverse dall'Amministratore Delegato, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche - basato sull'attribuzione a titolo gratuito di azioni di Avio, e
- un ulteriore piano di incentivazione - quale strumento di investimento - denominato "Piano Warrant 2026-2031" - a favore dell'Amministratore Delegato, del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Avio - basato sull'attribuzione a titolo oneroso di *warrant* che attribuiscono il diritto a sottoscrivere azioni ordinarie Avio di nuova emissione.

L'Assemblea ha deliberato, con il voto favorevole di più del 99% del capitale intervenuto, di autorizzare l'acquisto di azioni proprie della Società, in una o più *tranche*, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione per un valore complessivo massimo dell'1% del capitale sociale.

• • •

10 settembre 2026

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'Amministratore Delegato e Direttore Generale
Giulio Ranzo



Signer ID: KYNNQAQR0M...

⁸⁶ Si veda anche il comunicato stampa del 8 settembre 2026 al link: <https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/assemblea-ordinaria-degli-azionisti-di-avio-s-p-a-8-settembre-2026/MXxIb211bmljYXRpLjE3NzEwMDAwOTQyMDI2MXwxfDIwMjYwOTA5/eyJhbGciOiJIUzI1NiIsInR5cCI6IkpXVCJ9.eyJjaCI6InB1YmxpYyIsInN5YyI6IklFWSU0IiwiYXQiOiJlE3ODQ5MzZnB9.LrLcDeLk3LPtJ5jIUuCGxNiOE6x4KLM2fR2hvAeUGA>



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

*Agli Azionisti della
Avio S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Avio al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Avio al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.



Gruppo Avio

*Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato
30 giugno 2026*

Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2025 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, in data 31 marzo 2026, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato e, in data 11 settembre 2025, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Roma, 10 settembre 2026

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, reading 'Marco Mele'.

Marco Mele
Socio

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Giulio Ranzo e Roberto Carassai, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Avio S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del periodo dal 1 gennaio al 30 giugno 2026.
2. Al riguardo si segnala che:
 - l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 è stata verificata mediante la valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria
 - la valutazione è stata effettuata prendendo a riferimento i criteri stabiliti nel modello "Internal Controls - Integrated Framework" emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission ("COSO");
 - dalla valutazione del sistema di controllo interno non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto, nonché dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre e dell'evoluzione prevedibile della gestione. La relazione sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Data: 10 settembre 2026

Avio S.p.A.

Giulio Ranzo
Amministratore Delegato
(Firmato)



Signer ID: KYNNQAQR0M...

Roberto Carassai
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
(Firmato)

